

RADIOCORRIERE

ANNO XLII - N. 39

26 SETTEMBRE - 2 OTTOBRE 1965 L. 70

**Il via
alla Prova del nove
concorso abbinato
alla Lotteria
di
Capodanno**



CELENTANO CI DIRÀ CHI È LA «RAGAZZA DEL CLAN»

Non è soltanto un cantante, è un « personaggio ». Ha la rara abilità di sorprendere il pubblico, di indovinarne i gusti. E' l'ora del rock, e lui la sfrutta fino in fondo. Ma poi svaria nel tango, e subito dopo nella canzone sentimentale. E sa far spettacolo, sa divertire, con quei suoi discorsi senza capo né coda, con quel modo scanzonato di mettere in burla anche se stesso e il suo personaggio. Occorre ancora una prova della versatilità di « Adriano il molleggiato »? L'avrete questa settimana alla TV, in uno « show » al quale parteciperanno tutti i « soci » del suo Clan. E in questa occasione Celentano dirà finalmente chi è la misteriosa « ragazza del Clan » (Foto Giola)

26 settembre - 2 ottobre

26 - Domenica - S. Cipriano martire

Altri santi: Giustina vergine, Eusebio vescovo, Nilo abate.
Il sole a Milano sorge alle 6,15 e tramonta alle 18,02; a Roma sorge alle 6,01 e tramonta alle 18,01; a Palermo sorge alle 5,58 e tramonta alle 17,58.
Pensiero del giorno. Qualunque cosa soffochi l'individualità e dispostismo con qualunque nome si chiami. (J. S. Mill).

27 - Lunedì - S. Damiano martire

Altri santi: Cosma martire, Marco vescovo, Adolfo, Terenzio e Fidenzio martiri.
Il sole a Milano sorge alle 6,16 e tramonta alle 18,02; a Roma sorge alle 6,02 e tramonta alle 17,59; a Palermo sorge alle 5,59 e tramonta alle 17,58.
Pensiero del giorno. Poche cose sono di per se stesse impossibili, e spesso non ci mancano i mezzi per ottenerle, ma la costanza. (La Rochefoucauld).

28 - Martedì - S. Marziale martire

Altri santi: Veneslao martire, Salomone e Silvano vescovi.
Il sole a Milano sorge alle 6,17 e tramonta alle 18,01; a Roma sorge alle 6,03 e tramonta alle 17,57; a Palermo sorge alle 6 e tramonta alle 17,55.
Pensiero del giorno. L'uomo è tanto debole che, appena uno si presenta dicendo: «Posso tutto» come Bonaparte, o «So tutto» come Maometto, è già mezzo viziato. Di qui la riuscita di molti avventurieri. (A. De Vigny).

29 - Mercoledì - S. Michele arcangelo

Altri santi: Fraterno vescovo e martire, Giulio martire, Quirico anacoreta.
Il sole a Milano sorge alle 6,18 e tramonta alle 18,08; a Roma sorge alle 6,04 e tramonta alle 18,01; a Palermo sorge alle 6,01 e tramonta alle 17,53.
Pensiero del giorno. Le domande non sono mai indiscrete, ebbene qualche volta le risposte. (Oscar Wilde).

30 - Giovedì - S. Girolamo prete

Altri santi: Sofia vedova, Onorio vescovo e confessore.
Il sole a Milano sorge alle 6,20 e tramonta alle 18,09; a Roma sorge alle 6,06 e tramonta alle 17,54; a Palermo sorge alle 6,01 e tramonta alle 17,53.
Pensiero del giorno. La miglior pietra preziosa è quella che taglia tutte le altre, e non è intaccata da altre. Ma il miglior cuore umano è piuttosto quello che soffre ogni trafittura, che quello che non diede agli altri. (Friedrich Rückert).

1 - Venerdì - S. Remigio vescovo e confessore

Altri santi: Giulia e Massima sorelle martiri, Severo prete e confessore.
Il sole a Milano sorge alle 6,21 e tramonta alle 18,04; a Roma sorge alle 6,07 e tramonta alle 17,52; a Palermo sorge alle 6,02 e tramonta alle 17,51.
Pensiero del giorno. In generale la maggior parte dei genitori non prende abbastanza sul serio le loro responsabilità, non pensando che in ogni domanda si sforza di affermarsi una vigorosa energia spirituale. (Scharleimann).

2 - Sabato - S. Modesto levita e martire

Altri santi: Eleuterio soldato e martire, Gerino martire, Teo monaco.
Il sole a Milano sorge alle 6,22 e tramonta alle 18,02; a Roma sorge alle 6,08 e tramonta alle 17,50; a Palermo sorge alle 6,03 e tramonta alle 17,50.
Pensiero del giorno. Gli uomini hanno la pietra di paragone per saggiar l'oro: ma l'oro è la pietra di paragone per saggiar gli uomini. (T. Fuller).

La scherma



«Ho assistito tempo fa alla ripresa televisiva dei campionati mondiali di scherma di Parigi. Ricordo alcuni combattuti incontri di sciabola; però non ho le idee ben chiare sui vari tipi di arma e sui rispettivi regolamenti. Vi prego perciò di illustrare in breve, sul Radiocorriere-TV, lo sport della scherma» (Gennaro Tomasini - Amalfi).

Un tempo le armi della scherma erano due, la spada, arma di punta, e la sciabola, arma di punta e taglio. La spada, praticata in pedana per allenamento, e cioè col bottone al posto della punta, si chiamava fioretto. Poi i francesi crearono una terza arma, la spada da terzino, più pesante e rigida, col lama triangolare invece delle lame quadrangolare del fioretto, e con una coccia più larga, per proteggere meglio la mano. Mentre la scherma di fioretto, che è la più tecnica ed elegante, obbedisce a regole speciali, la scherma di spada non è regolata da nessuna convenzione. Inoltre, muta il bersaglio: nella spada ogni colpo è valido, anche se arriva alle gambe, alle braccia o alla maschera; nel fioretto sono validi solo i colpi al bersaglio vitale, cioè petto e ventre. Nella sciabola, invece, sono validi i colpi al bersaglio vitale, più quelli alla maschera e al braccio armato. Siccome la sciabola è anche arma da taglio, il suo gioco è più largo e più ricco, la gamma dei colpi è maggiore e perciò più complessa risulta la difesa. Inoltre, la sciabola non consente l'uso dell'apparato elettrico, che segnala infallibilmente se il colpo ha toccato con la necessaria precisione, e quindi se è valido, e che, nella spada, ha sostituito i giudici fin dal 1933. Per il fioretto il segnalatore elettrico è più complesso, perché richiede quattro lampadine: due per i colpi validi e due per quelli che, arrivando in bersaglio non vitale, annullano però l'eventuale risposta dello schermidore toccato.

La vecchiaia

«Una bella conversazione del critico Geno Pampaloni, dedicata allo scrittore e poeta Aldo Palazzeschi, era introdotta da un augurio della vecchiaia, la vecchiaia, che ameri rileggere sul Radiocorriere-TV» (Vanda C. - Reggio E.).

«Non indugieri sull'ora breve della tua giovinezza... Corri fino in fondo e di gran carriera, e ne avrai la vecchiaia, verità che altrimenti ti rimarrà inaccettabile e sconosciuta, quando ti troverai solo con lei... Non diminuire la tua età di un'ora sola, ma quanto ti sarà possibile farai per aumentarla... Hai cinquant'anni e senti che la tua giovinezza è passata? Non ritirati da questa pena, corri incontro, abbandonati fiducioso nelle sue braccia, che la vittoria ti aspetta. Corri liberamente fino al sessant'età ed al settanta, allottant'età, meglio ancora, procurati convincerli te stesso e gli altri, il passato non conta, ti parrà di averlo vissuto realmente, fingerti di essere un po' sordo e dolente per la gotta, con le clavicole gonfie, strizzarsi artisticamente un occhio come se fossi divenuto cieco e tutti dovranno dire che ne hai settanta o ottanta, quanti te ne pare, e finirai con l'esserne convinto e felice. Se un giorno costerà tua forza benedetta ti dovesse mancare cadrai di colpo sul cinquanta, ritto naturalmente, e se invece ti aiuterà fino alla fine, avrai vissuto cent'anni all'legro invece che ottanta malinconico». Ora Palazzeschi ottanta anni li ha compiuti davvero, il 2 febbraio di questo anno, e non si è smentito, se ancora conserva la profonda e libera gaiezza, il divertimento di vivere, la letizia di freschezza, che raccomandava in questa pagina, scritta quasi esattamente mezzo secolo fa, ai tempi del futurismo e di Lacerba.

Fotografie

Sul Programma Nazionale radiocorriere, nel corso della rubrica L'hobby del giorno, si è parlato di un sistema per realizzare fotografie con il primo piano a fuoco e lo sfondo sfocato, oppure viceversa. L'argomento mi interessava, ma non sono riuscita ad affermarne fondatamente la descrizione. Potrebbe pubblicarla sul Radiocor-

riere-TV?» (Marisa Callegari - Torino).

«Nei ritratti all'aperto, non sempre le condizioni ambientali permettono di isolare il volto del soggetto da quanto lo circonda. Anche con l'uso di diaframmi molto aperti, che riducono notevolmente la profondità di campo, non riescono abbastanza a fuoco qualche altro elemento oltre al soggetto. Si può perciò ricorrere ad un artificio da usare sia in fase di ripresa che di stampa. Su di un telaio di ricambio, per il retroscena, si tende un retino sottilissimo di colore nero. Si pratica un foro piuttosto irregolare al centro del retino ed il telaio si fissa abbastanza vicino all'obiettivo. Gli oggetti presi a ritratto, invece, si rimangono sfuocati. Per questo tipo di ripresa è indispensabile lavorare con un apparecchio a mirino reflex diretto in maniera tale da controllare la sfocatura ed il centramento del retino nel foro del retino. L'artificio riesce molto più facile in fase di stampa anche perché in questo caso, durante la esposizione, il telaio può essere mosso leggermente con moto circolare per sfumare i bordi del foro».

Il libretto sanitario infantile

«Qualche giorno fa in un'intervista di Cronache italiane illustrato, se non sbaglio, un nuovo documento che le madri riceveranno al momento del parto, su cui sarà segnato lo stato di salute del loro bambino. Per intuibili ragioni personali, vorrei saperne di più in proposito» (Maria D. Catania).

L'ONMI (Opera Nazionale Maternità e Infanzia) ha realizzato, in coincidenza con il 40° anniversario della sua fondazione, una iniziativa di grande rilievo medico e sociale: il «libretto sanitario infantile», che accompagnerà i bambini dalla nascita per tutto il periodo dello sviluppo. In Italia viene al mondo ogni anno circa un milione di bambini: è augurabile che ogni madre comprenda il valore di questa «carta d'identità» sanitaria, fondamentale per la prevenzione e la cura delle malattie della maternità e dell'infanzia.

Sul libretto sanitario verranno registrate tutte le notizie riguardanti la salute e la crescita del bambino. Le pagine del libretto diverranno così una completa storia sanitaria che permetterà a qualunque medico di avere a disposizione, al momento opportuno, quando l'urgenza dell'intervento non permette di risalire alle diagnosi precedenti, un quadro clinico esauriente del piccolo paziente. Il documento non è obbligatorio. Tuttavia, nessuna madre dovrebbe rifiutare al proprio bambino uno strumento di protezione così moderno e sicuro.

Il brutto tempo



«E' ormai dal lontano 1961 che abbiamo perso la cognizione del caldo e del bel tempo, almeno durante il periodo estivo. A inverni molto rigidi e nevosi si susseguono primavere, estati abbondantemente piovose e fresche, se non addirittura fredde. Nel 1963 abbiamo avuto (sebbene in alta montagna: siamo a 1300 metri di quota) ventiquattro giornate serene; nel 1964, quarantacinque giornate; quest'anno pochissime. Secondo i meteorologi la temperatura della Terra tende ad aumentare; ma allora come si spiegano questi fenomeni? Vi sarei molto grato se mi riserverete un po' di spazio sul Radiocorriere-TV, al quale sono abbonato, dandomi qualche chiarimento sull'argomento» (Alberto Oliveri - Roccaraso).

Non vi è alcuna contraddizione fra la tendenza attuale ad un aumento generale della temperatura e le frequenti instabili condizioni di maltempo. I due fenomeni, anzi, sono in connessione reciproca, come ci ha spiegato un fisico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare al quale abbiamo prospettato il suo quesito. L'atmosfera può essere definita una macchina termica ad... energia solare, molto complessa, nella quale il vapore gioca un ruolo essenziale. Il contenuto di vapore acqueo dell'aria cresce con la temperatura. Più l'aria è calda e più vapore può contenere: in conseguenza più intensi possono essere i processi di condensazione che provocano l'agglomerarsi delle nubi, le piogge e le precipitazioni nevose. Quando però, in ragione dell'aumento della temperatura, gli strati nuvolosi si ingrossano, essi, per riflessione diffusa, respingono nello spazio l'energia solare, e quindi si attenua l'effetto della radiazione, la temperatura cresce ed i fenomeni si affievoliscono, in un complicato gioco di effetti medi nello spazio e nel tempo con oscillazioni anche ampie e lunghe e con conseguenze non ancora del tutto spiegate. Gli scienziati hanno in questi anni fatto ampio uso dei satelliti meteorologici Tiro, che permettono di osservare i sistemi di nubi, temperatura e radiazioni termiche della Terra. Con la comprensione completa di questi fenomeni avrà la chiave per le previsioni a lunga scadenza.

ARIETE — Alcune idee troppo impetuose devono essere accantonate. Tutto vi permetterà di proseguire bene. Sfruttate al massimo i vostri mezzi e non rivelatevi ad estranei. Otterrete rapidi progressi e guadagni con l'abilità. I vostri affari: 26 settembre e 2 ottobre.

TORO — Se volete accelerare una cosa, troverete persone care disposte a cooperare. Mantenevi calmi e silenziosi. I dettagli di una buona semina siano il vostro segreto, perché siano evitate le concordanze. Sfruttare i giorni di martedì e venerdì.

GEMELLI — Vi sarà dato un aiuto per salire e per consolidare la posizione raggiunta. I progressi non mancheranno e la vostra abilità avrà modo di essere valorizzata. Accettate i nuovi impegni. Allegrezza al cuore e trionfo sugli avversari. Giorni favorevoli: 27 settembre e 1 ottobre.

CANCRO — Ostacoli opposti da Plutone. Aggritatevi, è meglio tenervi testa per sfidare oltre misura. Allegrezza per una visita o una conciliazione. Appianamento e arrivi per assestare le cose e sospirare. Stanchezza nervosa. Rilassatevi. Date fortune: 1° e 2 ottobre.

LEONE — Venere e Plutone spingono all'azione e ad atti di generosità. Scatti inopportuni da evitare per non intralciare i vostri interessi. Rivedete la vostra condotta e, se necessario, dove sia necessario. Giorni fausti: 28 e 30 settembre.

VERGINE — Se vi si presenta un problema finanziario, sforzatevi di risolverlo. Con la massima prudenza e delicatezza dovete dissimulare un gruppo di consensi dei loro atteggiamenti. E' probabile che la fortuna passi fra il 27 e il 29 settembre.

BILANCIA — Siate vigili per cogliere le buone occasioni. Situazione delicata per una frase troppo spinta. Usando tatto e diplomazia, riuscirete a sciancarvi dalla situazione in cui vi trovate. Abbiate fiducia nella persona alla quale volete bene. Giorni buoni: 26 e 30 settembre.

SCORPIONE — Smarrimento di uno scritto di un certo interesse. Rifarete la strada e potrete intravedere l'uscita da vicinissimi. La salute sia più difesa. La vostra abilità e tenacia non è molta, cercate di aumentarla. Giorni favorevoli: 29 settembre e 1° ottobre.

SAGITTARIO — Se invitate gli altri, e non fate nulla per arrivare, consideratevi fuori strada. Trasformazioni graduali e intermittenze. Fatevi sotto con tutti i mezzi. Chi dorme non piglia pesci. L'arma migliore è la diplomazia. Giorni fausti: 28 settembre e 2 ottobre.

CAPRICORNO — Raggiungerete la meta, e sarete assai soddisfatti. Divergente svolta. Affari nascosti e complicazioni gradualmente eliminate. La vostra iniziativa non sarà troppo gradita a qualcuno. Date sfruttabili: 30 settembre e 2 ottobre.

ACQUARIO — Le cose prendranno una piega strana, insolita. State attenti ai passi falsi. muovetevi con cautela. Siate molto sottile. A difesa dei vostri diritti, interverrà un vero e caro amico. Dimostrate la vostra gratitudine. Giorni utili: 29, 30 settembre e 2 ottobre.

PESCI — Una settimana particolarmente gioiosa: favoriti i viaggi e gli incontri. Occorre però molta attenzione nei contatti con le persone anziane: potrebbero nascerne dei disintenti. Perdere una cosa e ne troverete un'altra. La barca potrebbe improvvisamente apparire malconca. Giorni fortunati: 27 settembre, 2 ottobre.

L. p.

Tommaso Palamidessi

100% LANA VERGINE QUESTA E' LA GARANZIA



La moda
**AUTUNNO
INVERNO**
giungerà gradatamente
e a domicilio di tutti
colori che invieranno
questo l'elenco a:
C.P. 3750 - Milano

Vi prego di inviarmi gratuitamente la pubblicazione che illustra le linee della nuova moda

INDIRIZZO _____

1752

IN ITALIA NON ESISTEVA FINO AD ORA UNA GARANZIA PER LA "LANA VERGINE" CIOE' IN QUELLE CONDIZIONI DI PUREZZA CHE ASSICURANO INALTERATE LE QUALITÀ NATURALI DELLA LANA E CHE ESCLUDONO L'IMPIEGO DI FIBRE ESTRANEE O DI LANE GIÀ USATE • FINALMENTE UN MARCHIO CONTROLLA E GARANTISCE ARTICOLI COMPOSTI AL 100% DI "PURA LANA VERGINE"

LABORATORI SPECIALIZZATI NEGLI STATI UNITI, IN AUSTRALIA, IN EUROPA • CENTINAIA DI SCIENZIATI E DI TECNICI • DIECI ANNI DI RICERCHE E DI ESPERIENZE • IL CONTROLLO INTERNAZIONALE DEL SEGRETARIATO DELLA LANA • OFFRONO OGGI • AI CONSUMATORI DI TUTTO IL MONDO • LA GARANZIA PIÙ PRESTIGIOSA • IL MARCHIO INTERNAZIONALE PURA LANA VERGINE • AD ASSICURARE LA QUALITÀ DI TESSUTI, FILATI, MAGLIERIA, CONFEZIONI, COPERTE

NON POTETE PIÙ SBAGLIARE - DAL NEGOZIANTE, PER LA SICUREZZA DEI VOSTRI ACQUISTI

DOVETE ESIGERE PRODOTTI MARCATI



L'avvocato di tutti

Le scarpe scomparse

«Sono un uomo di affari e viatico molto. In un albergo di via X, una certa sera, lascio, come si usa, le scarpe fuori la porta perché me le lustrino durante il sonno. La mattina seguente, alle sette, cerco le scarpe. Non le vedo più. Reclamando, le faccio ricercare dal personale dell'albergo, ma ancora non si trovano. Intanto il tempo passa, io non ho le scarpe di ricambio, perdo il treno e con il treno un importante appuntamento di affari che avevo fissato a Milano. Non importa. La Direzione dell'albergo mi presenta le sue scuse e mi offre un paio di scarpe nuove, che accetto. Oggi, dopo circa un mese da quell'episodio, mi scrivono dall'albergo che le mie scarpe sono state trovate e che sono a mia disposizione. Che devo fare, avvocato? Devo restituire le scarpe nuove (che ormai ho usate) o posso tenerle, lasciando le scarpe vecchie all'albergo? Ma l'albergo che se ne farà delle mie scarpe vecchie? E, d'altra parte, che potrà farsene anche delle scarpe seminuove, se mi decido a restituire?» (Dr. G. S. - Roma).

A termini del vigente codice civile (art. 1783 e seguenti) gli albergatori sono obbligati come depositari solo per le cose che i clienti hanno loro affidato in custodia. Per le cose ad essi non consegnate, ma comunque portate dai clienti in albergo, gli albergatori sono invece responsabili, in caso di sottrazione, perdita o deterioramento, sino al limite massimo di L. 200.000. Nel caso Suo, egregio dottore, va esclusa la responsabilità piena, a titolo cioè di depositario, della Direzione dell'albergo, perché Lei le scarpe non le consegnò al direttore, ma le mise fuori la porta da lucidare. Ne consegue che la direzione dell'albergo ha assunto, per la spartizione delle scarpe, una responsabilità verso di Lei nei limiti di lire duecentomila. Sicché, dandole in cambio un altro paio di scarpe nuove (costate presumibilmente dieci o quindicimila lire), la Direzione dell'albergo si è mostrata nei suoi riguardi singolarmente remissiva e gentile. Oggi che le scarpe vecchie sono tornate alla luce, Ella può ben rifiutarle, dato che più non Le servono. Se poi Lei non ci vuol perdere le scarpe vecchie, riterrei che possa chiederle in restituzione, ma pagandole: pagandole come scarpe vecchie (che sono: tre o quattromila lire), e non come scarpe nuove. Il che significherebbe che Lei avrà riottenuto le scarpe vecchie e guadagnato un paio di scarpe nuove al prezzo delle vecchie.

Le mucche

«Quest'anno ho fatto vacanze in Svizzera. Tutto bellissimo, ma... Ecco, non si poteva fare una passeggiata nei prati senza incontrarsi con qualche mucca, dal naso umidiccio, che ti alterava il sistema nervoso. Domando: è lecito permettere alle mucche di aggirarsi nei prati, senza che nessuno le sorvegli e, all'occorrenza, le trattenga dal far male ai turisti?» (Elvira G. - Cosenza).

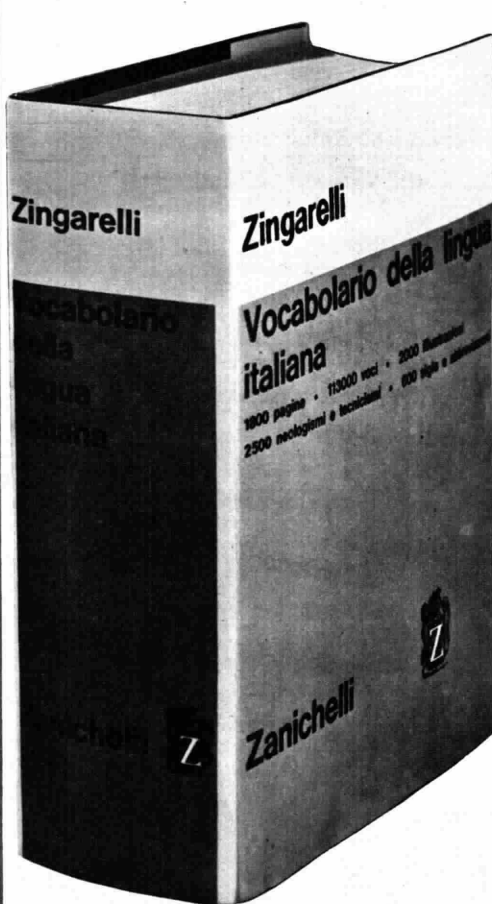
I prati sono fatti per le mucche, non per i turisti: i quali si aggirano in essi solo come graditi ospiti. Quindi la domanda avrebbe senso soltanto se provenisse da una mucca, indignata di vedersi circondata da turisti privi di guinzaglio.

a. g.

IN LIBRERIA:

ZINGARELLI

LA NUOVA EDIZIONE VERDE DEL GRANDE VOCABOLARIO DELLA LINGUA ITALIANA



113000 voci
2000 illustrazioni
600 sigle o abbreviazioni
2500 neologismi e tecnicismi
rilegato in balacron L. 6.400

Zanichelli

il tecnico

Radiazioni lunari

«Desidererei sapere quali onde magnetiche emette la Luna e se queste variano d'intensità secondo le varie fasi lunari. Vorrei inoltre sapere su quale frequenza d'onda funzionano le radiazioni emesse dalla Luna. Questi fenomeni possono avere anche importanza nelle ricezioni televisive notturne del II canale e cioè possono spiegare le ragioni dell'accentuarsi saltuario ed anche in modo eccessivo dell'effetto neve sul video?» (Rag. Alberto Gambi - Via Inghirami, 9 - Firenze).

I corpi celesti emettono delle radiazioni con spettro molto complesso, che dipende dalla natura di cui essi sono composti, dalla temperatura, dalla pressione, ecc. Lo spettro dei corpi celesti si estende su una vasta gamma di frequenze che comprende oltre a quelle luminose anche le cosiddette radiofrequenze. Queste ultime sono ricevibili mediante ricevitori e antenne molto sensibili.

Lo studio delle onde radioelettriche emesse dai corpi celesti rientra nei temi della radioastronomia.

Queste radiazioni sono generalmente sotto forma caotica su banda molto estesa.

Nei centri di ricezione dei satelliti artificiali si conoscono molto bene questi fenomeni poiché quando l'antenna parabolica viene puntata verso il Sole, viene ricevuto un forte disturbo che si percepisce come un fruscio all'altoparlante: questo esperimento è reso possibile dal fatto che le stazioni ricevitori per i satelliti artificiali sono molto sensibili tanto che debbono essere accuratamente protette da radiazioni elettromagnetiche emesse da altri servizi radio.

Venendo in particolare al suo quesito sulle radiazioni emesse dalla Luna, facciamo osservare che questa è un corpo freddo e non emette radiazioni elettromagnetiche proprie, ma può soltanto riflettere verso la Terra una certa quantità di energia quando essa è illuminata dal Sole. L'energia riflessa verso la Terra è una fra-

zione di quella intercettata dall'emisfero lunare illuminato. Durante la luna piena l'energia radio riflessa dalla Luna verso la Terra è circa 1/100 di quella ricevuta direttamente dal Sole sotto lo stesso angolo. La Luna dunque è un riflettore poco efficiente di energia elettromagnetica.

L'influenza della Luna è assolutamente assente nei fenomeni di propagazione delle radioonde tra due punti della Terra: infatti l'insieme delle onde lunghe, medie e corte subisce l'effetto della ionizzazione degli strati alti della ionosfera causata dalle radiazioni solari. La ionizzazione determina la formazione di strati riflettenti ad alta quota (100-400 km.) che rimbalzano verso la Terra le succitate onde favorendone la propagazione a grande distanza. Questa ionizzazione non ha però che scarsa influenza sulle onde metriche e centimetriche o in altre parole sulle onde della modulazione di frequenza e della televisione e dei ponti radio. Su queste onde hanno effetto invece i fenomeni troposferici, cioè l'alterazione delle caratteristiche elettriche degli strati bassi dell'atmosfera provenienti dalle variazioni di temperatura, umidità e pressione in funzione dell'altezza dal suolo.

La disuniformità delle caratteristiche elettriche della troposfera produce una deviazione più o meno marcata di queste onde che si fa particolarmente sentire nelle ricezioni al di là dell'orizzonte ottico (affievolimenti lenti). Queste onde inoltre possono subire riflessioni da ostacoli naturali, in tal guisa che nel punto ricevente si ha la combinazione di più segnali provenienti dallo stesso trasmettitore, ma attraverso percorsi diversi. Questa situazione, unitamente alle possibili variazioni delle caratteristiche della troposfera, può favorire il verificarsi di affievolimenti rapidi che si manifestano allorché per una particolare combinazione di circostanze, i vari segnali ricevuti si annullano fra di loro.

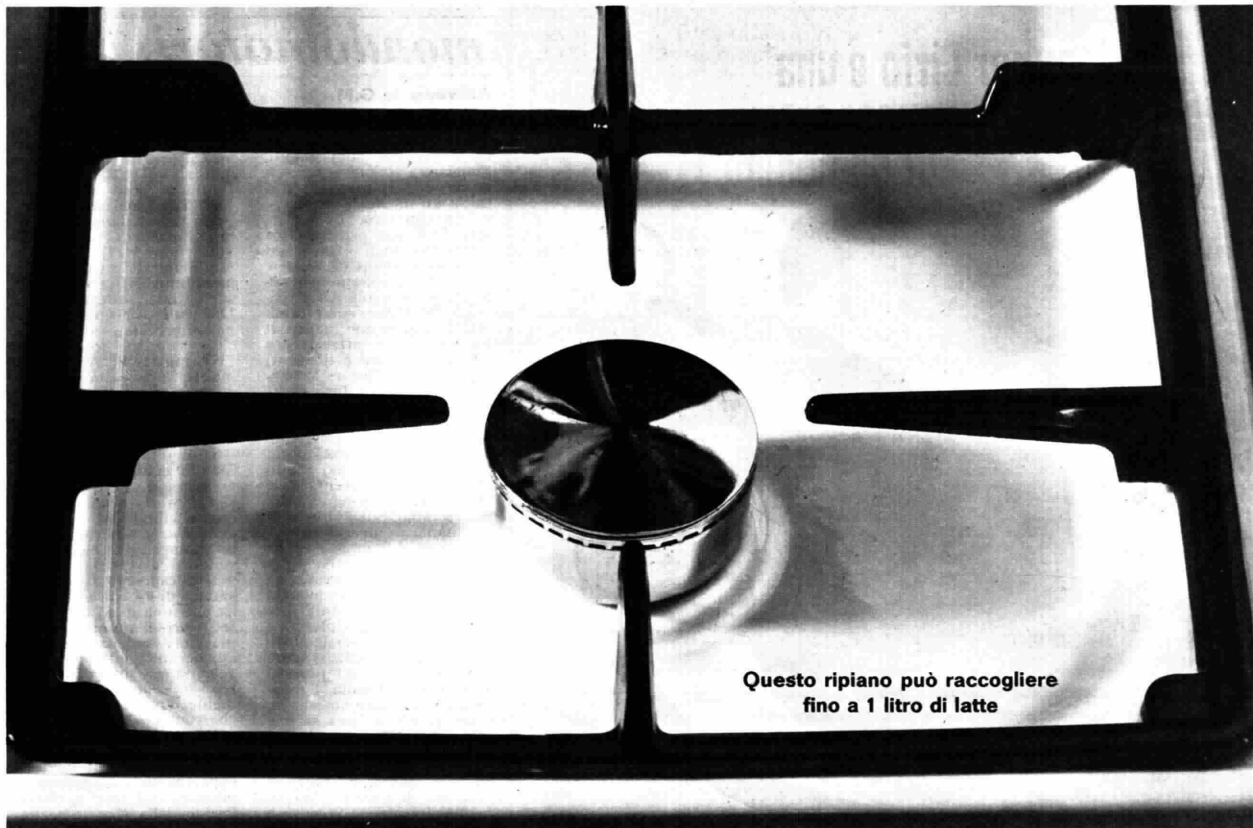
e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO		NUOVO		RINNOVO
		per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio	a dicembre	12.000	9.550	12.000
	a giugno	6.125	4.875	6.125
	a marzo			3.190
da febbraio	a dicembre	11.230	8.930	
	a giugno	5.105	4.055	
da marzo	a dicembre	10.210	8.120	
	a giugno	4.085	3.245	
da aprile	a dicembre	9.190	7.310	9.315
	a giugno	3.065	2.435	3.190
da maggio	a dicembre	8.170	6.500	
	a giugno	2.045	1.625	
da giugno	a dicembre	7.150	5.690	
	giugno	1.025	815	
da luglio	a dicembre	6.125	4.875	6.125
	a settembre			3.190
da agosto	a dicembre	5.105	4.055	
da settembre	a dicembre	4.085	3.245	
da ottobre	a dicembre	3.065	2.435	3.190
da novembre	a dicembre	2.045	1.625	
	dicembre	1.025	815	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.



**Questo ripiano può raccogliere
fino a 1 litro di latte**

Guardate la cucina Zoppas in tutti i particolari c'è tanta praticità in più per voi che l'usate ogni giorno



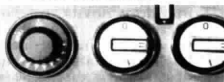
Basta un colpo di spugna

Non avrete più bisogno di estrarre il raccogliocce; il piano di cottura trattiene fino ad un litro di liquido! Per questo basta un colpo di spugna per eliminare ogni traccia del liquido o del cibo versato.

Le griglie coprono l'intero piano di cottura e permettono di far scorrere le pentole da un fuoco all'altro senza sollevarle. I bruciatori sono in lega «pyral» e di tipo verticale allo

scopo di permettere il più alto rendimento e la migliore utilizzazione e diffusione del calore.

Nel forno proprio la temperatura che voi volete



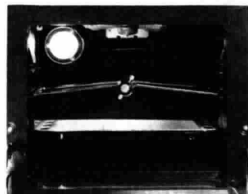
Con il termostato potete scegliere la temperatura che ritenete più idonea per la cottura delle Vostre ricette più raffinate: la temperatura sarà sicuramente raggiunta e automaticamente controllata.

Per la migliore cottura alla griglia

Il grill della cucina Zoppas, costruito in una lega di speciale



acciaio inossidabile, realizza la più efficace superficie riflettente a nido d'ape; per questo il grill Zoppas riesce a cuocere con la massima rapidità i cibi mantenendone intatti tutto il sapore e il potere nutritivo.



E in più il forno delle cucine Zoppas è dotato di:

- 1) Lampadina protetta da un vetro termoresistente
- 2) Griglia cromata estraibile fino a due terzi senza rischi di ribaltamenti
- 3) Padella smaltata spostabile in altezza ed estraibile
- 4) Attrezzatura per lo spiedo.



Cucina Mod. 725 L

Cucine serie 700
SOLIDE ONESTE SICURE

Zoppas

super Cirio è una
super crema
di pomodoro



Il concentrato di
pomodoro **SUPER-CIRIO**
è come un ottimo
concentrato di pomodoro
fresco.

L'aroma e il colore sono
intatti.

Un chilogrammo di
SUPER-CIRIO
equivale a 5 Kg. di
pomodori sani, freschi,
maturi.

**SUPER
CIRIO**

Come natura crea

Cirio conserva.

mondomotori

Arrivano le G.M.

Oltre ai propri clienti d'alto bordo, l'Hotel Hilton di Roma nei suoi saloni, saloncini e salonnissimi è in grado di ospitare proprio tutto: un incontro di pugilato, un congresso di professori di lingue orientali, un seminario sugli « advanced business systems » e (volendo) anche un Salone dell'auto in piena regola. Le possibilità dell'Hilton sono illimitate, lo spazio non manca, il comfort e le attrezzature nemmeno. Così i dirigenti della General Motors lo hanno prescelto per fare conoscere alla stampa specializzata italiana le nuove Opel serie 1966. Gli americani hanno ragione: i saloni di un grande albergo sono molto più adatti a presentare le automobili che non i castelli, per esempio. Sullo sfondo di un maniero un'auto, poveretta, non ci fa mai una straordinaria figura; se ne sta lì, in soggezione, oppressa da cose più grandi di lei. Un hotel è invece un ambiente che non crea complessi, è un fatto commerciale dove anche un'automobile si sente completamente a proprio agio. Non per nulla, l'unico « show » dell'auto americano si svolge a New York, in una sala del Waldorf Astoria. Insomma, i castelli rappresentano ancora la « cultura di classe », mentre gli hotel la « cultura di massa ». Ma lasciamo perdere: volevamo soltanto parlare di automobili, di Opel per l'esattezza. I modelli presentati dalla Casa di Russelsheim (che appartiene all'americana General Motors) sono diciassette: sette *Kadett*, otto *Rekord*, una *Kapitan* e una *Admiral*. Diciassette nuovi modelli nati tutti all'insegna della comodità, della potenza, dello spazio, dell'abitabilità e del piacere di viaggiare. Specie per la *Kadett* c'era un'atmosfera di trepida attesa, che non è andata certo delusa. La *Kadett* quattroporte è a nostro avviso la maggiore novità, quella che presenta un maggiore interesse per il mercato italiano. La linea, completamente ridisegnata, è di quelle « che fanno bene alla vista »: net-

ta, compatta, elegante in ogni andamento, riuscita in ogni raccordo, raggiunge di colpo il risultato di farsi apprezzare e di rendersi simpatica. Vale la pena confrontarla con la vecchia *Kadett* (fra parentesi diamo i dati del modello precedente): lunghezza totale mm. 4105 (mm. 3923); larghezza totale mm. 1573 (mm. 1470); passo mm. 2416 (mm. 2325); carreggiata anteriore mm. 1250 (mm. 1200); carreggiata posteriore mm. 1280 (mm. 1205); altezza totale mm. 1397 (mm. 1410). Accresciuta inoltre la capacità del bagagliaio di circa il tredici per cento e quella del serbatoio carburante che passa da 33 litri a 40. Aumentato anche il peso totale: da 670 kg. a 730. In conseguenza dell'incremento del peso (60 kg.) la Opel ha aumentato ovviamente cilindrata e potenza della *Kadett* che monta ora un motore di 1078 cc. (nella versione precedente era di 993). Il rapporto di compressione è di 8,8 con una potenza massima di 55 CV SAE a 5600 giri al minuto. Questa maggiore potenza consente alla berlina quattroporte una velocità massima di 130 contro i precedenti 120. Praticamente invariati i consumi che ruotano sempre intorno agli 8 litri per 100 km. Il cambio è a 4 marce, i freni a tamburo (ma con un modesto supplemento di prezzo si possono montare a disco). Prezzo della *Kadett* berlina quattroporte in versione normale, 1.035.000 lire, IGE compresa. Un prezzo che fa bene alla vista e che apre il cuore alle speranze. E concludiamo con una nota di cronaca. Quando gli esperimenti, scientifici « public relations men » della General Motors aprirono il velario sulle vetture, un nugolo di palloncini colorati si sollevò verso il soffitto del grande salone dell'Hilton. Qualcuno di questi palloncini scoppiò: una cosa da nulla, dei piccoli bum, degli insignificanti, innocui bum che stavano però ironicamente a simboleggiare le poderose bordate che le Case si apprestano a sparare per la conquista dei mercati europei.

Gino Baglio



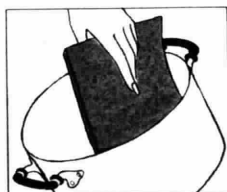
La nuova Opel « Kadett » quattroporte. Rispetto alla precedente versione ha una maggiore abitabilità, una migliorata visibilità e superiori prestazioni tecniche. Consuma 8 litri circa ogni 100 km. e raggiunge una velocità massima di 130. Motore anteriore di 1078 cc., trazione anteriore, albero di trasmissione sdoppiato, nessun punto di ingrassaggio, rifiniture e strumentazione eccellenti. Vettura particolarmente interessante per il mercato italiano, costa 1.035.000 lire.

NUOVISSIMO DALL'AMERICA!

Ecco 19 dei 127 usi di Scotch-BRITE

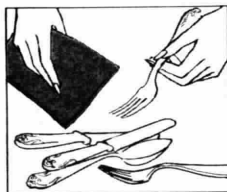
MATTHEWS

PENTOLE



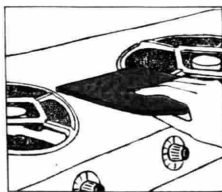
dentro

STOVIGLIE



posate

FORNELLI

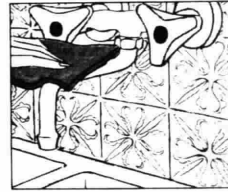


sopra

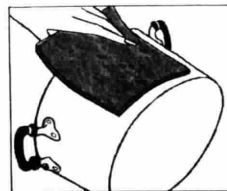
E ANCHE



la caffettiera



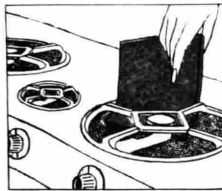
il rubinetto



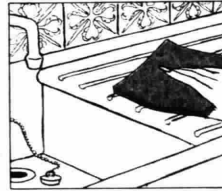
fuori



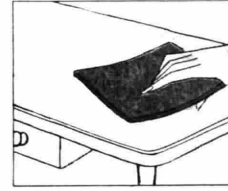
bicchieri



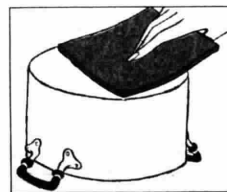
dentro



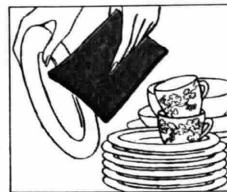
il lavello



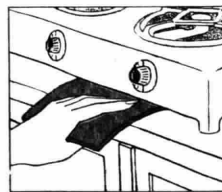
la tavola



sotto

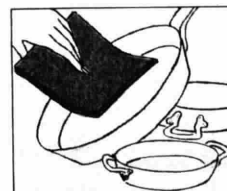


piatti

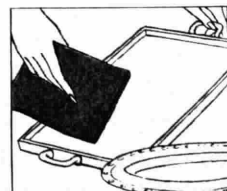


tra

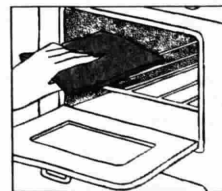
*Scoprirete voi stesse le
eccezionali qualità di Scotch-Brite
e vi libererete per sempre
da pagliette e strofinacci.*



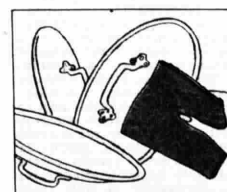
i tegami



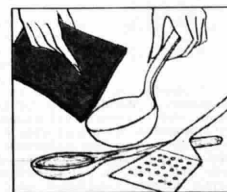
vassoi



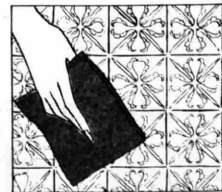
il forno



i coperchi



mestoli



le piastrelle

**Scotch-
Brite®**



una novità
per pulire pentole, stoviglie, fornelli

Scotch-Brite è un marchio registrato della 3M Company - St. Paul U.S.A.
3M MINNESOTA Italia - Distr. escl. SIDOL S.p.A. Firenze

sportello

« Nel mese di giugno di quest'anno ho acquistato un apparecchio televisivo ed ho contratto l'abbonamento pagandolo per un mese, riservandomi di saldare il periodo luglio-dicembre con una rata semestrale. Infatti verso la fine di luglio ho effettuato il secondo versamento di L. 6125 con un modale fornito dall'Ufficio Postale. Successivamente, nel giro di pochi giorni, mi sono pervenuti due libretti di abbonamento, a me intestati ma con due diversi numeri ed anche una richiesta di pagamento per il secondo semestre (R.L. - Gatteo).

Il fatto che le siano pervenuti due libretti di iscrizione chiarisce bene la situazione che si è venuta a determinare per effetto dei due versamenti. Questi hanno originato due distinti abbonamenti a suo carico: uno emesso in seguito al versamento di giugno e l'altro in seguito al secondo versamento.

Infatti, il secondo versamento, che nelle sue intenzioni doveva rinnovare il primo abbonamento, non essendo stato effettuato a mezzo dei bollettini contenuti nel libretto personale di iscrizione, ha provocato l'emissione di un secondo abbonamento.

E' da presumere infatti che il bollettino fornito dall'Ufficio Postale fosse di quelli riservati agli utenti i quali debbono contrarre un nuovo abbonamento.

Pertanto, risultando il suo primo abbonamento scoperto per il secondo semestre, giustamente le è stato richiesto il versamento a saldo di tale periodo.

Per regolarizzare la sua posizione comunichi immediatamente allo URAR la situazione in cui è venuta a trovarsi, segnalando esattamente i due versamenti effettuati, i numeri di ruolo dei due libretti e rimanga in attesa delle disposizioni dell'Ufficio.

« Cederò entro la fine dell'anno il mio apparecchio televisivo. Desidero sapere se debbo consegnare al nuovo proprietario anche il libretto di abbonamento, perché possa effettuare il rinnovo nel prossimo anno » (G. B. - Carrù).

No, gentile lettore, il libretto è strettamente personale — come abbiamo più volte precisato da queste colonne — e nel caso di cessione dell'apparecchio deve, per legge, essere restituito all'URAR.

Lei dovrà comunicare, entro i termini stabiliti, la data della cessione ed il nominativo del nuovo proprietario, servendosi dell'apposita cartolina contenuta nel libretto.

Il nuovo proprietario è tenuto a contrarre un nuovo abbonamento versando il canone dovuto a mezzo di un bollettino di c/c 2/5500 in distribuzione presso tutti gli Uffici Postali, con decorrenza dal primo giorno del mese in cui viene in possesso dell'apparecchio.

« Alla fine dello scorso anno avevo ceduto il mio apparecchio televisivo e perciò avevo presentato regolare disdetta. Acquistando ora un nuovo apparecchio posso versare il canone sul precedente libretto? » (L. A. - Falconara).

No, assolutamente! Il vecchio libretto avrebbe già dovuto essere restituito all'URAR di Torino, in quanto, a seguito della disdetta da lei presentata, il suo abbonamento è stato annullato. Lei dovrà quindi stipulare un nuovo abbonamento a mezzo dell'apposito bollettino di c/c 2/5500.

s. g. a.

un'opera che
può costituire da sola
una biblioteca

LETTERATURA ITALIANA

una nuova, grande opera che riunisce per la prima volta: l'intera storia della nostra letteratura, una vastissima antologia e i giudizi dei più autorevoli critici letterari

ogni settimana
un numero di **2** fascicoli:

- un fascicolo per la Storia della letteratura italiana
- un fascicolo per l'Antologia delle opere e, in copertina,
- l'Antologia della critica

la più completa, ampia, approfondita visione della nostra letteratura in un'edizione unica, con una documentazione illustrativa eccezionale della vita, delle opere, del tempo di ogni autore

nelle edicole il n. 1 a sole L. 350

FRATELLI FABBRI EDITORI

dischi nuovi

Musiche da film



Contemporaneamente alla proiezione del film « Un dollaro bucatato », un nuovo « western » italiano, la « Fonit » ha edito, in 45 giri, le musiche della colonna sonora originale che accompagnano lo svolgersi della vicenda. Titolo del pezzo è *A man, a story*, cui viene dato risalto da un'esecuzione di un grosso complesso orchestrale. La stessa canzone, dallo stesso titolo, è interpretata in inglese da Fred Bongusto. Agli spettatori del film è apparsa subito evidente la suggestiva atmosfera che la voce di Bongusto sa creare, e, a tratti, gli straordinari punti di contatto che questa voce offre con quella di un grande cantante scomparso: Nat King Cole. Ne sarà sfuggito che *A man, a story* è la traduzione, con parole inglesi, di *Se tu non fossi bella come sei* cantata dallo stesso Bongusto ed incisa su un altro 45 giri della « Cetra » edito poco tempo fa. Una interpretazione che dimostra come Bongusto sia attualmente al meglio della sua forma.

Richard Anthony è un cantante che può ormai realmente definirsi « europeo » nel senso che egli è riuscito ad estendere il suo successo dall'area di lingua francese anche alle altre nazioni ed a consolidarlo con ripetute affermazioni anche qui da noi. Dopo *Il treno va*, *Cin cin*, *La mia festa*, è stata la volta di *Piangi* a salire sulla vetta delle nostre classifiche di vendita. Avevamo recentemente osservato, nel presentare il suo ultimo 33 giri, che il successo di Anthony non è affatto dovuto al caso e che se certe interpretazioni sono piaciute al pubblico sebbene non siano di eccezionale livello, non è certo colpa sua. Quando è chiamato ad esprimere il meglio di sé, dimostra di avere davvero qualità notevoli in campo vocale. Abbiamo volutamente ampliato il discorso su Anthony perché è apparso in questi giorni in Italia un suo nuovo 45 giri cantato in italiano che presenta la traduzione di due canzoni americane, intitolate *Le ragazze d'oggi* e *Se hai bisogno di un amico*. Ritmata e di tono modernissimo la prima, lenta e più musicale la seconda, hanno entrambe le qualità per farsi strada, anche se non presentano particolari punte d'interesse. Bisogna però osservare che Anthony ha al massimo l'incisione dei due pezzi, dimostrando di aver bene assimilato l'italiano, tanto che, ascoltandolo, quasi non ci si accorge che si tratta di un cantante straniero.

Folklore



Terra d'incontro fra civiltà diverse, il Tirolo ha saputo esprimere, musicalmente, una grande originalità, sicché anche i meno provvediti riescono a distinguere l'autentica musica folkloristica tirolese. Le forme più caratteristiche sono il « laendler » (ne scrissero anche Beethoven, Mozart e Schubert); lo « jodler », e un tipo di « alemanna ». Il « laendler » è una danza del tipo del valzer, anzi è proprio il prototipo del valzer stesso. Anche la « alemanna » è una danza, mentre lo « jodler » è una canzone, che nel ritornello porta il tipico vocalizzo. Tutto questo discorsetto per presentare un nuovo disco della « RCA » (33 giri, 30 cm.) dedicato ai canti tirolese, curato con seri intenti e che presenta alcuni tipi di « jodler », ritmi di « laendler », e di « alemanna », scelti fra i più rappresentativi ed interpretati con estrema cura da un complesso tipico tirolese e da due cantanti tirolese, Adolfo Runggaldier e Paula Gabloner. Un microscopio di sicuro interesse per tutti, anche per coloro che questo genere musicale non appetiscono in modo particolare.

Gioielli classici

Un disco con le due *Sonate* famose di Chopin, op. 35 e op. 58, potrebbe sembrare inutile data la gamma di interpretazioni disponibili, talune delle quali più che convincenti. Ma la « Curci-Erato » ha voluto ugualmente correre il rischio di questo decimo o ventesimo « doppiage » affidando l'esecuzione dei due capolavori ad un giovane pianista da poco affermato, György Sebök. Dobbiamo riconoscere che l'iniziativa è degna di successo perché si tratta di un interprete dotato di una tecnica inappuntabile e di una sensibilità superiore. Per quanto riguarda almeno la *Sonata « funebre »*, non esitiamo a porlo accanto ai migliori. Se il primo tempo appare equilibrato nella esatta contrapposizione dei due temi (sino a sfiorare l'uniformità), il trio dello *scherzo* e la *marcia funebre* sono condotti con rara nobiltà: un dolore sincero e mai melodrammatico, una dolcezza che non si disperde nel languore. E' un microscopio che merita attenzione anche se si possiede già l'esecuzione di Rubinstein, certo più brillante, ma presuntuosa.



Tutte le sinfonie di Ciaikovski, compresa la inesistente « settima », ricostruita attraverso un paziente lavoro di confronto e intarsio, erano sinora rappresentate in catalogo, ad esclusione però della « prima », intitolata romanticamente « Sogni d'inverno ». La « Decca » colma la lacuna, presentando questa gradevole opera nella appassionata esecuzione della Filarmonica di Vienna, diretta da Lorin Maazel. La « prima » ha le stesse proporzioni delle ultime sinfonie, ma è molto più aderente ai modelli dei grandi ottocentisti, Schumann e Mendelssohn. La personalità di Ciaikovski, praticamente non si avverte nel primo tempo, tuttavia molto piacevole per l'ammabilità del primo tema e gli sviluppi ordinati; ma si rivela nell'adagio, una fantasmagoria orientale su tema tratto dal folklore, nel valzer che tiene il posto del *trio*, e nella costruzione del finale, le cui intenzioni (andante lugubre, allegro moderato, allegro maestoso) sono già espressione di quel pessimismo un po' accentratore dell'autore della « Patetica ».

FF FL

IL MERCATISSIMO DELLA MUSICA LEGGERA

LE 20 CANZONI FINALISTE

PARTECIPANTI AL CONCORSO RAI.

UN DISCO E-BOTTE 1985

ANDIAMO A
MIETER IL GRANO
I TUOI OCCHI VERDI
TU SEI QUELLO
LA SPIAGGIA SARA' VUOTA
IL MONDO
MANDULINE E LACRIME
SONO TANTO INNAMORATA
SIFULINA
INNAMORARMI DI TE
VIENE LA NOTTE
LA VOGLIA DI BALLARE
AVE MARIA DI PERIFERIA
UN GIOCO D'ESTATE
PROBABILMENTE
QUELLO SBAGLIATO
E SOLO UN GIORNO
BELLISSIMO
IL MARE QUEST'ESTATE
QUANDO VERRAI PER IL TUO PERDONO

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GHI
A 33 GHI O CM. 30 AD ALTA FEDELITA' INTERPRETATE DA 30
PIU' BRAVI CANTANTI.

LIRE 1480

Se desiderate avere direttamente
al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo
ed incollatelo nell'apposito spazio
nel tagliando in fondo alla pagina.



canta CELENTANO

20 GRANDI SUCCESSI DI

CELENTANO

• Iddio • pigro
• forza forza
• era così
• amore non si ripete
• basta
• ciao ti dirò
• baby girl
• volano
• non c'è più
• gili
• ritorna lo scummo
• alita rock
• pronto pronto
• amore oramai
• così no
• scummo comparo

TUTTE LE 20 SUCCESSI INCISE SU UN DISCO
A 33 GHI O CM. 30 AD ALTA FEDELITA' INTERPRETATE DA 30
PIU' BRAVI CANTANTI.

LIRE 1480

Se desiderate avere direttamente
al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo
ed incollatelo nell'apposito spazio
nel tagliando in fondo alla pagina.



LE 20 CANZONI PIU' BELLE DEL

CANTAGIRO

L'UOMO CHE NON SAPEVA AMARE
RIMPIANGERAI, RIMPIANGERAI
DOPO I GIORNI DELL'AMORE
IL BALLO DELLA BUSSOLA
LA CASA DEL SOLE
OGNI MATTINA
IL PEPERONE
LA MIA VOCE
PIANGERO
LUI

• ABBI PIETÀ
• PUPA YE YE
• E ANDATA COSÌ
• AMORE TI RICORDI
• SONO QUI CON VOI
• SONO NATO CON TE
• IL DUCA DELLA LUNA
• SE NON AVESSI PIÙ TE
• SULLA SABBIA C'ERA LEI
• BALLIAMO SENZA SCARPE

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO
A 33 GHI O CM. 30 AD ALTA FEDELITA' INTERPRETATE DA 30
PIU' BRAVI CANTANTI.

LIRE 1480

Se desiderate avere direttamente
al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo
ed incollatelo nell'apposito spazio
nel tagliando in fondo alla pagina.



SENSAZIONALE

WIMIA

20 suoi GRANDI SUCCESSI

RAPSODIE - SI LO SO - MI GUAR-
DANO - VOLA VOLA DA ME - CON-
FIDENZIALE - NON SEI FELICE
'NA SERA' E' MAGGIO - OLLALLA GIGI
PIANO - STRANGER BOY - UN TALE
IL PALLONCINO - CHOPIN CHA CHA
QUE NO, QUE NO - IL SOLDATO GIÒ
SCUIMMO - DINDI - AMORE DI TA-
BACCO - IL TEMPO - GIOCHI D'OMBRA

TUTTE E 20 LE CANZONI INCISE SU UN DISCO
A 33 GHI O CM. 30 AD ALTA FEDELITA' INTERPRETATE DA 30
PIU' BRAVI CANTANTI.

LIRE 1480

Se desiderate avere direttamente
al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo
ed incollatelo nell'apposito spazio
nel tagliando in fondo alla pagina.



Un Anno D'amore

su di un disco a 33 giri

Un anno d'amore
Piangi
Il silenzio
Goldfinger
Soli
Una come te
Non voglio nascondermi
Ciao ciao
La notte è piccola per noi
Se ti senti sola
Ascoltami
Te lo leggo negli occhi
La luna a fiori
Niente resterà
Caldo
Penso solo a te
Bambina mia non piangere
T'amo e t'amerò
Spegnete quella luce
Non so più che santo pregare

INCISE SU UN DISCO A 33 GHI O CM. 30

LIRE 1480

Se desiderate avere direttamente
al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo
ed incollatelo nell'apposito spazio
nel tagliando in fondo alla pagina.



20 CANZONI DI

MILANO

LASSA PUR CHE EL MUND EL DISA -
MADONNA - PORTA RUMANA - LA BA-
LILLA - EL BISCELLA - I TOSAN DEMILAN
QUAND SON A CAMPAN... MARIULINA
DE PORTA RUMANA - NOSTALGIA DE
MILAN - LA GAGARELLA DEL BIFFI
SCALA
STRAMILANO - LA PICININA - PASSE-
GIANDO PER MILANO - LA BALLATA
DEL CERRUTI - MA MI - EL PURTAVA I
SCARP DEL TENNIS - 07 BALLA BOVISA
CON AMORE - L'ARMANDO - EL TU MI
AMI DE LIURET - I CANSUN DE LA MIA
PORTA

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO
A 33 GHI O CM. 30 AD ALTA FEDELITA' INTERPRETATE DA 30
PIU' BRAVI CANTANTI.

LIRE 1480

Se desiderate avere direttamente
al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo
ed incollatelo nell'apposito spazio
nel tagliando in fondo alla pagina.



LE 20 CANZONI PIU' BELLE

NAPOLETANE

• MARCHEARE
• 'A FRANGESA
• MUNASTERO E SANTA CHIARA
• SCUMMO
• MO (ME NE VACO A PUSILLECO)
• TORNA A SURRENTO
• 'O MARINARELLO
• 'O SOLE MIO
• 'NA SERA E' MAGGIO
• FUMICU' FUMICU'
• 'E SI NUN FUSSI OVEO?
• 'O SURDATO 'INNAMURATO
• 'O SURDATO 'INNAMURATO
• 'O SURDATO 'INNAMURATO
• 'O SURDATO 'INNAMURATO

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO
A 33 GHI O CM. 30 AD ALTA FEDELITA' INTERPRETATE DA 30
PIU' BRAVI CANTANTI.

LIRE 2480

Se desiderate avere direttamente
al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo
ed incollatelo nell'apposito spazio
nel tagliando in fondo alla pagina.



BALLATE CON NOI

60

BALLABILI
CON OLTRE 3 ORE
DI MUSICA DA BALLO

la comparsa - le onde del danubio
a media luz - celebre mazurka varia-
la - adios pampa mia - viva la polka
mi pare un sogno - luci ed ombre
la doccia - la machiche - jalousie - la
vedova allegra - la giovanese - el
chicho - valzer di mezzanotte - ca-
mininto sul bel danubio azzurro
poema - i patinatori - can can - spe-
ranze perdute - escamillo - fisarmonica
regina - polka degli assi - java
minuetto - sogno di fisarmonica
festa campagnola - la burrasca - la
strembellata fiori d'andalusia - an-
ni piemontesi - polkinita - manolo
venticello napoletano - fox piace-
vole - l'allegro canarino - graziosa
relais del nord - non far sciocchezze
fidanzati di montagna - il ritorno
delle rondini adios mi espans
trotto e galoppo - mimi pinn - a
tutta birra - candelieri d'oro - germa-
na - strimpellando - per scherzo
naufragio di montreu - oasi - bilbao
a tutto gas - valzer in re - la polka
dei fisarmonicisti - la sfilata dei
fisarmonicisti - affascinante - bal-
liama la java - ehil totò! la folia.

INCISE SU UN DISCO A 33 GHI O CM. 30

LIRE 2980

Se desiderate avere direttamente
al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo
ed incollatelo nell'apposito spazio
nel tagliando in fondo alla pagina.



20 canti della MONTAGNA

INCISE SU UN DISCO A 33 GHI O CM. 30

LA TRADOTTA - SUL PONTE DI BASSANO -
QUA DI LA DEL PAYER - LE CAPTAIN DE
LA COMPAGNIE - BERSAGLIERI, HA CENTO
PENNE - STILUTUS ALPES - VARDIA LA LUNA
IL TRAMONTO - VA L'ALPIN - OH CE BIEL
CIE CIEL - OH ANGIOLINA - LA SPOSA MIO
TA - ERI UNA NOTTE CHE PONEVA - L'E
BER VER - SUL RIFUGIO - VINSASSA VINSASSA
LA VERN GRI - SUL CARPELLO - SUL
MONTE BIANCO - DOVE SEI STATO MIO BEL
ALPIN
ARMIZZAZIONE MAESTRO PER GIORGIO
CAIANI
Coro I.C.A.M. (Istituto Corale Amici della Musica)

INCISE SU UN DISCO A 33 GHI O CM. 30

LIRE 2480

Se desiderate avere direttamente
al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo
ed incollatelo nell'apposito spazio
nel tagliando in fondo alla pagina.



Vecchi Ricordi

DAL 1900 AD OGGI 60 CAN-
ZONI DI SUCCESSO
(NUOVA EDIZIONE)

SU TRE DISCHI INCISE SU UN DISCO A 33 GHI O CM. 30

amici parigi - duska - da te era bello
rester - lili marleen - tornerai - verde
luna - tu non mi lascerai - tu sola-
mente tu - sono tre parole - senza
parlar - tchumbala bey - cantando
con le lacrime agli occhi - symphony
d'amour - l'ho voluto bene - il tangò
delle capinere - tu musica divina -
soldatini di ferro - johnny guitar - se
vui goder la vita - l'ho vista piangere
addio sogni di gloria - bruna isolana
borgo antico - signora fortuna - stornello
a pungolo - passa la ronda
serenata serena - il valzer della povera
gente - cancella tra le rose - rosso di
sera - terra straniera - credimi
non si compra la fortuna - villa triste
campane - luna rossa - chitarrellata
capinera - stornello del marinaio - una
chitarra nella notte - amico tanto
prima di dormire - bambina - bambina
innamorata - cobra - luna marinara
domani - moulou rouge - non ti scorda
di me - fiorin fiorello - c'è una
cassettina - croce di oro - l'ultima
volta che vedi parigi - mandolatine a
sera - non sei più la mia bambina
come giuda - l'amore è una cosa
meravigliosa - parlami sotto le stelle
fevera - perché non sognar - vene-
zia la luna e tu.

INCISE SU UN DISCO A 33 GHI O CM. 30

LIRE 2980

Se desiderate avere direttamente
al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo
ed incollatelo nell'apposito spazio
nel tagliando in fondo alla pagina.



SCEGLIETE QUELLO CHE DESIDERATE AVERE (AL MASSIMO
TRE ORDINI) ED ORDINATE SUBITO INVIANDO QUESTO TAGLIAN-
DO COMPILATO ED INCOLLATO SU DI UNA CARTOLINA POSTALE
INDIRIZZATA ALLA

CALIFORNIA, VIA CALIFORNIA, 14 - MILANO OVEST
PAGHERETE AL POSTINO ALLA CONSEGNA. PER L'ESTERO PAGAMENTO
INTERCATE. 15% IN PIU

Vogliate farmi pervenire a domicilio i dischi corrispondenti al bollo
(o ai bolli) da me incollato su questo buono (o su questi buoni).
Pagherò l'importo alla consegna della merce, più L. 300 spese post.

IN PRESENCIA DI UNO DEI SEGUENTI

Se desidero ricevere a domicilio i dischi corrispondenti al bollo (o ai bolli) da me incollato su questo buono (o su questi buoni).
Pagherò l'importo alla consegna della merce, più L. 300 spese post.

COGNOME _____
NOME _____
CITTA' _____
PROV. _____
SCRIVERE IN STAMPATELLO
(gli indirizzi sbagliati vengono annullati)



risponde Lelio Luttazzi

Lelio Luttazzi in questo appuntamento mensile sul « Radiocorriere-TV » risponde alle lettere che gli sono giunte e che gli continuano ad arrivare nella sua qualità di presentatore di « Studio Uno », ed a quelle che gli pervengono direttamente dai nostri lettori presso la Casella postale 400, Torino.

Tante teste, tante idee

« Nel rispondere alla signora Iris Abela di Malta sotto il titolo "Il momento più atteso" (Radiocorriere-TV n. 27). Lei scrive quanto segue in fatto di canzoni " ... Beati tutti coloro che sanno ciò che è bello e ciò che è brutto! ".

« Pensiamo anzitutto che Ella voglia ammettere di attraversare insieme a tutta l'umanità un'epoca contrassegnata dalla più paurosa e penosa decadenza che è, ovviamente, nell'ordine naturale delle cose. Pittura, scultura, musica e poesia, in 40 anni di "ismi" non ci hanno dato nulla che possa avere il crisma della bellezza, anche se la critica (pur essa malata di decadenza), ha avuto talvolta il coraggio di parlare di capolavori... Non ci dirà pertanto che in generale le canzoni moderne sono belle. Noi affermiamo che quasi tutte non sono accettabili. E che dire dei cantanti? Oggi purtroppo tutti diventano all'improvviso cantanti, attori, autori, presentatori (Ah! N.d.R.) e urlatori... L'uno scimmietta l'altro, specialmente nel campo degli urlatori, senza contare che chi li guarda ha bisogno di distensione e di svago, e non di sentirsi rompere i timpani assistendo a disgustosi atteggiamenti isterici visibilmente artificiosi e falsi... Ogni espressione d'arte (insieme al cinema, alla televisione, ecc.) dovrebbe avere come nobile ed utile scopo essenziale l'esaltazione dei valori dello spirito. » (Egisto Pierotti, ingegnere; Laura Pierotti, casalinga; prof. Fedra Bellino, insegnante; Sauro Ciarrelli, studente universitario; Elena Boni, studentessa liceale; Loris Pierotti, idem; Giulio Fontanelli, avvocato; dott. Anna Fontanelli, medico; Maria

ria Giovanna Gatteschi, studentessa; Fiorenza Vanini, domestica).

La lunga lettera da me sunteggiata si chiude con bellissime frasi al mio indirizzo, di cui ringrazio gli scriventi. Signori, le vostre rimostranze non sono né superficiali, né ingiustificate, né prive di fondamento. Forse la vostra è la vera, l'unica voce della verità, ed io non posso negare di sentirmi concorde con voi in moltissime delle vostre affermazioni. Ma ciò non di meno, la mia stessa indole mi porta ad optare per la nota formula letteraria latina. E cioè: « Tot homines — tot capita. Tot capita — tot sententiae ». Facile è trovarsi tutti d'accordo quando si tratta di distruggere, ma la cosa si complica nell'atto di proporre, di classificare, di costruire. Che succederebbe se noi tutti, a una « tavola rotonda », affratellati in un connivente abbraccio dopo aver concordato gli obiettivi da abbattere, esponessimo, uno alla volta, le nostre personali preferenze? Molte pause penose, molti freddi silenzi succederebbero alla prima, entusiastica fase. Ed io, con satanica crudeltà, vi direi (e non sarebbe la prima volta) che, nei miei attimi più veri, nei quali mi spoglio quasi anormalmente di ogni sovrastruttura, ho sempre una pazzia voglia di ascoltare un disco di Armstrong. E molti di voi mi darebbero anche ragione, ma per pura gentilezza e con lo sguardo fisso nel vuoto. Ma prima di distruggere l'*Ulisse* (che potrebbe anche essere un immane bluff, un geniale prodotto dell'etilismo, una pseudo-rivoluzionaria forma espressiva scaturita semplicemente dalla facile rinuncia ad ogni inibizione) be', prima di concludere, nel mio piccolo, in questo senso, devo rileggerlo almeno altre due volte.

mia risposta non fa testo, ma credo di non sbagliare se le segnalo alcuni casi nei quali il « tu » è ormai entrato nell'uso comune tra adulti. Primo fra tutti il « tu » fra colleghi di lavoro. Secondo: nell'ambiente artistico anche tra « colleghi » per modo di dire (cioè fra l'attore e il cantante, tra il musicista e il regista, ecc.) l'uso del « tu » immediato, cioè al primo incontro è diffusissimo. Terzo: anche lo « spettatore » usa spesso il « tu » nei confronti dell'attore, cioè del personaggio divenuto familiare al grosso pubblico. Io stesso mi sento salutare spessissimo per strada, da una macchina all'altra, con un « Ciao, Lelio » o « Forza, Lelio ». Ma pensi a Walter Chiari (se lo conosce). Quando entra in un luogo pubblico (poniamo un Palazzetto dello Sport per un incontro pugilistico) sarebbe quasi ridicolo, se mille facce si rivolgero a lui salutandolo con un « Buona sera, signor Chiari ». E da ultimo, è molto diffusa la consuetudine di rivolgersi col « tu » da parte dei lettori delle varie « Corrispondenze », « Poste », « Risposte », ecc. pubblicata dai rotocalchi e dai quotidiani, all'indirizzo del titolare di tali rubriche. E questo sarebbe il nostro caso specifico.

È troppo tardi



« Caro Luttazzi, sono una sua grande ammiratrice e l'ho seguita assiduamente durante tutte le puntate di Studio Uno: sarei molto ansiosa di sapere se recentemente lei ha inciso dei dischi, e possibilmente i titoli di alcuni di essi. Infine vorrei chiederle perché non lavora a fianco di Louis Armstrong: penso che ci starebbe molto bene, ecc. ecc. » (Gisella Fassi - Roma).

La ringrazio dell'ammirazione, forse sproporzionata ai miei meriti. Non incido dischi da molto tempo: il mercato discografico nazionale e internazionale prospera benissimo anche senza il mio contributo. Ma non è detto che, dopo l'estate, io non acquisti energie tali da fare un paio di telefonate atte a procacciarmi l'incisione di alcuni nuovi pezzi che sto preparando per il prossimo Studio Uno.

Quanto a Louis Armstrong, è ovvio che da ragazzo avrei dato la vita per essere il pianista di « Satchmo ». Sì da il caso però che allora suonasse con lui Earl Hines, uno che trent'anni fa era tra i più bravi del mondo e ancor oggi non è tanto facil-

mente superabile, nel suo genere. Comunque oggi è troppo tardi per tutto ciò.

L'autocritica è difficile

« Ho l'impressione che lei sia convinto di essere il migliore presentatore della TV italiana. A me lei è molto simpatico, mi creda, ma vorrei sapere da lei un giudizio su se stesso, in rapporto ad altri suoi colleghi. Inoltre vorrei consigliarla (e non sono il solo a pensarla così) di dare più sfogo di quanto non faccia alle sue qualità di pianista e di musicista, ecc. ecc. » (Egisto Schellinger - Domodossola).

Signor Schellinger, lei mi chiede una cosa molto difficile: un'autocritica obiettiva. Ciò non di meno, mi sforzerò di soddisfare la sua richiesta, pur sentendo di compiere un gesto quanto meno imprudente. Il primo pericolo cui vado incontro è quello di rischiare di procacciarmi, da parte sua e di chissà quanti altri lettori, il marchio piuttosto infamante del « falso modesto ». Non ho molte armi per convincerla della mia sincerità, ma mi permetto almeno di insistere sulla mia indole, sul mio temperamento, sulla mia tendenza al pessimismo, alle crisi depressive, al « tedium vitae ». Niente di strano quindi che il mio naturale pessimismo si riversi anche sul concetto che ho di me stesso. I miei « colleghi » presentatori e « show-men »? Chi, i Corrado, i Bongiorno, i Tortora, i Tagliani, i Dorelli? Senza contare le donne. Ma, per me, tutti e tutte sono più bravi di me, se non altro perché non mutilati, come sono io, dalla atavica, maledetta amnesia che, nella mia famiglia, si eredita di padre in figlio, credo dai tempi di Lutazio Catulo (Battaglia

delle Egadi - Guerre Puniche). Quanto poi all'opportunità di fare più il musicista e meno il « parolajo », pensi che a Studio Uno ho dovuto rinunciare ad eseguire degli assoli pianistici per ragioni strettamente scenografico-microfoniche, che mi riuscirebbe difficile spiegarle dettagliatamente, anche se lo volessi. Si accontenti della mia assicurazione e mi creda fondamentalmente sincero, continuando ad elargirmi la sua simpatia. Grazie.

Darsi del « tu »

« Sono un giovane filologo-romaniista bulgaro trasferito per un anno in Italia allo scopo preciso di studiare i rapporti linguistici di ogni genere fra gli italiani e in modo particolare il valore dei pronomi allocutivi « tu », « voi », « lei », « loro » sicché non può non destare interesse in me quella lettera in cui il lettore Ezio T. di Roma le chiede il permesso di darle del « tu ». Vuol spiegarmi come lei interpreta questo suo gesto, ecc. ecc. » (Istituto di Filologia slava - Università di Roma).

Lei si chiede, se ho ben capito, come mai una persona adulta, può « dare del tu » ad un'altra persona adulta, senza che fra le due esista un rapporto diretto, di reciproca conoscenza o addirittura di amicizia. Non sono un filologo e quindi la

Con Mina a «Studio Uno»



« Da una trasmissione radiofonica abbiamo appreso da lei stesso che avrebbe preso parte al prossimo Studio Uno; invece poi da un giornale abbiamo appreso che non ci sarà Mina e neppure lei, Luttazzi. Ora non comprendiamo perché, ecc. ecc. » (Fans di Mina - Grignolo).

A meno che quel giornale non sia più aggiornato di me, fino a questo momento mi risulta essere stato riconfermato quale unico presentatore del prossimo Studio Uno, che inizierà ai primi di febbraio e andrà in onda per ben venti settimane. Mina, come tutti gli altri cantanti, attori e comici di primo piano, parteciperà a cinque puntate, secondo una rotazione che ha lo scopo di spezzare la « formula chiusa » e conferire una certa varietà ad uno spettacolo dal ciclo così lungo. Questo, per quanto mi risulta fino a questo momento. Ma da oggi a febbraio, chissà che cosa ci riserva il Fato?

la settimana prossima

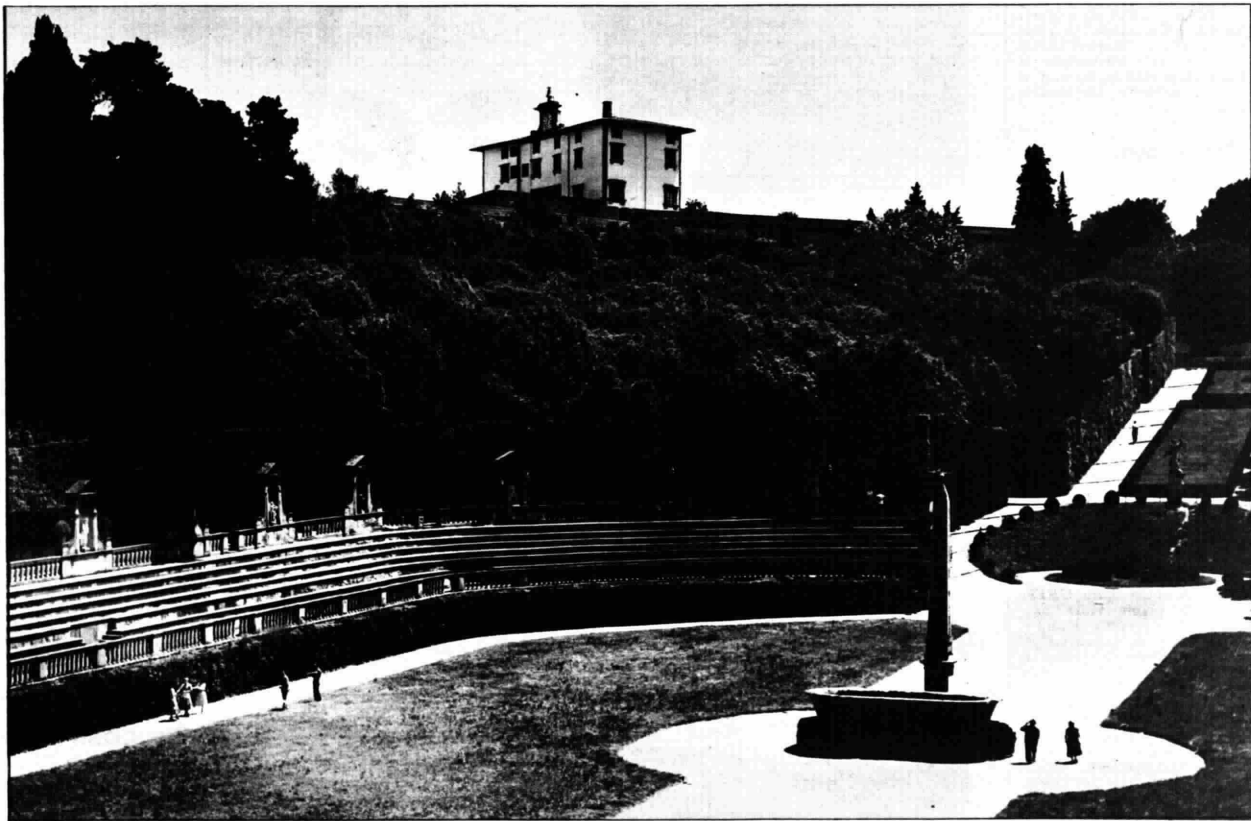
risponde Padre Mariano

11

**Questo periodico è
controllato dalle**

I vincitori saranno proclamati a Palazzo Vecchio lunedì 27 settembre

Giurie al lavoro a Firenze per assegnare il Premio Italia 1965



Il cinquecentesco Palazzetto del Belvedere, sede in questi giorni dei lavori del diciassettesimo Premio Italia, è situato al centro delle costruzioni militari del Forte omonimo, e domina dall'alto il panorama della città di Firenze. In primo piano nella foto, la verde, armoniosa geometria degli Orti dei Pitti

Hanno messo le tende, alle finestre del Forte di Belvedere, nelle cui sale antiche, affollate all'improvviso di banchi come una aula di esami, si sono insediate le giurie e gli «osservatori» del XVII «Premio Italia».

Sono circa centocinquanta persone, arrivate da trentanove dei quaranta Paesi del mondo che hanno aderito alla manifestazione: mancano solo i delegati dell'India, trattenuti a casa perché nel frattempo, laggiù, era scoppiata la guerra.

Sono, gli ospiti eccezionali della fortezza medicea che domina Firenze, alti funzionari degli enti radiofonici e televisivi dei propri Paesi; ciascuno impegnato, come

vuole la regola del gioco, a valutare la produzione radiofonica o televisiva inviata al concorso internazionale dagli altri Paesi. A gruppi di lavoro trascorrono ore e ore, tutti i giorni, a scegliere fior da fiore, ad attribuire punti di merito, a valutare pregi artistici o tecnici, per poter assegnare, alla fine, con consapevolezza, i «premi Italia».

Impegno severo

Le tende fitte e scure, quando il sole le investe, danno cupe trasparenze alle vecchie sale, riabitate da poco al turismo dopo un lungo uso militare e frequentate, di solito, soltanto da

torme di stranieri e da copie romantiche. Il buio delle stanze, in questi giorni, serve al raccoglimento dei giudici, per il loro lavoro di ascolto radiofonico e di supervisione di filmati televisivi. Ma evita anche che, durante il lavoro impegnato (i premi in palio sono cospicui per valore monetario, ma più ancora per il prestigio che conferiscono ai vincitori) l'occhio dei giurati possa, sia pure involontariamente, distrarsi, spaziando sul panorama della città che, sui due lati, si stende ai piedi del Forte, fino alle colline lontane, fin dove l'Arno si perde in una fumata leggera di nebbia, oltre la nuvola verde delle Cascine.

E' stata durante le ore in-

tense di lavoro, una «città proibita», Firenze, per i giudici della massima rassegna della produzione radiofonica e televisiva; proibita anche se è stata scelta come sede delle riunioni non casualmente, ma per inserire le manifestazioni del «Premio Italia» nel quadro delle celebrazioni dantesche. La visiteranno più tardi, quando il lavoro sarà compiuto; e infatti sono inserite nel programma dei giorni più distesi anche gite turistiche. Ma per ora non c'è respiro.

Il lavoro, regolato sullo scandire dei minuti (anche la «durata» di un programma costituisce elemento di valutazione) è cominciato lunedì 13 alle nove in punto.

Poche parole di saluto, il sorteggio dell'ordine di ascolto, e subito al lavoro. E' stata data la precedenza, come già accadde negli scorsi anni, alle opere stereofoniche che costituiscono, sotto l'aspetto tecnico, un motivo di particolare interesse. La Jugoslavia, con *Planetarium* di Nikola Hercigonja ha occupato i primi cinquantasei minuti e quindici secondi di ascolto; ha concluso la serie, nella tarda serata di martedì 14, un lavoro proposto dall'Olanda: *Le bruit est un dragon à sept têtes*.

Se l'anno scorso le opere stereofoniche in gara erano state quattro soltanto, quest'anno il loro numero è salito a dieci: dimostrazione, questa, del crescente interes-

se che la stereofonia va suscitando. Ma sono, in complesso, da considerare ancora poche se raffrontate al numero dei lavori concorrenti negli altri settori della rassegna: cinquantacinque « pezzi » radiofonici, fra opere musicali, opere drammatiche e documentari; e quarantaquattro « pezzi » televisivi, tutti da vedere e giudicare con attenzione e scrupolo, per poi poter partecipare al dibattito, che decide delle votazioni, con validità di argomenti.

Esaurito l'esame della parte stereofonica della produzione radio (inutile cercare anticipazioni dai giurati, che non fanno trapelare nemmeno da un fremer di ciglia i propri intendimenti in merito a quanto hanno ascoltato) è stata affrontata la produzione normale, con il suono piatto e unidirezionale.

Alcune opere

La giuria, a questo punto, si è scissa in due sezioni che hanno lavorato parallelamente. Quella specializzata in opere radiofoniche musicali ha preso in esame venti lavori, che hanno richiesto, complessivamente, undici ore, ventidue minuti e venti secondi di ascolto; un altro gruppo di giudici si è dedicato, invece, alle opere drammatiche, ventitré in tutto, per complessive diciotto ore, diciassette minuti e quattordici secondi.

Il lavoro più breve, in questo settore, è risultato quello presentato dalla ARD, per conto della Germania e intitolato *Le cours de langues vivantes*: è durato ventisei minuti e quarantacinque secondi. Il più lungo, ottanta minuti, *Les derniers malheurs de Sophie*, presentato per la Francia dalla ORTF.

Per la prima volta presente al « Premio Italia », l'Inghilterra ha concorso in questa sezione con due lavori: *Dans les dédales de la fidélité* e *Statistique*.

Nel settore delle opere radiofoniche musicali ha suscitato particolare curiosità un lavoro presentato, per l'Inghilterra, dalla BBC, intitolato *La fotografia del colonnello*, con musica di Humphrey Searle su testo di Ionesco; il quale ha scritto anche il soggetto del balletto televisivo *Il giovane da ammorliare*, presentato dalla TV danese, Ionesco è un veterano del « Premio Italia », avendo già vinto due anni fa con *La lezione*.

I lavori televisivi saranno presi in esame nei prossimi giorni. In tempo, comunque, per arrivare a proclamare i vincitori nel corso di una solenne cerimonia che si svolgerà in Palazzo Vecchio, nel salone dei Cinquecento, nel pomeriggio del 27 settembre.

In onore dei premiati verranno a Firenze esponenti del governo, si mobiliteranno alte personalità della cultura e autorità locali, e i vultelli del Comune, nei costumi rinascimentali, suoneranno per loro le « chiarine » d'argento.

Laura Griffo

Questa settimana comincia il grande concorso «La prova del nove»



Il presentatore Corrado ritorna da questa settimana sui teleschermi, animatore dello spettacolo « La prova del nove »

Abbiamo chiesto il parere sul programma della



I successi di Angelini

Delle quattro canzoni scelte a rappresentare, in « La prova del nove », i grandi successi della radio, tre (« C'è una casetta piccina... », « Silenzioso slow » e « C'è una chiesetta ») furono lanciate da Angelini; la quarta, « Tulipan », da Pippo Barzizza. Qui il maestro Angelini ricorda l'epoca alla quale quei successi sono legati. « Si trattava allora di gettare, in qualche modo, un ponte fra la vecchia "melodia" sentimentale e i nuovi indirizzi che ci venivano dall'estero. Ebbene, proprio queste quattro canzoni mi sembrano indicatissime per rappresentare quella nostra "maniera", che al pubblico piaceva moltissimo. A proposito di "Silenzioso slow", c'è poi un particolare curioso. La canzone fu scritta infatti, (ricordate? diceva così: "Abbassa la tua radio per favore...") per invitare gli ascoltatori a non aumentare troppo il volume dei ricevitori ».

Che cosa dice Nilla Pizzi

« Sono contenta di avere l'opportunità di esprimere un giudizio su queste canzoni e soprattutto su quelle di ieri che, indubbiamente, sono belle come quelle di oggi... Anzi, voglio dire una cosa: qualche tempo fa, a Castrocaro, nella semifinale del Festival, ho cantato una selezione di vecchi motivi: è stato un successo indescribibile perché effettivamente anche le vecchie canzoni hanno un potere... non so. Ad esempio "Grazie dei fiori", "Una donna prega", "La vie en rose". Ad ogni modo credo che stavolta dovrebbero vincere i bambini; in una trasmissione come questa, le carte migliori in mano ce l'avranno i bambini... quando salteranno fuori l'ultima settimana... Per quanto non votino i piccoli, ma i grandi, quando un bambino, la voce dell'innocenza, esprime un desiderio in una casa è subito esaudito. E allora si voterà per quella canzone ».

televisivo a premi abbinato alla Lotteria di Capodanno vale centinaia di milioni

Sarà un grande referendum fra i telespettatori, che permetterà di stabilire quale è attualmente il genere di canzone preferito dal pubblico - Partecipano alla gara sessantaquattro motivi, otto per settimana, scelti fra i più popolari di ieri e di oggi

Sessantaquattro canzoni in gara ed oltre mezzo miliardo di lire suddivise in premi settimanali e nei premi abbinati alla Lotteria di Capodanno che quest'anno ha come titolo *La prova del nove*. *Canzonissima 1965* sta dunque per prendere il via e la piccola operazione che settimanalmente i telespettatori dovranno compiere — tramite una cartolina — durante le quattordici trasmissioni del popolare referendum della canzone, con un po' di fortuna, potrà tramutarsi in una bella somma di denaro. Infatti, ogni settimana, dal 6 ottobre di quest'anno al 6 gennaio 1966, fra le cartoline inviate a Torino in via Arsenale 21, verranno sorteggiati cinque premi settimanali: uno da un milione e quattro da cinquecentomila lire ciascuno. Il «boom» finale, avverrà quando le otto canzoni finaliste, fra le sessantaquattro in gara, saranno abbinate ai biglietti

della Lotteria: primo premio, 150 milioni di lire.

L'edizione di quest'anno, come abbiamo detto, ha un vero e proprio carattere di referendum fra milioni di telespettatori in modo da interpretarne i gusti. Da qualche anno, infatti, si assiste al curioso fenomeno del disorientamento del pubblico che cerca di seguire le contrastanti mode della musica leggera e la continua ricerca da parte dei compositori, e cantautori, di uno stile nuovo che si imponga.

Che cosa vuole il pubblico?

Le mode si susseguono, le «vedettes» si moltiplicano: ma al di là dei «boom» stagionali di questo o quel motivo, è difficile stabilire con esattezza le reali preferenze dei «consumatori» di musica leggera.

Non tutti i giovani, ad esempio, adorano il genere

«yé-yé» o i contorcimenti urlati dagli zizzeruti nostrani o d'oltre Manica, come pure non tutti i contemporanei di Alberto Rabagliati o di Natalino Otto amano i tranquilli tanghi o il sentimentalismo delle canzoni degli anni trenta. Forse, la questione è più semplice di quel che sembra: forse il pubblico ama soltanto (e quindi ricorda, anche a distanza di anni) le buone canzoni, quelle che per originalità, per atmosfera, per misura sanno diventare la colonna sonora di un determinato periodo della nostra vita. In fin dei conti, la canzone è un «genere di consumo»: come tale, conta soprattutto la sua qualità. Questa *Prova del nove* prendetela dunque come una divertente «indagine di mercato», sui prodotti musicali di ieri e di oggi, divisi in otto generi diversi: 1) radio-TV; 2) cinema; 3) teatro; 4) le canzoni dei cantautori; 5) canzoni di casa nostra; 6) canzoni per ballare; 7) le grandi can-

zoni d'amore, ed infine le canzoni dei bambini. Come si vede dovrebbero essere contentati tutti i gusti, ivi incluso quello dei bambini.

Così tutti i giovani, sia quelli di ieri che quelli di oggi, saranno soddisfatti e potranno al termine di ogni trasmissione segnalare sull'apposita cartolina, abbinata alla Lotteria di Capodanno, la canzone più gradita delle otto trasmesse. Per ciascuna serata saranno effettuate due classifiche: una per le canzoni antecedenti il 1940, e l'altra per quelle che vanno dal 1940 ad oggi.

Una schiera di cantanti

Al termine del primo girone di otto trasmissioni, le trentadue canzoni rimaste in gara saranno ammesse al secondo girone e saranno riproposte ai telespettatori, sempre in gruppi di otto per trasmissione, secondo l'ordi-

ne della loro apparizione nel primo ciclo. Rimarranno infine otto canzoni, quattro vincitrici del gruppo antecedente il 1940 e quattro del gruppo successivo. Anche queste canzoni saranno oggetto di ulteriori votazioni.

Parteciperanno alla *Prova del nove* i più popolari cantanti.

Presenterà le canzoni in gara Corrado. Walter Chiari si esibirà con la sua mimica e la sua parlantina fra i due tempi della trasmissione. Non mancheranno, quali ospiti d'onore, numerosi attori di fama e, come vuole la consuetudine per ogni spettacolo di varietà che si rispetti, non mancherà un corpo di ballo con alla testa Nadia Chiatti e Vivien Bocca.

Angelo M. Bortoloni

La prova del nove va in onda mercoledì 29 settembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

«Prova del nove» ad assi della canzone di tre generazioni



Rita Pavone e la «Pappa»

«Sono felicissima di partecipare a «Canzonissima» con la «Pappa col pomodoro», sia perché mi darà la possibilità di continuare il colloquio con i bambini d'Italia, sia perché l'attuale formula dello spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno è più interessante del solito. Soprattutto, a parer mio, per la scelta delle canzoni e per l'idea di dividerle in vari gruppi. Logicamente «tiferò» per la categoria dei bambini per i quali mi batterò a spada tratta e al grido di «Viva la pappa col pomodoro». Debbo precisare però che io partecipo a qualsiasi gara per divertirmi: e se poi mi capita di vincerla come è avvenuto per il «Cantagiro», tanto meglio. Pertanto alla «Prova del nove» vinca il migliore, qualunque sia, faccio gli auguri a tutti».

Le norme per partecipare al concorso a premi «La prova del nove»

Manifestazione televisiva e radiofonica abbinata alla Lotteria Italia 1965 (Lotteria di Capodanno)

Nel periodo dal 29-9-1965 al 6-1-1966 la RAI - Radiotelevisione Italiana - dedicherà una serie di trasmissioni televisive e radiofoniche a 64 canzoni.

Le canzoni risultano dalla tabella allegata al presente regolamento sotto la lettera A); suddivise in ragione di 8 canzoni per ciascuna trasmissione.

La manifestazione si svolgerà secondo le norme del presente

REGOLAMENTO

Svolgimento della manifestazione

Art. 1 - La prima fase della manifestazione consisterà di 8 trasmissioni effettuate nel periodo dal 29-9-1965 al 17-11-65; ciascuna di esse sarà dedicata a 8 canzoni suddivise in due gruppi di quattro canzoni secondo la tabella allegata sotto la lettera A).

La seconda fase della manifestazione consisterà di 4 trasmissioni effettuate rispettivamente il 24 novembre e il 1° e il 18 e il 15 dicembre 1965 e nelle quali verranno trasmesse, in ragione di 8 canzoni per ciascuna trasmissione, le 32 canzoni scesce nella prima fase della manifestazione.

La terza fase della manifestazione consisterà di due trasmissioni effettuate rispettivamente il 23 dicembre 1965 e il 6 gennaio 1966 nel corso delle quali verranno presentate le 8 canzoni prescelte nella seconda fase.

Nella trasmissione del 6 gennaio 1966 sarà proclamata la canzone vincitrice della manifestazione.

Art. 2 - Per ciascuna delle trasmissioni della prima fase della manifestazione saranno formate due graduatorie: una per ciascun gruppo di quattro canzoni (secondo la ripartizione risultante dalla tabella allegata sotto la lettera A), in base alle preferenze espresse dal pubblico e pervenute nei termini indicati, rispettivamente per ciascuna trasmissione, nella prima parte del-

la tabella allegata al presente regolamento sotto la lettera B); le due canzoni di ciascun gruppo che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze saranno ammesse alla seconda fase.

Le altre canzoni saranno eliminate dalla manifestazione.

Art. 3 - Per ciascuno dei gruppi di 4 canzoni prescelte a sensi dell'articolo 2 e assegnate alle trasmissioni della seconda fase secondo quanto stabilito dall'articolo 13, sarà formata una nuova graduatoria sulla base delle preferenze espresse dal pubblico e pervenute nei termini indicati nella seconda parte della tabella allegata sotto la lettera B); la canzone di ciascun gruppo che avrà ottenuto il maggior numero di preferenze sarà ammessa alla fase finale della manifestazione.

Le altre canzoni saranno eliminate dalla manifestazione.

Art. 4 - La graduatoria finale delle 8 canzoni prescelte ai sensi dell'articolo 3 sarà formata in base alle preferenze espresse dal pubblico e pervenute tra le ore 9 del 23 dicembre 1965 e le ore 18 del 4 gennaio 1966.

Modalità per l'invio delle preferenze

Art. 5 - Le preferenze del pubblico, ai fini della manifestazione oggettiva, secondo il regolamento e della Lotteria di Capodanno, dovranno essere espresse esclusivamente mediante l'invio

INCOLLATE IN QUESTO RIQUADRO UNO DEI TAGLIANDI ANNESSI AI BIGLIETTI DELLA LOTTERIA DI CAPODANNO E COMPLETATE LA CARTOLINA CON LE SEGUENTI INDICAZIONI

Ogni mercoledì dal 6 ottobre al 29 dicembre 1965 ed il 6 gennaio 1966 saranno estratti: un premio da L. 1.000.000 e 4 premi da L. 500.000 ciascuno. I nomi dei vincitori saranno resi noti nel corso delle trasmissioni de "LA PROVA DEL NOVE".

La canzone che preferisco è

CIASCUNO PUÒ INVIARE cartoline senza alcun limite e concorre a tutte le estrazioni dei premi successive all'arrivo a norma del regolamento indipendentemente dal solo e dalla graduatoria della canzone scelta. Ogni cartolina dovrà contenere la preferenza per una sola canzone. Il testo completo del regolamento è depositato presso le Intendenze di Finanza.

Sig.
Via
n.

SCRIVERE POSSIBILMENTE IN STAMPATELLO

STEM-Grosseto

GESTIONE ENALOTTO

(Allegato C)

Come di consueto, per l'edizione '65 del concorso si voterà riempiendo e inviando una cartolina: eccone il fac-simile

blico con le cartoline verranno effettuati sotto la vigilanza di una commissione composta dall'Intendente di Finanza di Torino, o da un suo rappresentante, che fungerà da presidente, da due funzionari dell'Intendenza di Finanza stessa, di cui uno con funzioni di segretario e da due funzionari della RAI.

La commissione procederà al sorteggio per stabilire l'ordine delle preferenze, ove si renda necessario nei casi di ex aequo.

Art. 11 - Alla manifestazione oggetto del presente regolamento è abbinata la Lotteria Italia 1965 (Lotteria di Capodanno), secondo le norme che saranno emanate dal Ministero delle Finanze.

Art. 12 - Nel caso in cui ragioni di carattere artistico, tecnico ed organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento della manifestazione abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze, dandone comunicazione al pubblico.

Art. 13 - Le 32 canzoni scelte a sensi dell'art. 2 saranno assegnate alle quattro trasmissioni della seconda fase, nella seguente sequenza:

1° trasmissione: i due gruppi di 4 canzoni provenienti rispettiva-

mente dalla prima e dalla seconda trasmissione della prima fase;

2° trasmissione: i due gruppi di 4 canzoni provenienti rispettiva-

mente dalla terza e dalla quarta trasmissione della prima fase;

3° trasmissione: i due gruppi di 4 canzoni provenienti rispettiva-

mente dalla quinta e dalla sesta trasmissione della prima fase;

4° trasmissione: i due gruppi di 4 canzoni provenienti rispettiva-

mente dalla settima e dall'ottava trasmissione della prima fase.

Art. 14 - La RAI si riserva inoltre di dedicare alle canzoni, in ciascuna fase della manifestazione, altre trasmissioni radiofoniche e televisive, oltre a quelle previste dal presente regolamento.

Art. 15 - La presentazione delle canzoni, nelle trasmissioni radiofoniche e televisive previste nel presente regolamento, verrà effettuata nelle forme e con le modalità artistiche che la RAI riterrà più opportune ai fini spettacolari e verrà affidata ai complessi ed ai cantanti che la RAI si riserva di scegliere a suo discrezionale ed insindacabile giudizio.

Art. 16 - L'invio delle cartoline implicherà la piena conoscenza e l incondizionata accettazione delle norme del presente regolamento.

CANZONI IN GARA

(Allegato A)

RADIO-TV (Trasmissione del 29-9-1965)

- | | |
|-------------------------------|-------------------|
| 1. Tullpan | 5. Due note |
| 2. C'è una casetta piccina... | 6. Amore fermati |
| 3. Silenzioso slow | 7. Da-da-um-pa |
| 4. C'è una chiesetta | 8. L'appuntamento |

CINEMA (Trasmissione del 6-10-1965)

- | | |
|---------------------------------|-------------------------------|
| 9. La canzone dell'amore | 13. Fontana di Trevi |
| 10. Permette un ballo? | 14. Ti guarderò nel cuore |
| 11. Ma l'amore no | 15. Le rififi |
| 12. Ba... ba... baciami piccina | 16. Cantando sotto la pioggia |

TEATRO (Trasmissione del 13-10-1965)

- | | |
|------------------------|-------------------------------------|
| 17. Creola | 21. Vorrei danzar con te |
| 18. La ballata di Mack | 22. Roma non fa' la stupida stasera |
| 19. Fox della Luna | 23. Maria |
| 20. Swanee | 24. Merci beaucoup |

LE CANZONI DEI CANTAUTORI (Trasmissione del 20-10-1965)

- | | |
|----------------------------------|---------------------------|
| 25. Il primo amore | 29. Tu sì 'na cosa grande |
| 26. Canti nuovi | 30. Senza fine |
| 27. Luna marinara | 31. Doce doce |
| 28. Il valzer della povera gente | 32. Come sinfonia |

CANZONI DI CASA NOSTRA (Trasmissione del 27-10-1965)

- | | |
|--------------------|--|
| 33. Vola vola vola | 37. Te vojo ben (Eterno ritornello) |
| 34. Ciuri ciuri | 38. 'Na voce, 'na chitarra e 'o poco 'e luna |
| 35. Madonina | 39. Vecchia Roma |
| 36. Disispirada | 40. Ciao Turin |

CANTANDO BALLANDO (Trasmissione del 3-11-1965)

- | | |
|----------------------------|------------------------------------|
| 41. A media luz | 45. Guarda come dondolo |
| 42. Lola | 46. Datemi un martello |
| 43. Guancia a guancia | 47. Rico vailon |
| 44. Rumba delle noccioline | 48. Lasciatli baciare col let-kiss |

LE GRANDI CANZONI D'AMORE (Trasmissione del 10-11-1965)

- | | |
|---------------------------------------|------------------------------|
| 49. Dove e quando | 53. E se domani |
| 50. L'uomo che amo | 54. Io che amo solo te |
| 51. Notte e giorno | 55. Una lacrima sul tuo viso |
| 52. Non dimenticar... (le mie parole) | 56. Non son degno di te |

I BAMBINI (Trasmissione del 17-11-1965)

- | | |
|-----------------------------------|--------------------------------|
| 57. Hei hei | 61. Caccia al tesoro |
| 58. Chi ha paura del lupo cattivo | 62. Dagli una spinta |
| 59. Voglio fischiettare | 63. Viva la pappa col pomodoro |
| 60. Girotondo | 64. Supercalligrafist |

(N.B. - Nella colonna a sinistra le canzoni anteriori al 1940, in quella a destra le canzoni successive al 1940)

TERMINI PER LE VOTAZIONI (Allegato B)

Termini di pervenimento delle cartoline recanti le preferenze del pubblico per l'ammissione delle canzoni alla seconda fase ed alla fase finale.

PRIMA PARTE

Per la scelta delle canzoni a sensi dell'art. 2 del regolamento, saranno considerate valide esclusivamente le cartoline pervenute nei termini qui di seguito indicati:

Trasmissione	Data	Termini di validità
1° trasmissione	dal 29 settembre 1965	dal 18° ottobre 1965
2°	dal 6 ottobre	dal 18°
3°	dal 13	dal 25
4°	dal 20	dal 1° novembre
5°	dal 27	dal 8
6°	dal 3 novembre	dal 15
7°	dal 10	dal 22
8°	dal 17	dal 29

SECONDA PARTE

Per la scelta delle 8 canzoni a sensi dell'art. 3 del regolamento saranno considerate valide le cartoline recanti le preferenze per le canzoni ammesse alla seconda fase e pervenute nei seguenti termini:

Trasmissione	Data	Termini di validità
1° trasmissione	dal 24 novembre 1965	dalle ore 9 del 21 ottobre 1965
2°	dal 1° dicembre 1965	dalle ore 9 del 4 novembre 1965
3°	dal 8 dicembre 1965	dalle ore 9 del 16 dicembre 1965
4°	dal 15 dicembre 1965	dalle ore 9 del 13 dicembre 1965
5°	dal 22 dicembre 1965	dalle ore 9 del 30 novembre 1965
6°	dal 29 dicembre 1965	dalle ore 9 del 20 dicembre 1965

TERZA PARTE

Per la formazione della graduatoria, in applicazione dell'art. 4 del regolamento, saranno considerate valide le preferenze relative alle 8 canzoni ammesse alla fase finale e pervenute tra le ore 9 del 23 dicembre 1965 e le ore 18 del 4 gennaio 1966.

N.B. - I termini di cui sopra si intendono riferiti al pervenimento delle cartoline e si prescindono dal momento dell'invio.

Aut. Min. in corso.

Un articolo di Vito Molinari, regista della tragedia che vedremo in TV

Come ho realizzato il «Filippo»

Rappresentare Alfieri, oggi. Perché? Che significa? Non interessa. Nessuno lo capisce. E' «ostico», difficile, non «chiama».

Queste alcune delle pregiudiziali del teatro ufficiale nei confronti dell'opera del poeta astigiano. Solo occasionalmente infatti si rappresenta Alfieri, talvolta perché una «parte» si presta a diventare il «pezzo di bravura» per un qualche mostro sacro della scena di prosa, più spesso e quasi sempre perché la rappresentazione è sollecitata dal Centro Nazionale di Studi Alfieriani. E proprio dal Centro mi è giunta l'offerta di dirigere il «Filippo» ad Asti, per le Celebrazioni Alfieriane. Così, per la terza volta, mi trovavo di fronte al problema del «come mettere in scena un Alfieri».

Primi incontri

Il mio primo incontro con il teatro di Vittorio Alfieri (a parte quello avvenuto sui banchi di scuola, che fu rapido e quasi casuale, come del resto — purtroppo — tutti gli incontri scolastici tra gli alunni e il teatro) il mio primo incontro professionale, dicevo, avvenne una decina di anni fa, al Teatro dell'Università di Genova, quando misi in scena l'*Agamennone*. Fin d'allora, ricordo, mi colpirono di quel protagonista, più che le tradizionali caratteristiche eroiche, l'intima essenzialità, la malinconia, la solitudine, la passività di fronte al fato. Fu un'esperienza molto interessante che mi spinse ad approfondire lo studio del teatro alfieriano, anche se — pensavo — non sarebbe stato facile si ripetesse l'occasione di un altro incontro.

Invece alcuni anni dopo, il Teatro Stabile della Svizzera italiana, Teatro Prisma, mi offrì di curare un'altra edizione dell'*Agamennone*.

Ed ora, ecco il *Filippo*. E, ancora una volta, gli stessi problemi.

Nel *Filippo*, Alfieri, rifacendosi a fonti letterarie seicentesche (Abate di Saint Réal, Campistron, Leti) narra, trasfigurandola, la vicenda dei rapporti tra Filippo II di Spagna, l'infante Don Carlos e la regina Isabella (Elisabetta, nella realtà) di Valois. Il tema è l'amore impossibile tra il principe Carlo e la giovane regina, diventata sua matrigna dopo essere stata a lui promessa, e l'odio inumano di Filippo che condannerà il figlio a morte, provocando così pure quella di Isabella.

Al tre personaggi principali si aggiungono Perez, l'amico fidato di Carlo; Gomez, l'«atrocissimo e vile» consigliere di Filippo, e Leo-

nardo che simbolicamente rappresenta la posizione della Chiesa dell'Inquisizione nel particolare momento storico. Un «fatto», insomma, colto nella sua essenzialità, scarno, quasi statico, che precipita alla sua tragica conclusione, inesorabilmente travolgendo uomini e passioni.

E' inevitabile che ogni regista, accingendosi alla trasposizione scenica di un'opera, pur nel massimo rispetto delle intenzioni dell'autore, la filtri attraverso la propria sensibilità, evidenziandone gli aspetti che sente più congeniali alla sua problematica di uomo d'oggi.

Tragedia dell'uomo

Ebbene, ad una attenta rilettura, il *Filippo* mi è apparso di un'attualità quasi sconcertante. Tutto, nella tragedia, è già definito fin dal suo inizio; i personaggi sono oppressi dal peso di una forza esterna inesorabile; ognuno è solo con la propria «angoscia», impossibilitato a comunicare con gli altri; ognuno, fin dall'inizio, è condizionato alla inevitabile tragica conclusione, alla quale ogni personaggio sembra desideroso di approdare come alla liberazione dal male, dall'errore, o da un'esistenza che non vale,

così com'è, la pena di essere vissuta.

E non conta il fatto che i personaggi siano in buona o in mala fede; le barriere della rigida distinzione che l'Autore ha posto tra i «malvagi» (Filippo, Gomez, Leonardo) e i «buoni» (Carlo, Isabella, Perez), cadono di fronte alla comune caratteristica di una disumana, desolata e desolante solitudine, una condizione esistenziale, che è una riscoperta tipica dell'arte contemporanea nelle sue espressioni più varie.

In questa «chiave» la tragedia assume anche un carattere corale (accanto al protagonista Filippo, prendono quota gli altri personaggi) e universale (non più una vicenda tra re, principi e regine, ma tra uomini incatenati nell'inferno dei loro sentimenti).

Così, visto nella sua austerità semplicità, nella sua scarsa essenzialità, rifiutando da facili effetti spettacolari, da apparati scenici convenzionali, il dramma non è solo la tragedia dell'amore contrastato, dell'odio, della gelosia, della tirannide, della vendetta (cioè, in definitiva, un nobilissimo «melodramma») ma anche la tragedia dell'uomo (Carlo) che pur soccombendo, si sente «vindice non tanto di se stesso quanto dell'umanità che vede offesa e violentata nella pro-

pria persona e in quella di numerosi altri» (Fubini).

Ho perciò evitato, nell'impostazione, le tirate «ad effetto», le sottolineature melodrammatiche, cercando di spogliare i personaggi della loro «disumanità», per interiorizzarli e presentarli nella loro intima essenza, uomini tra uomini, oppressi più che dal fato antico, dal «non essere», dall'alienazione esistenziale.

Problema del linguaggio

Per il problema del linguaggio alfieriano e della sua comprensibilità, fondamentale per gli scopi di divulgazione che si propone il Centro Alfieriano con queste rappresentazioni, mi è venuto in aiuto lo stesso Alfieri.

E' noto che l'Autore si dilettava di interpretare spesso le sue tragedie, e nel «Filippo» in particolare, interpretò alternativamente la parte di Carlo e di Filippo. Ci è pervenuta, autografa, la parte di Filippo, copiata per studio, andando a capo non a fine del verso, ma alla fine del senso logico di ogni frase. Lo stesso concetto Alfieri ribadì, nel «Consigli sull'arte comica», invitando gli attori a tenere in mas-

simo conto la comprensibilità della frase. Perciò versi, ma detti, non gridati, urlati, cantilenati, cantati. Carlo Hintermann (Filippo), Warner Bentivegna (Carlo), Ileana Ghione (Isabella), Andrea Matteuzzi (Gomez), Umberto Ceriani (Perez), Pier Luigi Zollo (Leonardo), sono gli attori di quest'edizione alfieriana che si allinea, sulla strada della ricerca, a recenti interpretazioni di classici, in Italia e all'estero.

Le musiche di Gino Negri, i costumi e le scene di Eugenio Guglielminetti, astigiano e specialista del teatro alfieriano, hanno contribuito in modo determinante allo spettacolo che, nelle repliche astigiane, ha ottenuto un successo di pubblico senza precedenti, registrando tremilacinquecento presenze circa, in quattro rappresentazioni.

Le telecamere hanno ripreso dal Teatro Civico in Asti questa edizione del *Filippo*: ci auguriamo che la ripresa televisiva rinnovi presso i telespettatori il successo incontrato dalla rappresentazione presso i concittadini del grande astigiano.

Vito Molinari

La tragedia Filippo di Vittorio Alfieri va in onda martedì 28 settembre, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.



Carlo Hintermann, che impersona Filippo II re di Spagna, Andrea Matteuzzi (il consigliere Gomez, alle sue spalle), Ileana Ghione (la regina Isabella) e Warner Bentivegna (Carlo, figlio di Filippo) nella scena finale della tragedia

Storia sotto inchiesta: alla televisione l'analisi di uno dei

Il segreto di Rudolf Hess: è

Le testimonianze sul video

Nel corso del programma «Il segreto di Rudolf Hess», ascolteremo numerose testimonianze registrate dal vivo sulla personalità del gerarca nazista. Ecco alcuni brani.

LORENZO CHIARI, barbiere a Spandau:

«Era un tipo un po' taciturno, differente da tutti gli altri. Lo chiamano il pazzo ma non credo che lo sia. Diceva sempre che lui non era un criminale di guerra. Di Borman non bisognava parlargli, perché credo che fosse il suo più gran nemico, il suo rivale. Di politica non voleva più sentirne. Come si svolge la sua giornata? Alla mattina alle sette fa colazione, poi, alle nove, le pulizie in cella, e poi in giardino sino a mezzogiorno. A mezzogiorno c'è il pranzo, poi dalle 2 alle 5 ancora in giardino e poi a letto; alle nove si chiude la luce».

EUGEN DOLLMAN, ex-colonnello delle S.S.:

«In Germania era considerato un uomo buono, modesto, senza grandi pretese intellettuali, non come Goebbels, il popolo tedesco lo giudicava un mistico. Dopo la fuga di Hess, il 13 maggio 1941, Ribbentrop e il suo piccolo seguito arrivarono a Centocelle per chiarire tutto a Mussolini, su incarico dello stesso Führer. Ricordo benissimo che Ribbentrop, prima di salutare i tedeschi presenti all'aeroporto, diceva quasi ad alta voce: «L'ordine, signori miei, è questo: Hess è un pazzo»».

HELMUT SUNDERMANN, vice-capo Servizio Stampa del Reich:

«Hess si mise a discorrere con Adolf Hitler, cosa del resto assai facile per lui. Hess aveva fatto in modo di parlare indisturbato per un'ora intera con Hitler e non ci sono dubbi che egli gli abbia posto in quell'occasione la domanda se fosse ancora dell'avviso che fosse possibile una pace anglo-tedesca che tenesse conto degli interessi britannici, una pace, insomma, senza perdite per l'Inghilterra. E io, credo, perché questo conferma come ciò fosse sempre l'opinione di Hitler. Dato il carattere di Hess, concludo che egli non sarebbe certamente partito se Hitler gli avesse detto: «No, non voglio, non sono più di questa idea»».

HEMRINCK, carceriere di Hitler e Hess a Landsberg, dopo l'arresto per il putsch di Monaco:

«Hess era un uomo slanciato, magro, piuttosto chiuso, vorrei dire che aveva un non so che di tetro, ma era educato e aveva l'aspetto di una persona pulita. Era il segretario di Hitler, fu lui a scrivere a macchina il «Mein Kampf» ed era lui che sbrighava tutto il lavoro di scrittura di Hitler. Era un individuo molto chiuso che non partecipava alla vita degli altri prigionieri, era sempre taciturno. Quando, molti anni più tardi, ho sentito la notizia della sua fuga, ho pensato che era un gesto tipico di lui. Era un uomo che ragionava con la propria testa, quello. In fondo era diverso».

HENRY V. DIEKS, psichiatra militare che lo visitò:

«La prima volta che lo visitai, ebbi l'impressione che fosse uno schizofrenico paranoico, cioè un uomo affetto da una forma di alienazione mentale grave e di solito inguaribile. Ma quando lo conobbi meglio mi avvidi che questa era solo una parte della sua personalità e che egli era in grado di uscire per lunghi periodi dal suo stato di alienazione e di comportarsi normalmente».

TELFORD TAYLOR, pubblico ministero a Norimberga:

«Buona parte della sua ultima dichiarazione al tribunale, che durò venti minuti, fu molto incoerente e sconsueta e trattava del fatto che, mentre era in Inghilterra in prigione, c'era molta gente attorno a lui che lo fissava con occhi vitrei e in modo strano. Molto di quanto disse non era coerente e denotava una profonda anormalità mentale».

Il 10 maggio 1941 Londra fu il teatro della più massiccia incursione aerea verificatasi dall'inizio del conflitto. Durante la notte, centinaia di bombardieri della Luftwaffe sorvolarono la città: immensi roghi illuminarono la notte londinese, siglando una delle pagine più drammatiche in cui si esprime l'accanita resistenza di un popolo e di una città, in cui si tradusse la cupa e disperata volontà di sopravvivere.

Nella stessa notte un altro aereo tedesco intraprendeva un volo solitario: una stazione radar dell'Inghilterra settentrionale lo intercettò e comunicò il dato al Servizio Smistamento del Comando Caccia. Perplesità e stupore: quale poteva essere l'obiettivo di quell'aereo solitario in volo verso la Scozia? Sembrava trattarsi di un velocissimo «Messerschmidt 110», lanciato a 500 chilometri all'ora, che volava a una quota di appena 300 metri. Passarono i minuti: l'aereo solitario scendeva ancora di quota.

Poi il Servizio Caccia perse di vista l'aereo. L'attenzione era tutta puntata sul terribile bombardamento che stava dilaniando la capitale. Nessuno si accorse che il «Messerschmidt 110» perdeva ancora quota e precipitava abbandonando in aria la sagoma di un paracadute. Era la notte del 10 maggio 1941: con quel paracadute toccava il suolo scozzese Rudolf Hess, il terzo uomo della Germania nazista. Il suo obiettivo: trattare la pace con l'Inghilterra.

Piano calcolato

Il caso di Rudolf Hess non è certo il più drammatico né il più allucinante della Seconda guerra mondiale, ma è sicuramente il più sconcertante, il più inquietante da molti punti di vista.

In pieno conflitto, quando la Germania di Hitler aveva già occupato mezza Europa, quando si apprestava a sferrare l'offensiva contro la Russia, quando

aveva indissolubilmente consolidato l'alleanza con l'Italia di Mussolini e col Giappone, quando le teorie hitleriane della «blitzkrieg», della guerra lampo, sembravano avverarsi, un uomo, l'amico personale di Hitler, la «coscienza del nazismo», si autoparacadutava in Inghilterra per trattare la pace. Era un piano calcolato? Era una mossa audace e arrischiata della politica hitleriana? Era il gesto dochischiottesco di un pazzo? Cosa poteva nascere da quel gesto? Quali conseguenze poteva arrecare sulla condotta della guerra, sulla decisione hitleriana di attaccare la Russia, sulla compattezza dell'Asse?

Ma si poteva qualificare come opera di un pazzo un piano così meticoloso, studiato per mesi e mesi, collaudato nei minimi particolari?

E chi era quest'uomo? Rudolf Hess era l'intellettuale che aveva dato forma definitiva ai confusi pensieri di Hitler e li aveva sistemati in un'opera firmata dal



Tre soldati inglesi osservano i resti dell'aereo di Hess precipitato a due miglia da Eaglesham. Siamo nel maggio del 1941. Rudolf Hess, pochi istanti prima che l'apparecchio — un «Messerschmidt 110» — si fracassasse sul suolo della Scozia, si era lanciato con il paracadute.

più sconcertanti misteri della Seconda guerra mondiale

un pazzo o un simulatore?

« maestro », *Mein Kampf*, era il nazista della prim'ora, la guardia del corpo di Hitler, il capo del partito. Altri lo avevano poi superato dal punto di vista della gerarchia politica e militare, dal punto di vista dell'importanza degli incarichi. Ma, per il popolo, Hess era rimasto l'amico personale del dittatore, il Parsifal del nazismo, la coscienza del partito. E Hitler stesso aveva voluto indicarlo come suo secondo « erede », dopo Goering. In Hess dunque sembravano convivere onestà e fanatismo, rigore morale e follia. Poteva quest'uomo, così importante, così vicino a Hitler, gettarsi in un'impresa tanto audace ed ambiziosa di sua spontanea volontà?

Hess venne ritenuto, dai più, un pazzo. In Germania la parola d'ordine fu questa: Hess è stato colto da una crisi di follia. Ma anche gli psichiatri inglesi che lo visitarono giunsero alla stessa conclusione. Eppure non poteva sfuggire a nessuno, né ai tedeschi, né agli

inglesi, la coerenza delle azioni di quel pazzo, il filo unitario che le univa, la logica che le sosteneva.

Nel 1945, a Norimberga, il « caso Hess » doveva riproporsi con estrema violenza: poteva essere giudicato come criminale di guerra quel pazzo dichiarato e riconosciuto che aveva abbandonato la Germania prima delle ultime brutali imprese del regime nazista? La discussione durò a lungo. La tagliò, a suo modo, lo stesso Rudolf Hess, quando si alzò dal banco degli accusati e, nel corso di una confusa dichiarazione protrattasi per più di venti minuti, spiegò che la sua amnesia e la sua follia erano simulate, che egli si riconosceva non colpevole ma, comunque, passibile di giudizio.

Condannato

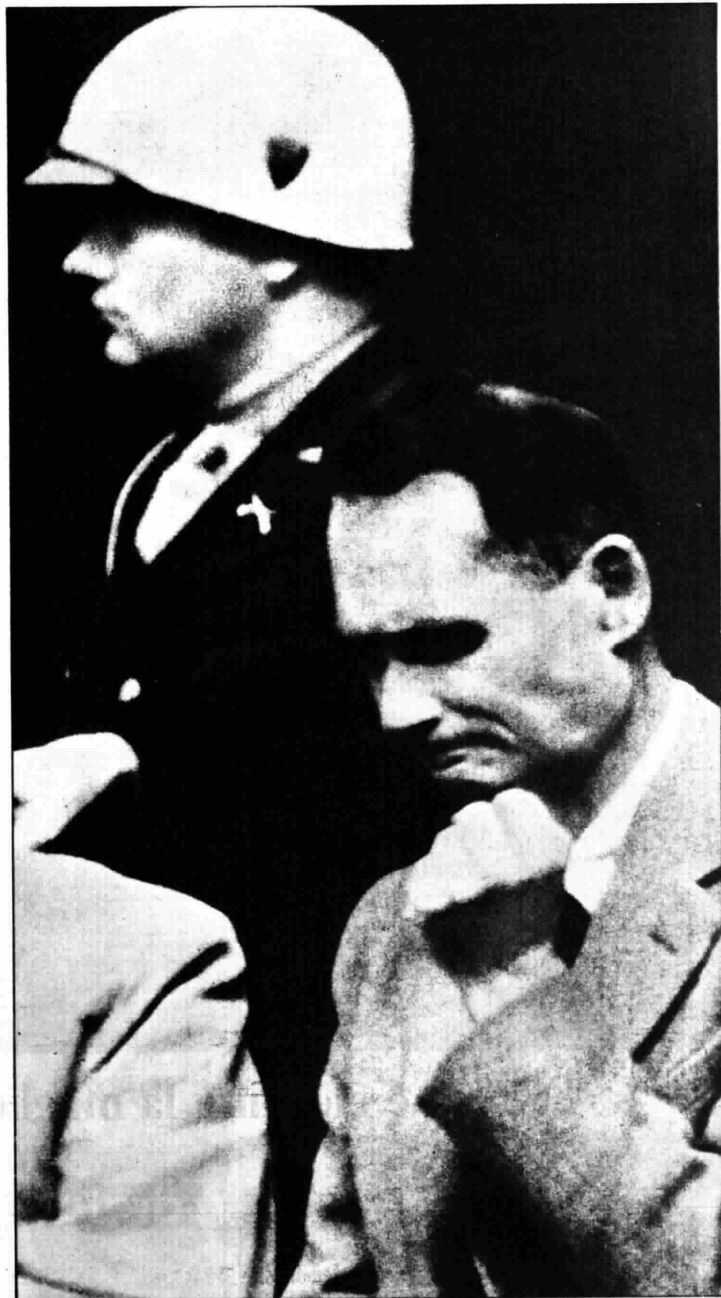
Le parole di quell'uomo disfatte, dallo sguardo stravolto, deriso e disprezzato dagli altri gerarchi nazisti vennero prese per buone. Hess fu giudicato e condannato all'ergastolo. Ma questo fatto non gettava forse una nuova luce sul suo passato? Se la sua follia era simulata, cosa c'era sotto la assurda ambasceria di pace di cui egli era stato latore quattro anni prima? E se si trattava del gesto di un pazzo, perché ora Hess veniva giudicato?

Oggi Rudolf Hess ha 71 anni, è rinchiuso nel carcere di Spandau, a Berlino: quando, nell'ottobre del 1966, gli ultimi due gerarchi nazisti avranno finito la loro pena, Hess rimarrà l'unico detenuto: i suoi collaboratori sono liberi; il suo grande rivale, Martin Borman, segretario di Hitler, forse vive nascosto in qualche parte ignota dell'America del Sud. Lui, il pazzo, il visionario, consuma i suoi giorni zappando l'orto di Spandau, leggendo Goethe, rifiutandosi di inoltrare domanda di grazia, arrabbiandosi con gli altri e con se stesso. Chi lo ha potuto avvicinare dice che alterna momenti di follia — vera o simulata? — a momenti di estrema lucidità.

Il Parsifal del nazismo, il Don Chisciotte della Seconda guerra mondiale, l'amico personale di Hitler, oggi è soltanto una sagoma nera e indistinta che un teletubo riesce a rubare a fatica, schiacciata contro il grigio delle mura di un carcere.

Leandro Castellani

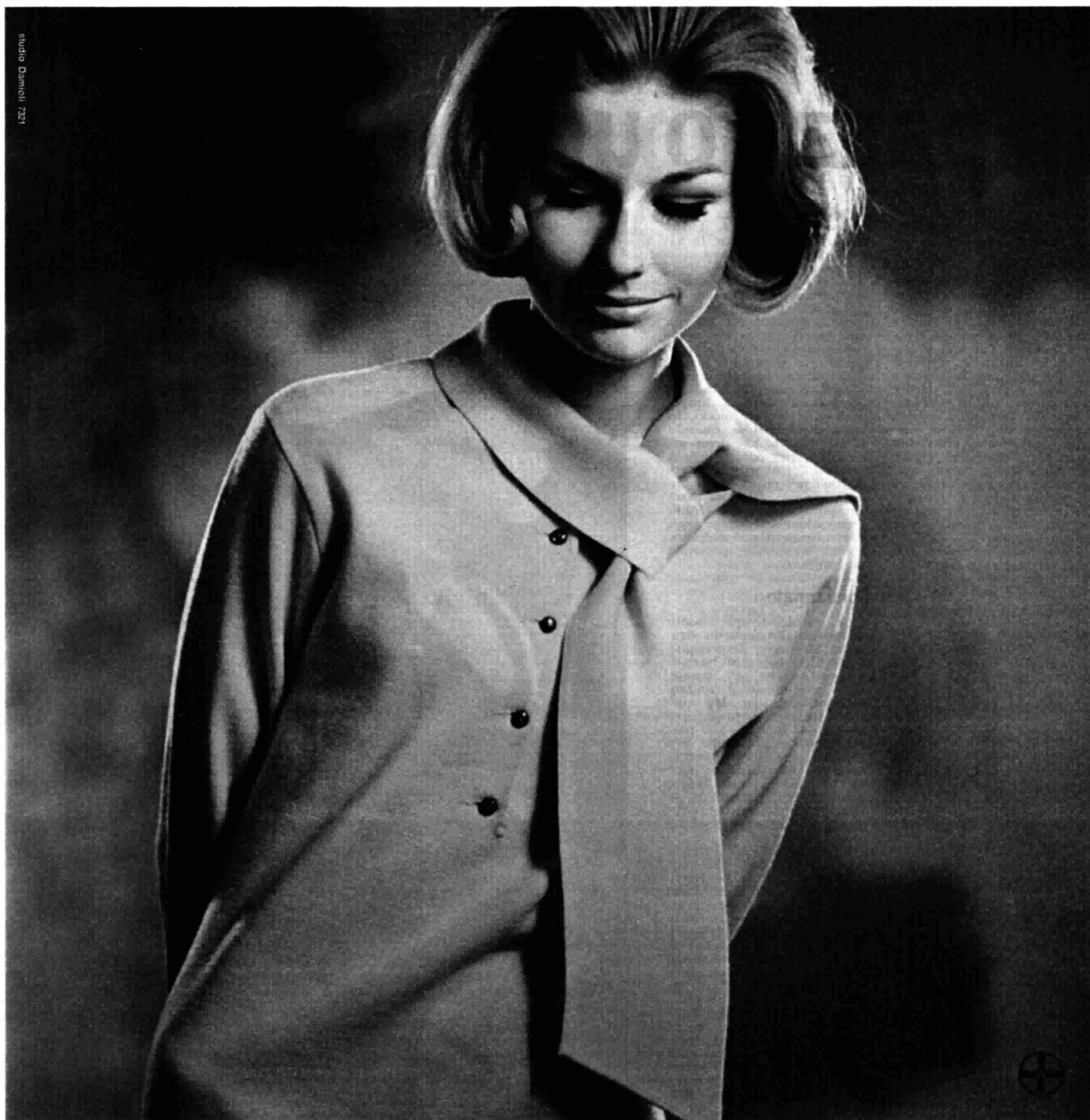
Il segreto di Rudolf Hess va in onda sabato 2 ottobre, alle ore 22,10, sul Programma Nazionale televisivo.



Rudolf Hess sul banco degli imputati durante il processo di Norimberga. I giudici si chiedevano se dovesse essere considerato come criminale di guerra. La discussione durò a lungo: la tagliò, a suo modo, lo stesso Hess il quale, nel corso di una confusa dichiarazione, durata più di venti minuti, spiegò che la sua amnesia e la sua follia erano simulate



Obbiettivo del gerarca nazista: aveva l'intenzione di trattare la pace con l'Inghilterra



Come è elegante la maglieria in 'Dralon'!

Vi fa sentire sempre come desiderate:
in casa e in ufficio siete elegante e a posto,
perchè la maglieria in 'Dralon' si conserva come nuova
anche dopo moltissime lavature:
non si deforma, non infeltrisce
e i suoi colori sono sempre luminosi.



Chiedete la maglieria in 'Dralon' nei migliori negozi,
troverete nuovissimi modelli di completi
e pullovers, maglie e maglioni nei colori di moda.
Ma controllate sempre l'etichetta 'Dralon' cucita nel collo!

'Dralon' elegante e pratico

Il gradimento dei telespettatori per il mese di luglio

IN FESTA «LA MAESTRINA» SEGUITA DA CLARK GABLE

Ricordate Maria Bini, la maestrina di Dario Niccodemi, che timida, senza amicizie e trattata con ostilità sia dalla direttrice della scuola elementare che dal padrone di casa, addirittura sindaco del paese dove viveva, riesce a conquistarsi la stima e l'affetto di tutti? Ebbene, secondo il sondaggio compiuto nel mese di luglio dal Servizio Opinioni della RAI, bisogna dire che quel personaggio, interpretato dalla brava Giulia Lazzarini, s'è conquistato anche la simpatia della grande maggioranza dei telespettatori. A dire il vero, il lavoro di Dario Niccodemi della serie televisiva *Trent'anni di teatro italiano* ha quasi raggiunto un record, perché è stata la trasmissione che ha avuto il più alto indice di gradimento (pari a 88) non solo del mese di luglio, ma anche dei mesi precedenti. Per trovare di meglio, bisogna risalire al mese di marzo e ricorrere ad un personaggio illustre: *Rigoletto* di Giuseppe Verdi, che raggiunse l'indice di 89.

Subito dietro Giulia Lazzarini, Clark Gable. Entrambi hanno fatto la parte del leone nel gradimento dei telespettatori di luglio: *San Francisco*, infatti, realizzando un indice di 87 si è dimostrato degno della fama che lo aveva preceduto e soprattutto inaspettatamente in grado di rinnovare il grande successo ottenuto trent'anni fa, quando nel 1936 il film entusiasmo le platee di tutto il mondo.

Detto dei due maggiori successi televisivi del mese di luglio, veniamo alle altre trasmissioni.

Le altre trasmissioni

Per i culturali, la puntata conclusiva de *La grande guerra*, il ciclo di trasmissioni messo in onda dalla TV per il cinquantenario della prima guerra mondiale, ha confermato il generale gradimento incontrato dalla serie. L'indice medio di 76, infatti, è stato coronato da un eccellente 79,3 ottenuto da *L'Europa dopo la tempesta*, la settima ed ultima puntata trasmessa il 3 luglio. I pareri favorevoli, che rappresentano quasi l'80 per cento del totale, sono stati motivati da varie considerazioni positive. Qualcuno ha apprezzato soprattutto l'obiettività dei commenti e la ricchezza della documentazione; qualcun altro ha trovato particolarmente interessante la illustrazione della difficile fase politica che seguì la conclusione del conflitto.

Sempre su un eccellente livello anche *Cordialmente*. La rubrica mantiene un indice medio pari a 76 e piace perché è istruttivo e interessante nello stesso tempo il modo con cui tratta argomenti di attualità. Tra le critiche pervenute ce n'è qualcuna singolare. Qualche telespettatore, per esempio, ha obiettato che, a volte, la rubrica tratta problemi troppo intimi e delicati per poterli esporre a milioni di telespettatori. Giudizio che però, sia pure in via indiretta, conferma che *Cordialmente* continua a trattare con efficacia i problemi vivi del nostro tempo.

Interessante, istruttiva, pia-

cevole e utile anche *Penelope*. Il giudizio era atteso con particolare interesse perché relativo all'esordio della trasmissione.

Musica leggera e varietà

Per il primo numero l'indice di gradimento è stato di 59, ma va detto che un terzo dei giudizi su questa rubrica femmi-

nile era di provenienza maschile, quindi non molto attendibile. Per il resto, come dicono i dati riportati nella tabella qui sotto, i gusti e gli indirizzi del pubblico sono rimasti quelli già noti in precedenza. Per la musica leggera, la rivista e il varietà, sempre sopra i 70. *Mare contro mare*, *Giocchi senza frontiere* e le due prime trasmissioni de *La trot-*

g. s.

Risultati del Servizio Opinioni sulle trasmissioni TV

Ripartiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni nel mese di luglio 1965 sui programmi televisivi trasmessi in prima serata (ore 21-22 circa) e su alcuni programmi trasmessi in seconda serata (dopo le ore 22)

	Indici di gradimento
DRAMMATICA	
« Il perfetto amore », di R. Bracco	73
« Gli occhi consacrati », di R. Bracco	75
« Il vero Giacobbe », di F. Arnold e E. Bach	71
« La maschera e il volto », di L. Chiarelli	73
Serata bis: « Canne al vento », di G. Deledda	78
Vivere insieme: « Una vacanza per Massimo », di G. Fontanelli	74
« La maestrina », di D. Niccodemi	88
Tutto il mondo è un teatro: Buffoni, cortigiani e tagliaborse	60
« I giochetti di un signore tranquillo », di Priestley	65
« Non dire quattro... », di M. Luise Villiers	51
« L'arca di Noè », di L. Santucci	61

MUSICA LEGGERA - RIVISTA E VARIETA'

Johnny 7	75
Venezia: 1 ^a Mostra Internazionale della Musica leggera	75
Il cantante in fiere	71
Mare contro mare: Rimini-Viareggio	72
Venezia-Sanremo	71
Taormina-Cagliari	72
Trieste-Genova	74
Microfestival (media delle prime 4 trasmissioni)	62
Danny Kaye Show	59
La trottole - 1 ^a trasmissione	76
2 ^a trasmissione	75
Da Bari: Il cantagiro	63
Serata bis: Il signore delle 21	61
Chitarra amore mio (media delle prime 3 trasmissioni)	60
Giocchi senza frontiere, del 7 luglio	72
Giocchi senza frontiere, del 21 luglio	75
Dieci cantanti per dieci canzoni	77
Folklore friulano	63

TRASMISSIONI CULTURALI - SPECIALI E DI CATEGORIA

La grande guerra - ultima trasmissione	76
Almanacco	76
Difendiamo l'estate:	
Il mare è di tutti	71
Lotta ai rumori	74
22 milioni di amici	77
Penelope, del 15 luglio	59
del 22 luglio	58
del 29 luglio	64
L'uomo in automobile - 1 ^a puntata	67
Cronache del XX secolo (media di luglio)	72
Cordialmente, del 1 ^o luglio	78
del 8 luglio	77
del 15 luglio	73
del 22 luglio	75
del 29 luglio	77
Avventure sopra e sotto i mari:	
La conquista del sesto continente	80
Avventura a Lipari	69
Uno scafandro per Clio	77
Rio: 400 anni	72
Viaggio nel Mar dei Caraibi - 1 ^a puntata	71
2 ^a puntata	71

TRASMISSIONI DI FILM E TELEFILM

Il fuggiasco: Una regata pericolosa	78
Le chiavi della prigione	82
La lettera accusatrice - film di T. Garnett	74
Un re ad Hollywood: « Sui mari della Cina », di T. Garnett	75
« San Francisco », di Van Dyke	87
Il segreto del signor Hollander	66
La leggenda dell'arciere di fuoco - film di J. Tourneur	72
Senza madre - film di R. Parish	75
Giulietta e Romeo - film di G. Cukor	72
Perry Mason: Un libro da 8000 dollari	76

TRASMISSIONI GIORNALISTICHE

Telegiornale delle 20,30 (media di luglio)	75
--	----



**REGALA
UN
POLLO
AL MESE
PER UN ANNO**

ACQUISTATE
UNA CUCINA **



E SPEDITE
LA CARTOLINA
CONCORSO

**POTRETE
VINCERE
12 POLLI
(UNO AL MESE
PER UN ANNO)**

POTETE SCEGLIERE FRA
OLTRE 100 MODELLI
TUTTI CON GARANZIA

RICHIEDETE
CATALOGO GRATIS



SMEG
ESPERIENZA / QUALITÀ / SERIETÀ
SMALTERIE METALLURGICHE EMILIANE - GUASTALLA (REGGIO E.)

«Adriano il molleggiato» sarà di scena con i ragazzi del

Celentano promette: «Il mio



I ragazzi del «Clan Celentano», con «sombrosos», camicie multicolori e «Colt 45», in una scena dello spettacolo ambientata in un classico «saloon». Sono, da sinistra, l'arrangiatore Detto Marliano, Adriano Celentano, i cantanti Don Backy e Gino Santercole, e infine Miki Del Prete, paroliere

suo «Clan» nello spettacolo televisivo del sabato sera show sarà una cannonata»

Non so se Adriano Celentano abbia dettato questa lettera a qualcuno del suo seguito, se l'abbia incisa al registratore, o se l'abbia scritta di suo pugno. In ogni caso è una prosa parlata; chiunque abbia trascorso anche solo cinque minuti in sua compagnia, sa che Adriano parla e si esprime proprio così: con brevi frasette concise, affermazioni fatte con falsa umiltà ma con l'intento di sbalordire, umorismo a fior di pelle. Poche parole, ma decise: in questo è un perfetto figlio del suo tempo, un inimitabile interprete dei modi dei giovani, che gli somigliano anche in quel fare spiccio e sbrigativo.

Tutti uniti

In America girano dei films dedicati ai giovani, sugli amori e la vita dei giovani, in cui il dialogo si riduce fino quasi a ritornare al film muto; rarissime parole, intercalate da «hi», che si pronuncia pressappoco come il nostro «ehi», e che significa tutto: come stai, ti piace stare con me, su con la vita, che bello incontrarti, e via discorrendo.

Se una volta il gergo dei giovani si distingueva per il suo lato pittoresco, ora si distingue per la sua inesistenza: poche parole, che bastano a significare tutto, e come nei popoli primitivi, che conoscevano una sola espressione per definire due cose contrastanti, per esempio una sola parola per dire, allo stesso tempo, alto e basso, e una sola per dire bello e anche terrificante, così anche nei giovani di oggi una sola espressione serve per esprimere un sentimento ed anche il suo contrario. Un verso, un grugnito, un'esclamazione: non tutte queste cose le ha ben capite, e assieme a lui le hanno capite quelli del Clan, con particolare riguardo al paroliere e all'arrangiatore. La misura, il niente, ma quel giusto tono che per i giovani significa entusiasmo, commozione, e il fatto di sentirsi tutti uniti.

Tutti uniti, ma con certe differenze. Le confusioni che Celentano lamenta circa il Clan, sono nate forse da una sua generosità troppo spinta. In questa sua apertura somigliava ancora alla gioventù americana: ci si incontra magari su un tram, e via, amici per la pelle. I primi incontri di Adriano sono stati casuali: durante il periodo militare, nelle balere, i ragazzi del quartiere che giocavano a biliardo con lui. Persino il fanatico ammiratore che aveva piantato tutto e preso un treno solo per poterlo vedere da vicino, po-

teva diventare un suo inseparabile. Bastava che Adriano gli dicesse: «Vai forte, ragazzo mio», e la cosa era fatta. Ovvio che Adriano un certo istinto ce l'avesse: di scelte sbagliate non ne faceva.

Ma poi è nata l'esigenza di formare dei ranghi. Evidentemente, tener le porte troppo aperte non andava più ora che la cosa si era sviluppata talmente. Ormai la trovata aveva dato i suoi frutti, e c'è un'industria di mezzo.

Il Clan ormai si era affiatato, non poteva tollerare ogni giorno nuovi arrivi. Di quelli del Clan ci si può fidare, è un sodalizio di colleghi ma soprattutto di amici, gente che si riunisce per improvvisare il testo di una canzone, per combinare un arrangiamento, ma anche per fare delle scampagnate, per fare chiassate, per girare insieme nei cinema di periferia, per partire tutti in fila in macchine rombanti, uscire da un western per andare a finire alla balera. Ci sono anche le ragazze, naturalmente, c'è la ragazza dell'uno e quella dell'altro, intoccabile e sacra per gli amici, che la devono difendere come una sorella. E prima o poi si arriva anche al matrimonio; matrimonio tra giovani, tra ragazzi.

Un patriarca

Nasce anche una figlia, Rosita, e Adriano si mette a fare il papà, si fa fotografare con la bambina in braccio mentre la fa piroettare per infonderle il senso del ritmo. La moglie è bella e pittoresca come lui, sta agli scherzi; aspettava già Rosita, ma quando arrivava agli studi televisivi per qualche trasmissione, lui ancora si nascondeva dietro alle quinte, saltava fuori all'improvviso e le faceva «bau» per sbalordirla. Si fanno gli scherzi che usano farsi i tredicenni, passano le vacanze al mare tutti in gruppo, girano un film, tutti assieme naturalmente, quelli del Clan più la moglie, e appena sarà un po' più cresciuta, c'è da scommetterci che ci metteranno dentro anche Rosita.

Intanto a Milano il fratello Alessandro tiene le fila dal lato amministrativo; sta al gioco, ma in un furbisimo uomo d'affari, incoraggia Celentano a far finta di essere un bambino, mentre lui si assume il lato «serioso». Far finta di essere un bambino: perché tutto si può dir di Celentano, fuorché sia un ingenuo.

In lui tutto è calcolato alla perfezione. Persino il suo modo sgrammaticato di esprimersi, le sue pause di

«La ragazza del Clan vi esploderà in casa»

Ritornando alla televisione con un suo spettacolo, Adriano Celentano ha voluto presentarlo personalmente ai lettori del «Radiocorriere-TV» con questa lettera.

Carissimi lettori,

continuato a leggere ciò che vi scriverò. Vi racconto presso a poco cosa faremo allo «show». Dunque in questo «show» ci sono tutti quelli del Clan e voglio elencarvi i nomi di questi «veri» componenti del Clan, affinché non ci siano più dubbi e falsità, perché a me secca moltissimo che, appena vogliono lanciare qualcuno, dicano che è del Clan, sapendo invece in partenza che non lo è e creando una confusione nei vostri riguardi. Il Clan, dunque, è formato da questi elementi: quattro cantanti; Don Backy, Gino Santercole, La Ragazza del Clan e io che mi chiamo Adriano; un paroliere che si chiama Miki Del Prete; un arrangiatore che si chiama Mariano Detto; un complesso che si chiama «I Ribelli»; In tutto, il Clan è composto da sette definitivi elementi: quattro cantanti, un paroliere, un arrangiatore ed un complesso (calcolato come singolo elemento). Non so se l'avete capito, ma il Clan è questo. Il Clan, avendo una casa discografica, ha formato una nuova etichetta chiamata «Ciao Ragazzi» per la quale incidono: Ico Cerutti, Pilade e i «Fuggiaschi» di Don Backy, che pur non essendo del Clan, sono nostri grandi amici. Questa etichetta «Ciao Ragazzi» la chiamiamo «Il Purgatorio del Clan», in quanto dopo aver constatato per molti anni che uno di loro è diventato fedele al Clan, non solo come bravura artistica, ma come tutto, è probabile che dalla «Ciao Ragazzi» passi al Clan. Con questo non vogliamo dire che il Clan sia il Paradiso, ma è soltanto un gruppo di amici, che ha capito che stare assieme è più divertente che stare soli, quindi, per collaudare una qualsiasi nuova entrata nel Clan, questi nuovi acquisti, sono spediti alla «Ciao Ragazzi», ecco perché questa etichetta l'abbiamo scherzosamente soprannominata «Il Purgatorio».

Ritornando allo «show», vi annuncio che dovrebbe essere migliore di quello dell'anno scorso, se non cosa lo facciamo a fare? A proposito, speriamo che sia migliore, non per niente, ma perché quest'anno, abbiamo diverse novità da presentare. Prima novità, sarà la rivelazione della «Ragazza del Clan», la quale vi esploderà in casa con un pezzo intitolato Ma tu chi sei? e per la verità, sono un po' preoccupato, perché ho paura che questo pezzo sia troppo forte. Ah! poi c'è un altro pezzo forte ed anche lì mi preoccupa, per la verità. Il pezzo è quello inciso da Don Backy, intitolato L'amore. Gino Santercole ha invece inciso un pezzo intitolato L'autostop, ma vi pare giusto? Siamo tutti convinti che quel pezzo non venderà un disco. Provate a sentirlo voi quel pezzo e poi mi darete ragione. Per quanto riguarda le mie canzoni, ne farò anche io di nuove; tra queste, presenterò anche un nuovo ballo chiamato Greb; il titolo della canzone che lancerà il ballo, sarà La festa. È inutile dire che questo pezzo farà un enorme successo e sarà in testa alle classifiche per dieci anni di seguito. «I Ribelli», presenteranno Chi sarà la ragazza del Clan, Miki vi presenterà qualche stupidata come fa di solito. Detto Mariano, detto anche io «splorico», farà senz'altro qualcosa, per cui nessuno lo vedrà. Parteciperà con noi il nostro amico Pilade della «Ciao Ragazzi» con la canzone Charlie Brown. Insomma sarà forte «io show». Vostro

Adriano Celentano

*Vi prego, se volete la mia firma con
date assolutamente con il presente
testo e grazie! Attentissime eh...!*
Celentano

imbarazzo, i suoi mugolii, le sue affermazioni sbalorditive. Fin dall'inizio ha puntato grosso, con la furberia dei grossi uomini d'affari. In questo, bisogna dirlo, non lascia prendere la mano all'artista. Non capiterà mai, a Celentano, ciò che capita a tanti altri autori, cioè di lanciare un ritmo quando il pubblico non è ancora maturo per accettarlo. Se gli capita di comporre un tango, quando il tango non è ancora di moda, lui mette la musica nel cassetto, anche per tre anni, e aspetta che il tango diventi di moda. Non ha affatto fretta di esprimersi, di conoscere il

giudizio del pubblico. E al pubblico si concede col contagocce.

Sa che persino un tipo come lui può stancare.

E allora si serve del Clan. Da lì via a quelli del Clan, e lui se ne sta tra le quinte. Accetta dei contratti, solo se contemporaneamente può far venire fuori qualcuno della sua scuderia. La fama dei suoi cantanti continua a rendergli su molti piani. Lui è l'imprenditore, lui ne ha la esclusiva, lui fa la musica, lui incide, lui vende. Produzione di musica a ciclo completo.

Non ha bisogno di servirsi di nessuno, che non sia già

parte di lui, in un senso o nell'altro. Ha scoperto tutti i vantaggi del lavoro di gruppo, e vuole che la faccenda duri il più a lungo possibile. È per questo che non è più possibile ormai vedere Adriano come uomo isolato, ma lui si presenta con tutta la sua tribù, un patriarca nuova maniera, il capo, con tutti i suoi gregari, fedeli ed affiatati.

Erika Lore Kaufmann

Lo show dedicato a Celentano andrà in onda sabato 2 ottobre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Anche quest'anno vedremo alla televisione il «Gran Premio» di Merano

La splendida corsa dei milioni

Ci sono date fisse. Quella dell'ultima domenica di settembre ci riporta di anno in anno a Merano, per la «corsa dei milioni». Quasi sempre, il tempo è amico. Sul fondo limpido del cielo si stagliano le alte vette dei monti che racchiudono l'ippodromo di Maia come in uno scrigno geloso. A fondo valle, lungo l'Adige, il rosso lacca delle mele meranesi ravviva il verde umido dei prati. E' Merano, non c'è dubbio. I campanili così acuminati da sembrare spade luccicanti tese contro le minacce del mondo ci dicono, risalendo la valle, che ci si avvicina a Merano. Dopo Sinito, a meno che l'ora non sia impossibile, si comincia a vedere i cavalli. Sono i cavalli del Borgo Andreina, quella sorta di «caserma-alloggio-albergo di lusso» che dal 1935 ospita i migliori saltatori d'Europa, da agosto a settembre, per uno dei più importanti «meetings» ostacolistici di tutto il mondo.

L'acqua, dicono, è anche radioattiva. Di fatto, i cavalli arrivano talvolta stanchi e svogliati. Ne ripartono, dopo avere duramente faticato in allenamento e in corsa, come ringiovaniti e ossigenati. Nel rapporto faticoso e militare dell'uno a cinque — dell'otto a quaranta delle oneste

tradotte — uomini e cavalli se ne vanno da Merano e da Maia più forti e più buoni di quando vi erano arrivati. Questa, almeno, la nostra esperienza personale: impegnati di anno in anno, senza interruzioni dalla ripresa del 1948, a seguire le vicende del Gran Premio, la «corsa dei milioni» per antonomasia dell'ostacolo italiano, una sorta di Grand National all'italiana, e cioè senza ostacoli addirittura crudeli come ad Aintree, nel regno di Mrs. Topham, nell'ultimo sabato di marzo.

Piattaforma di lancio

Istituito nel 1935, con le tribune odorose di vernice fresca e con gli stalli del Borgo Andreina ancora invasi dagli operai, il Merano ha costituito, per l'ostacolo italiano, una meravigliosa piattaforma di lancio: la dotazione di un milione di lire (più di cento milioni di oggi) aveva infatti in sé, reso possibile dall'abbinamento della Corsa alla Lotteria Nazionale di Merano, qualche cosa di fantastico. Di quei tempi, il premio del Derby del galoppo alle Capannelle, la classica delle classiche del nostro calendario, non superava le duecentomila lire.

Oggi, conservando le proporzioni, il Merano dovrebbe essere dotato di duecentodieci milioni di lire, la dotazione del Derby avendo raggiunto i 42 milioni. Facile, dunque, intuire il vero e proprio terremoto creatosi con l'istituzione d'una prova così favolosamente ricca.

Le scuderie francesi mandarono a Merano i loro migliori cavalli, quelle nostre si organizzarono ben presto a difesa, prima cercando di acquistare oltre frontiera

tutti quei soggetti potenzialmente in grado di vincere nella «corsa dei milioni» e quindi, con maggiore merito, volgendosi a cercare, tra le fila dei nostri buoni galoppatori, quei cavalli che per genealogia e modello potessero diventare dei vincitori del Merano. Nel primo caso, la fortuna premiò l'intraprendenza della Scuderia Tricolore, resasi acquirente dell'otto anni Horizon, vittoriosa nel '36; nel secondo, la tenacia e l'intelligenza della Scuderia San Giorgio, che in casa Tesio, nella Casa del Mago di Dormello, aveva pescato il 4 anni Hayez, vittorioso nel '38. In sella ad Hayez, Luigi Miliano, il primo fantino nostro vittorioso nella «corsa dei milioni».

Sempre stranieri

Purtroppo, nelle edizioni «internazionali» del Merano le affermazioni di cavalli nati e allevati in Italia e di fantini italiani rimasero piuttosto sparute, soprattutto nel dopo guerra, vale a dire dopo la fine di quei Gran Premi «autarchici» che l'avvicinarsi del conflitto mondiale aveva fatalmente originato. Dal '48, l'anno della ripresa — dotazione di tre milioni — un solo cavallo tutto italiano riuscì a vincere: e fu l'indimenticato Spegasso, della Scuderia Mantova, quello stesso cavallo rimasto in pista, fulminato da aneurisma, dopo una corsa vittoriosa.

Dal 1958, così, attendiamo sempre di respingere la puntuale invasione delle scuderie d'oltralpe e di quelle d'oltre Manica. L'anno scorso, con la grigia Paolina Bonaparte, ci sembrava di essere arrivati al momento buono. Invece la saltatrice della signorina Grazia d'Assiano fu costretta a cedere, in dirittura d'arrivo, alla fresca progressione del cinque anni francese Loupiot, che portava gli stessi colori di Dragon Vert

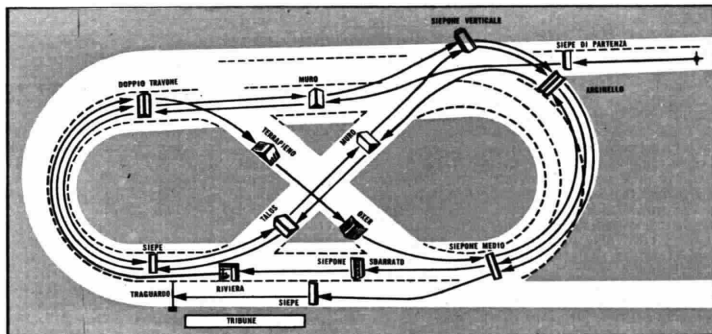
(quelli del signor René Parveau) vincitore nel 1963.

I telespettatori, del resto, ricorderanno bene quell'appassionante fase finale, al termine di cinquemila metri disseminati di ben venticinque ostacoli. Al compimento del suo venticinquesimo anno, infatti, il Merano ebbe l'onore di apparire sui teleschermi di tutta Italia, la Televisione avendo superato non lievi ostacoli organizzativi in rapporto alla particolare situazione geografica dell'ippodromo di Maia Bassa: le montagne che costituiscono un elemento scenografico meraviglioso rappresentano per contro una aperta avversità per le installazioni di ripresa televisiva. Per la ripresa del «Merano» fu necessario installare ben due ripetitori fissi, a quota elevata.

Adesso, alla vigilia della ventesimesima edizione, lo stato d'animo degli sportivi italiani è quello di sempre: uno stato d'animo diviso in parti eguali tra la speranza e il timore. Cavalli, e anche buoni, noi ne abbiamo; il guaio è che le scuderie francesi — per non dire di quelle di Germania e di Svizzera, meno pericolose — ne mandano sempre di buonissimi. L'anno scorso, come accennavo, il gioco sembrava fatto per noi: invece tra i cavalli di Francia c'era un certo Loupiot, dalla carriera fino a quel giorno non straordinaria, che entrò in pista calciando all'aria e che calciando all'aria rientrò, dopo cinquemila metri e venticinque salti con sessantasette chili in groppa — fantino Marcel Geffroy — come se non avesse corso: e con tanto gas in corpo da apparire capace, a chi lo esaminava al dissellaggio, di ricominciare da capo l'impresa del Merano.

Alberto Giubilo

Il Gran Premio di Merano sarà trasmesso alla TV domenica 26 settembre, nel «Pomeriggio sportivo», sul Nazionale.



Il percorso del Gran Premio. La distanza è di cinquemila metri; gli ostacoli, venticinque



«Horizon» il primo cavallo vittorioso per una scuderia italiana al Gran Premio di Merano. L'ultimo saltatore italiano che abbia vinto a Merano è stato Spegasso, nel 1958



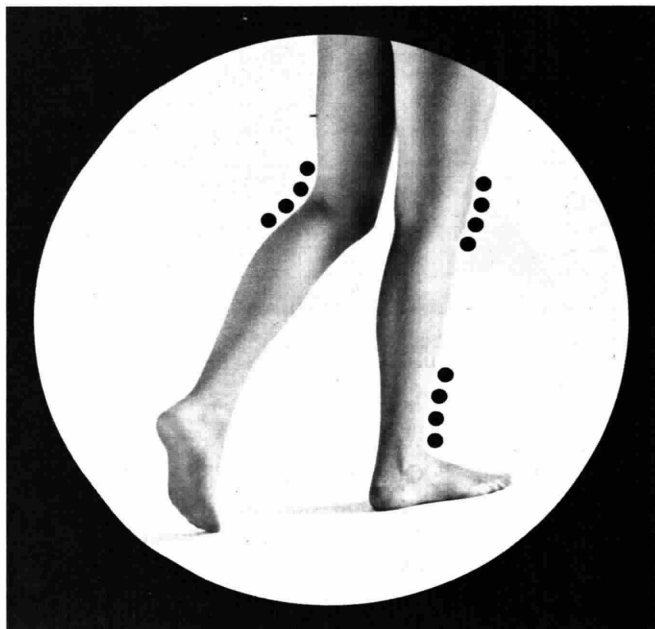
**ogni
tazza
un
successo**

Questa sera non esco. Una comoda poltrona, il programma preferito e... una buona tazza di caffè BOURBON, fresco, fragrante, profumato: così buono... ogni tazza un successo.



**caffè
BOUR
BON**
primo

In questi punti
...
le vostre gambe sono
in pericolo!



Le calze Supp-hose prevengono e curano

SUPP-HOSE È LA CALZA IDEALE PER LE FUTURE MAMME

Quante donne in attesa di un bimbo che si lamentano di non aver più le "gambe di prima" e si preoccupano delle loro caviglie arrossate e gonfie!

Ma ora Signora, non ha più nulla da rimpiangere, grazie a Supp-hose, le meravigliose calze riposanti.

Supp-hose favorisce la circolazione del sangue; elimina i gonfiori e dà un meraviglioso senso di sollievo. Supp-hose sono calze di puro nailon di buona trasparenza, veramente economiche: **durano da 6 a 10 volte di più di una calza normale!** Sono prodotte in Italia

dal Calzificio Santagostino e sono in vendita a L. 2.900.

Riceverete gratuitamente un opuscolo illustrato con utili consigli per la salute e bellezza delle vostre gambe, inviando su cartolina postale il tagliando di richiesta a **Santagostino via Palanzone 24 Milano**

Cognome	
Nome	
Indirizzo	
Città	Prov.
Scrivere in stampatello 2399	

Attenzione, è molto importante! Ricordi Signora, di chiedere la misura esatta per le sue gambe; solo la misura esatta le assicura il massimo beneficio.

Supp-hose

di Santagostino



Questa è la scatola originale Supp-hose



Questa settimana ascolteremo il

Una «Tosca»



Pietro Argento, che ha diretto la «Tosca» al Margherita di Genova, dove l'opera è stata ripresa per la TV, accompagna

Il pubblico della televisione vedrà in Marcella Pobbè una Tosca attorno alla cui figura sembra che abbiano collaborato Puccini e Tiziano. Marcella Pobbè infatti non diciamo che sia la più bella, ché queste cose non si dicono mai, ma certo una delle più belle prime-donne del teatro lirico.

Ricordiamo una sua interpretazione di Desdemona a Palazzo Ducale. Il Moro di Venezia era Del Monaco. La Pobbè fu proprio la dolce vittima della gelosia di Otello e della perfidia di Jago; e mise nella parte un accento suo che commosse il pubblico in modo non ordinario. Desdemona è una donna innocente ed è tutta onorevolezza, dignità, signorilità, castità autorevole, è lo splendore della virtù serbato anche nella tragica morte; la Pobbè aveva intuito questa rara unione di qualità e la rappresentò con pienezza.

Né per Shakespeare né per Verdi Desdemona è una figura secondaria tra due giganti della passione: la sua virtù è una forza, la sua vo-

ce di colomba un grido dell'anima, la sua preghiera la purificazione prima della catastrofe. La cantante deve essere giovane, deve essere graziosa e maestosa, e deve avere già una sensibilità artistica ampia. Meglio se è anche nella vita una donna gentile ed elegantemente educata: meglio se il timbro della sua voce è chiaro. Per questa «relativamente piccola parte», le doti non sono mai troppe.

Calda immagine

Della Pobbè si rammenta inoltre una molto giovanile e fresca apparizione nel *Lohengrin* alla Scala; e soprattutto, anche a motivo dell'occasione eccezionale, un'interpretazione della *Parisina* di Donizetti, a Siena, durante la Settimana musicale.

La parte è sparsa di difficoltà; per sostenerla la voce del soprano non è mai abbastanza agile. Poi il dramma diviene molto den-

grande soprano alla televisione per la Pobbbe



Marcella Pobbe al proscenio per rispondere agli applausi

so, prepara il terribile finale. La cantante o è anche un'attrice o si trova a disagio. Ma la Pobbe sa recitare con vigore ed ha a un buon bisogno un solenne portamento scenico: combatté valorosamente la sua battaglia e finì col vincere.

Non è qui il caso di farne un profilo critico: basti dire che è una di quelle primedonne che spesso danno il meglio della propria arte all'ultimo atto e non al primo; quando la parte le sia congeniale. La sua voce è piuttosto estesa. Se non è fenomenale, non occorre che sia fenomenale, il valore lirico è indiscutibile; e quando si dice schietto valore lirico si dicono tante cose che riguardano l'artista e la donna.

Sentiremo o risentiremo Marcella Pobbe nella *Tosca*. E' bene sapere intanto che ella è una insigne Francesca da Rimini: l'opera di Zandonai ha in lei un'interprete sicura. Pare che parti come questa, fatte di vita tragica, siano artisticamente familiari a una delle più miti donne del teatro d'opera.

Floria Tosca, un ritratto che ogni pittore invidia a Puccini, esige dall'interprete molto più di quel che sembri a prima vista. E' un fiore compiutamente sbocciato; è un frutto ben maturo. I pezzi da cantare a voce spiegata sono pochi; ma Floria Tosca deve riempire di sé la scena e profumare l'aria di Roma. Questa calda immagine rappresenta come nessun'altra l'ideale teatrale di Puccini. Non è la più pensosa, è la più espansa, la più estroversa, la più rivolta al sole, quella nella cui creazione Puccini si abbandonò senza più prudenza e con grande fortuna. La *Tosca* è la *Tosca*: una rosa appena colta in giardino e gettata in platea, un dono e un omaggio.

Un dono al pubblico

Ebbene, Marcella Pobbe sa essere appunto un dono e un omaggio al pubblico, cioè sa rendersi veramente interprete del Puccini di *Tosca*, di questo singolare momento melodrammatico. A proposito di altre sue interpretazioni, potremmo farle qualche osservazione: non ci sentiamo di fargliene a proposito di questa. Perfetta scenicamente e vocalmente? Non è ciò l'importante: nella *Tosca* tutto deve essere azzeccato o avere l'aria di essere azzeccato. Qualunque sia il valore estetico della *Tosca*, una cosa è certa: in essa non ci sono pentimenti, correzioni, stenti di sorta. Scrivendola, un artista riflessivo, scrupoloso, tormentato come Puccini si permise una volta tanto il lusso dell'improvvisazione, almeno apparente. La Pobbe segue pure nella *Tosca* la sua indole.

Per la parte di *Tosca* bisogna saper piangere e bisogna saper ridere, cantare apertamente, declamare, recitare, parlare, sibilar. Alle prese con Scarpa, Floria Tosca gioca di astuzie con lui, si fa o cerca di farsi serpe. Spiega la sua bellezza e gliela sottrae di colpo, si torce le bianche mani e afferra il coltello, ama, è gelosa, infuria, supplica, implora, prega, è pia; ed uccide. Non sembra, va ripetuto, ma la primadonna deve essere padrona dal principio alla fine di tutte le sue risorse; anche se la partitura non la opprime. Ecco il segreto di *Tosca*: e Marcella Pobbe lo conosce. Quale signora di cuor sensibile non crede di poter cantare qualche cosa della *Tosca*? Eppure in una parte così scoperta e così naturale non è di troppo nemmeno la Callas.

Emilio Radius

La *Tosca* sarà trasmessa sabato 2 ottobre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

il
TEMPO
ha dato ragione
a

FOLTENE

il prodotto
che fa crescere i
CAPELLI

Infatti **FOLTENE** contiene il **TRICOSACCARIDE**, la scoperta scientifica documentata, in grado di eliminare radicalmente tutte le possibili cause delle alterazioni e delle disfunzioni del cuoio capelluto.

Il **TRICOSACCARIDE** è un componente naturale dell'organismo umano. La sua mancanza o minore elaborazione è causa di tutte le possibili anomalie quali la forfora, la secrezione grassa, l'indebolimento e la conseguente caduta dei capelli.



E' un prodotto

neotus

NUOVA VITA

NEOTIS Viale Rosselli, 14 - Como

● **FOLTENE FORTE** per uomo
confezione da 150 ml - Lit. 12.000

● **FOLTENE LEI** per donna
confezione da 150 ml - Lit. 12.000

in vendita nelle farmacie e nelle migliori profumerie



Durante e dopo la cura di **FOLTENE** è opportuno eseguire i normali trattamenti igienici dei capelli con uno shampoo speciale.

E' consigliabile l'uso di **LOXENE shampoo ortodermico** nelle due versioni: ● per capelli normali e secchi ● per capelli grassi ● flacone da 10 dosi

Musica - lexicon

SCHUBERT
Sonata in la minore
detta «Arpeggione»,
per violoncello
e pianoforte

Schubert compose questa Sonata in la minore nel 1824, destinandola ad uno strumento, scomparso nel giro di pochi anni, che il luterista viennese Johann Georg Stauffer aveva ideato e costruito nel 1823. Questo strumento era stato chiamato, appunto, arpeggione; era simile, per dimensioni, al violoncello, ma la sua forma ricordava piuttosto la chitarra, anche per il numero delle corde (sei invece delle quattro del violoncello), intonate così: mi, la, re, sol, si, mi. Doveva avere una sonorità abbastanza dolce, ma poco differenziata rispetto a quella dell'illustre violoncello; tanto da scomparire ben presto dalla circolazione. In sostanza la Sonata di Schubert è l'unico documento, artisticamente valido, che è restato a testimoniare la esistenza di questo strano arpeggione, detto dai francesi «guitare d'amour» (chitarra d'amore).

La Sonata «Arpeggione» vive oggi, dunque, grazie ad una «infedeltà» di carattere filologico che l'ha collocata fra le grandi opere del repertorio violoncellistico. Essa è stata anche trasformata in concerto per violoncello e orchestra da Gaspar Cassadó, e di questa trascrizione esiste un'edizione discografica, solista lo stesso Cassadó.

I tempi sono tre: Allegro moderato, Adagio e Allegretto, legati in un unico flusso lirico, che ricorda lo Schubert dei Lieder, e potrebbe far considerare tutta l'opera come una unica serenata. Bellissimo il tema del primo tempo, non privo di un certo virtuosismo di derivazione vocale; assordito, e impostato nel registro chiaro del violoncello, l'Adagio, mentre l'ultimo tempo, col suo andamento delicatamente strophic, ripropone l'atmosfera serena dell'inizio della Sonata. Il clima espressivo è dunque chiaramente romantico, anche se sembra non ricordare il clima della Wanderer-phantasie, che è del 1822, o quello della Incompiuta, anch'essa del 1822.

Della «Arpeggione» esistono oggi edizioni discografiche, fra le quali, oltre quella citata di Cassadó (che è però una trascrizione), è da ricordare quella del violoncellista Mainardi.

l. pin.

La Sonata di Schubert viene trasmessa giovedì alle 21 sul Nazionale.

Geza Anda suona il «Concerto n. 1 per pianoforte» del compositore russo

LA PIGRA MUSA DI CIAIKOVSKI

Non c'è da meravigliarsi se qualche bella frase musicale di Ciaikovski risuona nei «night», appena riconoscibile nei camuffamenti jazzistici: è capitato anche con Bach e si tratta, infine, di contaminazioni che non offendono. L'importante è, invece, che artisti degni di tale nome sappiano mostrarci il vero volto, non sfigurato, delle opere che interpretano, quando ci capita di ascoltarle nei templi dell'arte.

L'interprete e l'opera

Geza Anda, viennese, vincitore del concorso pianistico ginevrino negli anni di apprendistato, profondo interprete di tutte le «Sonate» beethoveniane in quelli più maturi, è appunto artista di classe e ha la capacità di cogliere, di ogni autore, i caratteri peculiari. La sua interpretazione di una delle composizioni ciaikovskiane più popolari, il *Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra*, è assai degna di rilievo e merita ascoltarla nel programma diretto da Carlo Franci.

Suddiviso nei tre movimenti tradizionali, questo *Concerto* è del 1874-75, dedicato a Rubinstein, a cui non piacque, poi a von Bülow, che lo fece conoscere al mondo. Ciaikovski, anima travagliata da angosce e stanchezze, scrisse in proposito al fratello Anatolio:

«La composizione va avanti lentamente: non ha la forma che vorrei. I passaggi del pianoforte mi costano fatica». D'altro canto, proprio Ciaikovski era convinto che l'artista deve rassegnarsi a lavorare anche quando non lo visita l'estro: «E' un ospite, l'ispirazione, che non accorre al primo invito» diceva in una sua lettera alla signora von Meck.

Ma il dono dell'artista, a suo avviso, era quello di non cedere mai, perché «la pigrizia è una forte inclinazione umana e nulla nuoce di più che lasciarsi dominare da essa». Quale insegnamento, questa paziente e umile attesa, per coloro che tentano di persuaderci — è ancora Ciaikovski a dirlo — che la creazione musicale «sia un esercizio freddo, puramente cerebrale». Il primo *Concerto*, comunque, è fra le composizioni ove l'indolenza, che il musicista riconosceva come qualità negativa non solamente sua, ma di tutto il popolo russo, non vieta il passo alla musa. Qui, dal primo trionfante tema, annunciato, all'inizio, dagli strumenti in unisono e poi ripreso dal pianoforte, sino al fuoco d'artificio dell'ultimo «Allegro», nulla denuncia pause o rallentamenti d'ispirazione: e dire che l'opera fu scritta in un'epoca in cui Ciaikovski affrontava tormentosi giorni di malattia fisica e morale.

Una composizione, nuova per i radioascoltatori, è il



GLI 80 ANNI DI GUI Domenica il Nazionale trasmette alle 17,30 il concerto di musiche brahmiane che Vittorio Gui ha diretto al Comunale di Firenze per festeggiare il suo ottantesimo compleanno. All'illustre maestro il sindaco avvocato Lagorio (nella foto, a destra) ha offerto a Palazzo Vecchio una medaglia d'oro in riconoscimento dei suoi meriti artistici e della passione e bravura con cui per tanti anni dirige l'orchestra del Maggio Fiorentino, da lui fondata

Secondo Concerto sacro, per baritono, voci maschili e orchestra, di Sandro Fuga (Mogliano Veneto, 1906). Si tratta di un'opera scritta anni fa e precisamente il 1951, ese-

guita a Perugia, in occasione della «Sagra musicale umbra», l'anno dopo. Suddiviso in tre parti, il *Concerto* si richiama, per quel che riguarda il testo letterario, all'Antico e Nuovo Testamento e agli Atti degli Apostoli.

I sublimi orrori delle profezie dell'Apocalisse giovannea annunciate dalla voce del baritono mentre coro e orchestra, con i loro interventi conferiscono all'espressione musicale una grandiosa intonazione, contrastano con le trasparenze del coro di fanciulli (nella seconda parte, ispirata alle parole dell'apostolo Paolo: «Se anche parlerò la lingua degli uomini e degli angeli e non avrò l'amore sarò simile a echeggiante bronzo o a sonante cembalo...») che canta il miracolo dell'amore cristiano. Un'opera, questa, che ci dà della musica di Sandro Fuga i lineamenti distintivi: la chiarezza espressiva, la solidità della costruzione formale, la «necessità» e la veridicità d'ogni accento.

Altri due notissimi brani, che la «routine» non riesce a sgualcire, sono la *Leonora n. 3* beethoveniana e il *Till* straussiano.

l. p.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

- DOMENICA** 13,25, Rete Tre - Il giovane direttore d'orchestra americano Lee Schaeen in un concerto di musiche varie e tutte assai interessanti, dall'*Aria della Battaglia* di Andrea Gabrieli (trascrizione Ghedini), al *Concerto K. 414* per pianoforte e orchestra di Mozart (solista Vera Franceschi).
- LUNEDÌ** 15,05, Rete Tre - Un «recital» del violista Dino Asciolla, artista di molti meriti. In programma, fra l'altra musica, tre *Duetti* di Stamitz incisi dallo stesso Asciolla. Collabora al concerto il pianista Mario Caporali.
- MARTEDÌ** 17,25, Progr. Naz. - La clavicembalista Anna Maria Pernafleri nel concerto sinfonico diretto da Massimo Freccia. In programma, musiche di Lully, Stamitz, Bach.
- MERCOLEDÌ** 13, Rete Tre - *Un'ora con Monteverdi* e alcune fra le sue composizioni più alte. Dal «Combattimento di Tancredi e Clorinda» (revisione Mortari) ai «10 Madrigali a cinque voci» dal Libro I (revisione Malipiero).
- GIOVEDÌ** 13, Rete Tre - Una delle pagine perenni nella letteratura musicale, una gemma d'arte che meriterrebbe assai maggiore popolarità tra il pubblico degli appassionati di musica: le *Nuits d'été* di Berlioz. Si tratta di sei splendide liriche su testo poetico di Gautier, per soprano e orchestra. Solista Leontyne Price con l'Orchestra Sinfonica di Chicago, diretta da Fritz Reiner.
- VENERDÌ** 12,55, Rete Tre - Due grandi esecuzioni beethoveniane: il secondo *Concerto* per pianoforte e orchestra, affidato a Backhaus (Orchestra Philharmonia di Londra, diretta da Schmidt-Isserstedt) e la quinta *Sinfonia*, con Furtwaengler.
- SABATO** 15, Rete Tre - Un disco Philips premiato nel 1964 con il «Grand-Prix du Disque»: la *Sonata* in fa maggiore op. 5 n. 1 per violoncello e pianoforte, di Beethoven, interpretata da Rostropovitch e Richter.

Il *Concerto n. 1* di Ciaikovski fa parte del programma sinfonico diretto da Carlo Franci venerdì alle 21 sul Nazionale.

L'orecchio di Dionisio

I negro-spirituals

Qual è l'età dei canti spirituali negri, i negro-spirituals? La domanda può essere legittima, perché pochi « generi », nella storia musicale degli ultimi cento anni, hanno mostrato tanta vitalità creativa e tanta forza di convincimento pur richiamandosi a forme espressive che si perdono nella nebbia dei tempi. Si sa, certo, che una storia dei canti degli schiavi negri dell'America del Nord comincia negli ultimi decenni del secolo XVIII, e si conosce che una delle componenti stilistiche di quei canti nasceva dalla imitazione rozza degli inni appresi nelle chiese protestanti.

Eppure la forza propulsiva dei negro-spirituals, quella che ha fatto nascere le prime manifestazioni del jazz, nasce proprio dalla loro piena autonomia espressiva, dalla perfetta aderenza — istintiva — e inculta — di alcune forme di espressione musicale ai bisogni di una razza, destinata a simboleggiare universalmente una condizione umana di dolore, di contemplazione e di rivolta. E questi sentimenti hanno trovato una rispondenza anche nella civiltà europea, perché sorgendo da una stessa matrice religiosa costituivano — specialmente verso la fine dell'Ottocento — l'elemento dialettico di una società sempre più scettica di fronte ai problemi del trascendente.

Di qui il grande interesse che musicisti e pubblico hanno mostrato per i negro-spirituals. Dalle piantagioni americane, dove i primi canti dei negri furono appena un mugolio timoroso, gli « spirituals » sono giunti alle sale da concerto, e hanno avuto bisogno di quegli « arrangiamenti » che ne rendessero possibile l'esecuzione nelle forme tradizionali dell'arte occidentale. Ma la loro forza espressiva si misura proprio in questa loro resistenza alle manipolazioni: una lamentazione celebre come Deep river (uno dei pezzi più famosi del repertorio negro-spirituale, che figura anche nel concerto della cantante Lucrezia West), acquistata, a contatto con la sonorità del pianoforte, l'universalità di un « Lied » di Schumann; e altri canti, la forza drammatica del teatro espressionista del Novecento.

Landino

Un concerto di Negro-spirituals va in onda domenica alle 21,20 sul Programma Nazionale

Riesumata a Siena una delle prime opere di Rossini

«L'EQUIVOCO STRAVAGANTE»



Il soprano Margherita Rinaldi: Ernestina nell'opera comica di Rossini. «L'Equivoco stravagante» fu dato a Bologna il 29 ottobre 1811

Se si paragonano le condizioni della musica con quelle della letteratura, c'è da rimanere attoniti, e quasi spaventati, per l'inferiorità manifesta in cui mostra di trovarsi l'arte dei suoni. Prendete un grande autore, poeta o prosatore, del secolo scorso: se desiderate informarvi sulla sua opera completa, anche nelle manifestazioni minori, non avete che la difficoltà della scelta: le edizioni sono numerose e facilmente reperibili.

Una grave lacuna

Prendete ora un musicista, e non dei minori; un musicista grande, tanto grande da avere illuminato di sé tutto il secolo: parlo di Gioacchino Rossini. Ebbene, delle sue circa quaranta opere teatrali, quante sono stampate? Quante sono reperibili in edizioni recenti? E quante vengono eseguite in teatro?

Sappiamo tutti che edizioni non ve ne sono, se non delle solite cinque o sei opere principali; e sappiamo tutti, purtroppo, che in teatro, di Rossini si ascolta sempre il *Barbiere*, la *Cenerentola*, a volte il *Mosè*, a volte il *Guglielmo Tell*. E il resto? In questo dopoguerra, alcune istituzioni (la Scala,

la, il Maggio Fiorentino, e soprattutto la RAI), si sono acquistate benemerite rossiniane cospicue, allestendo altre opere del pesarese, dimenticate eppure indicate dalle cronache del secolo scorso o dalle indagini degli studiosi come lavori importanti, a volte capolavori. Ma l'esecuzione, anche la più accurata ed efficace, passa; e che rimane? Una serie di impressioni.

Mancano le edizioni; e finché non avremo anche per Rossini, anche per i nostri grandi del secolo scorso, quelle edizioni critiche dell'opera omnia che i tedeschi hanno pur saputo realizzare per i loro sommi maestri, tutti i problemi rimarranno aperti.

Tutto ciò andava pur detto, per orientare l'ascoltatore, in vista della trasmissione dell'*Equivoco stravagante* di Rossini, ripreso dalla « Settimana musicale senese », sotto la direzione di Alberto Zedda. Se volessimo dividere, per pura comodità di catalogazione, le opere di Rossini in tre categorie: le note ed eseguite, le poco o per nulla note ma storicamente ritenute come importanti, e le completamente dimenticate, ebbene, *L'Equivoco stravagante* sarebbe da situare in quest'ultima partizione. Gli stessi autori rossiniani più autorevoli, gli stessi devoti del maestro di Pesaro, come il Roncaglia o il Bacchelli, se la sbrighino in poche righe.

Proprio per questo ascolteremo quest'opera di Rossini con acuto interesse; proprio per questo segniamo a titolo di merito del festi-

val senese l'averla prescelta. Anche se ricevessimo una delusione, potremo sempre ritenere d'aver acquisito un elemento nuovo sulla prima parte della carriera rossiniana; ma siamo poi davvero certi che Rossini possa deludere?

L'Equivoco stravagante è la terza opera di Rossini, dopo il *Demetrio e Polibio* composto da studente e quella *Cambiale di matrimonio* data al San Moisè di Venezia, che fu il vero esordio di Rossini in teatro. Se si tien conto delle molte e riconosciute bellezze della *Cambiale*, sembra inverosimile che con l'opera seguente il giovane compositore piombasse così in basso come si ripete da molti.

Lo scandalo

L'Equivoco stravagante fu dato a Bologna, la « patria artistica » del maestro, il 29 ottobre 1811: Rossini non aveva ancora vent'anni. L'opera fece scandalo: forse da questa prima remota impressione derivò il susseguente giudizio negativo; ma fece scandalo per via del libretto. Pare infatti che il « poeta » Gaetano Gaspari avesse infarcito i suoi versi di un'infinità di doppi sensi fin troppo maliziosi; la censura richiese una quantità di modificazioni che però non valsero a salvare l'opera.

Rossini era giovane e aveva il sangue bollente. L'umiliazione subita lo irritò al punto che, in occasione dello spettacolo seguente, minacciò di dare una pepata lezione a quelli del coro, che

evidentemente considerava responsabili del proprio smacco. E così nel piccolo teatro bolognese (era il « Teatro del Corso ») nacque una baruffa memorabile, al termine della quale Rossini fu chiamato alla polizia e ammonito « di non permettersi quind'innanzi espressioni minacciose contro chiunque e specialmente in caso di opere in teatro, sotto comminatoria di più severe misure in caso di recidivo ».

Ecco: vale la pena d'ascoltare questo *Equivoco stravagante* con la scorta di queste sommarie notizie, per apprenderlo come un momento turbolento della carriera del maestro e come una pagina di costume del teatro d'opera ottocentesco. La musica dirà il resto. Non dimentichiamo che anche di quest'opera considerata fallita due pezzi passarono nella poi acclamata *Pietra del paragone*; ricordiamo altresì che un giornale bolognese, in occasione dell'*Equivoco stravagante* stampò che in quest'opera « si scorge il giovane pieno d'estro ».

Un Rossini giovanile, un Rossini minore, minimo; e tuttavia è Rossini. Chissà che, dopo l'audizione procurata dalla radio, non si possa essere indotti a concludere che l'oblio in cui cadde quest'opera è da considerare dovuto, davvero, a un « equivoco stravagante ».

Teodoro Celli

L'Equivoco stravagante di Rossini viene trasmesso mercoledì alle ore 20,25 sul Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA 21,20, Terzo Progr. - *Schwanda* di Jaromir Weinberger (Praga, 8 gennaio 1896), fu rappresentata nella capitale ceca, al « Teatro Nazionale », nel 1927. Suscitò consensi vivissimi, per la immediatezza di una musica che « non temeva di prendere ispirazione da Dvorak, Smetana, ecc. ». Il libretto, di Milos Klareš narra la storia di Schwanda, un celebre suonatore di cornamusa che non soltanto accoglie una notte nella propria casa, nonostante i timori della moglie Dorotea, il bandito Babinsky, ma addirittura pianta tutto in asso e lo segue quando costui lo convince che con le sue doti di suonatore, potrà far fortuna altrove. Alla reggia ov'essi giungono, accadono a Schwanda varie peripezie: suonando incanta la regina che gli si offre in sposa. Ma si presenta Dorotea, accampando i suoi diritti di moglie e la regina, sentendosi beffata, lo fa processare. Schwanda riuscirà a salvarsi ancora per merito della cornamusa. Trascinato all'inferno, in una nuova avventura, Schwanda sarà infine salvato dal bandito Babinsky che vincerà una partita a carte con il diavolo. L'opera si conclude con il ritorno di Schwanda alla sua casa.

LUNEDÌ 21,15, Progr. Naz. - Gluck, Mozart, Ponchielli, Rossini, Bellini, Alfano, gli autori dei brani lirici in programma nel consueto concerto operistico, diretto questa settimana da Arturo Basile, al quale partecipano il mezzosoprano Anna Di Stasio e il baritono Lino Puglisi. Affidate alla sola orchestra tre pagine famose: la « Sinfonia » verdiana da *La forza del destino*, la « Ouverture » da *Le Nozze di Figaro*, di Mozart, e la « Sinfonia » da *La Favorita*, di Donizetti.

VENERDÌ 14, Rete Tre - Diretta da Francesco Molinari Pradelli un'edizione della *Manon Lescaut* pucciniana che si arricchisce dei nomi famosi di Tebaldi e Del Monaco. L'opera, come si ricorderà, fu rappresentata la prima volta al « Regio » di Torino il 1893. Pagine popolarissime sono: « Donna non vidi mai », « In quelle trine morbide » e numerose altre.

Discoteche private

DA CELESTINA
BONINSEGNA A
SUZANNE DANCÔ

A distanza di tre settimane le discoteche private torna per la seconda volta a Napoli, in casa del signor Domenico Campo, il quale per presentare la sua collezione ha scelto i seguenti dischi:

— Benvenuto Franci, baritone; José Palet, tenore - «O sommo Carlo» dal l'«Ernani» di G. Verdi - Victrola 6829.

— Celestina Boninsegna, soprano - «O dolce voluttà» dal «Ruy Blas» di F. Marchetti - Gramophone Monarch Record 054109.

— Giuseppe De Luca, baritone - «Aprile, o bella, la fiorellina» da «I gioielli della Madonna» di E. Wolf-Ferrari - Voce del Padrone DA 1169.

— Margaret Matzenauer, contralto - «O don fatale» dal «Don Carlos» di G. Verdi - Victrola 6618.

— Apollo Granforte, baritone; Guglielmo Masini, basso - «Per me ora fatale» da «Il Trovatore» di G. Verdi - Gramophone DB 1220.

— Suzanne Danco, soprano - «Come scoglio» da «Cosi fan tutte» di W. A. Mozart - Decca 40038.

Salvo quelle di Giuseppe De Luca e di Celestina Boninsegna, il resto delle voci che figurano in Discoteche private di questa settimana sono tutte nuove al programma, pur trattandosi di cantanti di prima grandezza. I loro nomi bastano a dare una idea della importanza della collezione di turno, di cui è fortunato possessore il signor Domenico Campo. Diviso fra varie passioni — che lo spingono a far collezione anche di pittura, di monete, libri e francobolli — la sua discoteca non conta un gran numero di esemplari, limitandosi ad appena un migliaio di dischi a 78 giri e circa millecinquecento microsolti; ma essa tuttavia si raccomanda alla attenzione degli amatori del «bel canto» per la qualità degli interpreti che vi figurano. Corradetti, Johanna Gadski, Marinelli, Maria Jeriza, Caruso, Magini-Corletti, Scialapin, Schipa, Carmen Melis, Maria Barrientos, Gina Cigna, Aristodemo Giorgini... Questi e tanti altri ancora gli artisti che compongono questa scelta collezione, di cui fanno parte anche incisioni di musica sinfonica, da camera, operette. Una raccolta ad indirizzo generico, dunque, ma che rivela un gusto sicuro unito ad una squisita sensibilità musicale.

g. m.

Discoteche private, a cura di Gastone Mannozi, va in onda sul Programma Nazionale ogni venerdì alle ore 17.25.

Le coppie famose di «parole e musica» di tutti i tempi attraverso il mondo

I POETI E LA CANZONE

Ci sono canzoni che hanno parole e canzoni che hanno versi. La differenza è quella che passa tra ciò che è privo di reale contenuto e ciò che invece vuol significare qualche cosa. E' questa constatazione che ha suggerito a Orazio Gavioli e Achille Millo una serie radiofonica dedicata alle canzoni i cui testi hanno una validità letteraria che va al di là della musica che li accompagna.

Purtroppo avviene generalmente l'opposto: di una canzone si ricorda solo il motivo, la melodia. «Quella canzone che fa così», si dice quando se ne vuole indicare una; e si canta senza ripetere il testo. Questo avviene appunto perché molto spesso si tratta di parole e non di musica; ma un po' anche per il fatto che alla parte letteraria non si è dedicata sufficiente attenzione.

Con la serie *I poeti e la canzone*, in onda già da tempo, si è voluto rivalutare appunto la parte letteraria, senza peraltro dimenticare le varie melodie a cui questa è legata. Il primo problema che si è presentato è stato quello della scelta; si è dovuto individuare, cioè, un certo numero di canzoni con un testo poeticamente significativo. Ed è appunto nel corso di questa selezione che sono venute in luce canzoni con liriche bellissime di cui non ci eravamo mai accorti perché la melodia, il motivo avevano sempre assorbito le liriche relegandole in un'ombra anonima. La prova di questa frequente «sopraffazione» della musica sulle parole la troviamo anche in un altro fatto: di una canzone ricordiamo quasi sempre il musicista, il compositore, ammenoché l'autore delle liriche non abbia una particolare fama.

I collaboratori di Kurt Weill

Tutti conosciamo le canzoni di Kurt Weill, ma pochi di noi ricordano che il compositore, oltre a Brecht, ha avuto per collaboratori poeti di grande talento. Per esempio il «paroliere» di «Speak Low» (Parla sottovoce), una delle più note canzoni di Weill, è Frederic Ogden Nash, le cui liriche sono un esempio di autentica poesia.

Parole (e qui il termine è usato in senso non necessariamente spregiuto) e musica possono essere il frutto di una collaborazione contestuale e contemporanea fra compositore e poeta. Un esempio di alto livello artistico è quello di García Lorca che ha trasfuso in certe sue canzoni l'anima popolare della sua terra. Altro esempio ce lo forniscono Prévert

poeta e Kosma musicista. Altrettanto si può dire, in campi più commerciali, di binomi famosi quali Rodgers e Hart, George e Ira Gershwin, sino al «fenomeno» Cole Porter, il quale ha assommato in sé così brillantemente le due qualità di paroliere e musicista. Qualche volta, spesso anzi, la musica nasce prima ed è a questa che il poeta si ispira. Infine, in altri casi, la poesia è opera indipendente, già conclusa in se stessa senza intendimenti musicali. Due esempi illustri di quest'ultima categoria sono Paul Verlaine e Arthur Rimbaud: essi non immaginavano certo che un giorno uno dei più quotati «chansonniers» francesi, Leo Ferré, avrebbe musicato le loro più belle liriche.

Le nuove fonti poetiche

E sono proprio questi esempi in cui il poeta ha preceduto il musicista che costituiscono la fonte ideale per la serie di cui stiamo parlando. Ma Gavioli e Millo hanno attinto anche a sorgenti più recenti di pura poesia: Aznavour, Bécœur, Vian, Queneau, Renoir, Trenet, Brel e tanti altri ai quali si aggiungono parolieri italiani d'eccezione come Salvatore Di Giacomo, Libero Bovio, D'Annunzio e, fra i contemporanei, Marotta, Patti, Parise, Flajano e Moravia. L'importanza di un testo non si misura dalla destinazione, ma dal contenuto. Così, accanto alle espressioni



Achille Millo, autore, ed Emanuela Fallini presentatrice, della serie di trasmissioni radiofoniche dedicate alle canzoni i cui testi si distinguono per la loro validità letteraria

ni folcloristiche del west americano, abbiamo i canti religiosi del popolo negro e le poesie ebraiche di derivazione biblica. Ciò che li accomuna è la loro sostanza lirica.

I testi in lingua straniera sono stati utilizzati nelle traduzioni di vari autori, fra i quali figurano anche i nomi di Gavioli e di Millo. Quest'ultimo, noto per la sua attività radiotelevisiva e teatrale

è affiancato nella trasmissione da Emanuela Fallini, un'attrice ben conosciuta anch'essa, sia nel campo della televisione che in quello del palcoscenico.

Renzo Nissim

La trasmissione *I poeti e la canzone* va in onda il venerdì alle ore 17,05 sul Secondo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

- DOMENICA** 13,45, Sec. Progr. - *Pensione Carletto*: Appuntamento domenicale di Carlo Dapporto in una pensione balneare ove ne succedono di tutti i colori.
- 15,45, Sec. Progr. - *Il clacson*: Consigli ed informazioni utili agli automobilisti, intervallate da noti brani musicali.
- LUNEDÌ** 13,25, Progr. Naz. - *Nuove leve*: Una vetrina radiofonica che presenta ogni settimana le giovani promesse della musica leggera. Di scena oggi: Alberto Mazzucato, Frascapolare, Ed Viller, Sonia e le Sorelle e Mariolino Barberis.
- 21,40, Sec. Progr. - *Musica per i vostri sogni*: Un programma presentato, cantato e recitato da Fred Bongusto.
- MARTEDÌ** 22,15, Sec. Progr. - *L'angolo del jazz*: La trasmissione di questa sera è dedicata a due orchestre degli anni '30: la «Mills Blue Rhythm Band» e l'orchestra diretta da Bob Crosby (fratello del più celebre Bing).
- MERCOLEDÌ** 20, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*: Il «Recital» incluso nella terza parte del programma comprende questa sera una esibizione di particolare interesse registrata dal vivo in California: quella del trio Peter, Paul and Mary, un complesso che si è imposto per la grande raffinatezza delle sue esecuzioni.
- GIOVEDÌ** 9,35, Sec. Progr. - *Vivere meglio*: Spesso ignoriamo informazioni e notizie minime, ritrovati moderni e suggerimenti pratici che potrebbero contribuire a rendere meno faticosa la nostra vita quotidiana. La rubrica si propone appunto di fornirci di settimana in settimana questi consigli.
- VENERDÌ** 9,35, Sec. Progr. - *La storia del fascino*: La trasmissione si conclude con una puntata dedicata a Brigitte Bardot a parlare della quale interverrà al microfono un ospite d'eccezione: Alberto Moravia.
- 22, Sec. Progr. - *L'angolo del jazz*: Gli affezionati di questa rubrica potranno ascoltare questa sera un «Ritratto di Curtis Fuller» e «Il trio di Art Tatum».
- SABATO** 20, Sec. Progr. - *Impariamo che cosa è il jazz*: Un programma imperniato sulle esecuzioni di Nunzio Rotondo e del suo complesso.

Edmonda Aldini e Tino Carraro in una novità di Luciano Codignola: «Il giro d'Italia»

UN INDUSTRIALE ALLA MANO CON TUTTI

Al suo secondo lavoro drammatico di ampio respiro, dopo il felicissimo esordio con *Il gesto* (trasmesso dai microfoni del Terzo Programma e messo in scena con successo dalla compagnia diretta da Franco Enriquez) e i due originali radiofonici *La scatola* e *Il salvataggio*, Luciano Codignola si conferma l'autore più «nuovo» del nostro teatro negli ultimissimi anni.

Il saggista e critico

Il suo primo lavoro è infatti del 1961: Codignola era allora quarantenne e aveva svolto una brillante attività di saggista e di critico. Attentissimo alle forme più avanzate dell'avanguardia europea — con una particolare inclinazione per quella anglosassone, il che rappresenta una precisa indicazione di gusto — Codignola ne ha appreso la lezione sostanziale, coerentemente rifiutandosi allo sterile esercizio della ripetizione dei moduli più appariscenti ma cercando di scoprire le ragioni alle radici e di assorbirle, restituendole in un linguaggio drammatico autonomo, fortemente scandito e per alcuni aspetti certamente inquietante.

La novità di Codignola è dunque tanto più profonda in quanto meno avvertibile

all'apparenza (formalmente, infatti, è rilevabile solo la scrittura del dialogo, con frequenti iterazioni e a capo che lo ritmano nervosamente). «Siamo al bivio — ha scritto Gerardo Guerrieri a proposito della prima commedia di Codignola, ma le sue parole sono in parte valide per tutto il teatro di questo autore — tra una drammaturgia della derisione e una della comprensione. Siamo tra la demistificazione da una parte e l'attenzione a ciò che è dall'altra. La derisione attira in quanto sport, tiro a segno; la comprensione come necessità e responsabilità vitale. L'ultima (parlo a proposito dello scrittore) è forse un passo indietro, dopo la tranquilla infallibilità della prima: tanto timida quella quanto impavida questa. In realtà le due fanno dialettica. A chi forse trova che Codignola si ferma a metà tra un conflitto di caratteri (per i quali è straordinariamente dotato) e una introspezione di motivi della quale sembra insofferente, lo scambio grottesco-serietà dice forse qualcosa».

Il giro d'Italia (che sarà trasmesso questa settimana con la regia di Luciano Mondolfo e l'interpretazione di Edmonda Aldini, Giusi Raspani-Dandolo, Tino Carraro, Antonio Pierfederici e Franco Parenti) piuttosto che accentuare i termini di quella dialettica così lucidamente individuata da Guerrieri, segna all'attivo il propendere dell'autore alla prima delle due strade, quella della drammaturgia della derisione, con una determinazione implacabile quanto serena.

La vicenda

L'azione del *Giro d'Italia* si svolge in un paesotto che vive tutto del lavoro di una grande fabbrica, la Vais, e protagonisti ne sono i personaggi che ruotano attorno all'attuale proprietario, il professor Ignazio. Questi è un uomo che ama apparire alla mano con tutti, aperto ad ogni sollecitazione e privo di pregiudizi: fra l'altro, ha fatto diventare dirigente un ex operaio, Attilio, la cui figlia, Irene, dopo aver studiato all'estero, è diventata la responsabile dell'ufficio psicologico della stessa fabbrica.

Il ritorno di Alex, l'unico figlio del professore che anni prima aveva lasciato la fabbrica per sottrarsi al dominio paterno, sembra avallare i piani del professore per un possibile matrimonio fra Alex ed Irene. Ma un giovane Irene, esaminando un documento da assumere, il sedicente Bepi, un semianalfabeta figlio di braccianti veneti, resta sconvolta dal suo

quoziente d'intelligenza. Subito, nel giro di pochi giorni, tutti si appassionano al giovane (e Irene in modo del tutto femminile): Ignazio decide di farlo studiare e diventare ingegnere.

Travolto, sbalottato, Bepi reagisce come può e sa: in realtà egli, inconsapevolmente, assume la funzione di catalizzatore e di fronte a lui il ballo degli altri personaggi si chiarisce fino alla crudeltà. E' solo per non perdere Bepi, infatti, che Alex decide di fidanzarsi con Irene. Ma il destino di Bepi è ormai segnato da Ignazio: questi, proprio alla fine, saprà con una diabolica giravolta disporre ancora una volta della vita di tutti, interrompendo in extremis l'ultimo tentativo di fuga del giovane.

a. cam.

«Il giro d'Italia» di Luciano Codignola viene trasmesso venerdì alle ore 21,20 sul Terzo Programma.



Edmonda Aldini che nel nuovo lavoro drammatico di Codignola interpreta il personaggio di Irene, capo dell'ufficio psicologico nella fabbrica del professore Ignazio

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

15,30, Progr. Naz. - *Racconto del Nazionale*: «L'amico sconosciuto» di Alexandre Bleffort. Tema: l'umorismo, il ridicolo e insieme il disagio di un incontro con una persona, della quale il protagonista non ricorda né il nome, né le circostanze, che hanno determinato la loro conoscenza.

17,30, Terzo Progr. - *La scappatella* di Martin Walser, versione italiana di Ippolito Pizzetti. Interpreti principali: Alberto Lionello, Gianni Bonagura, Valeria Valeri, Checco Rissone. Regia di Vittorio Sermonetti. Una composizione — imperniata sulla singolare avventura pseudo amorosa di un industriale — dovuta a uno scrittore fra i più promettenti della Germania d'oggi.

LUNEDI'

17,45, Sec. Progr. - *Ascanio* di Alessandro Dumas, riduzione in otto puntate di Margherita Cattaneo. Compagnia di prosa di Firenze con Ivo Garrani. Regia di Umberto Benedetto. Prima puntata. Un romanzo di vasto respiro e di complesso e divertente intreccio. (Giovedì seconda puntata).

19, Terzo Progr. - *I problemi del Terzo Mondo* a cura di Renato Grispo: «Le premesse». Sono messi a fuoco i fattori politici, ambientali e psicologici, che a partire dai primi decenni del secolo hanno posto le condizioni per la formazione dei nuovi stati afro-asiatici.

22,45, Terzo Progr. - *Orsa Minore* - *L'agonia del generale Krivitski* di André Frénaud. Protagonista: Giancarlo Sbragia. Un poemetto del noto poeta francese sulla vita e la morte di un rivoluzionario di professione.

MARTEDI'

20,25, Progr. Naz. - *Bellinda e il Mostro* di Bruno Cicognani. Interpreti principali: Rina Morelli, Carlo d'Angelo, Anna Miserocchi, Camillo Pilotto, Raoul Grassilli. Una fiaba drammatica con squisite notazioni poetiche.

22,15, Terzo Progr. - *Viaggio a Roma* di John Updike. Il racconto di uno dei più suggestivi scrittori americani contemporanei tratta del breve soggiorno a Roma di due coniugi e dei motivi di contrasto e insieme di segreto legame che condizionano il loro matrimonio.

MERCOLEDI'

22,15, Terzo Progr. - *La narrativa giapponese contemporanea* a cura di Mario Teti. Nei primi del '900 la narrativa giapponese è ancora vincolata agli influssi occidentali. Non per nulla gli scrittori di questo periodo sono anche i traduttori di opere straniere: tedesche, inglesi, americane, russe.

GIOVEDI'

21,50, Terzo Progr. - *I blues fra cronaca e storia* a cura di Walter Mauro e Christian Livorness. La quinta puntata è dedicata al blues strumentale, all'impiego cioè della tematica del blues sui vari strumenti e nel corpo di intere orchestre.

VENERDI'

18,10, Progr. Naz. - *Come fracassare la vostra macchina* di Roderick Wilkinson. Una serie di divertenti scemette incentrate su di un automobilista perseguitato dalla malasorte.

20,25, Progr. Naz. - *Fiodor Dostoevskij* a cura di Eurialo De Micheli. Il contrasto con il padre è l'angolazione attraverso la quale viene ricostruita la vita e l'opera del grande scrittore russo. Alcuni personaggi e situazioni nei suoi maggiori romanzi non sono altro che l'oggettivazione fantastica di questo contrasto.

SABATO

19, Terzo Progr. - *Orientamenti critici*: «Linguistica ed etnografia» di Tullio De Mauro. I rapporti fra lingue e aree culturali saranno esaminati alla luce degli studi più recenti sull'argomento.



Tino Carraro che interpreta la parte del professore Ignazio, proprietario di una grande fabbrica

PRESENTATA DA RENATO TAGLIANI LA MODA PRIMAVERA-ESTATE 1966



Negli ampi locali dell'Hotel Principe in Milano Renato Tagliani ha presentato alle autorità, ai commercianti della Lombardia ed al numeroso pubblico, la collezione primavera-estate 1966 preparata per il mercato italiano ed estero dalla Confezioni sanRemo s.p.a. In questa collezione si è notato per la prima volta da parte di una casa di confezioni, l'impegno di interpretare i gusti del tempo, per offrire un prodotto rispondente alle tendenze ed aspettative del pubblico.

Si sa che le aspettative del pubblico variano a seconda dell'età o delle abitudini sociali e per questo la sanRemo ha capito la necessità di differenziare e completare la serie dei suoi prodotti, in modo da poter offrire ad ognuno, in ogni circostanza, l'abito adatto alla sua personalità.

Un abito che è una sintesi di linea, modello, gusto e qualità del tessuto, cioè: Stile!

Di qui i 5 Stili che la sanRemo presenta.

Stile EXECUTIVE: per l'uomo che sa unire nel proprio stile l'eleganza classica ai suggerimenti della nuova moda.

Stile 2 CONTINENTI: l'abito di rappresentanza per la riunione d'affari o per il cocktail; adatto ai rapporti sociali, che esprime simpatia e prestigio.

Stile ITALIAN DAY: lo stile dell'abito adatto agli impegni di lavoro, ai viaggi o alle ore libere.

Stile YOUNG CLUB: lo stile dei giovani, una carica di colore e simpatia, abiti agili e sportivi.

Stile BOYS 7/14: per le prime occasioni importanti, un abito che fa sentire «vestiti da grandi».

Per il lancio dei 5 Stili, la sanRemo ha tra l'altro predisposto nuove e brillanti soluzioni nel campo della promozione vendite, ed ha preannunciato una forte campagna di pubblicità in modo da indurre il consumatore a scegliere l'abito adatto alla sua personalità cioè al suo stile.

L'elegante pomeriggio si è concluso con un cocktail offerto da questa grande casa di abbigliamento maschile ormai nota in tutto il mondo per l'alta qualità, e razionalità nella produzione, per l'adeguamento continuo alle tendenze del mercato e per la sua esperienza internazionale.

leggiamo insieme

Il Melafumo degli anni buoni

Se questo libro di Antonio Baldini che viene alla luce postumo (*Un sogno dentro l'altro*, ed. Mondadori) fosse apparso l'anno per il quale era destinato, cioè il 1945, che impressione avrebbe fatto? Certamente, di un libro anacronistico. Che libro era mai quello, lieve, svagato, tranquillo come se non fosse successo proprio nulla, da capitare in un anno come il '45? O dove era vissuto fin allora quello scrittore? Scrittore e direttore di collana (il Falqui) e il Colombo editore se ne resero conto e così il libro giacque in bozze e restò lì e non se ne fece più niente. E ora il figlio di Baldini, Gabriele, che sta curando con attenzione di studioso l'opera del padre (ne ha ripubblicato uno scritto aristocratico come prefazione all'*Orlando Furioso* — un bell'Orlandino quasi tascabile dell'editore Zanichelli — e scritti manzoniani a introduzione e appendice a *La Signora di Monza* in una eclettica collana di classici degli Editori Riuniti), scoprendo fra le carte pateree quell'opera già apparecchiata per le stampe, la offre ai lettori come un inedito che non aggiunge e non toglie nulla ai meriti dell'autore, ma lo richiama piacevolmente alla memoria, lo conferma, anche se in tono minore, per quello che era e contava, e lo distingue ancora, nella nostra letteratura. Antonio Baldini aveva creato, come si sa, cavandole da un suo discreto ideale di conservatore saggio e indulgente (proprio l'opposto dello stizzoso, dello scontento e del reazionario), alcune figure di tranquilloni che osservano la vita come di sottecchi, forti del loro buon senso, del valore delle tradizioni e — ogni volta che il personaggio s'identifica, con il suo creatore —

ricco e direi custodito da un'ottima cultura di prima mano, assaporata con umanistico palato.

Il prototipo fu Michelaccio: l'ultima incarnazione apparve Melafumo (noto in particolare agli ascoltatori della Radio). I pensieri, gli umori di Melafumo diedero occasione a due libri, *Melafumo del 1950* e *Doppio Melafumo* (il precedente accresciuto) del '57. Ma pochi forse ricordavano che il Melafumo di questo dopoguerra non era creatura nuova, ma anziana, comparsa a girar per questo mondo sin dagli anni tra il '26 e il '30, cioè nell'altro dopoguerra. Il «Melafumo degli anni buoni» dice il figlio. Era un nomignolo che Baldini padre si era dato in calce a elzeviri sparsi un po' dappertutto e ci si era affezionato. Il personaggio non fu mai corposo come il suo antenato Michelaccio che fece epoca ai tempi della *Ronda*: lo si intravedeva attraverso monologhi e conversazioni. Non era un personaggio, ma un punto di vista, uno sfogo, un'occhiata. Ora di questi sfoghi in margine a tante cose osservate Baldini ne fece molti: invitato da Falqui, mise insieme le più vecchie e le più recenti (allora, nel '44-'45) di quelle pagine, pensando di non fare un libro di raccogliimenti, confuso e di poco significato, ma qualcosa che avesse una sua unità e che testimoniassero se non altro della fedeltà dell'autore al proprio carattere e stile. Da una pagina molto curiosa Baldini figlio ha tratto il titolo per il libro, che ancora non ne aveva uno definitivo.

E ora che abbiamo fra le mani *Un sogno dentro l'altro* diretto con Gabriele che esso è «il più leggero, il più spensierato» fra i libri pa-

terni, ma che se vent'anni fa poteva sembrare «stonato con quanto volgeva nell'animo degli italiani», ora la stonatura non la si avverte più e sentiamo soltanto che quel libro è a posto, merito più merito meno, nell'opera generale baldiniana. E il lettore di oggi potrà godere, in tempi abbastanza aspri come i nostri sono, di quella serenità di vagabondi pensieri e cronache personali di uno scrittore senza drammi, limpido e cordiale come pochi, letterato di passione, pigro per atteggiamento, ozioso per gioco, divertito e divertente con finezza e, com'è giusto, con un po' di malinconia.

Col suo tono di commentatore a mezza bocca, quanto prosa e poesia ci ha invitato a gustare! Magari stornelli o poemetti popolari — inclusa la *Vispa Teresa*, che è però opera dotta — magari vecchie «vite» di santi. Anche qui, in *Un sogno dentro l'altro*, c'è dunque qualcosa del Baldini che si conquistò un così bel nome nelle lettere d'oggi e un affetto tra i lettori. Un bel capitolo è dedicato a un libro per me sconosciuto, che mi è venuto voglia di cercare (ne ho letti con meraviglia tanti simili, a cominciare dai «quaderni di San Gersolè» raccolti dall'ammirevole Maria Maltoni maestra all'Impruneta): *Scuola e vita a Mezzaselva*, di un maestro dell'Agro romano, Felice Socciarelli (dev'essere all'incirca del 1928). Di là Baldini passa ad altra letteratura e problematica scolastica e conclude di guardarsi dagli eccessi di ammirazione incondizionata (si rivolge ai maestri) per «l'immediatezza di certe manifestazioni infantili», dimenticando che il ragazzo ha da fare le ossa e che «quella freschezza prima o poi andrà perduta».

Giusto, mi sembra. Ma forse era bene che ci dicesse che cosa sarebbero quelle «ossa» da farsi, quell'ideale di «ossa».

Un argomento che interessa ai nostri giorni: quello di ridurre per i lettori del nostro tempo che han fretta e altri gusti i capolavori del passato, mettiamo il *Decamerone*. Rendere leggibile il *Decamerone*. Ma che vuol dire? «L'idea, in fondo, è questa: peccato che un libro di storielle amene come il *Decamerone* non lo si possa leggere più facilmente... Non si dice con questo che dentro il *Decamerone* non ci siano anche vere e proprie «storielle», ma son pur sempre «storielle del *Decamerone*»; divertentissime, si concede, ma divertenti nel *Decamerone*; così come non si nega che in un convento di clausura ci possano essere delle belle monacelle, ma bassa voglia sarebbe volerle vedere affacciate alla finestra». Baldini diceva cose sacrosante, ma gli correva subito il paragone a immagini liete e gustose e (decentemente) maliziose.

Franco Antonicelli

i libri della settimana

Manuali. Juana Granados: «Corso pratico di lingua spagnola». Il volume contiene una serie di trentacinque lezioni (la seconda: altre quarantacinque lezioni sono riunite in un precedente manuale) tenute alla radio dalla Granados. Sono dedicate a quegli ascoltatori che già seguirono il primo corso, e quindi conoscono le regole grammaticali e sintattiche dello spagnolo. Letture, esercizi, frasi idiomatiche; il tutto esposto con un chiaro, funzionale metodo didattico (ERI, Edizioni RAI - Radiotelevisione Italiana, 158 pagine, 1200 lire).

* Carl Grimmer: «Storia Universale». Sono usciti i primi due volumi della *Storia Universale* di questo noto studioso svedese. Spaziano dai

primordi della civiltà umana alle origini della potenza di Roma. L'opera completa sarà in dodici volumi, illustrati, economici, maneggevolissimi (Ed. Dall'Oglio, ciascuno dei due volumi, di 350 pagine circa, 1000 lire).

Narrativa. Maxim Gor'ki: «Racconti». Curata da Salvatore Petix, che ne ha scritto anche un'ampia e illuminante introduzione, è una scelta della narrativa «minore» del grande scrittore russo. «Minore» quanto a mole, non quanto a significato, se è vero che, letti alcuni racconti di Gor'ki, Cecov gli scrisse: «Il vostro talento è indubbio, e per di più è un vero talento, un grande talento» (Ed. UTET, 325 pagine, 1500 lire).

Bando di concorso per artisti del coro presso il Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per i seguenti posti:

- CONTRALTO (1 posto)
- TENORE (2 posti)

presso il Coro di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1928 per le concorrenti al posto di contralto; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930 per i concorrenti al posto di tenore;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il **23 ottobre 1965**.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, via del Babuino 9, Roma, ove in ogni caso dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

SESTO CONCORSO INTERNAZIONALE PER UNA COMPOSIZIONE SINFONICA

PREMIO FERDINANDO BALLO

L'Ente dei Pomeriggi Musicali di Milano, in collaborazione con la RAI - Radiotelevisione Italiana, bandisce un concorso internazionale per una composizione sinfonica per tramandare la memoria e l'opera di Ferdinando Ballo.

Il concorso sarà regolato dalle seguenti norme:

Il concorso è aperto a tutti i musicisti di ogni paese. Ciascun concorrente potrà partecipare con una composizione sinfonica. Le opere dovranno essere originali, inedite e mai eseguite e la loro durata dovrà essere contenuta tra un minimo di 12' ed un massimo di 30'.

Le opere presentate dovranno essere eseguibili da un'orchestra del seguente massimo organico:

2 flauti, 2 oboi, 2 clarinetti, 2 fagotti, 2 corni, 2 trombe,

timpani, batteria (1 esecutore), arpa, pianoforte, quintetto

d'archi (8 violini primi, 6 secondi, 5 viole, 4 violoncelli,

2 contrabbassi); con esclusione di cori e solisti vocali,

strumentali o recitanti.

Coloro che intendono partecipare al concorso dovranno inviare due esemplari manoscritti in chiara grafia della partitura della composizione presentata; le partiture dovranno contenere il titolo della composizione ed essere contrassegnate solo da un motto o da uno pseudonimo, con esclusione quindi di ogni indicazione atta al riconoscimento dell'autore. Il motto o lo pseudonimo dovranno essere riportati sull'esterno di una busta chiusa con ceramica non impressa da sigillo, contenente un foglio con le generalità dell'autore ed il suo domicilio.

Le composizioni dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: « Ente Pomeriggi Musicali - Corso Matteotti, 20 - Milano », e dovranno essere spedite entro e non oltre le ore 24 del 2 ottobre 1965. Farà fede la data del timbro postale.

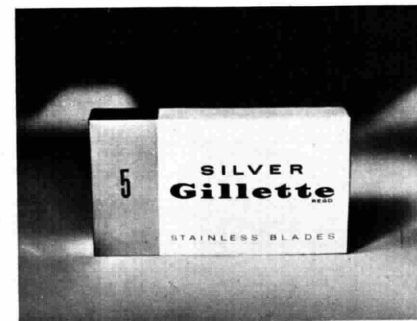
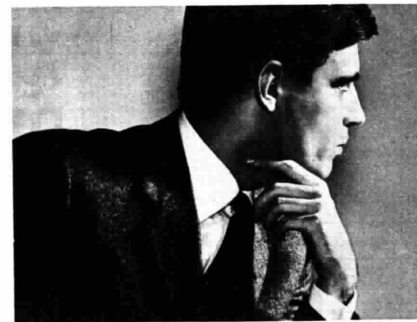
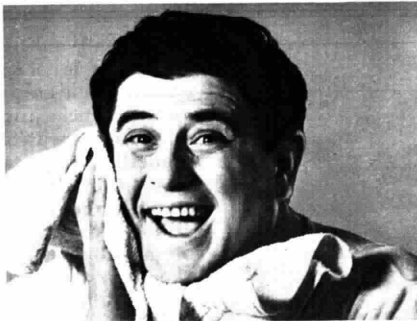
Le opere ammesse al concorso saranno giudicate da una giuria così composta: On. Achille Marazza (Presidente), M° Giulio Razzi (Vicepresidente), M° Giulio Confalonieri, M° Mario Labroca, M° Jacopo Napoli, M° Guido Pannain, M° Goffredo Petrassi, M° Fernando Previtali, M° Mario Rossi, M° Nino Sanzogni, Dr. Remigio Paone (segretario). Il giudizio sarà tuttavia valido anche se non espresso da tutti i componenti della giuria.

La giuria provvederà, a suo discrezionale ed insindacabile giudizio, all'assegnazione all'opera che riterrà meritevole del premio. Sarà facoltà della giuria di non assegnare il premio nel caso in cui ritenga che nessuna delle opere presentate ne sia meritevole.

Il concorso è dotato di un premio unico ed indivisibile di L. 1.500.000 (un milionecinquecentomila). La composizione premiata potrà essere eseguita nella stagione immediatamente successiva dei « Pomeriggi Musicali », in una delle stagioni sinfoniche della Radiotelevisione Italiana e potrà altresì essere inclusa nel programma del Festival Musicale di Venezia.

I materiali inviati per la partecipazione al concorso potranno essere restituiti, su richiesta scritta, ai rispettivi autori.

In caso di mancata osservanza anche di una sola delle disposizioni di cui al presente regolamento, le composizioni saranno escluse dal concorso.



Una durata incredibile...

...perché solo Gillette sa fare una lama che dura tanto! Silver Gillette vi rade per giorni e giorni alla perfezione perché il suo prodigioso "filo" d'acciaio inossidabile è temperato sotto freddo spinto

una dolcezza inimitabile...

...perché solo Gillette sa fare una lama così morbida e carezzevole! Un nuovo trattamento Gillette avvolge ogni lama Silver con una persistente pellicola anti-atrito, che la fa scorrere dolcemente sulla pelle, qualunque sia la durezza della barba

una rasatura senza confronti...

...perché solo Gillette sa fare una lama che rade sempre così "a fondo"! Gillette sa come vuol radersi l'uomo d'oggi che esige un aspetto fresco ed impeccabile per tutto il tempo della sua intensa giornata

SILVER GILLETTE inossidabile... non c'è paragone!

Silver Gillette è stata realizzata sulla base di una esperienza senza precedenti nella rasatura. Scoprite anche voi il gran numero di perfette rasature che vi potete fare con una sola lama Silver Gillette, e per sole 80 lire!

SILVER Gillette®

solo Gillette ha la formula della rasatura perfetta!

(A PROPOSITO! AVETE PROVATO LA NUOVA CREMA DA BARBA GILLETTE?)



Continua la pubblicazione dei modelli Italian Style del Lanificio Marzotto indossati dalle annunciatrici della Televisione. Anche questa settimana le lettrici sono invitate a « votare », fra i modelli presentati da Anna Maria Xerry De Caro, quello che preferiscono, compilando il questionario qui sotto pubblicato e inviando la scheda, completa di nome, cognome e indirizzo, al concorso « Un abito per l'autunno ».

- Manifattura Lane G. Marzotto & Figli - Valdagno (Vicenza). Fra tutti i questionari che perverranno entro sabato 9 ottobre, verranno estratti a sorte, dieci giorni dopo il termine fissato, cinque premi consistenti in altrettanti modelli di confezioni della collezione Italian Style Marzotto. I nomi delle vincitrici saranno pubblicati sul « Radiocorriere-TV » e le interessate ne riceveranno comunicazione scritta per mezzo di raccomandata. I capi sorteggiati saranno inviati alle vincitrici con pacco postale entro venti giorni dalla pubblicazione sul « Radiocorriere-TV ».



È IL TURNO DI ANNA MARIA XERRY DE CARO

Il suo è certamente uno dei nomi più lunghi di tutta la televisione italiana, ed anche uno dei più problematici da pronunciare. Cominciamo allora col chiarire che il cognome di Anna Maria suona esattamente « Scerri De Caro » e che è stato affettuosamente contratto in « Scerrina » dai compagni di lavoro. « Scerrina » è nata a Malta ma è vissuta quasi sempre a Roma dove ha frequentato la facoltà di legge. E' una delle annunciatrici fisse degli studi romani dal 1961 e in questi anni, secondo la tradizione delle « signorine buonasera », è diventata esperta in lavori a maglia. Anna Maria è fidanzata, ma la data del matrimonio è ancora segreta.

1

Tailleur di linea sportiva realizzato in originale tessuto a tinte contrastanti (Modello Germana Maruccelli Italian Style; L. 36.000)

I modelli che vi propone A. M. Xerry De Caro si trovano in vendita, in tutta Italia, presso i rivenditori esclusivisti elencati alle pagine 11 e 12

QUESTIONARIO DEL CONCORSO

« Un abito per l'autunno »

(segnare con una crocetta la risposta che interessa)

● Quale tra i modelli pubblicati in queste pagine, Le piacerebbe avere in sorte?

1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐

● Ha mai acquistato le confezioni Italian Style?

SI ☐ NO ☐

● Per il sorteggio del capo premio, La preghiamo di indicarci la sua taglia.

42 ☐ 44 ☐ 46 ☐ 48 ☐ 50 ☐

● Alle pagine 11 e 12 troverà gli indirizzi dei nostri rivenditori esclusivisti. Le piacerebbe ricevere periodicamente un invito a visitarne il negozio senza alcun impegno, solo per prendere visione della nostra collezione?

SI ☐ NO ☐

● Quando deve decidere l'acquisto di un capo come fa? legge i giornali femminili e sceglie una determinata marca?

SI ☐ NO ☐

si fa consigliare solo dal rivenditore di fiducia?

SI ☐ NO ☐

visita diversi negozi e compra dove trova?

SI ☐ NO ☐

● Che cosa richiede di più ad un capo confezionato?

prezzo ☐ vestibilità ☐ qualità del tessuto ☐

attualità del colore ☐ praticità ☐

linea d'alta moda ☐

nome _____ cognome _____

indirizzo _____ città _____



2 Mantello in shetland beige con polsi, collo e fodera in pelliccia (Modello Jole Veneziani-Italian Style; L. 38.000)



3 Soprabito sportivo e giovanile in tessuto pied de poule beige e marrone (Mod. Veneziani-Italian Style; L. 27.000)



4 Cappotto cammello di linea sciolta con tasche tagliate (Modello Germana Maruccelli-Italian Style; L. 35.000)



5 Cappotto in shetland di pura lana cammello con collo di agnello toscano (Modello Italian Style; L. 33.000)

SUCCESSO DEI CONSIGLI DEL DOTT. NICO

(ritagliate e conservate)

1) ... Col freddo la mia pelle si arrossa facilmente; mi consigli come pulirla e come nutrirla...
Lisetta B. (anni 16) - Bergamo

Occorre una crema a base di cera vergine d'api. Chiedi in farmacia la «Cera di Cupra» e potrai scegliere: il tubo costa L. 500, il vaso L. 1000. Per la pulizia della pelle usa alla sera ed al mattino «Latte di Cupra» e «Tónico di Cupra». Ogni flacone costa L. 1000 ma dura a lungo perché contiene gr. 200. Il «Latte di Cupra», liberando i pori da ogni impurità, riporterà splendore alla tua pelle. Il «Tónico di Cupra» ti eviterà la pelle troppo unta e i pori dilatati. Una pulizia così eseguita prepara la pelle a ricevere nella maniera più adatta la «Cera di Cupra» e intensifica i benefici effetti di questa crema. Una ricetta semplice e indovinata, che ottiene grande successo presso le donne di tutte le età.

2) ...Speravo nel freddo... ma i miei piedi tuttora sudano emanando cattivo odore e sciupano tutto!
Umberto J. - Civitavecchia

Un rimedio efficace, largamente sperimentato, è quello di cospargere i piedi e l'interno delle scarpe con una polvere simile a talco. In farmacia a sole L. 400 chiedi 100 gr. di «Esatimodore del Dott. Ciccarelli».

3) ...Lavoro tanto e verso sera ho piedi e caviglie indolenziti...
Rina L. (anni 36) - Domodossola

Massaggi piedi e caviglie con il «Balsamo Riposo» venduto in farmacia a L. 400. Il sollievo è immediato. Atleti e sportivi ne confermano da tempo la singolare azione tonificante.

4) ...La mia pelle è delicata e fragile che evito di lavarmi col sapone...
Maria T. (anni 32) - Barletta

Una casa farmaceutica ha risolto il problema dell'epidermide femminile tanto delicata quanto quella dei bimbi e ha scelto solo sostanze naturali e genuine per il «Sapone di Cupra Perviso». E' venduto in farmacia a L. 600 in formato grande. Può affidare la sua pelle tranquillamente alla sua schiuma soffice e fidata.

5) ...Nostra madre vuol convincerci a tutti i costi che il fumo ci sciupa i denti e la bocca. C'è un sistema per dimostrarle almeno un po' di buona volontà da parte nostra? ...
Dino e Mario R. - Reggio E.

Fate vostra l'abitudine, che si va oggi sempre più diffondendo, di abbinare l'uso del dentifricio «Pasta del Capitano» con il dentifricio liquido «Elisir del Capitano». In farmacia costano rispettivamente L. 300 e L. 1000. Consentono a chi fuma una perfetta e sana igiene della bocca. Con denti bianchi, con respiro fresco e a lungo profumo materno e... maggior successo con le vostre fidanzate.

Dott. NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restan tuoi

VI PARLA UN MEDICO

Dalla conversazione radiofonica del prof. Mario Monacelli, direttore della Clinica dermatologica dell'Università di Roma, in onda lunedì 20 settembre, alle ore 17,55, sul Programma Nazionale.

La calvizie è un fatto molto frequente, pressoché normale nell'uomo anziano, è rara invece nella donna della stessa età. Ma la caduta dei capelli può avere inizio anche in età giovanile, e in tal caso è spesso associata con la seborrea, cioè con la pelle del capo grassa e untuosa. Un elemento che influisce sulla comparsa della calvizie è l'ereditarietà, la quale si fa sentire soprattutto nel sesso maschile: questa è appunto una delle ragioni per cui gli uomini sono più colpiti delle donne. La forma più comune di calvizie riguarda la fronte e le tempie, la cosiddetta stempiatura. La più accentuata è la calvizie ipocratica: rimane soltanto una corona di capelli sulle parti laterali e posteriori del capo. Sembra che attualmente la

La calvizie

caduta dei capelli avvenga con frequenza maggiore d'un tempo, e abbia inizio anche con maggiore anticipo, perciò si pensa che vi contribuiscano cause collegate con la vita attuale, come disturbi nervosi, intossicazioni varie, uso eccessivo di determinati medicinali, probabilmente anche procedimenti cosmetici dannosi ai quali molte persone ricorrono proprio per il timore di perdere i capelli. Ma, come si diceva prima, l'ereditarietà è sempre il fattore fondamentale.

Il fattore ormonico

A questo si aggiunge indubbiamente un fattore ormonico, rappresentato da un eccesso di ormoni maschili: lo dimostra il fatto che i bambini non diventano mai calvi, né lo diventano gli eunuchi (i mitologici fauni, invece, sono sempre raffigurati calvi). In conclusione tre sono gli elementi determinanti la calvizie: ereditarietà, ormoni, età.

Una vera calvizie nelle

donne è assolutamente eccezionale, ma non eccezionale è un diradamento dei capelli. Le donne anziane possono perdere molti capelli, ma ciò talora accade anche a donne giovani, però in sede diversa da quella maschile: non sulle tempie ma piuttosto nella parte anteriore e centrale del capo. La pelle in genere è normale, non presenta seborrea. Anche sulla calvizie femminile influiscono l'ereditarietà e gli ormoni, questi ultimi nel senso che è alterato il rapporto fra ormoni femminili e ormoni maschili (anche nella donna vi è una certa quota di ormoni maschili, come nell'uomo vi è una certa quota di ormoni femminili).

Stando così le cose, ossia dipendendo la calvizie essenzialmente dall'età, dall'ereditarietà e dagli ormoni, si può comprendere come in un recente convegno dermatologico si sia concluso che non c'è nulla da fare né per prevenirne né per curare questo difetto. Infatti nessuno può arrestare il passare degli anni, l'ereditarietà è quel-

la che è, e cure ormoniche non sono possibili perché dovrebbero essere effettuate in misura tale da alterare tutto l'equilibrio dell'organismo.

L'igiene dei capelli

Ma questo scetticismo forse può essere un po' attenuato dalla constatazione che, se la calvizie è oggi più frequente d'un tempo, devono esserci anche altri fattori (e abbiamo visto quali possano essere: disturbi nervosi, intossicazioni, cosmetici eccetera) in una certa misura evitabili. Pertanto, ha concluso il prof. Monacelli, una corretta igiene dei capelli, associata ad altri provvedimenti terapeutici a volta a volta suggeriti da un completo studio del paziente, può fare molto in questi casi; molto danno invece potrà venire dall'uso di sostanze non adatte o dal ricorso a metodi di terapia incongrui, empirici, o pseudoscientifici, o non correttamente applicati.

Dottor Benassisi

ARREDARE

Quando la camera da letto è grande

Le case moderne ci hanno, ormai, abituati all'idea che le camere da letto debbano essere relativamente piccole; per cui, trovandoci a dover arredare una camera di misure assai vaste, in una vecchia casa, proviamo come un senso di smarrimento. La Signora E. N. di Roma, si trova a dover affrontare un caso di tal genere. L'ambiente è vastissimo, esteso nel senso della lunghezza e non molto alto di soffitto.

Non vi sono armadi, essendovi uno spogliatoio adiacente che ne è ampiamente dotato; perciò vi è, anche, il problema di aggiungere qualche mobile, ai pochi esistenti, perché la stanza non risulti eccessivamente squallida e vuota. Si è diviso l'ambiente in due parti, per mezzo di quinte di parete, aventi tra loro una vasta apertura. Due nicchie sagomate, adatte a libreria, interrompono la uniformità delle pareti, tappezzate in carta a sottilissime righe bianche e verdi. Dalla divisione si ottengono due ambienti di misure diverse, il primo dei quali, più piccolo, ha funzione di vestibolo-salotto. Il soffitto è rivestito in carta-seta giallo oro con un motivo barocco, ricadente sulle pareti, sottolineato da una doppia bordatura in gallone.

Un tavolo vestito in velluto giallo, riccamente gallonato, un divanetto barocco rivestito di damasco comple-

tano l'ambiente, illuminato da una lampada antica di porcellana con paralume di seta gialla.

La camera da letto è qua-

si spoglia; il letto, la cui spalliera è ricavata da un antico divano barocco, rivestito in damasco, due cassettoni gemelli della fine

del '700, qualche poltroncina. I due tappeti di colore diverso, sottolineano l'autonomia dei due ambienti.

Achille Molteni



Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette

che **Lisa Biondi**

ha preparato per voi
(dal 20 al 25 settembre)

A tavola con Gradina

FEGATO DI VITELLO AL VINO ROSSO — In 40 gr. di margarina GRADINA fate dorare 450 gr. di fegato di vitello a fette. Unitevi un cucchiaino di senape stemperata in mezzo bicchiere di vino rosso, del prezzemolo tritato, sale e noce moscata. Tenete sul fuoco per pochi minuti, finché il sugo si sarà addensato. Dispettate il fegato sul piatto da portata e versatevi il sugo. Spruzzate con succo di limone e servite subito.

FILETTO DI MAIALE AL LIMONE — In una casseruola mettete 50 gr. di margarina GRADINA, 3 cipolle tagliate a fette sottili, 500 gr. di filetto di maiale in un pezzo solo, sale e pepe. Coprite e lasciate cuocere lentamente per circa mezz'ora. A metà cottura unite il succo di 4 limoni e voltate la carne ogni 10 minuti. Servitela a fette con il sugo di cottura.

BUDINO DI LIMONE — In una terrina mescolate insieme 300 gr. di zucchero con 30 gr. di margarina GRADINA piuttosto molle. Unitevi poi 3 tuorli d'uovo leggermente sbattuti, 50 gr. di farina, un pizzico di sale, la scorza grattugiata di 1 limone e 5 cucchiaini di succo. 375 gr. di latte. Infine mescolatevi delicatamente le 3 chiare d'uovo montate a neve. Versate il composto in uno stampo o pirofila, della capacità di 1 litro, unto e succherato. Fate cuocere in un bagnomaria in forno moderato per circa 45 minuti. Servite il budino caldo o tiepido.

Buon appetito con Milkana

TRAMEZZINI DI POLENTA E MILKANA — Se avete della polenta avanzata tagliatela, quando sarà completamente fredda, a fette poi a dischi o a quadrati. Appiattiteli inframmettendoli con un composto preparato mescolando insieme formaggi MILKANA GOLD e maionese tritata. Passateli in uovo sbattuto e pangrattato poi fate friggere in olio caldo. Serviteli subito ben agocciolati.

Sapori con Calvé

CORNETTI DI PROSCIUTTO — Tagliate a triangolo alcune mezza fette di prosciutto cotto e arrotolatele in modo da formare dei coni, che potete fissare con gli stuzzicadenti. Riempite i coni con un composto ottenuto mescolando insieme del pesce cotto sfaldato, qualche capperone e della maionese CALVÉ. Mettete i cornetti in frigorifero per qualche ora, poi serviteli su un piatto d'insalata o su uno zoccolo di patate lesse che avrete tagliato a dadini e condite con olio, limone, maionese, sale e pepe.

INSALATA DI BACCALA' — Fate lessare per pochi minuti 400 gr. di baccalà precedentemente ammollato. Sgocciolatele e riducetelo a faldie, che metterete in un'insalatiera unite ad un composto tritato di aglio e prezzemolo, 1 peperoncino verde tagliato a listarelle, un pugno di capperi, olio, limone, sale e pepe. Mescolate e tenete per qualche ora al fresco, poi servite il baccalà con a parte la maionese CALVÉ.

GRATIS

altre ricette secondo al
Servizio Lisa Biondi
Milano

L.B.

personalità e scrittura

*essume forse. Potrebbe qualunque
avere l'ambizione nel sangue*

Alessandro e Maura — Per quanto sia, oggi, più rapida di un tempo la fase evolutiva dei giovani, sollecitata da ogni parte da indussi innumerevoli, è sempre, comunque, prematuro il prevedere un esito matrimoniale basandosi su elementi, non determinanti, della personalità di un diciottenne e di una sedicenne. E' questo il caso in esame e lei vorrà accettare il mio responso come giudizio temporaneo, relativo a due scritture ancora soggette ad ulteriori effetti della formazione generale. Se lei non disperderà mai, anzi, vorrà coltivare saggiamente le buone tendenze alla riflessione, all'azione considerata, all'ordine morale, al senso della misura e dell'opportunità, di cui natura l'ha dotato, potrà essere un capofamiglia impegnato, che sa cautelare i propri interessi, più restando nei limiti consentiti che invogliato a sconfinare con rischio per sé ed i congiunti. Se la ragazza riuscirà ad operare nella vita realistica secondo le aspirazioni ideali che superano, al presente, le sue modeste ma fertili possibilità, non mancherà di svolgere bene i suoi compiti di moglie e di madre. L'egoismo giovanile fa prevalere il tornaconto personale allo slancio altruistico; alla loro età si stenta ancora a dare al sentimento lo slancio della dedizione. Tuttavia sono entrambi propensi a legami ponderati e duraturi.

la mia attività

Romano 39 — E' fin troppo facile scoprire, attraverso la sua scrittura che lei merita i giudizi favorevoli dei conoscenti; tutta la sua bontà d'animo sembra volersi manifestare in un tracciato largo, inclinato, con dovizia di curve e con lo slancio irrefrenabile di un carattere estroverso, partecipe, espansivo. Si ritiene un timido, perché forse è colto talvolta da un certo disagio interiore nel dover affrontare persone o cose che sfuggono alla sua comprensione, frenando così l'impulso spontaneo di una natura semplice ed effusiva. Ma del timido non ha le ritrosie orgogliose che intralciano i contatti col mondo. Chi più socievole di lei, chi meglio disposto ad ampiezza di rapporti sia di lavoro che di sentimento? E' uomo attivo, zelante nei suoi doveri, volenteroso, di buon accordo, generoso nel prodigarsi, fiducioso nel suo prossimo. Fiducioso anche troppo, facile ad esporsi alle delusioni amorose ed alle insidie dei disonesti. Non le intenderà mai cogli spiriti complicati, colle persone astute, colla gente in malafede. Le piace coltivare il proprio gusto artistico ed estetico, interessarsi un po' a tutto per acquistare cognizioni utili, sa entusiasmarci alle cose belle, ma senza pretese e presunzioni di essere considerato superiore agli altri o di fare cose importanti. Si sposa con una donna degna di lei; sarà un marito ed un padre esemplare.

giocando che forma con lui

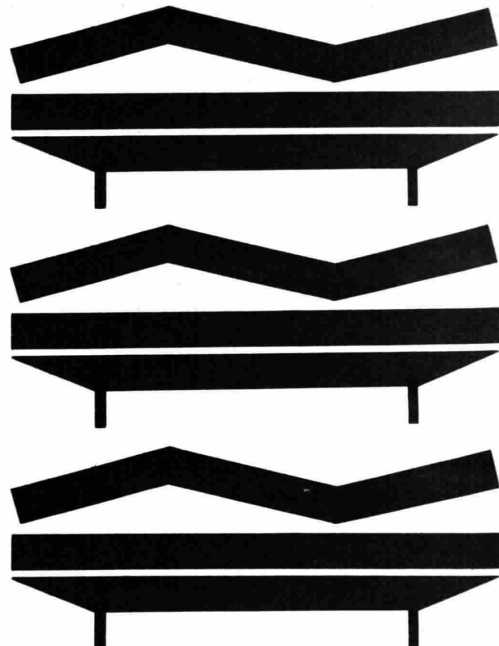
Giulietta S. — Où je m'attache... La grafia molto legata, con tratti avvolgenti e tracciato compatto è l'espressione esteriorizzata della incapacità a liberarsi da sentimenti o suggestioni che, in bene od in male, si siano radicati nel suo animo dominandolo completamente. Non è che in lei manchi la facoltà ragionativa e il senso della realtà; nella vita d'ogni giorno sa benissimo vagliare le situazioni e prevederne le conseguenze. Ma dal lato affettivo si crea dei vincoli talmente forti da renderli esclusivi ed insostituibili, anche di fronte al danno che possono recarle. Le donne come lei dovrebbero avere la fortuna d'imbarcarsi sempre in persone disposte a corrispondere; in caso contrario si rendono ancora più schiave di quel circolo chiuso, ch'è l'amore senza speranza. Il senso di devozione, di fedeltà, di costanza, di dedizione ch'è nella sua natura sarebbe un tesoro inestimabile per un'unione matrimoniale; è un peccato sprecarlo in un sogno irrealizzabile. C'è di morboso in lei una facoltà di esaltarsi in desideri ed aspirazioni che trovando difficilmente uno sbocco di espansione estroverosa si accutano nell'intimo in uno sforzo concentrativo e costrittivo che paralizza ogni volontà di reazione. Se riuscisse a superare il fascino di un'idea fissa muoverebbe più spedita verso l'avvenire.

conoscere abbastanza

G. L. V. — E' troppo modesto nel ritenere che le qualità positive e negative, in lei, si bilancino; Dal responso grafologico risulta invece che le prime superano nettamente le seconde. Bella scrittura, la sua, dell'uomo provvisto di lunga esperienza, della quale sa usare saggiamente. Fedele alle proprie leggi interiori di moralità, di rettitudine, di coerenza, di giustizia, d'imparzialità, di volontà operante, si fa un punto d'onore di non lasciarsene mai sviare. A settant'anni è ancora in buona forma, privilegio delle costituzioni sane, di abitudini sobrie, senza complicazioni psichiche o sensibilità morbosa, o passioni conturbanti. Rigoroso per sé di fronte al dovere non ammette defezioni negli altri; le sue vedute unilaterali la rendono un po' assoluto e intransigente, le impediscono in certi casi quel tanto di pieghevolezza nel pensare e nell'agire che potrebbe risultare opportuna. In compenso può dare completo affidamento proprio per questa sua rigidità di coscienza che non si adatta al compromesso, che non si presta ad abili manovre opportunistiche, né a squilibri nella linea di condotta. E' presumibile abbia svolto un'attività regolare sul binario fisso e vi abbia perseverato.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » • Rubrica grafologica •, corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la faccetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile, e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.



13/65

c'è un solo autentico divano

relax



C'è un marchio che contraddistingue **relax** ed è una prova in più che **relax** è davvero inconfondibile. La sua presenza è una garanzia di autenticità: se c'è, allora è proprio **relax**, così docile da piegarsi in quaranta posizioni diverse, così confortevole da trasformarsi in un letto da una piazza e mezza... e acquistato senza esitazione, perché la garanzia **relax** sta nella scelta dei materiali, nelle imbottiture, nelle stoffe esclusive, nella lavorazione accurata. Si riposa tranquillo chi sceglie **relax**. Il materasso è in **gommapiuma schiumaduro IRELLI** garantito 20 anni.



BUSNELLI EXPORT

Meda Milano

1 relax al vincitore del primo festival della canzone lombarda



questo è appetito da panino robusto

panino robusto? panino con **SOTTILETTE**

che gusto extra!



Ha mai provato Sottilette nel panino? Vedrà che resa, sentirà che gusto! E' la Sottiletta che fa il panino robusto e che soddisfa, un panino da appetito robusto. Provi un po'. Una bella fetta di Sottilette (e ne basta una davvero!) già tagliata nel giusto spessore e senza crosta dentro al pane e... opla' il panino è da addentare: robusto!

In vendita anche in Svizzera.

...robusto e conveniente: pane e Sottiletta, neanche 50 lire.



Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce

DOPPIO BRODO STAR 2	MELABELLA - PURE' DI MELE 2	PISELLI STAR 3	MINISTRE STAR 3	SOTTILETTE KRAFT 2-5
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3	GRAN RAGU' 2-4	POMODORO STAR 2	CARNE EXETER 2-3	MAYONNAISE KRAFT 2-3-6
GO' - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6	OLITA - OLIO DI SEMI 6	PELATI STAR 3	TE' STAR 2-3-4	FORMAGGIO RAMEK 6
DOLE - AMANAS HAYAIAO 2-3-4	SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4	PASSATO DI POMODORI 2	FRIZZINA 3	PANETTO RAMEK 6
DOLE - MACEDONIA 4	RAVOLI STAR 3	FAGIOLI CANNELLINI 3	BUDINI STAR 3	FORMAGGIO PARADISO 6



I fusilli «alla Sabrina» come li cuoce Giuliana Lojodice



Barese d'origine, romana d'adozione, Giuliana Lojodice cominciò a recitare giovanissima (aveva quindici anni), nella Compagnia di Luchino Visconti, impegnata allora nelle rappresentazioni di *Il crogiuolo* di Miller.

Successivamente, frequentò l'Accademia d'Arte Drammatica, per ritornare sul palcoscenico nel '58, a fianco di Giancarlo Sbragia, in *Ricorda con rabbia* di Osborne. Passò poi alla Compagnia di Andreina Pagnani, e fu tra gli interpreti di due famose opere di Cecov, *Il gabbiano* e *Il giardino dei ciliegi*.

In televisione è apparsa dapprima in qualche commedia (*La verità sospetta*, *Buon compleanno*, *La pecora bianca*); più tardi s'è conquistata una vasta popolarità, impersonando l'infelice Roberta nel romanzo sceneggiato *Una tragedia americana*, dal libro di Dreiser, a fianco di Warner Bentivegna e Virna Lisi. Altri suoi notevoli impegni televisivi, *Peppino Girella* scritto e interpretato da Eduardo De Filippo; e, più recentemente, il suo esordio nell'inedita veste di «presentatrice», nella serie *Chi canta per amore e chi per...*

Prossimamente, sempre alla TV, apparirà nel teleromanzo *Oblomov*, tratto dalle pagine di Gonciarov. In teatro, affronterà un genere di spettacolo per lei nuovo, la commedia musicale, in *Valentino*, accanto a Marcello Mastroianni.

Oltreché attrice attivissima e versatile, Giuliana è anche una felice madre di famiglia; sposata con l'attore Mario Chiocchio, ha due bellissimi bambini biondi: Davide, di quattro anni, e Sabrina, di uno.

Appunto nella sua veste di «casalinga», Giuliana offre in questa pagina una sua «ricetta» alle nostre lettrici.

LA RICETTA

Occorrente per 4 persone: mezzo chilo di fusilli; un etto di gruviera; mezz'etto di parmigiano grattato; 75 gr. di burro; sei sottilette di provolone; un decilitro di panna liquida; una manciata di basilico; sale e pepe.

Esecuzione. Far cuocere i fusilli in abbondante acqua salata. A parte, in un tegamino a

bagnomaria, far sciogliere la gruviera e le sottilette, precedentemente tagliate a dadini, il parmigiano, il burro e la panna, opportunamente salati e pepati. Quando i fusilli sono cotti, scolarli e condirli con il composto preparato. Al momento di servire aggiungere il basilico tritato e mescolare tutto molto bene.

DUE VOLTE LA SETTIMANA LA CARNE È SIMMENTHAL!

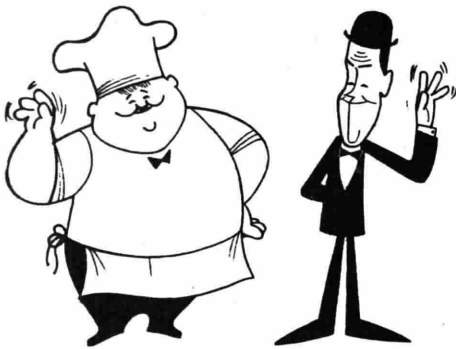


GUSTOSA VARIANTE AL MENU DI TUTTI I GIORNI!

Completa della preziosa gelatina del suo brodo concentrato, Simmenthal è nutriente perché conserva tutte le proteine naturali della carne fresca, appena macellata!

Ed è facile da digerire, perché tutta magra, sceltissima, cotta a puntino dagli esperti cuochi Simmenthal!

SIMMENTHAL



Questa sera in Carosello

OLIO DANTE

Vetta · AVIA
Wylar Vetta · LONGINES
 INCALFLEX
 Spediamo ovunque OROLOGI SVIZZERI
 Garanzia 10 anni - Pagamento in
 10 rate mensili senza cambiali
CHIEDETE RICOLO CATALOGO GRATIS
Ditta LA FIDENTE
 Via Cartesio, 2/A - Milano

QUESTA SERA IN TV

Miranda Martino
 una voce
 inconfondibile
 presenta
 Bucaneve Doria
 un biscotto
 inconfondibile

Doria

Mercedes Brignone
 vi ricorda
 i famosi biscotti
 della nonna

TV

DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Parrocchia di Santa Teresa in Torino SANTA MESSA

11,45-12,15 INCONTRI CRISTIANI

Immagini e documenti di cultura e di vita cattolica

Pomeriggio sportivo

16 — NAPOLI: RIUNIONE INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA
 Telecronista Paolo Rosi

— MERANO: GRAN PREMIO MERANO
 Telecronista Alberto Giubilo

— MONZA: AUTOMOBILISMO
 Incontro Italia-U.R.S.S. f. 5.3

Telecronista Piero Casucci

18,45 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Formaggio Dofocrem - Lievito Bertolini - Tè Star - Sirca-Davit)

La TV dei ragazzi

STORIA DI UN PILOTA COLLAUDATORE

Un programma realizzato da John Goets
 Prod.: United Artists

Pomeriggio alla TV

19,15 GONG

(...ecco - Rexona)

Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

20,05 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Lavatrici Philips - Doria Biscotti - Confezioni Lubiam - Orlane - Monda Knorr - Pirelli)

SEGNALE ORARIO ARCOBALENO

(Alax ondata blu - Locatelli - Industria Italiana Birra - Alberto VO 5 - Ferragina - Prodotti Pfaff)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE della sera

CAROSELLO

(1) Prodotti Mellin - (2) Vetri - (3) Cibaigina - (4) Olio Dante - (5) Movil

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vision Film - 2) Roberto Gavioli - 3) P.C.T. - 4) Roberto Gavioli - 5) General Film

21 —

LA DONNA DI FIORI

Romanzo sceneggiato in sei puntate di Mario Casacci e Alberto Ciambri
 Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:

Thomas Fuller
 Andrea Checchi
 Clark Lucio Rama
 Tony Cilento
 Vittorio Sanipoli

Berkshire
 Antonio Battistella
 Rosalind Kreisky
 Laura Tavanti

Paula Fuller
 Antonella Della Porta
 Nora Simpson
 Diana Torrieri

Henriette Mercier
 Grazia Maria Spina
 Frederick Fuller
 Alberto Terrani

Rudy Feist
 Orazio Orlando
 Ronald Fuller
 Luigi Vannucchi

Sotera
 Carlo Hintermann
 Sheridan
 Ubaldo Lay

Lo sceriffo
 Roldano Lupi
 Ispettore Grant
 Giuseppe Pagliarini

Kid Lucciola
 Francesco Mulé

Jimmy Mills
 Sandro Moretti
 e in ordine di apparizione:

Marcos
 Franco Odoardi
 Jeremy
 Roberto Chevalier

Croeder
 Gianni Manera
 Craig
 Luigi Casellato

Sheila
 Luisa Rivelli
 Carlos
 Marcello Tusco

I braccianti:
 Giulio Cesare Pirarba
 Aldo Sala
 Augusto Torcello

Armando Michettoni
 Mario Tempesta
 Cesare Di Vito
 Armando Biagetti

Alfredo Sernicoli
 Jackson
 Aldo Barberito

Myriam
 Mariolina Bovo
 Jean Madison
 Carla Puccini

Florence
 Carla Comaschi
 Scene di Emilio Voglino

Costumi di Maria Teresa
 Palleri Stella

Regia di Anton Giulio Majano

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE della notte



Andrea Checchi che interpreta la parte di Thomas in «La donna di fiori»

«LA DONNA DI

nazionale: ore 21

Rudy Feist, pur fortunato al gioco, ha perso la sua ultima partita: lo hanno ucciso... giù alla vecchia sorgente. Dove digrigherà le sue ricerche il tenente Sheridan? Verso la famiglia Fuller? O verso Cilento, il rivale di Berkshire? Oppure verso gli altri personaggi che hanno forti interessi nella vendita di «Lake Garland»? Feist era un uomo singolare, un avventuriero e un giocatore spavaldo. Aveva un ruolo di protagonista tra gli uomini che a Laketown lottano senza esclusione di colpi per impossessarsi di «Lake Garland», un vasto terreno di proprietà della famiglia del colonnello Fuller. Sembra che l'omicidio di Feist sia legato in qualche modo alla lotta per il possesso di queste terre. Questo, in sintesi, quanto è emerso dalla prima puntata de «La donna di fiori». Sheridan comincia a sciogliere il bandolo dell'intricata matassa, ed appunto i suoi sospetti su Ronald Fuller, lo spregiudicato nipote del colonnello, che si trovava nei pressi della vecchia sorgente la sera del delitto.

IL PAPA AL

secondo: ore 21,15

A Pomezia, 31 chilometri da Roma, per la prima volta nella storia, le rappresentanze del popolo zingaro, sparse in tutto il mondo, si riuniranno attorno al Sommo Pontefice. Il pellegrinaggio di questi nomadi — che custodiscono antiche tradizioni di religiosità — vuol essere una professione di fede: e Paolo VI ha deciso di trascorrere con loro il giorno del suo sessantottesimo compleanno, che cade proprio oggi. Infatti Giovanni Battista Montini è nato a Con-

APPUNTAMENTO

secondo: ore 22,15

Pochi, in Italia, conoscono i segreti e i personaggi della musica leggera così bene da poterne parlare argutamente, come Leo Chiosso. E' toccato a lui, infatti, con la regia di Lyda C. Rindelli, preparare il ritratto di Peppino di Capri che va in onda questa sera e del quale sarà guida, cioè presentatrice, Lilli Lembo. Si comincia con una «retrospettiva», vale a dire con uno dei primi successi del giovane cantante, «Voce e notte», registrata cinque anni fa, ai tempi della trasmissione Ritmi d'oggi. Poi, avanti: Peppino com'è attualmente, innamorato della sua Roberta alla quale dedica una canzone; Peppino che dà un saggio della sua vocazione di poliglotta, interpretando Melancholie; Peppino con i «Rockers» in «Che figura!», e di nuovo solo, in «Forse qualcuno lo sa». Alla trasmissione prendono parte anche Marisa Frigerio, la brava cantante che rappresenta la Svizzera, cantando in italiano, al festival internazionale, i «Quattro di Lucca» con Blue Beat; Bruno Lauzi e Gino Bramieri.

FIORI»: SECONDA PUNTATA



Carla Puccini, Roldano Lupi e Ubaldo Lay in una scena del «giallo» sceneggiato «La donna di fiori»

RADUNO DEGLI ZINGARI

cesio, in provincia di Brescia, il 26 settembre 1897. A gruppi, alcuni con le loro pittoresche carovane trainate da cavalli, altri in automobile, nei giorni scorsi gli zingari sono affluiti a Roma dalle più lontane località d'Europa. Così oggi sono circa tremila i rappresentanti dei Sinti e dei Rom — i due maggiori gruppi di zingari — ad affollare il grande campo appositamente allestito per ospitarli a Pomezia. E sarà proprio fra quei pittoreschi carrozzoni, fra le moderne «roulottes», fra le tende che

si soffermerà il Papa. Il quale, accompagnato da molti Padri conciliari, dopo aver visitato il campo, si intratterrà con gli zingari. La visita del Pontefice avrà anche un significato religioso, oltre che umano. Gli zingari convenuti a Pomezia sono ferventi cattolici, e Paolo VI celebrerà la Messa, dopo la quale il Santo Padre consegnerà ai nomadi una statua della Madonna. Dopo la funzione religiosa, gli ospiti del campo di Pomezia si esibiranno nelle loro danze e canti caratteristici.

CON PEPPINO DI CAPRI



Il cantante Peppino di Capri. Lo ascolteremo questa sera nella trasmissione musicale curata da Leo Chiosso

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Vicks Vaporub - Vecchia Romagna Buton - Rex - Coctehino Bellentani)

21,15 SERVIZIO SPECIALE
IL PAPA CON GLI ZINGARI
Ripresa televisiva della visita di Paolo VI al raduno internazionale degli zingari a Pomezia e degli spettacoli in Suo onore

22,15 APPUNTAMENTO CON PEPPINO DI CAPRI
a cura di Leo Chiosso
Presenta Lilli Lembo
Regia di Lyda C. Ripandelli



Lilli Lembo presenta lo «show» delle ore 22,15

programmi svizzeri

- 16,30 CINE-DOMENICA: a) «Bianzio». L'impero romano dei Greci e dei Cristiani. Un documentario di Manfred Schwarz, prodotto dalla TV bavarese; b) «Monsieur Ed». Un film di Roy Aratou con Howard Wendell, Jason Johnson e il cavallo «Mister Ed»; c) «Bouquet Belles Orelles». Disegni animati di Joseph Barbera e William Hanna.
- 18,15 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIV. NAZ. A
- 19 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 19,15 IL FALCONIERE. Documentario della serie «Disneyland».
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riferimenti filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali
- 20,45 IL TUNNEL DEL TERRORE. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Andrew Ray, Kathleen Ryan e Kenneth More. Regia di J. Lee Thompson
- 22,20 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoli
- 22,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

4 puntata



RARO SORTELLO
Movil
Compromessa è Caterina col coltello da cucina. Ma Bramié l'arresterà? Questa sera si vedrà.

Cronistoria dell'inchiesta

Il «caso Rubinet» è stato affidato all'ispettore Bramié che da tre Caroselli brancola nel buio, infiltrato dal fumo di due bombe a lui destinate e dal reazionario successivo dei cadaveri, quello di Rubinet prima, quello della moglie poi. Forse qualcuno si sbottona. Geremia, il maggior domo, ha una gran voglia di parlare, ma gli riesce difficile perché ha un coltello nella schiena.

Dentiera INSTABILE?

Fissatela subito con la crema adesiva Poli Grip. Contrariamente alle polveri, la crema Poli Grip si distribuisce uniformemente sulla dentiera, assicurando la stabilità e l'aderenza più complete. Inoltre Poli Grip impedisce che tra palato e dentiera penetrino residui di cibo, dandovi la gradita sensazione che la dentiera è diventata parte integrante della vostra bocca.

Comperate oggi stesso un tubetto di Poli Grip.

POLI-GRIP

in vendita solo nelle farmacie a L. 350

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi autoradio, fonovaligie, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

ero un operaio...

...oggi sono un tecnico specializzato

Ero un uomo scontento: non guadagnavo abbastanza, il lavoro era faticoso e mi dava scarse soddisfazioni. Volevo in qualche modo cambiare la mia vita, ma non sapevo come.

Tornevo di dover sempre andare avanti così, di dovermi rassegnare...

quando un giorno mi capitò di leggere un annuncio della SCUOLA RADIO ELETTRA che parlava dei famosi Corsi per Corrispondenza.

Richiesi subito l'opuscolo gratuito, e seppi così che grazie al Nuovo Metodo Programmato sarei potuto diventare anch'io

un tecnico specializzato in ELETTRONICA, RADIO STEREO

TV, ELETTROTECNICA.

Decisi di provare!

E stato facile per me diventare un tecnico!

Con pochissima spesa, studiando a casa mia nei momenti liberi, in meno di un anno ho fatto di me un altro uomo.

(E con gli stupendi materiali inviati gratuitamente dalla SCUOLA RADIO ELETTRA ho attrezzato un completo laboratorio).

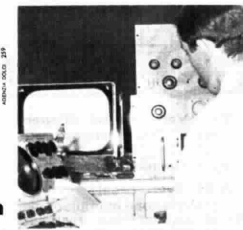
Ho meravigliato i miei parenti e i miei amici!

Oggi esercito una professione moderna ed interessante; guadagno molto, ho davanti a me un avvenire sicuro.



RICHIEDETE SUBITO L'OPUSCOLO GRATUITO A COLORI ALLA

Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/79



RADIO 26 settembre DOMENICA

1 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 *Musiche del mattino
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.15 *Musiche del mattino
Seconda parte

7.35 (Motta)
Ritornelli a matita

7.40 Culto evangelico

8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteorologico

8.30 Vita nei campi

9 — L'informatore dei commercianti

9.10 Musica sacra

9.30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Fiorenzo Tagliarini

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate
E tu biondina... - Rivista di Carlo Faro, con Lauro Gazzola - Regia di Dino De Palma

11.10 (Milkana)
Passeggiata nel tempo

11.25 Sergio Piperno: Messaggio alle Comunità Israelitiche Italiane in occasione del Rosh-ha-shanà 5726
Isidoro Kahn: Rosh-ha-shanà

11.50 Parla il programmatista

12 — *Arclecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.25 (Oro Pilla Brandy)
*VOCI CONTRO VOCI

14 — *Musica operistica

14.30 AVVENTURA A MONTECANTO
Un programma con il Quartetto Cetra

15 — Segn. or. - Giorn. radio
- Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Musica in piazza

15.30 Il racconto del Nazionale
L'amico sconosciuto, di Alexandre Breffort

15.45 (Linetti Profumi)
CARNET D'ESTATE
Appunti di stagioni redatti da Pippo Baudo

16.30 (Stock)
Per tutto il calcio minuto per minuto, cronache e resoconti

ti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi

17.30 CONCERTO SINFONICO
diretto da VITTORIO GUI

Brahms: 1) Serenata in la maggiore op. 16; a) Allegro moderato, b) Scherzo (viva-ve), c) Adagio non troppo, d) Quasi minuetto, e) Rondò (allegro); 2) Variazioni su un tema di Haydn op. 56; 3) Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98; a) Allegro non troppo, b) Andante moderato, c) Allegro giocoso, d) Allegro energico e appassionato

Orchestra del Teatro Comunale di Firenze

(Registrazione effettuata il 23 settembre 1965 dal Teatro Comunale in Firenze)

19 — Wolmer Beltrami e il suo cordero

19.15 DOMENICA SPORT
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini

19.45 *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Giro del mondo con le canzoni

21.20 Concerto del mezzosoprano Lucretia West e del pianista Enrico Lini

Negro-Spiritual's
Arr. Lawrence Brown: Every time feel spirit; Arr. Henry Thacker Burleigh: Deep river; Arr. Henry Thacker Burleigh: De gospel train; Robert Mc Gimsy: Sweet little Jesus boy; Arr. Henry Thacker Burleigh: Some times I feel like a motherless child; Arr. Clarence Cameron White: I want Jesus to walk with me; Arr. Lawrence Brown: I got a robe; Arr. Hall Johnson: Lord I don't feel no ways tired; Edward H. Boatner: On a journey; Arr. Henry Thacker Burleigh: Were you there; Arr. Hall Johnson: Fix me, Jesus; Arr. Henry Thacker Burleigh: Couldn't hear nobody pray; Edward H. Boatner: Trampin'; Robert Mac Gimsy: Down to de River

22.05 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Gianfranco Nelli

22.20 *Musica da ballo

23 — Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 *Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12 — Antefprima sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi

12.15-12.30 (Dash)
I dischi della settimana

12.30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista

10' (Coca-Cola)
Tris d'assi

20' (Galbani)
Si fa per perdere

25' (Palmolive)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

13.45 (Mira Lanza)
PENSIONE CARRETTO
Radio-vacanze al mare con Carlo Dapporto - Testi di Nelli e D'Onofrio - Complesso diretto da Elvio Monti - Realizzazione di Carlo Di Stefano

14 — Vetrina della canzone napoletana

14.30 *Voci del mondo
Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti

15 — Cosimo Di Ceglie e il suo complesso

15.15 Canzoni di casa nostra

15.45 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti, di Piero Accolti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI

16.30 UN PO' PIU' PIANO
Motivi e consigli di stagione di Massimo Ventriglia

17 — (Castor Lavatrici)
*MUSICA E SPORT
Nel corso del programma: Atletica leggera: da Napoli incontro Italia-Romania-Finlandia
Servizio speciale di Italo Gagliano
Ippica: dall'Ippodromo di Maja di Merano - Gran Premio Merano -
Radiocronaca di Alberto Giubilo
Ultimo minuto: panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valentini

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 *I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario
Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
Undicesima trasmissione

21 — Archi in parata

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 La giornata sportiva
a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti

21.50 Musica nella sera

22 — POLTRONISSIMA
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Doletti - Regia di Arturo Zanini

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE
(Stazioni a M. F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di interpreti
Direttore Wilhelm Furtwängler:
Johann Sebastian Bach: Suite n. 3 in re maggiore: Ouverture

- Aria - Gavotta - Bourrée - Giga (Orch. del Filarm. di Berlino)

Tenore George Thill:
Jules Massenet: Le Cid: «O nobie am' éteincante», «O souverain! O jule! O pèze»; Hector Berlioz: Les Troyens: «Inthus regre!»

Pianista Rodolfo Caporali:
Franz Schubert: Sonata in la minore op. 164: Allegro ma non troppo - Allegretto, quasi Andantino - Allegro vivace

Direttore Robert Whittney:
Camargo Guarnieri: Suite «IV Centenario», introduzione: Tonda Interludio: Acalante - Balao (Orch. Sinf. di Louisville)

Soprano Anna Moffo:
Giacchino Rossini: Semiramide: «Bel raggio lusinghier» - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Tullio Serafini; Giuseppe Verdi: Gioconda d'Arco: «Sera al calce ed alla calce» - Ernani: «Ernani, Ernani, incolami!» (Orch. Filarm. di Roma dir. da Franco Ferrara)

Flautista Gastone Tassinari:
Johann Christian Bach: Concerto in re maggiore per flauto e orchestra: Allegro con brio - Rondò (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. da Umberto Cattini)

Violonista Jascha Heifetz e pianista Emanuel Bay:
Camille Saint-Saëns: Sonata n. 1 in re minore op. 75 per violino e pianoforte: Allegro agitato - Adagio - Allegro moderato - Allegro molto

Basso Paul Schoeffler:
Richard Wagner: Parsifal: «Nein, lassst ihn unenthüllt» (Orch. dell'Opera di Vienna dir. da Felix Prohaska)

Direttore Albert Wolff:
Maurice Ravel: Alceste del Gracioso (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)

12 — Musiche per organo
Nikolaus Bruhns: Preludio e fuga n. 2 in mi minore; César Franck: Corale n. 2 in si minore (Org. Marie Claire Alain)

12.25 Un'ora con Benjamin Britten
Preludio e Fuga op. 29 per 18 archi (Orch. Sinf. di Torino della RAI); Rossini: Saint Nicolas: cantata op. 42 su testo di Eric Corne, per tenore, coro, orchestra d'archi, pianoforte, percussioni e organo: Introduction - The birth of Nicolas - Nicolas devotes himself to God - He joins the Order of Palestine - He comes to Myre and is chosen Bishop - Nicolas from prison - Nicolas and the Pickles Boy - His pickles and marvellous works - The death of Nicolas (ten. Peter Pears - Orch. e Coro del Festival di Aldeburgh dir. dall'Autore)

12.35 Concerto sinfonico diretto da Les Schaefer
Andrea Gabrieli: Aria della Battaglia a per sonar d'istrumenti da fiato», a otto (Revis. di Giorgio Federico Ghedini); Luigi Boccherini: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 16 dalle Sei Sinfonie per Luigi Infante di Spagna: Allegro spiccato - Andantino con moto - Allegro vivace assai (Orch. Sinf. di Roma della RAI); Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in sol maggiore K. 414 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Allegretto (col. Vera Franceschi); Robert Schumann: Konzertstück in fa maggiore op. 86 per quattro cori e orchestra: Vivo - Romanza (Piusa); Edvard Grieg: Concerto in sol minore op. 16 per violino e orchestra: Andante - Romanza (Piusa); Eugenio Iperti, Giacinto Zoppi, Alfredo Bellacini, Giorgio Romanini (Orch. Sinf. di Torino della RAI); Dimitri Sciotakovic: Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10 (Orch. Sinf. di Roma della RAI)

12.50 Musica da camera
Konrad Kreutzer: Settimino in mi bemolle maggiore per archi e fiati (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)

12.55 Musiche di ispirazione popolare
Alexander Halm: Sei Danze ungheresi (pf. Vera Lengyel);

André Sas: Cantos del Perú: Siembra - Kachampa - La-husta - Y Danza (Herbert Baumel, rt., Franco Barbalonga, pf.); Bedrich Smetana: Obkrogiaci, danza ceca (pf. Maria Luisa Fulginiti); Ferruccio Busoni: Melodie popolari finlandesi op. 27 per pianoforte a quattro mani: Andante molto espressivo, alla marcia - Andantino (pf. Teresa Zugmighi Polimeni e Alma Brughera Capaldo)

16.30 Gioacchino Rossini
Stabat Mater, per soli e orchestra (Maria Chiara, sopr.; Giovanna Fioroni, sopr.; Veriano Luchetti, ten.; Maria Minaudi, bar.; Herbert Cori del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Ettore Gracis - M° del Coro Corrado Mirandola)

(Registrazione effettuata il 3 giugno 1965 dalla Cattedrale di San Martino in Lucca in occasione della Terza Sagra Musicale Lucchese e)

17.30 LA SCAPPATELLA
Commedia in un prologo, un atto e un epilogo di Martin Walser
Traduzione di Ippolito Pizzetti
Hubert, direttore d'azienda
Berthold, autista
Gianni Bonagura
Erich, fuochista
Cecco Rissone
Frieda, moglie di Erich
Valeria Valeri
Regia di Vittorio Sermonti

19 — Carlos Chavez
Sinfonia India (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

19.15 La Rassegna
Musica
Mario Bortoluzzi: Il XXVIII Festival di musica contemporanea di Venezia

19.30 *Concerto di ogni sera
George Friedrich Haendel: 1685. Sonata in do maggiore per viola da gamba e clavicembalo (Johannes Koch, v.l. da Milano); Hugo Wolf: Lied; Robert Schumann (1810-1856): Fantasia in do maggiore op. 17 (pf. Sviatoslav Richter); Igor Stravinsky (1882-1972): Concerto per strumenti a fiato: Sinfonia - Tema con variazioni - Finale (I. Pellerite, fl.; D. J. Pappenfor, cl.; L. Glickman, cori); Weisberg, fg.; R. Nagel, T. Wels, t.b.; K. Brown, R. Nixon, t.b. - Dirige l'Autore)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Benjamin Britten
Ballata scozzese op. 26 per due pianoforti e orchestra (duo pf. Sino Gordini - Sergio Lorenzi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Nino Sanzogno)

William Walton
Johannesburg Festival Overture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 SCHWANDA
(Suonatore di cornamusa)
Opera in due atti e cinque quadri di Milos Kares
Versione italiana e adattamento ritmico di Cesare Castellfranchi
Musica di Jaromir Weinberger
Orch. e Coro di Milano della RAI
Direttore Nicola Rescigno
Maestro del coro Roberto Benaglio
Schwanda Scipio Colombo
Dorota Leila Genger
Babini Aldo Bertocci
La regina Gertrude Ribla
Il mago Melchiorre Luise
Il giudice Adriano Ferrito
Il boia Mario Carlin
Il diavolo Paolo Montarolo
Il servo del diavolo Enzo Guagni
Due lanzienecheci
Adriano Ferrario
e Melchiorre Luise
Il capitano dell'Inferno
Mario Carlin

2 SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.40 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8.55 Il Programmatista del Secondo

9 — (Omo)
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie, a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Abbiamo trasmesso
Prima parte

10.25 (Simmenthal)
La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
Abbiamo trasmesso
Seconda parte



IERI **OGGI**

DOMANT

Un lavoro qualificato
è fonte di benessere

E' il vostro momento: anche voi potete guadagnare molto specializzandovi
RADIOTECNICO TECNICO EDILE
ELETTROTECNICO TECNICO MECCANICO

Il Tecnico ha tutte le strade aperte, oggi più che mai!
In Italia e all'estero c'è bisogno di Tecnici!
Non perdetevi altro tempo: appena un'ora di piacevole applicazione al giorno, una somma veramente modesta e... il futuro è nelle vostre mani!
Compilate il buono qui sotto e spedite subito allo

ISTITUTO TECNICO INTERNAZIONALE - VARESE

riceverete gratuitamente e senza alcun impegno il meraviglioso opuscolo « come si diventa un Tecnico »

SCRIVERE IN STAMPATELLO

COGNOME NOME

ABITANTE A PROV

VIA N.

Indicate con una crocetta il corso che vi interessa

☐ RADIO ☐ ELETTRO ☐ EDILE ☐ MECCANICO



NUOVO!



**CARRELLO TV
"UNIVERSAL"**

con piano ad altezza variabile

Con questo modello potete alzare o abbassare il piano di appoggio in diverse posizioni disponendo così il vostro televisore nell'angolo di visuale per voi più comodo.

PRODUZIONE

RAMA

in vendita nei negozi RADIO TV

PELI SUPERFLUI

(IPERTRICOSI)

Depilazione definitiva • Cure omeiche

G.E.M. (Gabinetto d'Estetica medica)

Cure dimagranti • Massaggi estetici
Couperose

Piccole varicosità delle gambe
Milano, V. delle Asole, 4 - Tel. 873.959
Torino, P. S. Carlo, 197 - Tel. 553.703
Genova, V. Granello, 5/2 - Tel. 581.729
Padova, V. Risorgim., 10 - Tel. 27.965
Napoli, Via Roma, 393 - Tel. 324.868
Bari, Corso Cavour, 201 - Tel. 32.838
Roma, Via Sistina, 149 - Tel. 465.008
Succ.: ASTI-CASALE-ALESSANDRIA-
SAVONA - A. P. 3/3879/5
Dott. ANNOVATI

**Facile metodo
per ringiovanire**

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero.

Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come una comune brillantina, rinforza i capelli rendendoli lucidi, morbidi, giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA FLUID CREAM che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi.

In vendita nelle profumerie e farmacie.

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

18.30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Crackers soda Pavesi - Alimenti Sasso - Caramelle Tris + 1 - Bertelli)

La TV dei ragazzi

Dall'Antoniano di Bologna
**PRIMI GIORNI
DI SCUOLA**

Presenta Cino Tortorella
Ripresa televisiva di Giuseppe Recchia

19.25 GONG

(Carne Rio - Frigoriferi Ignis)

LE ISOLE DEL GUANO

Un documentario di Victor Von Hagen

Ribalta accesa

**19.55 TELEGIORNALE
SPORT**

TIC-TAC

(Caffè Hag - Ajax ondata blu - Carne di maiale magro - Confezioni Tetratex - Televisori Ultravox - Amaro Giuliani)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

**LA GIORNATA PARLA-
MENTARE**

ARCOBALENO

(Resoldor - Signal - Pizza Catari - Anonima Petroli Italiana - Vecchia Romagna Buton - Moplen)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE
della sera

CAROSSELLO

(1) Talco Paglieri - (2) Doppio brodo Star - (3) Lavatrice Indesit - (4) Ale magna - (5) Coperte Marzotto

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Art Film - 2) Slogan Film - 3) Massimo Saraceni - 4) Unionfilm - 5) P.C.T.

21

**GENITORI...
UN MESTIERE
DIFFICILE**

I bambini fino a sei anni: la sorpresa e il mistero dell'infanzia

Un programma di Giuseppe Fina
Sesta puntata

21.45 ORSA MAGGIORE

Spettacolo musicale di Amurri, Luzzi, Macchi con Liana Orfei, Aroldo Trieri, Vittorio Congia e Margherita

e con la partecipazione di Bice Valeri, Riccardo Garrone, Yoko Tani
Orchestra diretta da Pucio Roelens
Coro di Nora Orlandi
Coreografie di Don Lurio
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Maurizio Monteverde
Regia di Eros Macchi

22.30 FIRENZE: PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI DELLA XVII SESSIONE DEL PREMIO ITALIA

Telecronista Paolo Bellucci
Ripresa televisiva di Giovanni Coccione

23

TELEGIORNALE
della notte

«GENITORI...»

nazionale: ore 21

Uno dei problemi più delicati per i genitori con più di un figlio, è costituito dalla gelosia che il maggiore ha per i minori. Di fronte ai fratellini, in genere, i maggiori regrediscono ad uno stadio più infantile, appunto quello nel quale i più piccoli attirano le maggiori attenzioni dei genitori. E' chiaro che per evitare i conflitti più gravi, padre e madre debbano comportarsi in modo da far comprendere al maggiore che l'affetto della mamma o del papà non è una torta, cioè in più si è e meno se ne ha. Inoltre, sarà bene che valorizzino la sua maggiore età dando a lui cose che i minori non hanno proprio perché più piccoli. Quello del comportamento da tenere di fronte al figlio maggiore che si sente defraudato dal minore dell'affetto materno e paterno è stato il problema proposto a « Genitori... un mestiere difficile » dalla maggior parte delle famiglie. Perché Giuseppe Fina ha dedicato l'ultima puntata della sua inchiesta a un vero e proprio colloquio con i genitori, rispondendo alle più frequenti do-

FANTASCIENZA:



Madeleine Fischer è fra gli interpreti del film

APPUNTAMENTO

nazionale: ore 21.45

Nella piccola costellazione televisiva dell'Orsa maggiore, è di turno stasera una « stella d'Oriente » la giapponese Yoko Tani. Le saranno accanto i protagonisti dello spettacolo: Liana Orfei, Aroldo Trieri, Vittorio Congia. E a proposito di questi ultimi: anche stasera ci intratterranno sulla loro proclamata abilità di « conquistatori », di irresistibili « latin lovers ».

E ancora, nel « cast » fisso di Orsa maggiore, rivedremo la Contessa Bice, infaticabile dispensatrice di consigli a fanciulle, signore e signorine che si rivolgono alla sua esperienza, al suo « savoir faire » per risolvere piccoli e grandi problemi della vita d'ogni giorno.



Questa sera, puntata conclusiva dell'inchiesta « Genitori... un mestiere difficile ». La trasmissione, questa volta, sarà dedicata ad un vero e proprio colloquio con i padri e le madri, per rispondere alle domande più frequenti

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giorn. radio
Prev. tempo - Almanacco -
* Musiche del mattino
Al termine:

(Motta)
Ritratini a malita
Le Borse in Italia e all'estero

8 Segn. or. - Giorn. radio
Prev. tempo - Boll. meteor.
Domenica sport

8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont)
* Interradio

9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

9.10 Pagine di musica
9.10 Silvana Moretti: Questo è l'anno delle Alpi

9.45 (Dieterba)
* Canzoni, canzoni

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Novo Liebig)
* Antologia operistica

10.30 L'altalena

Settimanale delle vacanze per gli alunni del 1° ciclo della Scuola Elementare Regia di Ruggero Winter

11 (Gradina)
Passeggiate nel tempo

11.15 (Salcim Brilli)
Itinerari italiani

11.30 Franz Joseph Haydn
Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra (solista Helmut Wobisch - Orch. I Solisti di Zagabria)

11.45 (Formaggio Prealpino)
Musica per archi

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Aragoni)
Gli amici delle 12

12.20 (Arcicchino)
Negli inter. con commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bottoni)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio
Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Tè Vittoria)
* NUOVE LEVE

13.55-14.10 Giorno per giorno

14.15 Trasmissioni regionali
14 "Gazzettini regionali" per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 "Gazzettino regionale" per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - Giorn. radio
Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Chigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Bluebell)
Album discografico

15.45 Quadrante economico

16 Progr. per i ragazzi - Le Indie nere, rom. di G. Verne
Adattamento di Pino Tolla
Quarta ed ultima puntata
Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Franz Schubert
Sonata in la minore op. 137 n. 2 per violino e pianoforte

a) Allegro moderato, b) Andante, c) Minuetto (Allegro, Trio), d) Allegro (Carolina Francalanci, vl.; Maria Italia Biagi, pf.)

17 Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Ribalta d'oltreoceano

17.55 Vi parla un medico
Pietro Di Mattei: Shock da medicamenti



La violinista Carolina Francalanci che ascolteremo alle 16.30 nella «Sonata n. 2» di Schubert

18.05 Antiche arie e danze bulgare

18.25 Itinerari musicali
Un programma di Dino De Palma

18.40 Dal Palazzo Vecchio in Firenze

CERIMONIA DELLA PROCLAMAZIONE DEI PREMI ITALIA 1965

Radiocronaca diretta di Massimo Valentini

19.05 L'informatore degli artigiani

19.30 *Motivi in giostra
Negli inter. con commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio
Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Nana Mouskouri canta Atene
(Replica dal Secondo Progr.)

21.15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da ARTURO BASILE
con la partecip. del mezzosoprano Anna Di Stasio e del baritono Lino Puglisi (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

22.10 Musiche popolari italiane

22.30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Antonio Manfredi: Piccola antologia degli scritti postumi di Giorgio Pasquali - Francesco Tentori: Poésie - Note e rassegne - Aldo Rossi: Rassegna di poesia - Umberto Albini: Rassegna di lett. slave

23 Segn. or. - Oggi al Parlamento
Giornale radio

Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 Segn. or. - Giorn. radio
Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto

8.50 (Soc. Grey)
b) Allegretto ma non troppo

9 Segn. or. - Giorn. radio
c) Scherzo a danza

9.15 (Motta)
d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
— VIA, NON DRAMMATIZZIAMO

Piccola scuola dell'ottimismo
Testi di Franco Moccagatta
Presentano Lilliana Feldman e Daniele Piombi

Regia di Pino Gilioli
— DISCO VOLANTE

Incontri e musiche all'aeroporto, a cura di Mario Sallinelli

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)
* Canzoni nuove

11 Segn. or. - Giorn. radio
Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)
VETRINA DI UN DISCO
PER L'ESTATE

Buonanotte in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milkana)
Appunti di viaggio

11.40 (Mira Lanza)
* Il portacanzoni

12.12.20 (Doppio Brodo Star)
* Crescendo di voci

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 "Gazzettini regionali" per: Molise, Veneto e Liguria

(Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 "Gazzettini regionali" per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
(A. Gazzoni e C.)
Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista

10' (Falqui)
Tre tastiere

20' (Galbani)
Si fa per ridere

25' (Palmolive)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio
Media delle valute

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Dag)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 Segn. or. - Giorn. radio
Negli inter. con commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio
Listino Borsa di Milano

14.45 (Dischi Ricordi)
Tavolozza musicale

15 Segn. or. - Giorn. radio
Canti e danze del popolo italiano

15.15 (RI-FI Record)
Selezione discografica

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

16 Segn. or. - Giorn. radio
* Rapsodia

— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga
— I favoriti

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Allegre fisarmoniche

16.50 Concerto operistico
Soprano Irene Gasperoni
Fratiza, Tenore Regolo Romani

(Orch. Sinf. di Milano della RAI, diretta da D. Belardinelli)

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
Radiosalotto

ASCANIO
Romanzo di A. Dumas - Adatt. di M. Cananeo - Comp. di Prosa di Firenze della RAI con Ivo Garrani

Primo episodio
Aubry Antonio Guidi
Ascanio Daniele Tedeschi

Benvenuto Cellini Ivo Garrani
Pompeo Giorgio Piamonti
I luogotenenti Franco Morgan

Il gov. Ugolini Eros Pagni
L'asinalo Giampiero Becherelli
Pagolo Corrado De Cristofaro

Caterina Giuliana Corbellini
Regia di Umberto Benedetto

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
Mario Marcuzzan - Storia del Teatro: Il Romanticismo e l'800

Reazione antiromantica in Francia da Scribe a Sardou

18.50 I vostri preferiti
Negli inter. con commerciali

19.30 Segnale orario
Radiosera

19.50 Zig-Zag
20 Segn. or. - Giorn. radio

20 DI FACCIA E DI PROFILO
Divagazioni della sera di Maurizio Costanzo

Presentano Carla Del Poggio e Aroldo Tiersi
Regia di Federico Sanguigni

21 Le grandi orchestre di musica leggera

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Fred Bongusto presenta: MUSICA PER I VOSTRI SOGNI

22 Segn. or. - Giorn. radio
L'angolo del jazz
I grandi arrangiatori

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 Segn. or. - Giorn. radio
Guillaume de Machault: Messe - Notre-Dame dir. da Antonio Sartori

Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei - Te. Missa est (Complesso Pro Musica Antiqua dir. da Safford Cape)

Tommaso Ludovico da Vittoria: Due Responsori: Caligaverunt, Animam meam (Coro Misto Valtelliano dir. da Antonio Sartori)

Jacob van Kerle: Responsorium Pro Concilio (Coro Misto dei Benedettini dell'Abazia di Einsiedeln)

10.50 Sonate del Sei-Settecento
Attilio Ariosti: Sonata n. 3 per violoncello e pianoforte (Ela-boro Desideri-Mazzacurati) (Benedetto Mazzacurati, cc; Clara David Fumagalli, pf.)

10.55 Sonate del Sei-Settecento
Attilio Ariosti: Sonata n. 3 per violoncello e pianoforte (Ela-boro Desideri-Mazzacurati) (Benedetto Mazzacurati, cc; Clara David Fumagalli, pf.)

11.00 Sonate del Sei-Settecento
Attilio Ariosti: Sonata n. 3 per violoncello e pianoforte (Ela-boro Desideri-Mazzacurati) (Benedetto Mazzacurati, cc; Clara David Fumagalli, pf.)

11.05 Sonate del Sei-Settecento
Attilio Ariosti: Sonata n. 3 per violoncello e pianoforte (Ela-boro Desideri-Mazzacurati) (Benedetto Mazzacurati, cc; Clara David Fumagalli, pf.)

Jean-Joseph Cassanéa de Mondoville: Sonata in sol maggiore, per flauto, violino e clavicembalo (Jean-Pierre Rampal, fl.; Robert Gendreau, vl.; Robert Veyron-Lacroix, clav.); Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 454 per violino e pianoforte (David Oistrakh, vl.; Vladimir Yampolsky, pf.)

11.40 Sinfonie di Anton Dvořák
Sinfonia n. 2 in re minore op. 70 (1885) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferdinand Leitner)

12.20 Piccoli complessi
Georg Friedrich Handel: Sonata n. 2 in re minore op. 70 (1885) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferdinand Leitner)

12.25 L'ORA con Ferruccio Busoni
Suite n. 2 op. 34 a) «Geharnischte Suite»: Introduzione - Danza guerresca - Momento funebre - Assalto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

Concerto in re maggiore op. 35 b) per violino e orchestra (Solista Arrigo Pelliccia - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Antonio Pedrotti)

Valzer danza op. 53 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Mario Rossi)

13.55 L'ORA DEL CAIRO
Dramma giocoso in un atto, ricomposto da Diego Valeri sul frammento del testo originale dell'Abate Varesco

Musica di Wolfgang Amadeus Mozart (Ricostruz. e orchestraz. di Virgilio Mortari)

Don Pippo Marcello Cortis
Celdora Rosanna Giacomini
Biondello Herbert Handt
Calandrino Valtano Natali

Lavinia Liliana Poli
Chichibio Leo Padis
Auretta Maria Manzi Jottini

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonelli

15.05 Recital del violista Dino Asciolla, con la collaborazione del pianista Mario Caporali

Luigi Boccherini: Sonata in do minore (rev. di Renzo Sabatini); Karl Stamitz: Tre Duetti, n. 1, in do minore, n. 2 in mi bemolle maggiore;

Robert Schumann: Märchenbilder, quattro pezzi op. 113 per viola e pianoforte; Nicht schnell - Lebhaft - Rasch - Langsam, mit melancholischem Ausdruck; Ma. Reger Handt

in sol minore op. 131 d) n. 1 per viola solo; Ernest Bloch: dalla «Suite ebraica» per viola e pianoforte; Rapsodia

16.40 Alexander Glazunov
Stenka Razin, poema sinfonico op. 13 (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

17 Segn. or. - Giorn. radio
L'Avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Richard Strauss
Metamorphosen, studio per 23 strumenti ad arco (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Vittorio Gui)

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Naz.)

18.10 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

18.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

18.35 Richard Strauss
Metamorphosen, studio per 23 strumenti ad arco (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Vittorio Gui)

18.45 César Franck
Fantasia in la maggiore (org. Ireneo Fuser)

18.50 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

18.55 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

19.00 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

19.05 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

19.10 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

19.15 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

19.20 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

19.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

19.30 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

19.35 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

19.40 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

19.45 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

19.50 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

19 — I problemi del Terzo Mondo

di Renato Grispio
I - Le premesse

19.30 * Concerto di ogni sera
George Philipps Telemann (1681-1735): Concerto in re maggiore per tre trombe e orchestra (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Hermann Scherchen); Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 (Scotese); (Orch. Boston Symphony dir. da Charles Münch); Paul Hindemith (1895-1963): *Capello e Psiche*, ouverture (Orch. Filarmonica di Berlino dir. dall'Autore)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven
Sonata n. 2 in do diesis minore op. 27 (Sonata quasi una fantasia) (pf. Friedrich Gulda); *Elegischer Gesang*, per coro e orchestra (Orch. Sinf. di Roma dir. da Franco Caracciolo); M. del Cor Giuseppe Piccillo)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Giovanni Marco Rutini, musico fiorentino del XVIII sec. a cura di R. Aldo Rocchi
Prima trasmissione

Sonata in la maggiore op. 1 n. 4 (rev. Balilla Pratella); Sonata in sol maggiore op. 1 n. 6 (rev. Balilla Pratella); Sonata in do maggiore op. 2 n. 1 (rev. Balilla Pratella) (pf. Sergio Perticarioli)

22 — Celebrazioni dantesche
Dante in Gran Bretagna di Mario Manlio Rossi

22.30 Maurice Ravel

Quattro Canzoni (canti popolari per mezzosoprano e pianoforte): Chanson espagnole - Chanson hébraïque - Chanson italienne - Chanson française (soprano: Van der Stuyvenberg; Ermelinda Magnetti, pf.);

Zoltan Kodaly

Prima, per soprano e pianoforte (Liliana Birkas, sopr.; Armando Gatto, pf.)

22.45 Orsa Minore

L'AGONIA DEL GENERALE KRIVITSKI

Poemetto di André Frénaud
Trad. di Franco Fortini
Krivitski Glanciarlo Sbraglia
Ricordo di Cucciolini ed inoltre: Renato Campese, Marcello Maudslow, Walter Maestosi, Mariano Rigillo
Comm. mus. di V. Gelmetti
Regia di Andrea Camilleri

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (109,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0.36 Successi d'oltreoceano - 1.06 Istantanee musicali - 1.36 Giro del mondo in microscopio - 2.06 Appuntamento con l'autore: Bruno Martino - 2.36 Motivi italiani e stranieri - 3.06 Selezione di opere - 3.36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4.06 Nostalgia di Napoli - 4.36 Sogno in musica - 5.06 Canzoni insieme - 5.36 Incontro con Johnny Dorelli e Pino Donaggio - 6.06 Concertino.
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.8 - Good morning from Naples - trasmissione in lingua inglese - 7.7-10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Giampiero Reverberi e la sua orchestra - 12.50 Il Giornale della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dal 26 settembre al 2 ottobre
dal 3 al 9 ottobre
dal 10 al 16 ottobre
dal 17 al 23 ottobre

dapest: v.l.j. Roisman e J. Gorodetzsky, v.l.a. B. Kroyt, v.m. Schneider

14.30-15 (23.30-24) Musiche di ispirazione popolare

K. SALOMON: Danze popolari greche, suite per orchestra: *Syrtos thrakikos*, Tema e variazioni, *Intermezzo (L'albero di limone)*, *Finale (Horra Lellenica)* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. H. Freudenthal

15.30-16.30 Musica sinfonica in radiostereofonia

A. VIVALDI: Dal Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione op. 8: *L'inverno*, concerto grosso n. 4 in fa min., solista W. Schneiderhan, Orch. d'archi del Festival di Lucerna, dir. F. Baumgartner; W. A. MOZART: Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra - solista J. Bryner, The Royal Philharmonic Orchestra, dir. T. Beecham; A. CAPELLA: *Paganini* op. 65, divertimento per orchestra su musiche di Paganini - Sinf. di Torino della RAI, dir. D. Dixon

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale
7.45 (13.45-19.45) Le grandi orchestre da

8.15 (14.15-20.15) Successi d'oltreoceano
Shuman: Pomus: It's a lonely town; Jobim: *Outra vez*; Bernstein: *Maria*; Tomlin: *High noon*; Darin: *Things*; Atkins-Bryant: *How's the world treating you*; Otis-Hunter: *Atin't*

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The Field Near and Far. 19.33 Orizzonti cristiani: Notiziario - « Oggi al Concilio » di Benvenuto Matteucci - « I dialoghi della fede » a cura di Titta Zarra. Pensiero della sera. 20.15 Les postions au Concile. 20.45 Worte des Heiligen Vaters. 21.15 Santos Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.30 Attualità vprapnaja. 21.45 La Iglesia en el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA FRANCE CULTURE

19.30 Notiziario. 19.40 « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sanhail. 20 « Le idee e la storia », rassegna dei saggi a cura di Pierre Sirpal. 20.30 Concerto diretto da Sergio Baudo. Solista: pianista Bruno Gelber. Haendel: « Water Music »; Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle per pianoforte e orchestra; Claude Debussy: « La Mer ». 22.10 Promozioni dei risultati del « Premio Italia ». 22.30 « Scrittura, ma lingua », a cura di Michel Foucault.

GERMANIA AMBURGO

19. Notiziario. 19.15 Recital del chitarrista Laurindo Almeida, accompagnato dal Quartetto Modern Jazz. 20. Concerto sinfonico della Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da William Steinberg, col radiocoro diretto da Herbert Schernus (solisti: Stefania Woytowicz, soprano; Anny Delorice, contralto). Gustav Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore « Auferstehung » (Risurrezione). 21.30 Notiziario. 22. Jazz con K. Edelhagen. 23 Musica legg.

SVIZZERA MONTECENERI

18.15 Il microfono della RSI in viaggio. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19. Album di uno steps. 19.15 Notiziario. 19.45 Canzoni. 20 « Tribuna delle voci », dibattiti di varia attualità. 20.30 Orchestra Radiosa. 21 Ralph Vaughan Williams: « Canti popolari delle quattro stagioni », per solo, coro femminile e orchestra, diretto da Francis Irving Travis. 21.55 Esercizi di lettura francese, a cura del prof. S. De Luca. 22.10 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23-23.15 Musiche.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17-20) Antologia di interpreti
Dir. F. Slatkin; sopr. E. Berger; pf. A. Ferrer; br. E. Kunz; dir. L. von Maticic; msop. G. Simonato; chit. A. Segovia; contr. K. Ferrier; vl. G. Arbes; dir. L. Ludwig

10.25 (19.25) Musiche per organo

A. De Cabezón: Tiento e Variazioni - org. S. Della Libera; N. Bruhns: Preludio e Fuga n. 2 in mi minore - org. M.-C. Alain; J. S. Bach: Pastorale in fa maggiore - org. K. Richter
10.55 (19.55) Un'ora con Franz Schubert
« Auf dem Strom », Lied op. 119 su testo di L. Rellstab, per soprano, coro e pianoforte - sopr. B. Valente, cr. M. Bloom, pf. R. Serkin - Quartetto in sol maggiore op. 161 per archi - Quartetto Vegh; vl. S. Vegh e S. Szolty, v.l.a. G. Jantzer, vc. P. Szabo

11.55 (20.55) Concerto sinfonico diretto da Ataúlfo Argenta

P. I. CHAIKOVSKY: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36 - Orch. della Suisse Romande; F. Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra - solista J. Katchen, Orch. Filarmonica di Londra; I. ALBENIZ: *Espòsición a Triana*, dalla suite Iberia (trascriz. per orch. E. F. Arbós) - Orch. Sinf. di Torino della RAI; M. DE FALLA: *Homenajes*; Fanfara sopra il nome di E. F. Arbós - A. C. Debussy (Elegia della chitarra) - A. P. Dukas (Specie vite) - Pedrelliana - Orch. Sinf. di Torino della RAI; J. TURINA: Sinfonia svizgiana - Orch. Sinf. di Torino della RAI

13.50 (22.50) Musica da camera

L. VAN BEETHOVEN: Quartetto in do diesis minore op. 131, per archi - Quartetto di Bu-

that loving you baby; David-Edwards: Broken hearted melody

8.39 (14.39-20.39) Istantanee musicali

9.03 (15.03-21.03) Giro del mondo in microscopio

9.03 (15.03-21.03) Ebb tide: Anonimo: La Bamba - Horripops; Renard-Koger-Scotts: *La Java bleue*; Di Lazzaro-Bixio: *Chitarra romana*; Anonimo: *Boublicheki* - Serate a Mosca; No-bie: *Honolulu* - *Un chianti*

9.27 (15.27-21.27) Appuntamento con l'autore: Jimmy Mc Hugh

9.51 (15.51-21.51) Motivi italiani e stranieri
Byers: Stop; Delle Grotte-Pomus: *Eri un'abitudine*; Straniero-Becaud: *Eti maintenant*; Bernstein: *America*; Kaye-Giant-Baum-Mogugno: *Jo*; Migliacci-Mancini: *Meglio stasera*; Don Backy-King: *Becky's*; Ranieri-Ottolani: *Forget domani*; Barry-Spector: *Da doo ron ron*

10.15 (16.15-22.15) Selezione di opere
10.39 (16.39-22.39) Grandi melodie di tutti i tempi

11.03 (17.03-23.03) Nostalgia di Napoli

De Curtis: *Torna a Surriento*; D'Esposito: *Padrone*; De Curtis: *Non te voglio bene assai*; E. A. Mario: *Dudje paravise*; Cassese-Capolongo: *Nuttata* - *e sentimento*; Manlio-Oliviero: *Nu quarto e luna*; Caliterno-Falvo: *O mare e Mergellina*

11.27 (17.27-23.27) Sogniamo in musica

11.51 (17.51-23.51) Cantiamo insieme

12.15 (18.15-0.15) Incontro con Marlene Dietrich

12.39 (18.39-0.39) Concertino



no
a questi
disturbi
della pelle

Non rassegnatevi! Sfoghi
eruzioni ed irritazioni si
possono eliminare molto
rapidamente.

Sì, questi fastidiosi disturbi della pelle si possono eliminare. Lo dimostra l'esperienza di milioni di persone in tutto il mondo. La Crema antistatica Valcrema agisce anche in molti casi in cui le normali creme non hanno successo. Valcrema ha una duplice azione: prima, con i suoi efficacissimi e delicati antistatici, combatte i microbi che causano i disturbi; poi, con le sue speciali sostanze antistatiche, risana la pelle. Bastano pochi giorni di trattamento Valcrema per riavere una pelle sana e fresca; e per mantenere sempre pura la vostra carnagione, si consiglia di usare regolarmente Valcrema. È una crema così delicata e leggera che molte donne la usano ogni giorno come sottocopia. Nelle farmacie e profumerie L. 300 (tubo grande L. 430).

VALCREMA

Crema antistatica ad azione rapida

Per mantenere la pelle sana e fresca usate regolarmente anche il SAPONE antistatico VALCREMA.

**SIGNORI...
.....SIGNORINI**

QUESTA SERA
tutti davanti al televisore per un
TIC-TAC
di buon umore con
IO ME "CROC"

TALMONE



TALMONE Vi augura buon divertimento
con **"CROC"** e **NOUGATINE**
così

CROC CANTI
...entusiasmanti!



SEMPRE OCCASIONE

TALMONE

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

10,30-12,05 Per la sola zona di Torino in occasione del XV Salone Internazionale della Tecnica
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Sirca-Davit - Formaggio
Dofocrem - Lievito Bertolini - Tè Star)

La TV dei ragazzi

A) LE AVVENTURE DI CAMPIONE

Il feticcio dei pellirosse
Telefilm - Regia di George Archainbaud
Distr.: C.B.S.

Int.: Barry Curtis, Jim Bannion, il cane Rebel e Campione, cavallo prodigio

b) ALVIN

Spettacolo di cartoni animati

Seconda serie
Distr.: C.B.S.

19,25 GONG

(Camay - Formaggio Prealpino)

c) ROBINSON CRUSOE

dal romanzo di Daniel Defoe

Protagonista Robert Hoffmann

Regia di Jean Sacha

Coproduzione FLF - Ultra Film

Settima puntata

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Tortellini Bertagni - Skip - Taft hair spray - Nougatine Talmone - Zoppas - Landy Frères)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTERA

ARCOBALENO

(Colonia Viset Rumianca - Pavesini - Caffettiera Moka Express - Shell Italiana - Brodo Lombardi - Pepsi-Cola)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Dufour Caramelle - (2) Fonderie Filiberti - (3) Superinsetticida Grey - (4) Lanerossi - (5) Gillette

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Ciuffini - 2) Filmitalia - 3) Vimder Film - 4) Afra Italiana - 5) Ondatelema

21 — UN RE A HOLLYWOOD

Rassegna retrospettiva dedicata a Clark Gable

a cura di Gian Luigi Rondi con la partecipazione di Giulietta Masina

INDIANAPOLIS

Film - Regia di Clarence Brown

Prod.: M.G.M.

Int.: Clark Gable, Barbara Stanwyck

22,45 QUINDICI MINUTI CON AUDREY

23 —

TELEGIORNALE

della notte

«FILIPPO»

secondo: ore 21,15

Ideata nel 1775 e pubblicata otto anni più tardi, nel 1783, *Filippo* è la prima tragedia scritta dall'Alfieri dopo la sfortunata *Cleopatra*. Argomento, la leggendaria rivalità d'amore fra Filippo II di Spagna e suo figlio don Carlos; rivalità che serve all'Alfieri soltanto da pretesto, per sviluppare quello che sarà il tema dominante della sua poesia: vale a dire il dramma dell'individuo che, spinto da una irrefrenabile ambizione di potere assoluto, non conosce altro motivo, altra legge di vita che la propria volontà; e fatalmente odia chiunque a questa volontà si opponga, sospetta di tutti, fino a rimanere solo, prigioniero della sua stessa ossessione.

Filippo teme la personalità diritta e nobile del proprio figlio don Carlos, e lo odia prima ancora di conoscere il tenero sentimento che lo lega a Isabella,

LA GIORNATA



Aba Cercato che, con Gianni Rossi, presenta «La giornata parlamentare»

CLARK GABLE

nazionale: ore 21

Mike Brennan — celebre pilota di automobili da corsa — gode fama di essere un uomo privo di scrupoli. Nelle gare, infatti, pur di vincere, egli ha spesso provocato incidenti in cui hanno trovato la morte altri corridori. Per questo modo scorretto di comportarsi, Mike si è attirato gli attacchi della stampa. In particolare, una intraprendente giornalista, tale Regina Forber, che lo ha preso di mira, riesce in breve, con una violenta campagna scandalistica, a farlo allontanare dalle piste. Mike è così costretto, per vivere, ad esibirsi con la sua macchina in pericolosi esercizi in un circo. Capita, dopo qualche tempo, che egli conosca Regina ed abbia con lei un vivace scontro. La donna rimane tuttavia un po' scossa dalle argomentazioni portate a difesa da Mike e pensa di essere stata forse troppo severa con lui. Naturalmente tra i due non tarda a stabilirsi una franca amicizia che si muterà poi in



Per la rassegna retrospettiva dedicata a Clark Gable viene proiettato questa sera alle 21 il film «Indianapolis». Nella foto, la protagonista femminile, Barbara Stanwyck

DI VITTORIO ALFIERI

un tempo promessa allo stesso Carlos, e poi divenuta, sposando il re, sua matrigna. Fin dall'inizio, Carlos e Isabella appaiono vittime predestinate della tragica ossessione del tiranno, e attendono l'inevitabile supplizio l'uno quasi con ansia della fine liberatrice, l'altra con femminile, dolce trepidazione per la sorte del giovane figlioastro, del quale, sia pur quasi inconsapevolmente, ricambia l'amore.

Don Carlos, imprigionato perché falsamente accusato d'aver attentato alla vita del padre, apprende in carcere la morte di Perez, suo amico e difensore, e, dinanzi agli occhi di Filippo e dell'amata, si uccide. Lo segue nella morte Isabella: e, nel finale della tragedia, il re pronuncia, davanti ai due corpi inanimati, parole che lasciano presagire altri delitti: il tiranno è ormai coinvolto per sempre nella rete di orrori voluti dalla sua smania di potenza.



L'attore Umberto Ceriani nel personaggio di Perez

PARLAMENTARE

nazionale: ore 20,15

Dalla scorsa settimana, sono riprese regolarmente le trasmissioni della rubrica televisiva «La giornata parlamentare», che dà al termine, o quasi, di ogni giornata, un rapido panorama organico e sintetico dell'attività parlamentare, del lavoro legislativo di maggiore importanza delle assemblee e delle Commissioni. La rubrica, curata da Jader Jacobelli e presentata da Gianni Rossi e Aba Cercato, è seguita ormai da un largo pubblico di fedeli telespettatori per l'interesse che ha suscitato nel rendere accessibili i comprensibili i lavori del Parlamento e del Senato, e per l'approfondimento e la divulgazione dei problemi e delle leggi che interessano tutte le categorie. La trasmissione va in

onda alle 20,15 circa, sempre in un'ora di largo ascolto, anticipando l'apertura del Telegiornale, il quale continuerà però a puntualizzare soprattutto gli aspetti politici dei lavori del Parlamento. «La giornata parlamentare», anche se è un resoconto dei lavori delle assemblee, è arricchita da riprese filmate, da diapositive e da grafici. La trasmissione è articolata in varie rubriche: prima fra tutte quella delle notizie sui lavori alla Camera ed al Senato, poi nella rubrica «Le Commissioni oggi» verranno illustrati i resoconti delle Commissioni. Quindi sarà la volta dei Decreti e dei Concorsi più importanti della giornata pubblicati dalla «Gazzetta Ufficiale». A chiusura, attraverso esaurienti risposte, verranno chiariti quesiti di interesse generale posti dai telespettatori.

IN «INDIANAPOLIS»

amore. Regina si adopera, con tutti i mezzi di cui può disporre, per riabilitare Mike. Questi è finalmente riammesso alle gare. Si deve correre il Gran Premio di Indianapolis, la più importante corsa dell'anno. Mike vi partecipa e sta per cogliere un trionfale successo quando in prossimità del traguardo si trova la strada sbarrata per la collisione che è avvenuta tra due macchine. Potrebbe ugualmente passare, mettendo però in pericolo la vita del corridore che lo segue. Ma non è più quello di un tempo, e preferisce rischiare lui la pelle piuttosto che mettere nei pasticci un collega. La macchina di Mike si ribalta, ed egli resta ferito, ma sa che avendo agito onestamente si è conquistato per sempre l'amore di Regina.

Indianapolis (To Please a Lady, 1950) è stato diretto con felice senso del ritmo da Clarence Brown. Clark Gable — in un ruolo a lui congeniale — fornisce una delle sue migliori interpretazioni. Gli è compagna una vivacissima Barbara Stanwyck.



Clark Gable che vedremo stasera in una delle sue maggiori interpretazioni

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Coldinava - Bravo - Lebole Euroconf - Perle Bofil)

21,15

FILIPPO

Tragedia di Vittorio Alfieri

Filippo Carlo Hintermann

Isabella Ilana Ghione

Carlo Warner Bentivegna

Gomez Andra Matteuzzi

Perez Umberto Ceriani

Leonardo Pier Luigi Zollo

Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti

Musiche di Gino Negri

Regia teatrale e ripresa televisiva di Vito Molinari

(Ripresa effettuata dal Teatro Civico «V. Alfieri» di Asti in occasione delle «Celebrazioni alfieriane 1965»)



Vito Molinari che ha curato la regia della tragedia di Vittorio Alfieri

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 LA STELLINA BIANCA. Teletext in versione italiana della serie «Il magnifico King»

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 UNA SIEPE TROPPO ALTA. Teletext in versione italiana interpretata da Irene Bunn

21,10 KRASHO DA ROTTERDAM. Documentario presentato al «Premio Italia 1964» dalla Televisione danese

22 In Eurovisione da Londra: CONCERT-PHOMENADE. Orchestra sinfonica di Londra diretta da Sir Malcolm Sargent. 1ª parte

22,35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia e 2ª edizione del Telegiornale

questa sera in "CAROSELLO"



MARISA DEL FRATE



bonbons al cioccolato



AFFIDIAMO

confezione bustine
shampoo vostro domicilio
Scrivere: STELLA
Casella Post. 539 - ROMA

Una carriera sicura

ed una immediata sistemazione iniziale sulla base di

L. 100.000 mensili

viene offerta dal nostro corso per corrispondenza di

ESPERTO IN PAGHE

E CONTRIBUTI

Informazioni dettagliate e gratuite scrivendo a:

IAP, via Jommelli 44/R - Milano

la camicia ARAMIS



elegante nel taglio
perfetta nei particolari
sempre fresca
e inappuntabile

si lava,
si asciuga,
si indossa
ogni volta
di nuovo nuova

tessuti garantiti **Cantoni**

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Ritrattini a matita
leri al Parlamento
Le Commissioni parlamentari, a cura di Sandro Tatti

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)

* Interradio

9.05 Ferdinando Cislighi: E' nato un bambino

9.10 "Fogli d'albume"

Hartdel: Tema e variazioni in sol minore (arp. Nicanor Zabaleta); Wieniawski: Souvenir de Moscou (Franco Novelli, cl.); Arthur Balsam, pf.; Chopin: Notturno in mi bemol maggiore op. 9 n. 2 (pf. Alfred Cortot); Dvorak: Melodia (Franco Novelli, cl.); Maria Gachet, pf.; Tarrega: Capriccio arabo (chit. Laurindo Almeida)

9.40 Anna Maria Laura: La letteratura rosa

9.45 (Paesi Biscottini di Novara S.p.A.)

* Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Nono Liebig)

* Antologia operistica
Donizetti: Anna Bolena; «Al dolce guidami» Castel natio; Verdi: Il Trovatore; «Il balen del suo sorriso»

10.30 Melodie Italiane

11 — (Milky)

Passaggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 *Melodie e romanze

Anonimo: «Amuri, amuri» (traser. di Geni Sadoro) (sopr. Toti Dal Monte); Lara: Gravida (ten. Mario Del Monaco); Fauré: «Après un rêve» (bar. Martial Singher); Denza: «Si vous l'avez compris» (bar. Gino Bechi)

11.45 (Sagra)

Musica per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Rosso Antico)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio

* Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

13.25 (Omo)

* CORIANDOLI

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl i - Calanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio

- Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Musiche da film

15.30 (Durium)

Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Il piede sulla luna

Romanzo di Guglielmo Valle

Prima puntata

Regia di Massimo Scaglione

16.30 Corriere del disco: musica da camera

a cura di Riccardo Allorto

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO SINFONICO diretto da MASSIMO FRECCIA

con la partecipazione della clavicembalista Anna Maria Pernafelli

Lully (revs. e realiz. di Laurence Boulay): Suite d'orchestre extraite d'Amadis (1684):

a) Ouverture, b) Marche, c) Air de combattants, d) Air pour les démons, e) Menuet, f) Chaconne; Stamitz (revs. di Walker Upmeyer): Sinfonia pastorale in re maggiore op. 4 n. 2: a) Presto, b) Larghetto, c) Minuetto, d) Presto; J. C. Bach (revs. di Ludwig Landshoff): Concerto in re maggiore op. 13 n. 2 per clavicembalo e orchestra: a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Allegro non tanto

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

18.20 *Musica da ballo

Meteor e meteoriti

Colloquio con Nello Carrara, a cura di Carlo Verde

Ultima trasmissione

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 Ernesta, contadina che protesta

19.35 *Motivi in giosira

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 BELINDA E IL MOSTRO

Fiaba di tutti i tempi e di tutti i luoghi di Bruno Ciconnani

Il Mostro Carlo d'Angelo

Il Mercante Camillo Piliotti

Figlie del mercante:

Domitilla Gemma Griarotti

Clotilde Anna Miseroch

Belinda Rina Morelli

La balla Vittorina Benvenuti

Pieruccio Silvio Spaccasi

Adelberto Renato Grassini

Cianciotto Renato Cominetti

Esopo Guido Verdiani

Voci degli Elia Gliberti

Mariolina Pizzarini

esseri Rossana Sestieri

fantastici Luissella Visconti

Voci della natura:

Italo Alfaro

Lia Curci

Corrado De Cristofaro

Corrado Pani

Gino Pestelli

Maria Teresa Rovere

Fernando Solieri

Glottio Tempestini

Jolanda Verdolini

Musiche originali di Vito Frazzi

Regia di Umberto Benedetto

Registrazione

22.20 *Musica da ballo

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio

- Prev. tempo - Boll. meteor.

- I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Soc. Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Pizz. Catari)

c) Scherzo a danza

9.15 (Motta)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

IL GIOVAGONE

Varietà a ruota libera di Francesco Luzi

Realizzazione di Manfredi Matteoli

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

* Canzoni nuove

11 — Il mondo di lei

11.05 (Malto Kneipp)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Omo)

Appunti di viaggio

11.40 (Mira Lanza)

* Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

* Oggi in musica

12-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

12.50 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

13.00 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

13.10 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

13.20 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

13.30 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

13.40 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

13.50 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

14.00 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

14.10 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

14.20 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

14.30 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

14.40 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

14.50 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

15.00 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

15.10 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

15.20 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

15.30 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

15.40 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

15.50 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

16.00 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

16.10 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

16.20 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

16.30 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

16.40 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

16.50 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

17.00 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

17.10 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

17.20 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

17.30 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

17.40 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

17.50 «Gazzettini regionali» per: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 *Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi:

Soprano Anita Cerquetti

Verdi: Nabucco; Anichio di

Belini: «Casta diva»; Spon-

ti: Agnese di Hohenstaufen;

O Re del ciel»; Ponchielli:

La Gioconda; Suicidio; Puc-

ci: Tosca; «Vissi d'arte» (Or-

chestra Stabile del Maggio

Musicale Fiorentino dir. da

Gianandrea Gavazzeni)

16 — (Henkel Italiana)

* Rapsodia

— Delicatissime

— Capriccio napoletano

— Cambiano gli interpreti

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Cori di ieri e di oggi

16.50 Fonte viva

Canti popolari italiani

17 — L'inventario delle curiosità

Rassegna discografica di Tullio Formosa

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)

Radiosolito

LA BOUTIQUE DELL'ANTIQUARIO

Vetrina musicale delle mode di ieri e delle manie di oggi, di Castaldo e Torti

Regia di Pino Gilli

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Filippo Caccioppo Come funziona l'organismo umano. Il cuore e la circolazione del sangue

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario

Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — SERATA CON FURIO

RENDINE

Un programma musicale a cura di Nelli e Vinti

21 — Tempo di danza

a cura di Edoardo Micucci

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)

* Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz

i grandi del jazz

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche clavicembalistiche

Georg Friedrich Haendel: Suite n. 8 in fa minore: Preludio - Fuga - Allemanda - Corrente - Giga (clav. Paul Wolfe)

10.15 Antologia musicale: Ottocento russo

Micael Glinka: Una Vita per lo Zar: a) Ouverture (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet); b) «Spunterà l'aurora» (bs. Raffaele Arié - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Pietro Argentato); Alexander Dargomizki: Baba-Yaga: fantasia per orchestra (Orch. Sinf. dir

di Milano della RAI dir. da Giulio Bertola; Goffredo Petrassi, Magnificat, per soprano, coro e orchestra (sol. Bruno Rizzoli - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Rudolf Albert - M° del Coro Ruggero Maghlini)

16.20 Variazioni

Jean-Henri d'Anglebert: *Variazioni sur les Folies d'Espagne* (clav. Ruggero Gerlini); Edvard Grieg: *Romanza norvegese con variazioni*, op. 51, per due pianoforti (duo Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

17 — Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 Foglietti cortonesi

Conversazione di Nora Finzi

17.45 Manuel De Falla

Homenajes, per orchestra; A. Enrique Fernandez Arbos: *Fantasia*, A. Claude Debussy: *Elegia della chitarra*, A. Paul Dukas: *Spes vitae*, Pedrelli: *Allegro*, (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ataulfo Argenia)

18.05 Corso di lingua spagnola

a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura russa a cura di Nullo Minissi

18.45 Maurizio Cazzati

Sonata n. 3 in re minore (Trascriz. per orchestra di archi di Gino Gandolfi); Largo - Valse - Grave - Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Gino Gandolfi)

18.55 Vita culturale

Il III Congresso Internazionale di perimetrica, a cura di Luciano Zagari

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 * Concerto di ogni sera

Anton Bruckner (1824-1896): *Overture in sol minore* (The Hague Philharmonic Orchestra dir. da Willem van Otterloo); Franz Liszt (1811-1886): *Concerto pastorale in mi minore per pianoforte e orchestra* (sol. Antal Istvan - Orch. di Santa Ungheresia dir. da Viktor Vaszly); Bela Bartok (1881-1945): *Il mandarino magrioso* suite op. 19 dal balletto (Orch. Filarm. e Coro della Radio di Budapest dir. da Janos Ferencsik)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Schubert

Cinque *Lieder*: Rosso di sera - Dormiveglia - Coraggio - Riflesso - Beattitudine (Lucresia Festa, sopr.; della Radio di Torino, pf.); Improvisio op. 142 n. 2 in la bemolle maggiore (pf. Giorgio Vianello)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 L'opera di Dimitri Scio-slovakovic

a cura di Luigi Pestalozza Quarta trasmissione

22.15 Viaggio a Roma

Racconto di John Updike Traduzione di Laura Rota Lettura

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Anton Heiller: *In principio erat verbum*, cantata per tenore, organo, coro e orchestra (sol. Ander Kaposy Orch. Sinf. della Radio di Berlino e Coro della Cattedrale di St. Edvige dir. da Ernest Bour - Peter Schwarz, org.) (Registrazione del Sender Freies di Berlino)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15-30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 piri a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s, 850 piri a m. 31,57

22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in Italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 Aquila 2 - Teramo 2 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione)

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International - 7-7,10 News - 7-7,10 Music by request

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche

L. Beethoven: 33 *Variazioni su un Valzer di Diabelli* op. 120 - pf. W. Backhaus; R. Schumann: *Bilder aus Osten*, sei pezzi op. 86 per pf. a quattro mani - duo pianistico Gordini-Lorenzi; F. Liszt: *Mephisto-Valzer* - pf. V. Ashkenazy

9, 10 (18,10) Dalle Radio estere: Concerto sinfonico diretto da A. Hartmann (registrazione della South African Broadcasting Corporation)

M. Poot: *Preludio «Joyeuse»*; H. Badings: *Variazioni su un tema sudaficano*; W. Sinfonia: *Primavera* - Orch. della South African Broadcasting Corporation

10,05 (19,05) Complessi per archi

F. J. HAYDN: *Quartetto in re maggiore* op. 76 n. 5 - Quartetto di Budapest: vl. J. Roisman - F. J. Gorodetzsky, vla B. Kroyt, vc. M. Schetter; Sinfonia: *Quartetto in la bemolle maggiore* op. 105 - Quartetto Janacek: vl. J. Travnicek e A. Sykora, vla J. Kratochvil, vc. K. Krafka

11 (20) Un'ora con Johann Sebastian Bach

Concerto in la maggiore per clavicembalo e orchestra d'archi - solista T. Dart, Org. da Camera Philomusica di Londra, dir. T. Dart - Sonata n. 1 in sol maggiore per violoncello solo - vc. P. Casals - *Preludio e Fuga* in sol minore per organo - org. A. Heiller - Concerto Brandeburghese n. 6 in si bem. magg. - v.le J. De Pasquale e J. M. Cauhape, Orch. Sinf. di Boston, dir. S. Kosovetzki

12 (21) Concerto sinfonico: solista Robert Casadesu

C. Saint-Saëns: Concerto n. 4 in do minore op. 44 per pf. e orch. - Orch. Filarm. di New York, dir. A. Rodzinski; M. Ravel:

Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Complessi diretti da Gianfranco Nattu - 12,30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione)

14,30 Gazzettino sardo - 14,35 Parata d'orchestra - 14,35 Selezione da opere (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19,30 Cantoni napoletani - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

14,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione)

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione)

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradisco (Trieste 1)

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,45 Ribalta minima - Da «Scenari della commedia dell'arte» - a cura di Anna Maria Fama: «Arielecchio, cavaliere per forza» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi e interpreti Don Fernando Mendocia, Gianpiero Biondi, donna Eleonora, Marisa Mazzoni, don Giovanni D'Alvarados, Claudio Luttini; Arielecchio, Mimmo Lo Russo; Don Lopez, Gianpiero Biondi; Brighella, Lino Savarini; Fancapua, Luciano Del Mestrì, Regia

di Ugo Amodeo - 14,15 Giovani concerti - Duo pianistico Franco Agostini-Giuliana Gulli - Wolfgang Amadeus Mozart: «Andante con variazioni K. 501 in sol maggiore» - Franz Schubert: «Fuga in minore op. 152; «Marcia caratteristica op. 121 n. 1 in do maggiore» - 14,30-14,35 Musicisti del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio (Trieste 1, Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco: Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste - 15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,35 Oggi alla Regione indi Segnamo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,33 Orizzonti cristiani: Notiziario - Oggi in Vaticano di Benvenuto Matteucci - «Il cattolicesimo in Polonia fino al Concilio di Trento» di Tommaso Bostworowski - Pensiero della sera. 20,15 Concile et Missionnaires. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 Santo Rosario. 21,45 15 Trasmissioni estere. 21,45 La parola del Papa. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA FRANCE-CULTURE

16 Jean Martinon: Quinta sonatina, op. 32 n. 1; Ernest Bloch: «Nigun», nell'esecuzione del violinista Antoine Gouland e del pianista André Collard; Henri Tomasi: Melodie, interpretate da Yvon Le Marchandour. 16,50 L'arie vocale, presentata da Colette Desgarniere e Betsy Jolas. 17,15 In buona compagnia, a cura di André Faugère e Jean Mol. 18,30 Fogli scelti. 18,45 Humour

breve, a cura di Jeanne Rollin-Weiss. 18,50 Incontri d'Avignone, diretti da Jean Vilar, a cura di Roger Pillaudin e la collaborazione di Jean Coulterier - Formazione e cultura della scuola - 19,30 Notiziario. 19,40 Inchieste e commenti, diretti da Pierre Sandral. 20 Rassegna musicale, a cura di Claude Samuel. 20,30 Concerto diretto da Tony Aubin. Solisti: tenore Michel Sénéchal, flautista Michel Debost; pianista Alain Maffei. 20,45 Gérard Devos: Suite in do; Louis Aubert: Fantasia per pianoforte e orchestra; Tony Aubin: Suite danese; Pierre Max Dubois: «Les Étoiles Brûlées»; Paul Arma: Divertimento per flauto e orchestra; Tolia Nikiprowetzki: Sinfonietta. 22 «Scrittura, ma lingua», a cura di Michel Focault. 23 Sammartini Sonate in sol maggiore per oboe e pianoforte, eseguite da Clément Zaffini e Odette Pigault; Arie antiche inglesi, interpretate da Robert Gartside accompagnato al clavicembalo da Janine Reger. 23,25 «Lingue dei sogni», a cura di Michel Foucault. 23,40 Dischi. 23,50 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Max Reger: Quattro pezzi da «Träume am Kamin» (Sogni al caminetto) op. 143, e Quattro in fa diesis minore per 2 violini, viola e violoncello, op. 121 (Hans Priesnitz, pianista e lo Sross-Quartett); 17,05 Varietà musicale. 19 Notiziario - 19,25 Piccolo-Party (musica leggera). 21 «Una passeggiata a Parigi» (dischi). 21,30 Notiziario. 22 Una vita passata con gli oboi, melodie di Richard Meebs. 23,15 «Il dieci di Hyuga», opera in 1 atto di Renato De Grandis diretta da Peter Ronnefeld. 0,20 Musica da ballo su dischi. 1,05 Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA

MONTENAPOLI

16 Il giornale delle 16. 16,10 Tà danzante. 17 Helmut Zacharias e la sua orchestra. 17,40 Rimi e melodie, con Caterina Valente e Silvio Bonafant. 18 Complessi vocali. 18,15 Terza pagina. 19 Coro e orchestra di Lou Logist. 19,15 Notiziario. 19,45 Per il signore di mezz'età. 20 Il mondo dell'antepace. 20,30 Concerto del pianista Danyer. Johannes Brahms: Intermezzo op. 118 n. 2; Ballata op. 118 n. 3; Intermezzo op. 118 n. 6; Claude Debussy: «Pour le Piano» 21 Con sette note. 22 Melodie e note. 22,30 Notiziario. 22,35 Invito al ballo. 23,23,15 Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche

L. Beethoven: 33 *Variazioni su un Valzer di Diabelli* op. 120 - pf. W. Backhaus; R. Schumann: *Bilder aus Osten*, sei pezzi op. 86 per pf. a quattro mani - duo pianistico Gordini-Lorenzi; F. Liszt: *Mephisto-Valzer* - pf. V. Ashkenazy

9, 10 (18,10) Dalle Radio estere: Concerto sinfonico diretto da A. Hartmann (registrazione della South African Broadcasting Corporation)

M. Poot: *Preludio «Joyeuse»*; H. Badings: *Variazioni su un tema sudaficano*; W. Sinfonia: *Primavera* - Orch. della South African Broadcasting Corporation

10,05 (19,05) Complessi per archi

F. J. HAYDN: *Quartetto in re maggiore* op. 76 n. 5 - Quartetto di Budapest: vl. J. Roisman - F. J. Gorodetzsky, vla B. Kroyt, vc. M. Schetter; Sinfonia: *Quartetto in la bemolle maggiore* op. 105 - Quartetto Janacek: vl. J. Travnicek e A. Sykora, vla J. Kratochvil, vc. K. Krafka

11 (20) Un'ora con Johann Sebastian Bach

Concerto in la maggiore per clavicembalo e orchestra d'archi - solista T. Dart, Org. da Camera Philomusica di Londra, dir. T. Dart - Sonata n. 1 in sol maggiore per violoncello solo - vc. P. Casals - *Preludio e Fuga* in sol minore per organo - org. A. Heiller - Concerto Brandeburghese n. 6 in si bem. magg. - v.le J. De Pasquale e J. M. Cauhape, Orch. Sinf. di Boston, dir. S. Kosovetzki

12 (21) Concerto sinfonico: solista Robert Casadesu

C. Saint-Saëns: Concerto n. 4 in do minore op. 44 per pf. e orch. - Orch. Filarm. di New York, dir. A. Rodzinski; M. Ravel:

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 26 settembre al 2 ottobre
dal 3 al 9 ottobre
dal 10 al 16 ottobre
dal 17 al 23 ottobre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

Concerto in re per pianoforte (mano sinistra) e orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Freccia

12,45-15 (21,45-24) Oratori

F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Ella, oratorio in re per soli, coro e orchestra*

Ella P. Clabassi

Un Angelo I. Malanuk

La Regina L. Marimprietti

La Vedova M. Dickie

Obadiab T. Frascati

Anab J. Mancini

Un Fanciullo P. Perotti

2 Sopra M. Minetto

2 Contralto J. Loomis

2 Basso

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Vernizzi, M° del Coro G. Bertola

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

— Jimmy Giuffrè e il suo complesso
— Fantasia musicale

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista
7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: Voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali
Poi: «La cosa c'è»; Rossi-Romitielli: *Un tuffo al cuore*; Endrigo: *La dolce estate*; Pallavicini-Kramer: *Se mi compri un pelato*; Gaber: *C'è una cosa che non sai*; Medini-Falabrino: *Il Ragazzo*; Paoli-Berard-Bindi: *Il mio*

mondo; Pallavicini-Soffici: *Non sei più come prima*; Wertmuller-Morriconne: *Nel corso*

8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora

9,03 (15,03-21,03) Divagazioni musicali

9,27 (15,27-21,27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica

Madrigura: *Minute samba*; Del Prete-Vandike: *Resterò da sola*; Winterhalter: *La musica spagnola*; Bassi-Crubeni: *Crubeni sempre*; Evans: *Lady of Spain*; Calbi-Mogol-Angiolini: *Le colline sono in fiore*; Creamer: *After you've gone*; Bertola-Lossa: *Ancora, ancora*; Porter: *In the still of the night*

10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi

10,39 (16,39-22,39) Marechiaro: un programma di melodie napoletane

11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore
Porter: *Love for sale*; Palomba-Lombardi: *Il ragazzo dai capelli bianchi*; White: *Efferescence*; Paoli: *Senza fine*; Jackson: *Tahiti*; Endrigo: *Io che amo solo te*; Prado: *La chitarra*

11,27 (17,27-23,27) Orchestre e musica

11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica
Zeller: *Il venditore di uccelli*; «Wie mein Ahnl»; Friml: *La Lucetta*; «Gianina mia»; Fall: *La Rosa d'Istanbul*; «O! Rosa d'Istanbul»; Messenger: *Veronique*; Fantasia; Lehar: *Mazurka bleu*; «Du, du meiner Seele»; Kallman: *La Boyedera*; «Ruben e Ruben» in Benares»; Strauss: *Indigo*; Polka

12,15 (18,15-0,15) Voci alla ribalta

12,39 (18,39-0,39) Concertino

NON MISURI PIÙ ALLA CIECA...



USI LA BILANCIA

DEKA

Tenete sempre una bilancia Deka a portata di peso! Vi sarà utile per controllare la spesa di ogni giorno, per misurare senza sprechi le giuste dosi a pranzo e a cena. Si... si risparmia più in fretta con Deka, la regina delle bilancie!



Il piatto supplementare pesanoconati L. 1.300

4 modelli
a partire da L. 2.950

DEKA TILL - TORINO
in vendita nei migliori negozi

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

10,30-11,55 Per la sola zona di Torino in occasione del XV Salone Internazionale della Tecnica

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Bertelli - Pavolini - Alimenti Sasso - Caramelle Tris + 1)

La TV dei ragazzi

SFIDA ALLA NATURA
Dall'alambicco al distillatore atomico
Programma a cura di Giordano Repossi

19,25 GONG
(Laboratorio Roya Paris - Alka Seltzer)

L'ULTIMO EDEN
Un viaggio a Ceylon di Joseph Stanley

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Confezioni Abital - Lavatrici Zerowatt - Biscotti Bovolone - Bonomelli Espresso - Chlorodont - Simmenthal)

SEGNALING ORARIO
CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Invernizzi Milione - Prodotti Singer - Lanificio di Somma - Kop - Marendry Fabbri - Tricofilina)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE
della sera

CAROSSELLO

(1) Arrigoni - (2) Collirio Alfa - (3) Lebole Euroconf - (4) Kendall - (5) Candy

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Ciuffini - 2) Roberto Gavioli - 3) Fotogramma - 4) RP - 5) Studio Rossi

21 Corrado presenta:

LA PROVA DEL NOVE

Spettacolo-inchiesta sulle canzoni di ieri e di oggi
Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno e con la partecipazione di Walter Chiari
Testi di Amurri, Caudana, Terzoli e Zapponi

I Girone

I trasmissioni

RADIO

Tulipan

— C'è una casetta piccina...

— Silenzioso slow

— C'è una chiesetta

TV

— Due note

— Amore fermati

— Da-da-um-pa

— L'appuntamento

con il Balletto de « La prova del nove », Fred Bongusto, Fausto Cigliano, Betty Curtis, Nico Fidenco, Mina, Paola Neri, Johnny Dorelli
Orchestra e Coro diretti da Gianni Ferrio
Coreografie di Gino Landi
Scene di Gianni Villa
Costumi di Danilo Donati
Regia di Piero Turchetti

22,15 PENELOPE

a cura di Ottavio Jemma con la collaborazione di Gian Domenico Giagni e Luciana Giambuzzi
Presenta Margherita Guzzinati
Realizzazione di Paolo Gazzara

23 TELEGIORNALE
della notte

COMINCIA

nazionale: ore 21

La prova del nove (che poi sarebbe Canzonissima) prende dunque il via e unisce, in omaggio alle conquiste del « marketing », lo spettacolo musicale a una gigantesca inchiesta sui gusti del pubblico italiano. Chiamato non più a dire solamente la canzone preferita ma a scegliere, implicitamente, un tipo di canzone piuttosto di un'altra. Cominciando, quest'oggi, dalle canzoni della radio e della TV, diverse, come tutte le altre categorie, in due gruppi: prima del '40 e dopo il '40. Per il primo gruppo (Tulipan, C'è una casetta piccina, Silenzioso slow e C'è una chiesetta) saranno in campo Cigliano, Paola Neri, Fidenco e Betty Curtis. Per il secondo (Due note, Amore fermati, L'appuntamento e Da-da-um-pa) Mina, Bongusto, Dorelli e... niente Kessler, spiacenti. Perché sono attualmente in terre lontane, ma ancor prima perché, proprio per saggiare la reale popolarità di una canzone, si cerca di presentarla distaccata dalla celebrità di un interprete. E, allora, perché Dorelli a cantare L'appuntamento? Perché si è voluto, con la presenza di Johnny Tagliari corto ai « si dice », e alle polemichette in merito ai rapporti fra Dorelli e La prova del nove. Si era parlato di un Dorelli presentatore, ma la prescrizione medi-

INCONTRO DI



Il capitano della « Juventus », Tino Castano, con la Coppa Italia del 1965

IL «FADO»

secondo: ore 21,15

In portoghese, « fado » significa destino. E, nella vita di Amalia Rodriguez, la più grande cantante di « fados » di tutto il Portogallo, il destino, il caso, ha avuto una parte decisiva: fino a farla sembrare una favola. Figlia di gente poverissima, Amalia fin da bambina girava per i vicoli del quartiere di Alcantara, a Lisbona, vendendo arance. E, per attirare compratori, ogni tanto intonava una canzone: uno di quei « fados » appunto, che soltanto canzoni non sono, ma piuttosto



Johnny Dorelli, che per ragioni di salute ha dovuto rinunciare a presentare « La prova del nove », questa sera, nel corso del programma, canterà « L'appuntamento »

EDIZIONI PETRINI TORINO

il novissimo
GHIOTTI

VOCABOLARIO
italiano - francese
francese - italiano

2.400 pagine
125.000 voci
Rilegato in tela
L. 5.000

IN
VENDITA
IN TUTTE
LE
LIBRERIE

«LA PROVA DEL NOVE»

ca di un periodo di riposo ha impedito che l'accordo giungesse in porto. Chiunque può avere bisogno di un periodo di riposo, e nessuno ci trova da ridire. A meno che, beninteso, non si tratti di cantanti o di attori, che fra l'altro, più degli altri mortali, devono salvaguardare da sforzi eccessivi le proprie corde vocali. Allora tutti a chiedersi e a scrivere che chissà mai cosa c'è sotto e a immaginare litigi e porte sbattute. Non c'è sotto proprio nulla, come dimostra la presenza di Dorelli alla prima puntata. Presenta Corrado, unque, e faremmo torto alla sua popolarità e alla sua comunicativa se perdessimo tempo a cantarne le lodi. Lo stesso discorso vale, è chiaro, anche per Walter Chiari, che intratterrà spettatori e telespettatori fra i due gruppi di canzoni. Spettatori e telespettatori, certo, perché *La prova del nove* resta fedele alla tradizione di *Canzonissima*, cioè alla formula di uno spettacolo con pubblico, che va in onda quando viene realizzato, direttamente dal Teatro delle Vittorie.

Testi di Terzoli-Zapponi e Amurri-Caudana, regia di Pietro Turchetti. Scene di Gianni Villa, costumi di Danilo Donati, coreografie di Gino Landi. Orchestra diretta da Gianni Ferrio. Non restano che gli auguri alle canzoni e, beninteso, agli aspiranti milionari.



Nico Fidenco canterà stasera alla «Prova del nove»

CALCIO JUVENTUS - LIVERPOOL

secondo: ore 21,30

Partito il suo giocatore più famoso, quello che da solo era capace di far impazzire uno stadio, il Sivori che aveva sostituito nel cuore della folla i Cesari, gli Orsi, i Boniperti, la Juventus ha iniziato la nuova stagione con umiltà, fermamente intenzionata a dar torto a tutti coloro che la volevano ormai fuori del novero delle grandi. E proprio alla prima uscita, questa Juve senza divi, organizzatissima in difesa e pericolosa all'attacco, ha battuto nientemeno che i campioni del mondo dell'Inter, nella finale di Coppa Italia. Poi, in campionato, s'è confermata squadra di tutto rilievo, forse non spettacolare, ma senz'altro difficile da superare per chiunque. Ad una ulteriore conferma della sua ritrovata compattezza la Juventus è chiamata questa settimana, affrontando il Liverpool nel primo turno della Coppa delle Coppe, torneo internazionale di notevole impegno. Chi siano gli avversari della Juve, lo sanno tutti gli sportivi italiani, che l'anno scorso videro questi irriducibili campioni del calcio britannico insidiare addirittura l'Inter in Coppa Europa. Ricordate? L'Inter, dalla trasferta inglese, uscì battuta per 3 a 1, e soltanto con una clamorosa rivincita a San Siro (3 a 0) riuscì, sia pure per il rotto della cuffia, a mantenersi in corsa per il titolo. Dunque, un «test» validissimo, quello che il Liverpool offre alla Juve: un confronto che sarebbe degno della finale, ma che la sorte ha voluto far disputare proprio nel primo turno della competizione. E' chiaro che chi uscirà vincitore (anche dopo il «match» di ritorno) avrà non poche probabilità di conquistare la Coppa.

DI AMALIA RODRIGUEZ

espressione genuina dell'anima portoghese, di quella «saudade» (una parola che vuol dire nostalgia, ma ha riflessi quasi intraducibili) che vela di dolce tristezza, di inguaribile melanconia la vita del popolo lusitano. Un giorno, qualcuno fermò la giovane, e, nel giro di pochi minuti, la convinse ad abbandonare quella vita misera: «Ti farò diventare la più grande cantante di «fados» di tutto il Portogallo». Quell'uomo si chiamava Riccardo Espirito Santo, ricchissimo banchiere: e mantenne la promessa. Oggi,

Amalia Rodriguez è famosa in tutto il mondo, impegnata per mesi e mesi in contratti che la vincolano ai più noti teatri e cabarets internazionali. E, in Portogallo, è addirittura un idolo: qualcuno ha detto che, se si trovasse un teatro abbastanza grande, tutta la gente lusitana vi accorrerebbe ogni sera per ascoltarla. E tuttavia — celebre, ricchissima, ancor giovane — Amalia Rodriguez non è felice, tiene ancora, in fondo al cuore, la «saudade»: forse anche per questo è la regina del «fado».

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Aspro - Caffè Bourbon - Lux sapone - Margarita Foglia d'oro)

21,15 INCONTRO CON AMALIA RODRIGUEZ Presenta Lilli Lembo

21,30 CALCIO - COPPA DELLE COPPE I turno

Torino:

JUVENTUS- LIVERPOOL

(*) Per Torino e zone limitrofe:

21,30-23,20 Programma cinematografico



Amalia Rodriguez, la cantante di «fado» che ascolteremo stasera alle 21,15

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL PRISMA: INDIA 1965. Trasmissione di J. Neuvicelle e Werner Welz a cura del servizio attualità della RSI

19,55 TELESPORT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPORT

20,20 DISegni ANIMATI

20,30 In Eurovisione: GLI UCCHI SENZA FRONTIERE. Incontri e scontri in un torneo televisivo internazionale

In gara:

Realizzazione a cura delle reti televisive belga, francese, italiana e tedesca. Finale

21,45 AGADIR 1965. Documentario di Roger Gentina

22,10 CRONACHE DALLE CAMERE FEDERALI Servizio di Mario Casanovi

22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale



ci vuole tanto poco per scaldare tanto bene

meno di quanto costano i combustibili
più economici

Basta usare il coke metallurgico e il calcolo è presto fatto: scaldare una casa di 70 metri quadri costa solo 10 lire all'ora! Il coke metallurgico non è un carbone, ma un combustibile puro al 100%, tutto calore, che brucia a fuoco continuo senza ca-

dute di temperatura. La sua famosa «fiamma senza fumo» non emette fuliggine, non sporca, non inquina l'aria.

Il coke metallurgico, pronto in sacchetti sigillati da 7,5 e 10 kg, è tepore «puro», conveniente, sano!

coke metallurgico

un amico pieno di calore

Siete sicuri di utilizzare bene la vostra piccola stufa o la vostra grande caldaia? Siete sicuri di aver scelto il combustibile più adatto? Avete particolari problemi di riscaldamento? Potrete avere una soluzione gratuita scrivendo al

CENTRO SVILUPPO COKE

Via Pantano, 2/5 A Milano

1gomitolo di lana GRATIS



Da Biella centro laniero d'Italia la filatura Modafil offre a tutte le telatrici di questo giornale la possibilità di acquistare splendido filato di alta qualità in purissima lana vergine, con prezzi eccezionali consentiti dalla vendita diretta dal produttore al consumatore. I filati sono presentati nei classici tipi LANA ZEPHIR - STELLA SPORT - KITTY (irresistibile per indumenti da bimbo) - ARIEL CABLE (per cuscinetto). Gli sconti sono del 35% rispetto ai prezzi praticati nei negozi. Giudicate voi stessi: ecco alcuni prezzi indicativi ARIEL CABLE 50 grammi lire 290 - KITTY 50 grammi lire 310.

ATTENZIONE
La Modafil non chiede di acquistare ad occhi chiusi, ma per dimostrarvi quanto rende la sua lana invia

GRATIS 1 GOMITOLO

e la cartella dei tipi classici in 50 colori, il gomitoletto gratuito vi viene spedito nei tipi e colori indicati nel tagliando (sottolineare tipo e colore desiderato). I tagliandi compilati vanno corredati da 120 lire in francobolli per spese di spedizione. Inviare SUBITO il vostro tagliando!

INDIRIZZARE IN BUSTA CHIUSA A: MODAFIL C.P. 12/RC COSSATO - BIELLA

Nome

Cognome

Indirizzo

Città

Prov.

TIPO STELLA SPORT: rosso-senape - ghiaccio - TIPO ARIEL CABLE: corallo - nero

RAI NAZIONALE

- 6.30 Il tempo sui mari italiani**
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - Giorn. radio
 - Prev. tempo - Almanacco
 * Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
 Ritrattini a matita
 Ieri al Parlamento
8 Segn. or. - Giorn. radio
 - Sui giornali di stamane
 rass. della stampa italiana
 in collab. con l'ANSA.
 - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
 * Interradio
9.05 Massimo Alberini: A tavola col gastronomo
9.10 Pagine di musica
 Weber: Il dominatore degli spiriti, ouverture op. 21 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Laszlo Somogyi); Mendelssohn: 1) Notturno e Scherzo op. 61 dal «Sogno di una notte di mezza estate»; 2) La proffeta di Fingal, ouverture op. 26 (Orch. «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)
9.40 Carlo Majello: Gli altri siamo noi
9.45 (Dieterba)
 * Canzoni, canzoni
10 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 * Antologia operistica
 Mozart: Don Giovanni; Deh, vieni alla finestra; Bellini: La Sonnambula; «Ah, non creda mirarti»; Rossini: Il Barbiere di Sivilgia; «All'idea di quel metallo»
10.30 Vita all'aperto
 Settimanale delle vacanze per gli alunni del II ciclo della Scuola Elementare Regia di Ruggero Winter
11 (Gradina)
 Passeggiare nel tempo
11.15 (Salcim Brill)
 Itinerari italiani
11.30 Richard Wagner
 Il Vascello fantasma, Overture (Orch. del Filarmonici di Vienna dir. da Wilhelm Furtwängler)
11.45 (Formaggio Prealpino)
 Musica per archi
12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arignoni)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio
 - Previsioni del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Industria Italiana Birra)
 I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
13.55-14.10 Giorni per giorno
 14-14.55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Lazio, Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 Segn. or. - Giorn. radio
 - Prev. tempo - Boll. meteor.

SECONDO

- 7.30 Benvenuto in Italia**
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 Segn. or. - Giorn. radio
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Soc. Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
9 (Invernizzi)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Motta)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Ono)
SETTEMARI
 Settimanale di cronache di stagione di Lianella Carel e Antonio Lubrano
MUSIC-HALL
 Un programma musicale a cura di Giorgio Zinzi
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
 Canzoni nuove
11 Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
 Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milky)
 Appunti di viaggio
11.40 (Mira Lanza)
 * Il portacanzoni
12.12-20 (Doppio Brodo Star)
 * Tema in brio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova e Venezia)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Vidal Profumi)
 Tre successi di ieri
 20' (Galbani)
 Si fa per ridere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Media delle valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Dash)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Listino Borsa di Milano
14.45 (Vis Radio)
 Dischi in vetrina
15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Dischi Carosello)
 Motivi scelti per voi
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 * Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Direttore Desiré Defauw
 D'Hoedt; Cronache brevi del

- la vita borghese; Prélude à l'aube d'une journée lucrative - Panaches et épees - Les effusions érotiques - Le discours officiel - Les plaîtres nocturnes (Orch. Nazionale Belgia); Prokofiev: Dalla Suite Setta op. 20; Lo spirito nemico e la danza degli spiriti te nebroso (Orch. Sinf. di Chicago)
16 (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 - Spensieratamente
 - Un po' di nostalgia
 - Giro di valzer
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rondini
16.38 Canzoni italiane
17 La bancarella del disco
 a cura di Lea Calabresi
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosalotto
ROTOCALO MUSICALE
 a cura di Adriano Mazzolotti e Luigi Grillo
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Mario Marcuzzan - Storia del Teatro: il Romanticismo e l'800. La grande stagione del Teatro russo
18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
 Partecipano le orchestre di Franck Pourcel, George Martin, Enrico Simonetti, Ray Conniff; i cantanti Frank Sinatra, Doris Day, Peter Yarrow, Paul Stookey, Mary Travers; i complessi di Arthur Lyman, Johnny Griffin ed il pianista Peter Nero
 - Canzoni senza parole
 Lauzi: Se tu sapessi; Lennon: Please please me; Garvarente: La plus belle pour aller danser; Loewe: Let me take the church on time
 - I molti volti di una canzone
 D. Fields-J. Kern: The way you look tonight
 - Recita!
 Peter, Paul e Mary in California
21 Nasce l'autostrada dei Fiori
 Documentario di Nino Giordano
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Una voce nella sera: Johnny Mathis
21.50 B COME BELLISSIMA
 Piccoli appunti di estetica a cura di Arrigo Fischer e Franco Brocani
 Realizzazione di Enzo De Pasquale
22.10 (Camomilla Sogni d'Oro)
 Musica nella sera
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- 10 Musiche pianistiche**
 Johann Sebastian Bach: Suite inglese n. 6 in re minore; Preludio, Allemanda - Corrente - Sarabanda - Double - Gavotta e II - Giga (pf. Wilhelm Backhaus); Frédéric Chopin: Ventoquattro - Préludio op. 28 (pf. Geza Anda)

- 11 Dalle Radio estere: Programma scambio con la O.R.T.F.**
 Francis Poulenc: Pagine scelte da «Les Mamelles de Tirésias»; cantano: Denise Duval, Freda Betta, Jean-Charles Benoit e Henry Guy - Orch. Radio Lyrique dir. da Pierre-Michel Le Conte)
11.30 Zoltan Kodaly
 Variazioni su un canto popolare ungherese «Variazioni del pavone» (Orch. Sinf. di Chicago dir. da Antal Dorati)
11.55 Quartetti per archi
 Massimiliano Neri: Sonata a quattro (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreff, vcl.; Piero Farulli, vcl.; Franco Rossi, vc.); Franz Xaver Richter: Quartetto in do maggiore op. 5 n. 1; Allegro con brio - Andante poco - Rincorrendo (Prestato) (Quartetto di Amsterdam: Nap. de Kiljn, Gys Beths, cl.; Gerald Ruyemenn, vcl.; Frank Maurits, vc.); Alexander Borodin: Quartetto n. 2 in re maggiore (Quartetto Borodin: Rodislav Dubinskij, Jaroslav Alexandrov, vcl.; Dimitri Seebalin, vcl.; Valentin Berlinskij, vc.)
13 Un'ora con Claudio Monteverdi
 Madrigali a cinque voci dal Libro I (Revis. di Gian Francesco Malipiero): Ch'io ami la mia vita - A che torni il ben mio - Baci soavi e cari, su testo di Giovanni Battista Guarini - Madrigale in tre parti (su testi di Antonio Allegretti): «Fu mia la pastorella» - «Almo, divino raggio» - «Allora i pastor tutti» - La vaga pastorella - Ardo sì, e a lei Controrisposta (su testi di Torquato Tasso) (Piccolo Coro Polifonico di Torino della Radiotelevisione Italiana dir. da Ruggero Magagnoli); Combattimento di Tancredi e Clorinda su testo di Torquato Tasso, dal «Madrigali guerrieri» del Libro VIII (Revis. di Virgilio Mortari) (Giovanna Fiorini, sopr.; Luciana Ticelloni Fattori, sopr.; Enzo Tel. de Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Francini); Gloria, per coro e orchestra (su testo di Francesco Malipiero) (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Giulio Bertola)
14 Concerto sinfonico: Solista Aldo Franceschi
 Niccolò Paganini: Concerto n. 4 in re minore per violino e orchestra: Allegro maestoso - Adagio (Rehearsal con senti - Rondo galante (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Gallini); Aram Kachaturian: Concerto per violino e orchestra: Allegro con fermezza - Andante sostenuto - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. dall'Autore); Stepan Sulek: Concerto per violino e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
15.35 Alessandro Scarlatti
 Oratorio sopra la Confezione della Beata Vergine, per soli, coro e strumento (Rehearsal ed elabor. di Lino Bianchi) (Mylam Furiani, Lilliana Corsi, sopr.; Felice Luzzi, ten.; Innocenzo Prestigiacchi, b.c. Complesso del Centro dell'Oratorio Musicale dir. da Lino Bianchi)
16.05 Domenico Cimarosa
 Concerto per due flauti e orchestra (Rehearsal di Antonio Cecce): Allegro - Largo - Allegretto ma non troppo (Solisti Salvatore Alfieri, Salvatore Fatti, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franco Caracciolo)
16.25 Momenti musicali
 Wolfgang Amadeus Mozart: dalla Serenata in re maggiore K. 250, Rondeau, di Antonio Fritz Kreisler (Isaac Stern, vcl.; Alexander Zakin, pf.); Franz Joseph Haydn: Trost unglücklicher Liebe, di Margherita Carosio, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.; Johannes Brahms: Intermezzo in do diesis minore, Op. 77 n. 3, pf. Manfred Stblenstein); Joaquín Nin: Canti

di Spagna (Tras. di Paul Kochanski); Montanea - Tonada murciense - Sada - Granadina (Richard Onodoposoff, et.; Antonio Beltrami, pf.)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (di New York)
Hyatt Hayer: *Le fonti italiane della scenografia europea*

17.10 Edward Grieg
Sonata in la minore op. 36 per violoncello e pianoforte: Allegro agitato - Andante tranquillo - Adagio
Allegro molto marcato (Ludwig Hoelscher, et.; Hans Richter-Haaser, pf.); *Due Lieber: Ich liebe dich* op. 5 n. 3, «Lok» n. 3, «d. Cant. Infantili» n. 61 (Eliabett Schwarzkopf, sop.; Gerald Moore, pf.); Aus Holberg Zeit, suite op. 40: Preludio - Sarabanda - Gavotta - Minuetto - Aria - Rigaudon (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Naz.)

TERZO

18.30 La Rassegna Cultura francese a cura di Carlo Bo

18.45 Alessandro Stradella
Due Canzate (Revis. di Gian Francesco Mallipiero): «A chi serve costante amor», «Arsi gli di una mannaia» (sopr. Adriana Martino, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Pietro Argento)

19 — Bibliografie ragionate
«Pierre Reverdy», a cura di Franco Cavallo

19.30 * Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Quartetto in si bemolle maggiore K. 458 per archi (La caccia); Allegro vivace assai - Minuetto - Adagio
Allegro assai (Quartetto Amadeus: Norbert Brainin, Siegmund Nissel, et.; Peter Schidlof, vcl.; Martin Lovett, vc.); Robert Schumann (1810-1856): Andante e variazioni in si bemolle maggiore op. 46 per due pianoforti, due violoncelli e corno (Wladimir Ashkenazy, Malcolm Frager, pf.; Amyrillis Fleming, Terence Weil, vc.; Barry Duckwell, cr.); Claude Debussy (1862-1919): Children's Corner; Doctor Gradus ad Parnassum - Jimbo's Lullaby - Serenade for the Doll - The snow is dancing - The little shepherd - Golliwog's cake-walk (pf. Albert Ferber)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn
Notturmo n. 1 in do maggiore: Marcia - Allegro - Adagio - Presto (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da G. Otrivis); Armida (sopr. Orca, «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Heinz Freudenthal)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Costume
Fatti e personaggi visti da Paolo Monelli

21.30 Claudio Monteverdi
Suino 121 per coro, organo e orchestra (Revis. di Alfredo Casella) (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Gianandrea Gavazzeni - M° del Coro Nino Antonelli)

Heinrich Schütz
Cinque piccoli concerti sacri per voce e organo (Angelica Tuccari, sop.; Ferruccio Vignani, org.)

Igor Stravinsky
Variazioni sul tema «Vom Himmel hoch» di Johann Sebastian Bach, per coro e orchestra (Orch. e Coro di Radio Amburgo dir. da Igor Stravinsky - M° del Coro Max Thurn)

22.15 La narrativa giapponese contemporanea di Mario Teti

II. I primi autori moderni: da Mori Ogai a Isikawa Takuboku

22.45 Orsa minore LA MUSICA OGGI

Morton Brown: *Metamorfosi* (Piero Guarino, pf.); Riccardo Nielsen: *Poesia di Apollinaire* (Tommaso Frascati, ten.); Piero Guarino, pf.; Mauro Bortolotti: *Contre*, variazioni per soprano e strumenti (Michiko Hirayama, sopr.; Massimo Coen, et.; William Oliver Smith, clar.; Franco Petracchi, cb.; John Hellmann, tbn.; John Eaton, pf.; Direttore Daniele Paris) (Registrazione effettuata il 28 giugno 1965 dall'Accademia (Amsterdam in Roma)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s - Milano (102,1 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturmo

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali notturni trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzetta O.C. su kc/s. 6050 pari a m. 49.50 e su kc/s. 6051 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Panorama musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0.36 Musica per orchestra - 1.06 Folclore in musica - 1.36 Cavalcata della canzone - 2.06 Fogli d'album - 2.36 Due voci e un'orchestra - 3.06 Mosaico: programma di musica varia - 3.36 Melodie senza età - 4.06 Musica leggera e jazz - 4.36 Complessi vocali - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 Incanterismo musicale - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmesse notiz. in italiano, inglese, francese e tedesco.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica clavicembalistica
J. BULL: *The King's Hunt* - clav. E. Gobie; F. COUPERIN: *Quatre Pièces de clavecin*, Opere XVII - clav. E. Harich-Schneider

8,15 (17,15) Antologia musicale: Romanticismo tedesco
F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *La Bella Melusina*, ouverture op. 32 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. P. Maag; O. NICOLAI: *Le Allegre Comari di Windsor*: «Nein, das ist wirklich» - M. Stader, sop., M. Klose, contralto, Orch. dei Filarmonici di Monaco, dir. F. Leitner; L. VAN BEETHOVEN: *Sonata in si bemolle maggiore* op. 31 n. 3 - P. F. W. Backhaus; F. SCHUBERT: *Da «Winterreise»* ciclo di Lieder op. 89, su testi di W. Müller; *Das Wirtshaus* - M. Die Nebensonnen - Der Letzermann - D. Fischer Dieksauk, br.; G. Moore, pf.; J. BARNES: *Variazioni su un tema di Haydn* op. 86 - «Corale di S. Antonio» - Orch. dei Filarmonici di Vienna dir. H. Knappertsbusch; C. Lowie: *Due Ballate*; *Die verfallene Mühle* - Odins Meeresreise - J. Gredel, bs.; H. Klust, pf.; R. SCHMANN: *Fantasiestücke* op. 73, per clarinetto e pianoforte - R. Kell, cl.; J. Rosen, pf.; R. Wagner: *Lohengrin*: «Euch züfien die mein Lieben» - E. Schwarzkopf, sopr.; Ch. Ludwig, msopr.; Orch. Philharmonia di Londra dir. H. Wallberg; F. SCHUBERT: *Cinque Minuetti* e sei Tri per archi «I Musici» - M. Klose, msopr.; U. Lindner: *Undine*: «So wisse, dass in allen Elementen» - sopr. A. Schlemm, Orch. Sinfonica di Bamberg, dir. V. Reinshagen; C.M. von Weber: *Oberon*: *Overture* - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. R. Kempe

10,45 (19,45) Musica per arpa e per chitarra
A. DE CAMERON: *Pavona con variazioni* - arpa N. Zabaleta; R. SAEZ de La Maza: *Allegretto Pezzi spagnoli*: *Campanas de alba* - El vivo - *Habanera* - *Bozeto andaluz* - chit. A. Diaz

11 (20) Un'ora con Edward Elgar
Serenata op. 20 per orchestra d'archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo - *Sinfonia* n. 2 in mi bemolle

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara e Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione)

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3)

SARDEGNA

12,20 Costellazione verde 12,25 Musiche e canzoni da films - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino sardo - 14,20 Canzoni tratte dal repertorio di Mina e John Foster - 14,35 Mario Pizzolati e i suoi solisti (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19,30 Nanni Serra alla chitarra - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Catanzetta 1 - Catanzetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Catanzetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino della Sicilia (Catanzetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione)

19,30 Gazzettino della Sicilia (Catanzetta 1 e stazioni MF I della Regione)

FRUII-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

12,05-12,20 programmi del pomeriggio - 12,20-12,30 *Il Giorno* (Trieste 1)

12,20 Asterico musicale - 12,25 *Tre pagine*, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione (Trieste 1 - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia)

lia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

13,15 «El caico» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno IV n. 13 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Anzidei - 13,40 *Pagine scelte da «Il sasso pagano»* - Opera in tre atti di Giulio Viozzi - Testi poetici delle villette friulane di Beatrice Viozzi - Musica di Giulio Viozzi - Edizione Ricordi: Personaggi e interpreti: Don Matteo, Giuseppe, Addel: Il Preposito, Leo Pudis: Il Dottore, Rodolfo Moraro: Pieri, Aldo Botton: Rosute, Maria Salimbeni: Romana, Vittoria Palombini: Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Gianfranco Rivoli - Maestro del Coro Giorgio Kirschner (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 10 marzo 1962) - 14,20 *Dalla destra Tagliamento* - Letture di Giuseppe di Regogna: Il fonte battesimale di San Floriano - 14,45 *Complesso «Teen-Agers»* - Fulvio Monica, chitarra solista e armonica: Flavio Gruber, chitarra ritmica: Edoardo Neppi, chitarra contrabbasso: Savino Simone, batteria (Trieste 1, Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Cronache, notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 *Passerella di autori giuliani e friulani* - Orchestra di Oreste Alberto Casamassima - 15 *Arti, lettere e spettacoli* - Parliamo di noi - 15,10-15,30 *Musica richiesta* (Venezia 3)

19,30 Oggi alla Regione, indi Segnamiro - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 *Trasmissioni estere*. 19,15 *Vitali Christiani Doctrinae*. 19,30 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario - «Oggi al Concilio» di Benvenuto Matteucci - «Crisi nell'America Latina» di Mario L. Fayet - *Chiese della sera*. 20,15 *Millénaire de St. Michel en Grève*. 20,45 *Sie*

Programmi in trasmissione sul 4 e V canale di Filodiffusione

dal 26 settembre al 2 ottobre

dal 3 al 9 ottobre

dal 10 al 16 ottobre

dal 17 al 23 ottobre

maggiore op. 63 - Orch. Sinfonica di Torino della RAI, W. Steinberg

12 (21) Recital del pianista Tito Aprea
J. S. BACH: Preludio in sol minore, M. Clementi: *Sonata in fa diesis minore* op. 26 n. 2; W. A. MOZART: *Dodici variazioni in do maggiore* K. 179; L. VAN BEETHOVEN: *Sonata in sol maggiore* op. 10 n. 3; *Brasile maggiore* op. 26 n. 2; F. CHOPIN: *Polacca in fa diesis minore* op. 44; D. MILHAUD: *Suite*; F. POULENC: *Cappiccio italiano*

13,45 (22,45) Musica sinfonica
O. RESPIGHI: *Gli Uccelli*, suite per piccola orchestra - Orch. da Camera dell'Opera di Vienna, dir. F. Litschauer; A. SCHNITTKE: *Poema dell'estasi*, op. 54 - Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. L. Maazel

14,25-15 (23,25-24) Congedo
F. LISZT: *Grande Studio da concerto in re bemolle maggiore «Un supir»* - pf. G. Andia; F. LISZT: «Oh, quand je dors» - sopr. A. Vienna, pf. G. Favaretto; J. Suck: *Quatuor* op. 17 - I. Haendel, vl., A. Beltrami, pf.

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
G. B. PERGOLESI: *Concertino in sol magg.* - Orch. da Camera di Los Angeles, dir. H. Lewis; G. F. HANDEL: *Aria: «Come quando la colomba piange il suo amore»* - Solista M. Horne, Orch. da Camera di Los Angeles, dir. H. Lewis; MOZART: *Concerto in do magg.* K. 503 per pianoforte e orchestra - S. P. Culda, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Panorama musicale

7,45 (13,45-19,45) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante
Brousse: *Bambarin-Bambaran*; Darin: *Thore*; Salscia: *Colin Horie*; Tampari: *Org feli-*

fragen-wir antworten, 21 Santo Rosario, 21,15 *Trasmissioni estere*. 21,45 *Estudios y colaboraciones*. 22,30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19,30 Inchieste e commenti, diretti da Pierre Sandhal. 20 *Tribuna dei critici*, rassegna letteraria, artistica e drammatica di Pierre Barbier. 20,32 *Il pomeriggio del signor Andemas*, di Marguerite Duras. 21,30 *Dischi*. 21,35 *A. Szolowski*: *Diverimento* per trio di fiati; Glazunov: *Studi* per pianoforte; Philip Larkin: *Piccola suite* per trio di fiati. 22 *Scrittura, ma lingua*, a cura di Michel Foucault. 23 *Alain Robbe-Grillet* davanti al nuovo cinema, a cura di Roger Regent. 23,25 *Lingua dei sogni*, a cura di Michel Foucault. 23,40 *Dischi*. 23,50 *Notiziario*.

GERMANIA

AMBURGO

19 *Notiziario*. 19,30 *Johann Joseph Fux*: *Overture* in re minore (La Cappella Colonienis diretta da Alois Wenzinger. 19,50 *«Il divino Artino»*, radiocommedia di Blaise Cendrars con musica di Wenceslas Hedy, 21,30 *Notiziario*. 22 *Dischi*. 22,30 *W. A. Mozart*: a) *Sonata in si bemolle maggiore* per violino e violoncello; b) *Concerto in sol maggiore* per pianoforte a 4 mani; K. 521 (Hedi Giger, violino; Hermet Kahn, pianoforte; Arthur Gold, violoncello; Edoardo Neppi, chitarra contrabbasso; Savino Simone, batteria). 23,15 *Vasco D'Oro* e il suo complesso. 23,35 *Musica leggera*. 0,20 *Serata di danze*. 1,05 *Dischi*. 2,20 *Al mattino da Mülacker*.

SVIZZERA

MONTECENERI

18,30 Selezione dell'opera «Lo studente povero» di M. Lillo. 18,45 *Appuntamento con la cultura*. 19 *Liete fisarmoniche*. 19,15 *Notiziario*. 19,45 *Musica leggera francese*. 20 *I classici del sorriso*, a cura di Gustavo Valli: «Arcadio Avercenco» - 20,40 *Spedico-Bondia* di varià. 21,40 *La giostra del libro*, a cura di Eros Bellinelli. 22,10 *Melodie e rimi*. 22,30 *Notiziario*. 22,35 *Dischi*. 23,15 *Musiche di fine giornata*.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Palermo - Cagliari - Trieste

ci: Helmer-Peterson-Singleton-Everette: Tamouré; Pop: Tom Pilibi; Faith: Oba Bossa nova; Jourdan-Gerard: Les vendanges de l'amour; Costy: Sporting; Casana: Let's Go; Calvet: Rome; Mexicaine; Perton-Norman-Gilbert: Giffie

8,15 (14,15-20,15) Musica per Orchestra
8,39 (14,39-20,39) Folklore in musica

9,03 (15,03-21,03) Cavalcata della canzone
Pallési-Mauriat-Lefevre: *A braccia aperte*; Cardile: *I giorni del sole*; Fiedler-Bondia: *varia*; Pallesini; Coppo-Otto: *Dimmi tante cose*; Beretta-La Valle: *Carezze perdute al vento*; Thosso-Matanzas: *Chi non lo so*; Blath-Amaro: *Dopo aver amato*; Romeo: *Il mio amore ritroverai*; Mogol-Soffici: *Mi sembra un signore*

9,27 (15,27-21,27) Fogli d'album
9,51 (15,51-21,51) Due voci e un'orchestra: Katyna Ranieri, Charles Aznavour e Billy Vaughn

Kampfert: *A suingini safari*; Ranieri-Ortolani: *Hello hello*; Plante-Aznavour: *Tu n'as plus*; Self: *I'm sorry*; Roth: *El peccador*; Mogol-Aznavour-Garvareth: *Donne tes 16 ans*; El R. Nakamura: *Sukiyaki*; Gaidieri-Frascati: *Tu, solamente tu*; Aznavour: *Oh toi, la vie*; Adams-Livingston: *Bonanza*

10,15 (16,15-22,15) Mosaico: programma di musica varia

10,39 (16,39-22,39) Melodie senza età
Contrava: *Santa Lucia*; Ponce: *Estrellita*; Leoncavallo: *Mattinata*; Arnhem: *Sweet and lovely*; Cremiux: *Quand l'amour meurt*; Rezzano: *Duelo criollo*; Youmans: *Carico*

11,03 (17,03-23,03) Musica leggera e jazz

11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali

11,51 (17,51-23,51) Sinfonia d'archi
12,15 (18,15-20,15) Incanterismo musicale
12,39 (18,39-20,39) Concertino

ascoltate questa sera in

ARCOBALENO

la 'centralinista' di

FRANCA VALERI



89

nel programma
offerto da **TOPAZIO**

L'OLIO DI SEMI CHE NON IMPREGNA DI GRASSO I CIBI



Mike, perché la bendi?

“Lo saprete
stasera nel carosello Dash”



TV NAZIONALE

10,30-11,50 Per la sola zona di Torino in occasione del XV Salone Internazionale della Tecnica
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

16,15-17,30 Marino: Ciclismo
FASI CONCLUSIVE DEL GIRO DEL LAZIO

18,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Te Star - Sirca-Davit - Formaggio Dofocrem - Lievito Bertolini)

La TV dei ragazzi

a) Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in
GIRAMONDO
Cinegiornale dei ragazzi a cura di Aldo Novelli
Realizzazione di Sergio Dionisi

19,25 GONG
(Penne Lus - Landy Frères)

b) **ROBINSON CRUSOE**
dal romanzo di Daniel De Foe
Protagonista Robert Hoffmann
Regia di Jean Sacha
Coproduzione FLF - Ultra Film
Ottava puntata

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Dizan - Salmoiraghi - Ali-

menti Sasso - Caffè Caramba - Linetti Profumi - Merendina Urrà Saiva)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Olio Topazio - Naonis - Pneumatici Pirelli - Pomodoro Star - Cymar - Fluid make-up Gemey)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE della sera

CAROSELLO

(1) Dash - (2) Motta - (3) Durban's - (4) Innocenti - (5) Formaggi Galbani

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Rossi - 2) Paul Film - 3) Augusto Ciuffini - 4) Produzione Diretta - 5) Recta Film

21 —

LA GRANDE AVVENTURA

La fuga di Jefferson Davis
Racconto sceneggiato - Regia di Arthur Nadel
Distr.: C.B.S.
Int.: Michael Rennie, Harry Townes, Tim O'Connor, Catharine Bard

21,50

TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Dibattito tra i rappresentanti della DC, del PSI, del PCI e del PLI

22,45

INCONTRO CON MEL TORME
Presenta Nicoletta Orsomanova

23 —

TELEGIORNALE della notte

GIOVEDÌ

MAGNA GRECIA:

secondo: ore 22,20

La seconda puntata del documentario sulla Magna Grecia *Il faro degli Argonauti*, prende il nome dall'isola di Vulcano che, con i bagliori della sua attività eruttiva, segnalava alle navi che passavano per lo stretto di Messina la via per la Sardegna, la Francia e la Spagna. La rotta che passava per le isole Eolie, infatti, era una via obbligata che i Greci nella loro espansione commerciale, salendo dall'Egeo e costeggiando lo Jonio, erano costretti a seguire. Uscire dallo stretto e passare a ovest della Sardegna era il modo migliore per battere la concorrenza dei Fenici, padroni della rotta costiera africana, e per evitare le incursioni degli Etruschi, che compivano azioni di pirateria fra la Sardegna, la Corsica e la Toscana bloccando il medio Tirreno. Le immagini della puntata seguono un po' i tradizionali itinerari turistici perché oggi i centri archeologici più famosi sono un valido motivo di attrazione per le correnti turistiche internazionali. Oltre a Lipari, Vulcano e Filicudi, saranno illustrati gli scavi della Calabria, della Puglia e della Basilicata.

SECONDA

secondo: ore 21,15

Dal Teatro Mediterraneo in Napoli, seconda ed ultima tornata dell'edizione '65 di *Piccola ribalta*. Ai cantanti, concertisti, virtuosi dello scorso giovedì altri se ne aggiungono stasera a chiedere — timidamente e discretamente — il primo applauso della platea napoletana e di quella ben più vasta del pubblico televisivo di tutta Italia. Chi ha visto la prima trasmissione sa che si tratta di giovani « speranze » in questo o quel campo della musica o dello spettacolo, scoperte per iniziativa dell'Enal attraverso appositi concorsi nazionali. In «ve» questa sera: due cantanti di musica leggera, un organista-

«LA FUGA

nazionale: ore 21

« Abbiamo danaro e riformamenti sparsi in tutto il Sud. Andremo avanti e non ci faremo catturare ».

Il presidente dei confederati Jefferson Davis chiuse con queste parole la riunione d'emergenza del suo governo. E' il mese d'aprile del 1865 a Danville, nella Virginia. La guerra di secessione scuote il Sud con i suoi ultimi sussulti ed il governo della Confederazione, incalzato dalle truppe nordiste, è stato costretto a fuggire dalla capitale, Richmond. Il generale Lee si è arreso e il presidente Davis e i suoi ministri si trovano ormai stretti nella morsa delle truppe del generale Sherman che avanzano da sud, dalla cavalleria di Stoneman ad ovest, e dai reggimenti del generale Grant che sono giunti nella Virginia settentrionale. Dopo la resa del generale Lee non esiste più nessuna forza



« La grande avventura », il ciclo dedicato a episodi salienti della storia degli Stati Uniti, presenta stasera alle 21 sul Nazionale il racconto sceneggiato « La fuga di Jefferson Davis », interpretato da Michael Rennie (nella foto)

«IL FARO DEGLI ARGONAUTI»



Corrado Sofia (a destra) e alcuni studiosi dell'Istituto di Archeologia di Palermo presso gli scavi di Himeria

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Eso Autotrazione - Vermouth Cinzano - Kaloderma - Magnesia Bisurata)

21,15 PICCOLA RIBALTA

Rassegna di vincitori di Concorsi E.N.A.I.

Seconda serata
Presentano Renato Tagliani e Gisella Sofio
Regia di Lino Procacci
(Ripresa effettuata dal Teatro Mediterraneo in Napoli)

22,20 VIAGGIO NELLA MAGNA GRECIA
Una trasmissione di Corrado Sofia
Seconda puntata
Il faro degli Argonauti



Valeria Paolini, una delle vincitrici del concorso Enai che ascolteremo stasera in «Piccola ribalta»

SERATA DI «PICCOLA RIBALTA»

pianista, un trio di armonica a bocca, due attrici di prosa, una cantante lirica, un pianista classico, un complesso di fisarmoniche, una formazione ritmica. Le voci nuove «leggere» sono quelle di Valeria Paolini — nata nel '45 a Pistola — e di Carlo Borgogno, diciannovenne, da Siena: dalla prima, che è fornita oltre che di una bella voce di uno stupendo paio di occhi verde-oro, non possiamo attenderci che un successo della Laforet, la più celebre collega appunto «dagli occhi d'oro» («E se qualcuno si innamorerà di me!); il secondo propone al nostro ascolto *Ti ringrazio perché*. Il liure Franco Trabucco, di diciannove anni, punta al successo con più di una freccia

al proprio arco, mostrandoci prima le sue doti di pianista con *Menestrello* di Debussy, poi quelle di organista con il corale *Padre Nostro* di Bach. Il GAD «Piccolo Teatro della Città di Arezzo» fornisce alla rassegna due giovani attrici, Noretta Brogi e Franca Papi, che interpretano una scena da *Don Gil dalle calze verdi* di Tirso da Molina. Dopo il duo di prosa, il trio musicale Brugnoli nella versione per armonica a bocca della celeberrima *Danza delle spade* di Katchaturian, quindi il soprano modenese Maria Gabriella Onesti che, accompagnata dal maestro Mino Campanino, si cimenta in una difficile aria dalla *Luisa di Charpentier* («Da quel giorno...»).

DI JEFFERSON DAVIS»

organizzata da contrapporre alle truppe vittoriose dell'Unione. Ma Jefferson Davis non vuole arrendersi; vuole continuare la lotta e non giudica sia venuto il momento di abbandonare il governo della nazione. Decide, nonostante il parere contrario di alcuni suoi ministri, di fuggire nel Texas dove ancora l'esercito confederato è rappresentato da una armata di riserva del generale Kirby Smith. Il presidente Jefferson ed il suo governo con le casse del Tesoro nazionale si apprestano allora, a bordo di due carri-ambulanza, a percorrere le mille e cinquecento miglia che li separano dal Texas, mentre gli yankee avanzano da ogni lato. Comincia così la fuga di Jefferson Davis e dei capi degli Stati confederati d'America lungo strade secondarie, attraverso paesi saccheggiati dagli stessi sudisti in fuga. Il panico si diffonde ovunque; si rifiuta ospitalità ad un governo che ormai non conta più nulla, un gover-

no di un Paese irrimediabilmente sconfitto dopo quattro anni di sanguinosa guerra. I generali sudisti consigliano Davis a firmare la resa quale comandante in capo delle forze armate; Sherman offre condizioni generose ed il Sud potrà rientrare nell'Unione dopo una completa amnistia. Il presidente firma il decreto ma di lì a poco giunge la notizia che Abramo Lincoln è stato assassinato. Il Nord chiede adesso vendetta e sulla testa di Jefferson Davis viene posta una taglia di centomila dollari in oro quale ribelle. Da Greenspare, nella Carolina del Sud, Davis con quello che rimane del governo confederato continua la sua avventurosa fuga verso la Georgia e la Florida... Al telefilm della serie *La grande avventura* che andrà in onda questa sera, partecipano fra altri numerosi attori, Michael Rennie, Harry Townes, Tim O'Connor e Catharine Bard.

programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 DISSEINI ANIMATI
- 19,40 L'AVVENTURA DEL CIELO. La storia dell'aviation attraverso il cinema. Documenti raccolti da J. J. Sirks. 7° episodio: «Aviazione e modernità»
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 L'INCANTO DEI MARI. Documentario della serie «Avventure»
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 BUDD IMPARA A BALLARE (2). Telefilm in versione italiana della serie «Papa ha ragione» interpretato da Robert Young e Jane Wyatt. Regia di William D. Russell
- 21,10 PARALLELO EFPE - IDOLI IN SONORAMA. Rotocalco di varia attualità a cura di Fabio De Agostini
- 22 JAZZ CLUB. Jam Session a Newport
- 22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale



**ogni pacchetto ha
la sua bustina sigillata
di caramellato fresco...
compresa nel prezzo!**

In ogni pacchetto di Crème Caramel Royal troverete anche la giusta dose di caramellato, bell'e pronto, in una bustina sigillata che lo conserva fresco come appena fatto - senza spesa in più! È semplice preparare la Crème Caramel Royal: basta aggiungere latte e mettere sul fuoco. Servitela spesso.



**Crème Caramel
Royal**

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO PILETTI

RAD

settembre

30 GIOVEDÌ

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

A) termine: (Motta)
Ritrattini a Infante Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA. Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive) - *Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi) - *Interradio

9.05 Edoardo Caldera: Alle origini delle cose

9.10 * Fogli d'albun

Galuppi: Sonata in do maggiore (clav. Egida Giordani Sartori); Schubert: Allegretto in do minore (pf. Svyatoslav Richter); Smetana: Della mia patria (Mischa Elman, cl.; Joseph Szigler, pf.); Ravel: Pavane pour une infante défunte (John Sebastian, armonica da bocca; Renato Josi, pf.); De Falla: Danza rituale del fuoco (pf. Josi Iturbi)

9.40 La fiera delle vanità (Marta Pezzi: L'intramontabile abito a maglia)

9.45 (Panepi Biscottini di Nara S.p.A.) - *Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Novo Liebig) - *Antologia operistica

Rosini: L'Asedio di Corinto; Sinfonia; Verdi: Aida; Gloria all'Egitto; De Falla: La Vida breve; Interludio e Danza

10.30 Transistor

Settimanale delle vacanze per gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi

Regia di Ugo Amodeo

11 — (Milky)

Passaggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

11.30 Franz Liszt

Rapsodia spagnola (pf. Witold Malcuzyński)

11.45 (Sagra)

Musica per archi

Warren: September in the rain; Bagnoli: Concerto d'autunno; Kosma: Les feuilles mortes; D'Anzi: Viale d'autunno

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Rosso Antico)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Sali Andrews)

*MUSICHE DAL PALCOSCENICO E DALLA SCHERMO

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 *Gazzettini regionali per:

Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 *Gazzettino regionale per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta I)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)

I nostri successi

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

16.10 Il piede sulla luna

Romanzo di Guglielmo Valle

Seconda puntata

Regia di Massimo Scaglione

16.30 Il topo in discoteca

a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Da Napoli con amore...

Canta Roberto Murolo

18 — La comunità umana

18.10 Musiche di compositori italiani

Alfano: Due intermezzi (dal 1° e dal 2° quartetto). Rielaborati per orchestra d'archi:

a) Come una nenia popolare, b) Come una canzoncina per bimbi; Wolf Ferrari: Idillio, Concertino in la maggiore op. 15 per oboe solo e orchestra d'archi e due corni; a) Preambolo (Andante con moto), b) Scherzo (Presto), c) Adagio, d) Rondo (Allegro non troppo (sol. Elio Ovilinoff - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Tito Petralia)

18.50 Piccolo concerto

Orchestra diretta da Mario Migliardi

19.10 Cronache del lavoro italiano

19.20 Mafia e briganti nei cantieri popolari siciliani

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 DAL IV CONCORSO INTERNAZIONALE DI MUSICA RITMO-SINFONICA

Mercurio: Triptyque per Orchestra; Somers: Movements for Orchestra; Simic: Festa paesana; Tomlinson: Concerto for 5 sax e orchestra; Bruchmann: Etude in tuist

Orchestra Filarmonica di Bergamo diretta dai maestri Ernesto Barbin, Pietro Argento, Richard Blaureau e Tito Petralia

(Registrazione effettuata dal Teatro Greco di Cava del Tirreno il 1° agosto 1965)

21 — Concerto del violoncellista Miklos Perenyi e del pianista Charles Wadsworth

Bocherini: Sonata in la maggiore (a) Adagio, b) Allegro, c) Affettuoso; Schubert: Sonata in la minore (Arpeggione); a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegretto

(Registrazioni effettuate il 3 e 7 luglio 1965 dal Teatro Carlo Melluso in Spoleto in occasione dell'VIII Festival dei Due Mondi)

21.50 TRIBUNA POLITICA

Dibattito tra i rappresentanti della D.C., del P.S.I., del P.C.I. e del P.L.I.

23 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

- I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Soc. Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Pizza Catari)

c) Scherzo a danza

9.15 (Motta)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

— VIVERE MEGLIO

Consigli sorridenti per una vita più serena di Marcello Coscia

Realizzazione di Dino De Palma

— Allegri motivi

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

*Canzoni nuove

11 — Il mondo di lei

11.05 (Miscela Leone)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Omo)

Appuntini di viaggio

11.40 (Mira Lanza)

*Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

*Itinerario romantico

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 *Gazzettini regionali per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 *Gazzettini regionali per: Molise, Veneto e Liguria

(Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 *Gazzettini regionali per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — (A. Gazzoni e C.)

10° (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10° (Brilliantina Cubana)

Specchio a tre luci

20° (Galbani)

Si fa per ridere

25° (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Media delle valute

45° (Simmenthal)

La chiave del successo

50° (Dash)

Il disco del giorno

55° (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)

Novità discografiche

15 — Momento musicale

15.15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura

I bis del concertista

Couperin: Sour Montagne (arr. Marcel Grandjany); Brahms: Rapsodia in si minore op. 79 n. 1 (pf. Wilhelm

Kempff); Tarrega: Recuerdos de la Alhambra (chit. Andres Segovia); Kreisler: Capriccio viennese (vl. Wolfgang Schneiderhan)

16 — (Henkel Italiana)

*Rapsodia

— Cantano in italiano

— Sempre insieme

— In cerca di novità

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Tra le ore 16,35 e le ore 17,30

Giro ciclistico del Lazio

Radiocronaca di Sandro Ciotti

16.35 Panorama italiano

17.15 Vetrina della canzone napoletana

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)

Radioascolto

ASCANIO

Romanzo di Alessandro Dumas

Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ivo Garrani

Secondo episodio

Antonio Guidi

Ascanio: Daniele Tedeschi

Benvenuto Cellini Ivo Garrani

Francesco Piro

La duchessa d'Estimpre

Renata Negri

Il governatore d'Estourville

Nico Andari

La regina

Neila Bonora

Il delitto Giampiero Becherelli

Colomba Grazia Radicchi

Madama Perrine

Wanda Pasquini

Il conte d'Orbec

Gianni Pietrasanta

Il visconte di Marmagne

Tino Bianchi

Il sovrintendente

Franco Morgan

ed inoltre: Corrado De Cristofaro, Tino Erler, Rachelle Gherzi, Carlo Lombardi

Regia di Umberto Benedetto

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Filippo Cacioppo - Come funziona l'organismo umano. Il rene

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario

Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — CIAK

Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti

20.30 Paragato d'orchestra

21 — Divagazioni sul teatro lirico, a cura di Mario Rinaldi

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)

Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz

Jazz di oggi

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio



3 RETE TRE

10 — Cantate profane

Johannes Brahms: Rinaldo, cantata op. 50 su testo di Goethe, per tenore, coro maschile e orchestra (ten. Carlo Franzini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Vittorio Gul - M° del Coro Ruggero Maghini)

10.45 Sonate moderne

Julien François Zbinden: Sonata op. 15 per violino e pianoforte: Preludio - Scherzo - Romanza - Finale (Aldo Redditi, vl.; Eliana Marzèdda, pf.)

11.05 Musiche operistiche

Pagine scelte dall'opera: «Judith» di Livio Luzzato; Preludio, Atto II (Lidia Nerozzi, sopr.; Aronne Ceroni, ten.); Finale atto III (Oloferne, Mario Bini; Judith, Renata Heredia; L'Anella, Angela Rocca; Il tenore, Aronne Ceroni; Il Veggente, Ottavio Taddei e voce interna di tenore Aronne Ceroni - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI e Piccolo Coro di voci bambini di S. Giovanni Evangelista dir. da Armando Gatto - M° del Coro Ruggero Maghini)

11.50 Tril per pianoforte e archi

Muzio Clementi: Sonata a tre in re maggiore, per pianoforte con concertino di violino e violoncello; Allegro di molto - Allegretto - Finale (Vivace assai) (Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, pf.; Giannino Carpi, vl.; San-te Amadori, vc.); Johannes Brahms: Trio in si maggiore op. 8; Allegro moderato - Scherzo (Allegro molto) - Adagio - Allegro (Isaac Stern, vl.; Pablo Casals, vc.; Myra Hess, pf.); Bohuslav Martinu: Trio in re minore: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Trio di Trieste: Dario De Rosa, pf.; Renato Zanovovich, vl.; Libero Lana, vc.)

17.35 Importanti scoperte archeologiche
Conversazione di Piero Longardi

17.45 Igor Stravinsky
Concerto per pianoforte e strumenti a fiato: Largo, Allegro - Largo - Allegro (sol. Walter Klöner, Orch. «Pro Musica» di Vienna dir. da Heinrich Holbeiser)

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Naz.)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cinema
a cura di Giulio Cesare Castello

18.45 Cesare Gussago
Sonata La Fontana per quattro viole
Jean Baptiste Besard
Tre brani per flauto: Bransle - Bransle gay - Air de court - Volta
William Byrd
La Battaglia (trascr. Carlo Massig) Tergito l'albe, media moderato - Allegro - Andante - Allegro molto - Finale (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli, della RAI dir. da Carlo Franci)

19 — La maternità: aspetti medici e psicologici
di Wladimiro Ingulilla
Seconda trasmissione

19.30 * Concerto di ogni sera
Paul Hindemith (1895-1963): Concerto in do diesis maggiore per violino e orchestra (1939); Massig bewegte l'albe - Langsam - Etwas lebhafter als das Hauptzeitmass (sol. David Olstrakh - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. da Genadi Rodzestvenski); Mussorgski-Ravel: Quadri di un'Esposizione; Passaggiata, Gnomi - Passaggiata - Tulleries - Bydlo - Passaggiata - Ballet - di pulcini nei loro giusti; Samuel Goldenberg e Schmyler - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Lorin Maazel)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Bohuslav Martinu
Variazioni sopra un tema di Rossini per violoncello e pianoforte (Leslie Parnas, vc.); Margherita Michels, pf.; Cinque Piccoli Pezzi per pianoforte, violino e violoncello (Georg Ebert, pf.; Lotte Ebert, vl.; Wolfgang Ebert, vc.)

21 — Il Giornale del Terzo
21.20 François Couperin
Quatrième Concert Royal in mi minore per flauto e clavicembalo; Prélude - Allemande - Courante - Sarabande - Rigaudon - Forlane in ed. autogr. (Aurèle Nicolet, fl.; Eduard Picht-Axenfeld, cl.)
Carl Philipp Emanuel Bach Sei Sonate per sette strumenti a fiato (Revis, G. Lorenzi): Allegretto - Andante - Allegro - Allegro ma non troppo - Allegro assai - Allegretto grazioso (Strumenti dell'Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Freccia)

21.50 I Blues tra cronaca e storia
di Walter Mauro e Christian Livornese

V - Il blues strumentale

22.25 Bela Bartok
Contrasti per violino, clarinetto e pianoforte: Verbunkos - Pheno - Sebes (Melos Ensemble, Londra)

22.45 Orsa minore
TESTIMONI E INTERPRETI DEL NUOVO TEMPO

John Devey
con interventi di Guido Calogero, Tullio Gregory e Aldo Visalberghi

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15-30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturmo

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0.36 Musica ritmica - 1.06 Cocktail musicale - 1.36 Ritorno all'opera - 2.06 Vedettes internazionali: Gloria Christian - 2.36 Tastiera per pianoforte - 3.06 I grandi successi americani - 3.36 Musica dallo schermo - 4.06 Motivi in voga - 4.36 Voci, chitarre e ritmi - 5.06 Interpreti del jazz - 5.36 Gli assi della canzone - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 Good morning from Naples - 8.30 trasmissione in lingua inglese - News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Louis Enriquez e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.15 Gazzettino sardo - 14.15 Passerella isola (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canzoni di successo - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1 - Catanzaro 2 - Catanzaro 2 - Messina 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1 e staz. MF I Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Inesle 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

10.55-12.01 programmi del pomeriggio - indi Girasole (Trieste 1).
12.20 Asterico musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF I Regione).

13.15 Cinquant'anni di concorsi triestini della canzone. Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13.35 Autori contemporanei italiani - Ottorino Respighi: Concerto in modo molisso per pianoforte e orchestra - pianista Giorgio Vianello - «Gli uccelli», suite per piccola orchestra - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Oskar Farnitzky e Franco Ferraris (Dalle registrazioni effettuate all'Auditorium di Via del Teatro Romano di Trieste) - 14.30 Fra Storia e Leggenda - «La via di Monte Croce Carnico» di Maria Melloni - 14.40-14.55 Franco Russo al pianoforte (Trieste 1, Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie - 14.45 Appuntamento con l'opera lirica -

15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaierno d'italiano - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17.00 Concerto del Giorno. 17.30 Cantata per la Festa di S. Michele e «Gott, der Herr, ist Sonn' und Schild» di J. S. Bach, per coro soli ed orchestra, nella direzione di Fritz Leimann. 18.45 Porcilia s. katoliska. 19.15 I'mely Words from the Pope. 19.30 Orizzonti Cristiani. Notiziario. «Oggi in Vaticano» di Benvenuto Matteucci. «Colloqui col Sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi. Pensiero della sera. 20.15 Questioni dibattute al Concilio. 20.45 Fragen des Konzils, antworten der Weltkirche. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Attualità. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16.55 «Il francese universale» a cura di Alain Guillemin. 17.15 Divertimento, presentato da André Beucler e Harold Portnoy. 18.30 Serata letteraria della France Française, presentata da Béatrice Dussane. 19. «All'insegna del meraviglioso», a cura di Géraldine Girard. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica, diretta da Pierre Sandral. 20. «Rassegna scientifica» a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Michel Rouzé e la partecipazione di Georges Charbonnier. 20.30 Concerto diretto da Seiji Ozawa. Solista: violoncellista Pierre Fournier. Mozart: «Il ratto al serraglio», ouverture; Martinu: Concerto per violoncello e orchestra; Berlioz: Sinfonia fantastica. 22.10 «Scrittura, ma lingua», a cura di Michel Foucault. 23.10 Vogeli: «Epitafio a Alban Berg».

GERMANIA

AMBURGO

16.05 Coro da camera della Volks-hochschule di Dübener, diretto da Hans-Joachim Roth, Jacques Chailley: «L'albero del paradiso»; Ernani Wolff: «Zeit, o Verkündigung», ciclo per coro misto a cappella su parole di Christine Buxta, Ina Seidel e Ingeborg Bachmann. Zoltan Kodaly: «La sera»; Johannes Brahms: «Nachtwacht» (veglia notturna). 16.30 Georg Friedrich Handel: a) Suite per clavicembalo n. 7 in sol minore; b) Sonata n. 4 in fa maggiore per 2 oboi e basso continuo (Lothar Faber e Horst Schneider, oboe; Werner Maurauch, clavicembalo; Wolfgang Hellmann e Stanislaw Heller, clavicembalo). 19. Notiziario. 19.30 Musica da jazz. 21.30 Notiziario. 22.45 La Harpodeutsche Philharmonie diretta da Richard Kraus con la partecipazione del pianista Herbert Seidmann. Claude Debussy: Sarabande (strumentazione di Maurice Ravel). William Walton: Sinfonia concertante per pianoforte e orchestra. Hans Pfitzner: Piccola sinfonia in sol maggiore, op. 44. 23.30 Intermezzo bulababile. 0.20 Musica da ballo. 1.05 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. 16.10 «The Velvet Strings» diretti da Ronald Binge. 16.25 Orchestra Cedric Dunois. 17. «Notte del mondo nuovo», quindicinale d'informazione scientifica. 17.30 Adolf Bergt: Trio per tre flauti in fa maggiore; Francesco Beldoni: Sonata in do maggiore per flauto e continuo. 18. «La briciola», settimanale di cultura diretta da Eros Bellinelli. 18.30 Melodie venete e triestine. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19. Il pianista André Previn e la sua orchestra. 19.15 Notiziario. 19.45 Musica sprint. 20. Il mondo dell'antepace. 20.30 Concerto diretto da Othmar Nußbaumer. Solista: violinista Giancarlo Pirelli. Mario Castagnoli: Telescopio. Overture per la biblicistica domata; Guido Pannini: Secondo concerto per violino e orchestra. 21.15 Notiziario. 21.45 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35 Capriccio notturno, con Fernando Carreras. 23.10 Notiziario. 23.15 Musiche di fine giornata.

FLODFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Cantate
L. VAN BETHOVEN: Cantata per la morte dell'imperatore Giuseppe II, per soli, coro e orchestra - L. Udovitch e M. T. Pedoni, sopr. - G. Fiorini, mezzosopr. - A. Nobile, ten. - J. Loomis, bs. - Orch. Sinfonica e Coro di Roma della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro N. Antonelli

8.45 (17.45) Musiche di balletto e di scena
L. DELUS: Coppelia, suite dal balletto - Orch. del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi, dir. A. Cluytens; A. HONDEGGER: Suite sinfonica dalle Musiche di scena per la «Fedra» di G. D'Annunzio - Orch. Sinfonica di Roma della RAI dir. A. La Rosa Parodi

9.30 (18.30) Compositori italiani
G. PANNINI: Tre liriche, per sopr. e pf. - N. Panni, sopr. - G. Favaretto, pf. - Concerto per arpa e orchestra - solista C. Gatti Aldrovandi, Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. C. Franci

10 (19) Musiche romantiche
H. BEETHOVEN: Benvenuto Cellini, ouverture - Orch. Sinfonica di San Francisco, dir. P. Monteux; R. WAGNER: Sinfonia in do maggiore - Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. N. Sanzogni

10.55 (19.55) Un'ora con Igor Stravinsky
Apollon-Musagete, balletto in due quadri - Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. L. Antonelli - Concerto in re per violino e orchestra, solista J. Gauthier, Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. l'Autore

11.55 (20.55) MEFISTOFEELE, opera in un prologo, quattro atti ed un epilogo, da Goethe - Testo e musica di A. Boito

Personaggi e interpreti

Medistofele Faust
M. del Monaco
Margherita R. Tebaldi
Wagner P. Di Palma
Pantalis P. Canovelli
Nereo P. Di Palma
Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia, dir. T. Serafin, M° del Coro B. Somma

14.25-15 (23.25-24) Serenate

W. A. MOZART: Serenata in re maggiore K. 100 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Ciacciolo - Serenata in fa maggiore K. 101 - Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. L. von Maticic

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia

— Suona l'orch. diretta da W. Geiger
— Suona il quintetto di G. Shearing
— Musica da ballo con il sestetto Seimman e i quintetti Idriss e Kaufmann

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Invito alla musica

Gershwin: Strike up the band; Parish-Carmichael: Stardust; Meacham: American patrol; Speechia-Russell: Come ti vorrei; La Rocca: Original Dixieland. One step; Faoli: Prima di vederti; Chabrier: España rapada; De Marchis: Piano piano; Makos-Ritter: Puzza zigeuner; Brighetti-Martino: Ed è subito amore; Rose: Wishing; Balavieini-Soffici: Bugliardo; Allen: Washington and Lee swing
7.45 (13.45-19.45) Music hall: Parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

dal 26 settembre al 2 ottobre
dal 3 al 9 ottobre
dal 10 al 16 ottobre
dal 17 al 23 ottobre

8.15 (14.15-20.15) Musica ritmica

8.39 (14.39-20.39) Cocktail musicale

9.03 (15.03-21.03) Ritorno all'opera

9.27 (15.27-21.27) Vedettes internazionali: Judy Garland e Fred Bongusto

Fisher: Chicago; Bongusto: Tu nun'è a chagnere; Coots: You go to my head; Mascolo: Samba del fi-fi-fischietto; Arlen: Over the rainbow; Bongusto-Trovajoli: O cielo ce manna sti cose; Gershwin: Swanee; Mascolo: Saudade

9.51 (15.51-21.51) Tastiera per pianoforte

10.15 (16.15-22.15) I grandi successi americani

Hammerstein-Kern: Ol' man river; Guizari: Gundalajara; Hamilton: O.C. River; Morales: Bim, bam, bum; Hart-Rodriguez: Spring is here; Nazareth: Cavacchino; Carmichael: Two sleepy people

10.39 (16.39-22.39) Musiche dallo schermo

11.03 (17.03-23.03) Motivi in voga
Romano-Intra: Che strano; David-Bacharach: A house is not a home; Perani-Bonigrardo-De Vita: Allegro; Palletti-Rosignoli: Quando sei con lei; Pallavicini-Soffici: Le ragazze come te; Cosmos-Pace-Popp: Le nozze di Figaro; Migliacci-Zambini: In ginocchio da te; Gentili-Lentini: Si vedrà; Tabet-Adorni-Del Prete-Alstone: Symphonie

11.27 (17.27-23.27) Voci, chitarre e ritmi

11.51 (17.51-23.51) Gli interpreti del jazz: Shelly Manne e Les Mc Cann

12.15 (18.15-0.15) Gli assi della canzone

12.39 (18.39-0.39) Concertino

**NON PERDETEVI IL CAROSELLO
DI STASERA:**

*un'inchiesta
moderna spregiudicata
avvincente*

"LA DONNA IN EUROPA"

presentata da
LEACRIL®
"la fibra viva"



IMPERMEABILI

in 43 eleganti modelli
venduti con garanzia scritta
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
minimo L. 700 mensili
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno
CATALOGO ILLUSTRATO
che spediremo gratis con il
CAMPIONARIO TESSUTI
DITTA BAGNINI
Piazza Spagna 119 - ROMA



Richiedete alla

ERI - EDIZIONI RAI

(Via Arsenale 21 - Torino)

II CATALOGO GENERALE 1965

Seguite questa sera
sulla rubrica
INTERMEZZO
la presentazione
dei nuovi bruciatori

RIELLO

Silenziosi - pratici - sicuri
per tutti gli impianti
di riscaldamento

TV NAZIONALE

10,30-11,55 Per la sola zona di Torino in occasione del XV Salone Internazionale della Tecnica

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,15 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Caramelle Tris + 1 - Bertelli - Crackers soda Pavesi - Alimenti Sasso)

La TV dei ragazzi

ALBUM DI FAMIGLIA

Riri e gli animali

di Nicola Manzari

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Riri Maurizio Torresan

Nonno Carlo Campanini

Antonietta Susy Maronetto

Pasquale Santo Versace

Marilde Loredana Savelli

Marco Roberto Villa

Scene di Davide Negro

Regia di Alda Grimaldi

19,15 GONG

(Mario Donelli - Prodotti S. Martino)

CONCERTO IN MINITURA

diretto da Newell Jenkins

Gianbattista Sammartini:

Sinfonia in sol maggiore:

a) Allegro assai, b) Andante

moltissimo, c) Presto

Orchestra Sinfonica di Torino

della Radiotelevisione

Italiana

Ripresa televisiva di Fer-

nanda Turvani

19,30 DIARIO DEL CONCILIO

a cura di Luca Di Schiena

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Formaggi Galbani - Lavatrici Sital - Ferrero Industria Dolciaria - Società del Plasmom - Ace - Dettifricio Squibb)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMEN-

TARE

ARCOBALENO

(Vermouth Cinzano - Sidol

- Pasta Agnesi - ... ecco -

Carne Rio - Lesaphon)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Ava Bucato - (2) Oro

Pilla brandy - (3) Helene

Curtis - (4) Fibra acrilica

Leacril - (5) Latte condensato

Nestlé

I cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) Organiza-

zione Pagot - 2) Unionfilm -

3) Recta Film - 4) Augusto

Cliffini - 5) Errefilm

TV VENERDI

**21 — Racconti italiani del
Novecento**

IL FUCILE

DI PAPA

DELLA GENGA

dal romanzo di Francesco

Serantini

Edizione Garzanti

Libera versione televisiva

in due tempi di Antonio

Nediani

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Falcone Franco Graziosi

Bastiano Mario Pucci

Il Passatore

Luciano Alberici

Lino Troisi

Il ten. Gobbi

Gabriele Polverosi

Michele Mauro Barbagli

L'ufficiale austriaco

Corrado Nardi

La moglie di Bastiano

Cesarina Cecconi

Il vice brigadiere

Gianni Rubens

Giazzolo Aldo Reggiani

La Mora Silvia Monelli

Lorenzo Carlo Bagno

Lo sconosciuto

Giancarolo Fantini

Mariangela Rina Centa

Il brigadiere

Gianni Bortolotto

Il gendarme

Volta Roberto De Carolis

Gianni Tonelli

Padron Stae Enrico Dezan

Un avventore

Guido Gagliardi

Un altro avventore

Tony Malankas

Il garzone d'osteria

Massimo Cavi

Il caporale

Dino Peretti

Romildo Giuseppe Fortis

Giacinto Checco Rissone

Scene di Mariano Mercuri

Costumi di Maud Strud-

hoff

Regia di Alessandro Bris-

soni

23 —

TELEGIORNALE

della notte



Nella versione televisiva di Antonio Nediani viene presentato questa sera «Il fucile di Papa della Genga», dal romanzo di Francesco Serantini. Qui nella foto Silvia Monelli, che dà vita al personaggio dell'ostessa La Mora

«IL FUCILE

nazionale: ore 21

Verso la metà del secolo scorso, un giorno che si trova a caccia in un suo fondo di Romagna, Giuseppe Zoli detto Falcone, giovane possidente di campagna, viene avvicinato dal bandito Passatore e da un compagno di lui, Mattiazza, i quali, sfiniti, gli chiedono asilo; Falcone li ospita in un fenile. Subito dopo, arrivano delle guardie e poiché non è stagione di caccia gli sequestrano il fucile, un'arma preziosa avuta in eredità e appartenuta ad Annibale della Genga, cioè Papa Leone XII. Intanto Mattiazza, dal suo nascondiglio, riconosce in una delle guardie l'uomo che gli ha ucciso un fratello e ne ammazza due. Gran confusione. Falcone riesce a riprendere il suo fucile che poi nasconderà sotto il graticcio di un capanno. Il suo arresto, poco più tardi, è inevitabile, ma il Passatore, per riconoscenza, lo libera dalla galera, praticamente facendo di lui un bandito. Comincia l'odissea del giovane possiden-

LA FINALE DI

secondo: ore 21,15

Peccato: Orvieta, la concorrente più qualificata per aggiudicarsi il trofeo di *Guochi senza frontiere*, è malamente scivolata sulla buccia di banana di Saint-Amand-les-Eaux. Alla vigilia, le cifre giustificavano più di una speranza. L'Italia pur subendo con Ischia e Camogli due sconfitte, si era qualificata per le semifinali con il maggior numero di punti: esattamente 19, mentre la Francia era soltanto terza con 11. Purtroppo, i fatti hanno dato ragione al presentatore francese Guy Lux, che alla vigilia dell'atteso scontro italo-francese dichiarava che Saint-Amand-les-Eaux avrebbe fatto una «piza» dei campioni di Orvieta.

SI CONCLUDE IL

secondo: ore 22,30

«A me gli occhi», gridavano gli ipnotizzatori dalla ribalta dei teatri. Impugnavano una frusta e vestivano sempre frac un po' troppo larghi. Erano gli anni venti, e ancor oggi si favoleggia delle loro doti ipnotiche e delle loro pupille irresistibili che frugavano nel pensiero delle inermi platee. Oggi l'ipnotismo è un argomento molto dibattuto anche dagli scienziati e gli «ipnotizzatori» non vestono più il frac, ma il camice bianco, suscitando denigratori e sostenitori entusiasti. L'ipnosi applicata alla scienza medica è appunto l'argomento iniziale della quarta ed ultima puntata della trasmissione *Viaggio intorno al cervello* a cura di Giulio Macchi. Il professor Granone di Torino esegue due esperimenti di ipnotismo: una piza ed un uomo vengono ipno-

DI PAPA DELLA GENGA»

te che per fortuna trova ricetto nell'osteria della Mora. Presto se ne deve andare di nuovo ed è allora, al momento del distacco, che lui e la Mora scoprono di volersi bene.

Nel tentativo di abbandonare, con un passaporto falso procuratogli dal Passatore, il territorio pontificio, Falcone finisce in una isolata casetta sulla riva del mare, dove abita il buon vecchio Romildo.

Quando viene a sapere che Mattiazzia è stato preso nell'osteria della Mora, Falcone vuole andare colà per vedere quel ch'è successo alla ragazza e intanto, anche, si riprenderà il suo fucile. Così avviene e Falcone torna da Romildo insieme con la Mora, ch'era rimasta ferita. Ora sembra che finalmente torni un po' di pace. Un giorno però, Falcone va a Ferrara per far riparare il fucile, che s'è rotto; e mentre sta parlando con l'armaiolo, un ex sbirro riconosce quell'arma e fa la spia. Falcone si sazia con la fuga. Torna dalla Mora e con lei si avvia verso il Piemonte per arruolarsi tra i volontari del Regno Sardo.



Franco Graziosi che interpreta la parte di Giuseppe Zoli detto Falcone

«GIUOCHI SENZA FRONTIERE»

A sua parziale smentita, va detto che la vittoria francese non è stata di certo facile, avendo prevalso solo per 7 a 5.

La finale di questa sera vedrà affrontarsi due cittadine che hanno vinto entrambe allo «sprint» finale. Infatti, la cittadina belga di Ciney superò la tedesca Warendorf proprio sul filo di lana, rispondendo meglio della rivale alle domande di spareggio poste dalla giuria neutrale svizzera.

Anche Ciney è una vecchia e amara conoscenza per i telespettatori italiani, perché contro di lei perse (pure questa volta inopinatamente) la rappresentativa di Ischia. Finale senza Italia dunque, ma finale a sorpresa, perché saranno di scena le due rappresentative meno favorite dal pronostico.

Sempre ricorrendo al punteggio alla vigilia delle semifinali, Francia e Belgio, rispettivamente con 11 e 8 punti, hanno eliminato Italia e Germania che guidavano la classifica con 19 e 12 punti.

Ai telespettatori italiani e tedeschi, non rimane che stare alla finestra per vedere come se la caveranno i concorrenti delle due città alle prese con le tragicomiche gare di *Giocchi senza frontiere*.

Lo spettacolo è assicurato: i singolari atleti ce la metteranno tutta per superare i rivali, mentre gli abitanti di Ciney e Saint-Amand-les-Eaux faranno, com'è facile prevedere, un tifo infernale per incitare i loro beniamini.

VIAGGIO INTORNO AL CERVELLO

tizzati e fatti regredire nel tempo fino all'età di tre anni. L'esperimento serve ad introdurre le dissertazioni dei professori Vizioli, Hyden, Caianiello e Sacerdoti sulla memoria e le sue manifestazioni attraverso il tempo, e sulle memorie meccaniche — cioè i cosiddetti cervelli elettronici — stabilendo le totali differenze che esistono fra il cervello umano e quelle complicatissime macchine che riflettono nei risultati alcune dimostrazioni di questo importante organo. Sempre a proposito della memoria viene poi presentato un singolare quanto inconsueto esperimento fatto con le planarie che sono una specie di vermi. Infine il Premio Nobel John Eccles, insieme a Giulio Macchi, conclude questo viaggio alla scoperta del cervello durante il quale è stato affrontato un problema tra i più complessi ed entusiasmanti.



Il Premio Nobel Sir John Eccles partecipa all'ultima puntata del «Viaggio intorno al cervello»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Riello Bruciatori - Carabelle Tounjous - Aiar vetri - Brodo Novo)

21.15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee. La ORTF, la ARD, la RTE, la RAI e la SSR presentano

GIUOCHI SENZA FRONTIERE

Torneo di giochi tra Francia, Germania Federale, Belgio, Italia

Finale: St. Amand les Eaux (Francia)-Ciney (Belgio)

Presentano per la Francia: Guy Lux e Simone Garnier

per il Belgio: Jean Claude Menessier

Commentatori per l'Italia: Giulio Marchetti e Enzo Tortora

Regia di Pierre Badel, Albert Deguelle e Henry Carrier

22.30 VIAGGIO INTORNO AL CERVELLO

Una trasmissione di Giulio Macchi

Consulenza scientifica di Raffaele Vizioli

Quarta puntata



Il presentatore francese Guy Lux di «Giocchi senza frontiere» (21,15)

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo.

19.30 GIORNO. Divertimento per il mondo pieno presentato da Mimma Cantoni. Realizzazione di Mimma Pasquon.

19.55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20.15 TELESPOT

20.20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI.

20.40 TELESPOT

20.45 Il «Giorno» presenta: DIARIO DI RITORNO DI HARRY KRITZGER. Un attore in viaggio nei 5 continenti. 5ª puntata: «Isola dimenticata». A cura di Rinaldo Giambonini.

21.15 TELEFIM in versione italiana della serie «CHI controlla»

22.05 In Eurovisione da Londra: «ONCERT PROMENADE» orchestra sinfonica di Londra diretta da Sir Malcolm Sargent. 2ª parte.

22.40 INFORMAZIONE NOTTE. L'ultima edizione e 2ª edizione del Telegiornale.

CLASSICI DELLA DURATA



L. 335.000

MOSTRA MOBILI ETERNI (MEA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/39 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

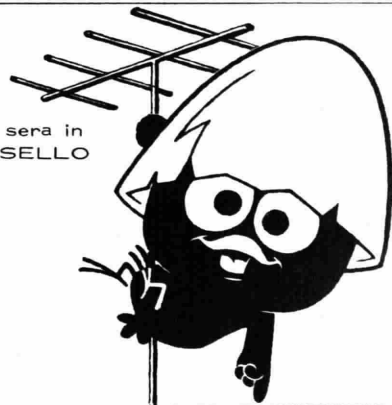
OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO L. 500
F23 minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

Piorrea? Aronal

Dentifricio Vitaminico

IN TUTTE LE FARMACIE
Stab. Farm. GABA - Svizzera

questa sera in
CAROSELLO



calimero il pulcino nero

... e ricordate: il bucatto **AVA** è bucatto garanzia e la "prova controluce" ve lo dimostra

AVA contiene le figurine del CONCONSO MIRA LANZA

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine: (Motta)
Ritratini a matita
leri al Parlamento

8 Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodori)
* Interradio

9.05 La notizia della settimana

9.10 Pagine di musica
Haydn (adattamento di Hans Gal): Armida, ouverture (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Heinz Freudenthal); Sinfonia n. 53 in re maggiore «L'Imperiale»; a) Largo maestoso-Vivace; b) Andante; c) Minuetto-Trio-Minuetto, d) Presto (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Giuseppe Gagliardi)

9.40 Edgarda Ferri: Donne e sport - L'aviatrice

9.45 (Dieterba)
* Canzoni, canzoni

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Calze Supphose)
* Antologia operistica
Verdi: Otello; «Piangea canando»; Bellini: Norma; «Oh, non tremare»; Puccini: La Bohème; «Quando me'n vo soletta»

10.30 I cantanti degli anni 40

11 (Gradina)
* Passeggiate nel tempo

11.15 (Salcim Brill)
Itinerari italiani

11.30 * Melodie e romanze
Anonimo: «Dolce Madonna, negli occhioni belli» (bar, Giuseppe De Luca); Martucci: «Cantata il ruscello» (sopr. Renata Tebaldi); Pennino: «Pecché?» (ten, Franco Corelli); Rossini: La pastorella delle Alpi (sopr. Lily Pons)

11.45 (Corti Confezioni)
Musica per archi

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
Gli amici delle 12

12.20 Alrechinio
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.25 (Punt e Mes Carpano)
* DUE VOCI E UN MICROFONO

13.55-14 Giornata per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cantanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Ariston Records S.r.l.)
Relax a 45 giri

15.45 Quarante economico

16 Progr. per i ragazzi
Il piede sulla luna

Romanzo di Guglielmo Valle
Terza ed ultima puntata
Regia di Massimo Scaglione

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17 Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Discoteche private: incontri con collezionisti

a cura di Gastone Mannozi
Trentaseiesima trasmissione

18 Vaticano Secondo

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 COME FRACASSARE LA VOSTRA MACCHINA di Roderick Wilkinson
Traduzione di Raoul Soderini

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Wilkinson Corrado Gaipa
Forbes Antonio Guidi
Gilbert Adolfo Geri

Primo Vigile
Giampiero Becherelli

Hunter Giorgio Piamonti
Jean Renata Negri

Imrie Franco Luizi
Jones Gianni Pietrasanta

Kelly Rodolfo Martini
Secondo vigile Gino Susini

Magistrato Pino Erier
George Rino Benini

Polly Grazia Radicchi
Sally Lucia Antonini

Pirle Piero Nati
Hardcastle Angiola Zanobini

Guigley Rinaldo Miranelli
Regia di Amerigo Gomez (Registrazione)

18.50 Come, quando e perché cantiamo

Note di folklore musicale italiano, a cura di Giorgio Nataletti

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Fjodor Dostoevskij

a cura di Eurialo De Michellis

Ultima trasmissione

21 CONCERTO SINFONICO

diretto da CARLO FRANCI

con la partecipazione del pianista Geza Anda e del baritono Mario Borriello

Beethoven: Leonora n. 3, ouverture op. 72b; Ciaikovski: Concerto n. 1 in si bemolle minore; op. 23, per pianoforte e orchestra; a) Allegro non troppo e molto maestoso, b) Allegro con spirito, c) Andantino semplice, d) Allegro con fuoco; Fuga: Secondo concerto

per baritono, coro maschile e orchestra; a) Canto del profeta e degli indemoniati (Apocalisse di S. Giovanni n. 19), b) Canto dell'amore (S. Paolo), c) Canto di Alajula (Apocalisse di S. Giovanni)

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto

8.50 (Soc. Grey)
b) Allegretto ma non troppo

a) (Invernizzi)
c) Scherzo a danza

9.15 (Lavabiancheria Candy)
d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

LA STORIA DEL FASCINO

Breve antologia della donna moderna di Gian Paolo Cresci - Regia di Pino Gilloli

MODA E COSTUME di Franco Monicelli

Piccola fiera delle novità presentata da Nunzio Filogamo con Carla Comaschi

Realizzazione di Dino De Palma

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Talmone)
* Canzoni nuove

11 - Il mondo di lei

11.05 (Bertagni)
* Canzoni nuove

11.10 (Mira Lanza)
* Il portacanzone

11.20 (Doppio Brodo Star)
* Colonna sonora

12-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

12.45 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario

13 (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista

10 (Falqui)
Tre strumenti tre mondi

20 (Galbani)
Si fa per ridere

25 (Palmolive)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

Media delle valute

Nell'intervallo:
Giro del mondo

Al termine:
I libri della settimana

a cura di Aldo Trione

23 Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio

Prev. tempo - Boll. meteor. I programmi di domani - Buonanotte

45 (Simmenthal)
La chiave del successo

50 (Dash)
Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 - Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)
Per gli amici del disco

15 - Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Juke Box Edizioni Fonografiche)
Per la vostra discoteca

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Gruppo da Camera Pro Musica

Mendelssohn: Dall'Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20 per archi; a) Allegro moderato ma con fuoco; b) Andante; c) Presto (H. Merckel, G. Ales, T. Volant, L. Galli, vti; P. Ladhuie, A. Lepauw, eie; A. Navarra, M. Frecheville, vc.i)

16 - (Henkel Italiana)
* Rapsodia

- Tempo di canzoni

- Dolci ricordi

- Temi nuovi

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Rondini

16.38 Orchestre a contrasto

17.05 I POETI E LA CANZONE

a cura di Orazio Gavioli e Achille Millo

Dizione di Emanuela Fallini e Achille Millo

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
Radiosolo

- L'era dello swing

Un programma musicale a cura di Renzo Nissim

- Giallo rosa e nero

Settimanale di cronaca e letteratura poliziesca di Enrico Roda

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Mario Marazzan - Storia del Teatro: Il Romanticismo e l'800. Il Teatro scandinavo: Ibsen

18.50 Ernesta, contadina che protesta

18.55 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario

Radiosera

19,50 Zig-Zag

20 - (Henkel Italiana)
BOE, BAITE E CRICRI

Un programma per l'estate di D'Ottavi e Lionello

Realizzazione di Dino De Palma

21 Meridiano di Roma

Quindicinale di attualità

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica nella sera

22 - L'angolo del jazz

Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz

- Muggsy Spanier

- Il trio di Art Tatum

- Ritratto di Curtis Fuller

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 - Musiche concertanti

Georg Friedrich Haendel: Dop-pio Concerto in si bemolle maggiore per due oboi, due fagotti, archi e basso continuo; Ouverture, Allegro ma non troppo - Allegro - Lento - A tempo ordinario (Allegretto Moderato) - Minuetto (Orch. del Collegium Musicum di Copenhagen dir. da Lavard Frøberg)

Martin: Petite Symphonie concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre d'archi; Adagio - Allegro con moto - Adagio - Allegretto alla marcia (Irmgard Helms, arpa; Sylvia Kind, clar.; Gerty Herzog, pf. - Orch. Sinf. RIAS di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)

10.40 Franz Schubert

Ottetto in fa maggiore op. 166 per archi e fiati; Adagio, Allegro - Andante un poco mosso - Scherzo (Allegro vivace) - Andante (Variazioni) - Minuetto - Andante molto, Allegro (Strumentisti dell'Orchestra Filarmonica di Berlino)

11.35 Compositori italiani

Nino Medin: Alma Par cantata in forma di suite, su testo di Tibullo, per baritono, coro e orchestra; Introduzione - Aria - Corale - Preghiera

Scherzo, Finale (bar. Giulio Fioravanti - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia - M. del Coro Ruggero Maghini)

12.10 Musiche di balletto

Joseph Bodin de Boismortier: Dafni e Cloe, suite dal balletto - Marche - Menuet - Contredanse - Air Gavotte - Loure Bourrée - Musette - Tambourin (Orch. da Camera dir. da Emil Sessler; Reinhold Glière: Il Papaver rosso, suite dal balletto; Danza eroica dei facchini - Scena e Danza delle dita d'oro - Danza delle ragazze cinesi - Phoenix - Valzer - Danza del marinaio (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Hans Gahlenbeck)

12.55 Un'ora con Ludwig van Beethoven

Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra; Allegro con brio - Adagio - Rondò (sol. Wilhelm Backhaus - Orch. Filarmonica di Londra dir. da Hans Schmidt-Isserstedt); Sinfonia n. 5 in do minore op. 67: Allegro con brio - Andante con moto - Allegro - Allegro (Orch. del Filarmonici di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler)

14 - MANON LESCAUT

Dramma lirico in quattro atti, dal romanzo dell'Abate Prévost

Musica di Giacomo Puccini

Manon Lescaut Renata Tebaldi Lescaut (sopr. Mario Borriello) Il Cavaliere Des Grieux

Mario Del Monaco

Geronte De Ravoir

Fernando Corena

Edmondo Piero Di Palma

L'oste Antonio

Il Sergente Sacchetti

degli arcieri

Un musico Luisa Ribacchi



BUAZZELLI presenta
questa sera in Arcobaleno

APEROL
l'aperitivo poco alcolico

Chiedete saggi gratuiti de

«LA GRANDE PROMESSA»

mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

QUESTA SERA IN TV

Miranda Martino
una voce
inconfondibile
presenta
Bucaneve Doria
un biscotto
inconfondibile



Doria

Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscotti
della nonna



TV

SABATO

NAZIONALE

10,30-12,10 Per la sola zona di Torino in occasione del XV Salone Internazionale della Tecnica
PROGRAMMA CINEMA-TOGRAFICO

18,15 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Lievit Bertolini - Tè Star - Sirca-Davit - Formaggino Dofocrem)

La TV dei ragazzi

a) **TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD**

Terza puntata
Tahiti
Regia di Torgny Anderberg
Prod.: Nordisk Tonefilm
Int.: Roland Grönros, Gitan Wernerström, Annalisa Baude

b) **I PRONIPOTI**
Avventure di una famiglia spaziale

Altezza, 20 centimetri
Cartoni animati di Hanna & Barbera

19,15 GONG
(Rexona - ...ecco)
Estrazioni del Lotto

19,20 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

19,50 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa a cura di Mons. Clemente Ciattaglia

Ribalta accesa

20,05 TELEGIORNALE SPOT

TIC-TAC

(Pirelli - Orlane - Monda Knorr - Confezioni Lubiam - Lavatrici Philips - Doria Biscotti)

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO

(Tenimenti di Fontanafreda - Gradina - Telesorori Voxson - Aperol - Dash - Cucina Triplex)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Pastine Buitoni - (2) Cera Johnson-Pronto - (3) Lavatrici Castor - (4) Amaretto di Saronno - (5) Vidal Profumi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Montagnana - 2) Recta Film - 3) Paul Film - 4) Arces Film - 5) Unionfilm

21 — Adriano Celentano in

ADRIANO CLAN N. 2

Testi di Castellano e Pipolo
Scene di Ludovico Muratori
Regia di Gianfranco Bettetini

22,10 STORIA SOTTO INCHIESTA

Il segreto di Rudolf Hess
Un programma di Leandro Castellani
Inchiesta in Germania di Massimo Sani

23 — CHIANCIANO: ASSEGNAZIONE DEL XVII PREMIO PER LA POESIA E LA NARRATIVA

Telecronista Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

Al termine:

TELEGIORNALE della notte

L'«ADRIANO

nazionale: ore 21

Chi sia Adriano Celentano, lo sanno tutti; ci sono invece ancora molte cose da scoprire sul suo Clan. Lui stesso, il «moleggiato», ne parla a pagina 22 di questo numero del Radiocorriere-TV, ma si tratta di accenni, di vaghe anticipazioni: il «bum» vero e proprio (da non confondere col «boom») scoppierà stasera sul Programma Nazionale TV nello show in cui Adriano e i suoi fedelissimi saranno dominatori assoluti. Li vedremo, insomma, in una serie di rapide scenette (scritte da Castellano e Pipolo) tutte volte a gettar luce sull'allegro Clan. Celentano sarà molto impegnato a magnificare il suo e l'altro spirito di solidarietà,

STORIA SOTTO



Rudolf Hess, l'enigmatico gerarca nazista, detenuto nel carcere di Spandau

LA «TOSCA»,

secondo: ore 21,15

Il successo della Tosca — scrisse molti anni fa un critico in vena di spiritose malignità — si deve in parti eguali a tre belle melodie, opportunamente piazzate nei punti strategici dell'opera, e alla perfetta macchina teatrale di Sardou. Non è molto per giustificare la sua splendida carriera. Tosca ha sessantacinque anni (per l'esattezza li ha compiuti il 14 gennaio scorso) e la sua popolarità non accenna minimamente a diminuire. Buon segno, questo, per avviare un vero discorso critico, già del resto in fase di felice revisione all'estero. Certo al successo dell'opera ha contribuito il clima di suspense e di colpi di scena che il «mago» del teatro francese ha saputo creare per il suo dramma. Ma che resterebbe oggi della sua macchina opera senza il soffio vivificante della musica? Un teatralissimo melodramma in prosa che — ironia dell'arte — Puccini ha trasformato in un palpitante dramma musicale.



Salvatore Quasimodo e Bonaventura Tecchi presidenti delle giurie, rispettivamente per la poesia e per la narrativa, che stasera assegneranno il XVII Premio Chianciano. La cerimonia della premiazione sarà trasmessa alle 23

CELENTANO CLAN N. 2»

cercherà anche di dimostrare che il capo incontrastato è lui, terrà una conferenza, impugnerà le pistole d'un gran tiratore del West, indosserà il camice del chirurgo e la tuta spaziale, diventerà contadino, incrocerà i guanti con un autentico campione di boxe. E sapremo anche che cosa si dirà di Adriano Celentano nel 2965, quando il suo busto marmoreo sarà affiancato a quello di altri «geni». Tutto questo, condito di musiche e canzoni, con la partecipazione di Don Backy, Gino Santercole, Miki Del Prete, Detto Mariano e altri: schieramento completo, insomma, ivi compresa quella «ragazza del Clan» alla quale Celentano darà finalmente, stasera, un volto e un nome.



Il «mattatore» della serata Adriano Celentano

INCHIESTA: RUDOLF HESS

nazionale: ore 22,10

Rudolf Hess, la figura più sconcertante del nazismo: amico di Hitler, capo ideologico del partito, designato come secondo, dopo Goering, nella successione al Führer, abbandonò la Germania a bordo di un aereo e si paracadutò in Inghilterra nella notte del 10 maggio 1941, con l'intenzione di trattare la pace fra la Germania e l'Inghilterra. Tale proposta poteva sembrare non assurda, data la simpatia di Hitler per l'Inghilterra, e le caute «avances» tentate dal nazismo alla vigilia di una guerra contro la Russia. Dagli inglesi e dai tedeschi Hess fu reputato un pazzo e non prese in considerazione. Il programma cerca di far luce sui retroscena, sui preparativi e sullo svolgimento della romanzesca fuga, con l'ausilio di preziose testimonianze fra cui quella di Helmut Sündermann, vice capo del Servizio Stampa della Germania nazista; quella dell'ex colonnello S.S. Eugen Dollman, quella di Willi Stör, pilota collaudatore alla Messerschmitt, ecc. Più tardi, a Norimberga, Hess avrebbe dichiarato che la sua pazzia era simulata e che quindi poteva essere passibile di giudizio. I momenti del processo Hess, nell'ambito del Processo di Norimberga, vengono rievocati da Alfred Seidl e da Telford Taylor, rispettivamente avvocato difensore di Hess e Pubblico Ministero. Condannato all'ergastolo, oggi Hess è detenuto nel carcere di Spandau ed è uno dei pochi gerarchi nazisti ancora in prigione. Vive solitario, non vuole vedere nessuno: sulla sua giornata ci parla uno dei pochissimi che hanno avuto la ventura di avvicinarlo, il barbiere di Spandau, Lorenzo Chiari. Queste e altre testimonianze danno vita al racconto di uno dei «casi» più inquietanti della Seconda Guerra Mondiale: quello dell'uomo che tentò un'impresa assurda e che fu ritenuto, a momenti alterni, per un gioco politico così sottile da riuscire quasi indecifrabile, savio e pazzo.

INTERPRETE MARCELLA POBBE

Un dramma popolare, a forti tinte, com'era naturale, in cui il compositore più che cogliere e sviluppare la psicologia dei personaggi tende a raccontarli, mirabilmente, in musica la tragica storia di Tosca e Cavaradossi. In questo senso Tosca, pur nell'alveo della tradizione italiana del melodramma, costituisce una felice riuscita. A parte la consumata esperienza strumentale, le finenze e certe originali trovate armoniche della partitura, è l'insieme dell'affresco musicale che aderisce in ogni particolare all'essenza dei fatti e dei sentimenti, accrescendone il potere di suggestione.

Al ben congegnato canovaccio di Sardou, Puccini seppe inoltre aggiungere due preziosi elementi: la passione e il clima. Tosca e Cavaradossi si dibattono veramente tra amore e morte; e l'atmosfera dell'opera, dal *Te Deum* del primo atto alla canzone stornello del pastore sullo sfondo brumoso del suono delle campane, all'inizio del terzo atto, è quella della Roma papale del primo Ottocento.



Il tenore Gianni Raimondi sarà Mario Cavaradossi nell'opera pucciniana

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

«Cotichino Bellentani - Vicks Vaporub - Vecchia Romagna Buton - Rex»

21,15

TOSCA

Melodramma in tre atti di V. Sardou, G. Giacosa e L. Illica

Musica di Giacomo Puccini
Edizione Ricordi

Personaggi ed interpreti:

Floria Tosca Marcella Pobbè
Mario Cavaradossi

Gianni Raimondi

Il barone Scarpia

Cornell Mac Neil

Cesare Angelotti

Carlo Castrucci

Il segrestano

Virgilio Carbonari

Spoletta Mario Carlin

Sciaronne Vico Polotto

Un carceriere

Michele Pasino

Un pastore

Mauro Busi

Direttore Pietro Argento

Maestro del Coro Bruno Pizzi

Regia teatrale di Renzo Frusca

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

(Ripresa effettuata dal Teatro Margherita in Genova)

programmi svizzeri

14 L'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV

18 L'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV (ripetizione)

19,25 INFORMAZIONE SKRA. Notizie brevi dal mondo

19,30 NEGLI ABISSI DEL MARE. Telefilm in versione italiana della serie «Super car», superviaggio di marinette a bordo di un superbolide

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 SARATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 AZIONE DI CONTROSPIONAGGIO. Lungometraggio in versione italiana interpretato da George Raft e Sally Gray. Regia di S. Friedmann

22,15 IL VANGELO DI DOMANI. Conferenza religiosa

22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultimotele e 2ª edizione del Telegiornale

un giovane soddisfatto!



lo sarai anche tu: CON UNA SEMPLICE CARTOLINA

MOLTI GIOVANI HANNO INTERROTTO GLI STUDI PER RAGIONI ECONOMICHE E PER I METODI D'INSEGNAMENTO DURI E SUPERATI.

Oggi c'è la Radioscuola TV Italiana per CORRISPONDENZA che, grazie ad un metodo ORIGINALE e DIVERTENTE, TI SPECIALIZZA in poco tempo nei settori di lavoro MEGLIO PAGATI e SICURI: **ELETTRONICA e RADIO-TELEVISIONE.**

NOVITÀ
Il Corso TV comprende anche la specializzazione in **TV a COLORI**

Le lezioni si pagano in piccole rate (eccezionali! sino a 52 rate). LA SCUOLA TI REGALA TUTTI GLI STRUMENTI PROFESSIONALI analizzatore - prova valvole - oscilloscopio e in più un voltmetro elettronico - UNA RADIO O UN TELEVISORE (che monterai a casa tua) e i raccoglitori per rilegare le dispense.



PER SAPERNE DI PIÙ E VEDERE FOTOGRAFATI A COLORI I MATERIALI PEZZO PER PEZZO, RICHIEDI SUBITO **GRATIS - SENZA IMPEGNO** l'opuscolo "UN GIOVANE SODDISFATTO"

Invia una cartolina postale con Nome Cognome e indirizzo alla



RADIO SCUOLA TV

Via Pinelli 12/R
Torino

ITALIANA

AMEDEO NAZZARI

ritorna
in
CAROSELLO
per
ricordarvi
la
colonia



**Pino Silvestre
VIDAL**



**UN PROFUMO
GIOVANE
PER
ESSERE
GIOVANI**

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giornale radio Prev. tempo - Almanacco

* Musiche del mattino Al termine:

(Motta)

Ritrattini a matita Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno Saka-Davis: Ah! les femmes; Popp: Le chant de Mallory; Lara: Granada; Lecuna: Malagueña; Mescoli: Senti la voglia

8.45 (Invernizzi)

* Interradio

9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini

9.10 * Fogli d'albun

Dussek: Sonatina in do minore (arp. Nicanor Zabaleta); Chopin: Scherzo n. 4 in mi maggiore op. 54 (pf. Arthur Rubinstein); Szymanowsky: La fontana d'Aretusa (td. David Oistrakh, pf. Vladimir Yampolsky); Turina: Fandanguillo (chit. Alirio Diaz)

9.40 Un libro per lei

a cura di Lucia Sollazzo

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

* Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Novo Liebig)

* Antologia operistica

Mozart: Le Nozze di Figaro; «Aprite un po' quegli occhi»; Halevy: L'Ébreu; «Se oppressi s'ignor»; Verdi: Rigoletto; «E' il sol dell'anima»; Gounod: Romeo e Giulietta; «O notte divina»; Puccini: La Bohème; «O Mimì, tu più non torni»

10.30 Orchestra italiana e straniere

11 — (Milky)

Passaggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

11.30 * Wolfgang Amadeus Mozart

Trio in si bemolle maggiore K. 254, per pianoforte, violino e violoncello; Allegro assai - Adagio - Rondò (Trio Ebert: Georg Ebert, pf.; Lotte Ebert, vl.; Wolfgang Ebert, vc.)

11.45 (Sagra)

Music per archi

Evans - Skinner - Livingston: Tommy; Anonimo: Barbra Arlen; Vestner: Sakajjan polka; Ponce: Estrellita

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Alcechino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Rosso Antico)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Olio Topazio)

* MOTIVI DI SEMPRE

Di Paola-Taccani: Come prima; Louiguy: La vie en rose; Warren: Lullaby of Broadway; Di Lazzaro: Chitarra romana; Bernstein: I feel pretty; De Curtis-Torna: A surriento; Gershwin: A foggy day; Monnot: La goulante du pauvre Jean; Slezczynski: Vienna Vienna; Barnett: Skyliner

13.55 Segno per giorno

14 — PONTE RADIO

Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative, presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Canzoni indimenticabili

15.50 Sorella radio, trasmissione per gli infermi

16.30 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Concerto di musiche italiane per la gioventù

Settimana trasmissioni: Casella: Marche de fête; Ronde d'enfants - Barcarolle, Sarabande - Pas de vieilles Noces - Nocturne, Danse (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Umberto Cattini); Jachino: Concerto per violoncello e orchestra «Caniti della Toscana»; Granate e fragole (Largo, Mosso) - L'insalata di campo (Tranquillo) - Ritornelli del «Maggio» e del «Bruscello» (Vivace) (sol. Benedetto Mazzacurati - Orch. «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) - La Graciosa, opera da camera in un atto di Adriano Luadi (da un soggetto di Riccardo Bacchelli; Dalmatina - Marchetto - Schiavone (Dora Gatta, Ezio De Giorgi, Tro Pol. Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. dall'Autore)

18.45 * Musica da ballo

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.15 Dalla Victoria Hall di Ginevra

Concerto dei premiati al XXVII Concorso Internazionale di Esecuzione musicale di Ginevra 1965

Orchestra della Suisse Romande diretta da Jean Meylan

Nell'intervallo: Picasso sconsacrato

Conversazione di Vittorio Rubiu

22.30 La RAI Corporation presenta:

NEW YORK '65

Rassegna settimanale della musica leggera americana

Testo e presentazione di Renzo Sacerdoti

23 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

Assegnazione del Premio Chianciano

Servizio speciale di Massimo Valentini

I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Pizza Catari)

c) Scherzo a danza

9.15 (Clorodont)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

— ADELE, CAMERIERA FEDELE

Programma di musica leggera e non... a cura di Marcello Cioccolini con Bice Valori

Regia di Federico Sanguigni

— BOMBE DI SOLE

Pensieri sotto l'ombrellone di Diego Calceano ed Emilio Jattarelli

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Talmone)

* Canzoni nuove

11 — Il mondo di lei

11.05 (Malto Kneipp)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Royco)

Appunti di viaggio

11.40 (Mira Lanza)

* Il portacanzoni

Casini: Jacqueline, scusami; Guardabassi-Zambirini: Non m'importa più; Medini-Howard: Troppo tardi capirai; Pallavicini-Gains Bourg: Io sì, tu no; Testa-Martino: 6 x 6 = 36; Misselvia-Mojoli: Felici fino a quando; Beretta-Leva-Reverberi: Sono un simpatico

12 — (Doppio Brodo Star)

* Orchestra alla ribalta

Mendonça-Jobim: Desafinado; Osborne: Ali Baba; Best: Cimbali boogie; Berlin: A pretty girl is like a melody; Dordson: Pancho calmo; Strayhorn: Take the «A» train

12.20 * Musica operistica

Handel: Giulio Cesare; «Se pietà per me non senti»; Verdi: Rigoletto; «La donna è mobile»; Rossini: Il Barbiere di Siviglia; «All'idea di quel metallo»

12.45 Passaporto

Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Gandini Profumi)

Tre momenti magici

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Dash)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

14.45 (La Voce del Padrone)

Columbia Marconiphone S.p.A.

Angolo musicale

15 — (Sacla Prodotti Alimentari)

Momento musicale

15.15 (Meazzi)

Recentissime in microscopo

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Pianista Alfred Cortot

Chopin: Preludio in do diesis minore op. 45 postuma; Polacca n. 6 in la bemolle maggiore op. 53 «Eroica»; Fantasia improvvisata in do diesis minore op. 66 postuma; Ballata n. 1 in sol minore op. 23

16 — (Henkel Italiana)

* Rapsodia

— Musica e parole d'amore

— Le canzoni per i ragazzi

— Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 (Carisch S.p.A.)

Ribalta di successi

16.50 Musica da ballo

Prima parte

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 (Manetti e Roberts)

Radiosolotto

* Musica da ballo

Seconda parte

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario

Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — IMPARIAMO CHE COSA E' IL JAZZ

Concerto di jazz moderno con Nunzio Rotondo e i suoi solisti

Presenta Renato Tagliani

21 — Canzoni alla sbarra

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Il giornale delle scienze

22 — * Musica da ballo

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche del Sei-Settecento

Heinrich Ignaz Franz von Biber: Sonata a sei in si bemolle maggiore per tromba, archi, clavicembalo e organo; Allegro - Adagio - Allegro - Adagio - Allegro (tb. Roger Volsin - Orch. dir. da Kenneth Schermerhorn); Jean-Joseph Mouret: Concerto de chambre in mi maggiore; Ouverture - Ventienne - Air - Rondeau - Tasseple - Sarabande - Tambourin - Chaconne (Complesso d'archi «Gérard Cartigny»)

10.30 Antologia di interpreti

Direttore Victor Désarzens: Carl Maria von Weber: Sinfonia n. 2 in do maggiore; Allegro - Adagio ma non troppo - Minuetto - Finale (Orch. da camera di Losanna)

Tenore Jan Peerce:

Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni; «Della sua pace»; Jacques Halévy: La Juive; «Rachel quand du Seigneur» (Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Erich Leinsdorf); Giuseppe Verdi: Un Ballo in maschera; «Moi, se m'en force perdis» (Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir. da Dimitri Mitropoulos)

Pianista Arthur Rubinstein:

Frédéric Chopin: Due Scherzi; In si minore op. 20, in si bemolle minore op. 31

Direttore Anthony Collins:

Jan Sibelius: Pelléas et Mélisande, suite op. 46, dalle musiche di scena per il dramma di Maeterlink (Orch. Sinf. di Londra)

Contralto Margareth Klose:

Georg Friedrich Haendel: Serse: «Sembra mai fu», Giulio Cesare; «Vadoro, pupille»; Richard Wagner: Tristan e Isolde; «Einmal wachend» - L'Or del Reno; «Weiche! Wotan, weiche»

Saxofonista Georges Gourdet:

Florent Schmitt: Leggenda op. 66 per saxofono e orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Pietro Argento)

Direttore Mogens Wildkide:

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 114: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro Molto (Orch. della Sinf. Danese)

Basso Raphael Arié:

Giuseppe Verdi: Don Carlo: «Dormirò sul mio manto mio regal»; Gioacchino Rossini: Il Barbiere di Siviglia; «La calunnia è un venticello» (Orch. della Suisse Romande dir. da Alberto Erede)

Pianista Jorg Demus:

Robert Schumann: Introduzione e Allegro in re minore op. 134 per pianoforte e orchestra (Orch. dell'Opera di Vienna dir. da Artur Rodzinski)

Direttore Bruno Maderna:

Maurice Ravel: La Valse, poema sinfonico coreografico (Orch. Sinf. di Milano della RAI)

12.55 Un'ora con Nicolaj Rimski-Korsakov

Lo Zar Saitan, suite sinfonica op. 57. Partenza del Zar per la guerra - La Zarina sul suo battello - Le tre meraviglie (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet); Sinfonietta in la minore su temi russi op. 31; Allegretto pastorale - Adagio - Scherzo (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi); Capriccio spagnolo op. 33; Alborada Variations - Alborada, Scena e canto gitano - Fandango asturiano (Orch. Royal Philharmonic dir. da Georges Frétre)

13.55 Recital del flautista Jean-Pierre Rampal

Carlo Tessarini: Sonata in re maggiore op. 14 n. 4 per flauto e basso continuo; Adagio - Allegro; Giovanni Bononcini: Divertimento da camera in do minore per flauto e basso continuo; Lento - Con spirito - Largo - Vivace (clav. Ruggero Gerlin); Johann Sebastian Bach: Rondò in la minore per flauto solo; Allemanda - Corrente - Sarabanda - Bourrée anglaise; Ludwig van Beethoven: Aria russa op. 107 n. 7 dal «Dieci Temi variati»; Michel Corrette: Sonatine in mi bemolle minore op. 19 per flauto e clavicembalo; Allegro - Largo - Rondò (clav. Robert Veyron-Lacroix); Darius Milhaud: Sonatina per flauto e pianoforte; Tendre - Souple - Clair (pf. Robert Veyron-Lacroix); Francis Poulenc: Sonata per flauto e pianoforte; Allegro malinconico - Cantilena - Presto giocoso (pf. Francis Poulenc)

15 — Grand-Prix du Disque
Ludwig van Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 5 n. 1 per pianoforte e piano; Allegro sostenuto. Allegro. Rondò (Allegro vivace) (Mitslav Rostropovich, vc.); Sviatoslav Richter, pf.).
Disco Philips - Premio 1964

15.25 Compositori contemporanei
André Jolivet: Sinfonia n. 1: Allegro strepitoso - Adagio - Allegro veloce - Allegro coruscante (Orch. Philharmonia di Vienna dir. da Antal Dorati); Concerto per arpa e orchestra: Allegro volubile - Andante cantabile - Allegro (sol. Celia Gatti Aldrovandi). Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Mario Rossi

16.10 Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento in mi bemolle maggiore K. 563: Allegro - Adagio - Minuetto - Andante - Minuetto - Allegro (Trio Italiano d'archi: Franco Gulli, c.; Bruno Giuranna, v.; Amedeo Baldovino, vc.)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
John Newell: Le comunicazioni tra cellule nervose (II)

17.10 Alexander Scriabin
Il Poema dell'estasi, op. 54 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Lorin Maazel)

17.30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando Di Fenizio

17.40 Felix Mendelssohn-Bartholdy
Quartetto in mi minore op. 44 n. 2, per archi: Allegro vivace - Scherzo - Adagio - Finale (Presto) (Allan Schiller, David Stochhammer, v.; Lawrence Fader, c.; Robert Sylvester, vc.)

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Naz.)

TERZO

18.30 La Rassegna
Letteratura giapponese a cura di Benito Ortolani

18.45 Johann Sebastian Bach
Concerto in la minore per organo (dall'op. III n. 8 di Antonio Vivaldi); Allegro moderato - Larghetto - Allegro (org. Alessandro Esposito)

19 — Orientamenti critici
Linguistica ed etnografica di Tullio De Mauro

19.30 * Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Quartetto in sol maggiore K. 387 per archi: Allegro vivace assai - Minuetto - Andante cantabile - Molto allegro (Quartetto Bulgaro Dimov: Dimo Dimov, Alexander Thomov, d.; Dimitre Cilikov, v.; Dimitre Kosev, vc.); Franz Schubert (1797-1828): Variazioni su «Trockne Blumen» (Karl Böhm, fl.; Hans Altmann, pf.); Albert Roussel (1869-1937): Serenata per flauto, violino, viola, violoncello e arpa (Strumentisti del «Mezzogiorno Ensemble»)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Carl Maria von Weber
Konzertstück in fa minore op. 79, per pianoforte e orchestra (sol. Leya De Benedetti). Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica
I poeti e la seconda guerra mondiale a cura di Claudio Varese I. - Montale e Ungaretti

21.30 CONCERTO SINFONICO
diretto da Ettore Gracis
con la partecipazione del violinista Riccardo Brendola

e del pianista Arturo Benediti Michelangelo
Edgardo Varese
Integrale, per piccola orchestra e percussioni
Gian Francesco Malpiero

Secondo Concerto per violino e orchestra
a) Allegro, b) Non troppo lento, c) Alquanto mosso
Goffredo Petrassi
Settimo Concerto per orchestra
Maurice Ravel
Concerto in sol per pianoforte e orchestra
a) Allegro, b) Adagio assai, c) Presto
Orch. del Teatro La Fenice di Venezia

(Registrazione effettuata il 14 settembre 1965 dal Teatro La Fenice di Venezia in occasione del XXVIII Festival internazionale di musica contemporanea)
Nell'intervallo:
Taccuino
di Maria Bellonci

22.55 Quando la luce si tinge di verde
Racconto di Robert Penn Warren
Traduzione di Bruno Oddera
Lettura

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s), Milano (102,2 Mc/s), Napoli (103,3 Mc/s), Torino (101,3 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 335 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestra - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 1 classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital di Sammy Davis - 5,06 Motivi di films e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZO E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in diretta a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music for Young People (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50-13 Notiziario della Regione (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Luciano Sangiorgi al pianoforte - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e st. MF I della Regione).

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, ind. Girasole (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 La Villotta in Istria e in Dalmazia - a cura di Giuseppe Radole: 1a trasmissione: La Villotta nelle sue varie forme - Tenore Sante Rosolen: chitarrista Bruno Tonazzi - 13,30 Opere che passione - 13,45-14 Scrittori Giuliani: «La manovra» di Franco Vegliani (Trieste 1, Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 - Sotto la pergola, rassegna di canti folcloristici regionali - 15 Arti, lettere e spettacolo - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione ind. Segna-rifmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 18,45 Rimske novice. 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - La Settimana al Concilio - Di Benvenuto Matteucci - «Sette giorni in Vaticano» di Edigio Ornesi - «L'Epistola di domani» commento di P. Giuseppe Tenzi 20,15 La Vie de l'Eglise. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en Honor a Nuestra Señora. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16,10 Hagerup: «Marionette serie», per Quintetto di fiati Gunnar Berg.

Stampe giapponesi, eseguite dalla cantante Eugenia Zarenska accompagnata al pianoforte da Beatrice Berg: Andrea Kovach: Trio, eseguito dal Trio Lengyel. 17 Teatro negro, presentato da Driss Chraïbi: «Canasvieiras», tratto da Oreste Romenho. 18,30 Musiche da film. 18,45 «Conoscere il cinema», presentato da Jean Mitry, con la collaborazione di Philippe Enault. 19,30 Notiziario. 19,40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandroni. 20 Orchestra da camera dell'O.R.T.F. diretta da André Girard. Corelli: Concerto grosso n. 12. Grand Martin: Passacaglia; Pierre Haeuser: Suite. Opere polifoniche. 21 «La notte e il momento», di Gréillon. 22,15 «Scrittura, ma lingua», a cura di Michel Foucault. 23,15 Jazz. 23,50 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Varietà musicale. 19 Notiziario. 19,20 Coro da camera dei Paesi Bassi, diretto da Felix Smet. 19,30 Lieders per coro di Jan Belle, Jan Plietseerzoon Sweenlick, Orlando di Lasso e Maurice Ravel. 19,45 Follie, songs, chansons e jazz. 21,30 Notiziario. 22,10 Cocktail di fine settimana (varietà). 0,10 Musica da ballo. 1. Dischi dalla raccolta del «Dottor Jazz». 2,05 Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

SVIZZERA

MONTECENERI

15,15 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Gioacchino Rodrigo: Tre antiche arie di danza. Camille Saint-Saëns: «Le Rouet d'Orphée». Poema sinfonico: Jean Rivier: Rapsodia provenzale. Da balletto: a) Francis Poulenc: n. 8 Pastourelle; b) Albert Roussel: n. 6 Sarabande; Darius Milhaud: n. 7 Polka. 16 Il giornale dei 16. 16,10-18 Rassegna Radiosa. 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17,10 Di tutto un po'. 17,30 Il mondo si diverte. 18 Dischi. 18,15 Voci del Grigioni italiano. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Rusticanello. 19,15 Notiziario. 19,45 Formazioni vocali. 20 «Sabato Club», settimanale radiofonico di Organo Tagliani. 20,30 «A bruciapelo», musica, canzoni, domande e risposte con l'ospite inatteso di Vera Florence. 21 «Giallo, Murolo, Surra, chi sa?», sintonia: Farnon: Swingin' fiddle; Carriho: Samba de morro; Casseus: French fries; Lemnos: Nos tres; Arlen: Get happy. 10,15 (16,15-22,15) 1 classici della musica leggera. 16,39-22,39 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane. 11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali con Bobby Solo e Gigliola Cinquetti. Santa-Larghetti: Credi a me, Moggi: Follie; Barabba; Moggi-Pow!; In vita mia; Tetu-Colonnello: Grazie amore; Satti-Marchetti: Se piangi, se ridi; Ramete-Ciampi: Ho bisogno da vederlo, ma non troppo; Nomen-Russell: Amore ritorno a casa; Cassia-David-Barachar: Stupido stupido; Phaltan-Claire: Tu sei cambiato. 12,39 (18,39-23,39) Concertino.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra
G. de MAUHALT: Messa «Notre Dame», detta «du Sacre de Charles V» - sopr. J. Archimbaud, contr. P. Deniau, ten. G. Cathelat, br. E. Bousquet, bs. M. Vigneron, Comp. vocale e di ottoni, dir. R. Blanchard; M. A. CHARRIER: Magnificat a otto voci e due cori di strumenti - sopr. G. Collart, e Archimbaud, contr. V. Melchior, ten. P. Giannotti, bs. L. Noguera. Orch. da Camera del Conservatorio di Parigi - Jeunesses Musicales de France», dir. L. Martini

9 (18) Sonate del Settecento
C. TESSARI: Sonata in re maggiore op. 14 n. 4 per flauto e basso continuo - fl. J. P. Rampal, clav. R. Gerlin; L. Boccherini: Sonata in do minore per viola e pianoforte (Revis. di R. Sabatini) - v. A. Ascolla, pf. E. Bagnoli

9,25 (18,25) Piccoli complessi
E. CHAUSSON: Concerto in re maggiore op. 21 per pianoforte, violino e quartetto d'archi - pf. R. Casadesu, vl. Z. Francescatti, Quartetto d'archi Guilet: D. Guilet, B. Robbins vl. E. Vardi, vl. B. Heifetz vc.

10 (19) Sinfonia di Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21 - Orch. Sinfonica Columbia, dir. B. Walter - Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 - Orch. Sinfonica della NBC, dir. A. Toscanini

10,55 (19,55) Un'ora con César Franck
Pastorale per organo - org. M. Dupré - Preludio e Aria a Finale per pianoforte - pf. J. Demus - Trio in fa diesis minore op. 9 n. 3 - Trio di Bolzano. N. Montanari pf., G. Carpi vl., S. Amadori vc.

Personaggi e interpreti
Soliman C. Franzini (P. Mazzullo)
J. Gomez H. Handt (A. Mazzi)
Zaide E. B. Rizzoli
Alizim E. Sordello
Osmio C. Maugeri
R. Berti
Zaram G. Pernice
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. A. Simonetto, M. del Coro R. Benaglio

13,20 (22,20) Recital del violoncellista Daniel Shafran con la collaborazione della pianista Lydia Pecherskaya
F. SCHUBERT: Sonata in la minore op. post. «Arpeggione»; D. SCIOATKOVIC: Sonata in re minore op. 40

14,05 15 (23,05-24) Musiche di Karl Ditters von Dittersdorf
Quartetto n. 2 in sol bemolle maggiore per archi - Quartetto di Amsterdam: N. De Klyn, G. Betsch, vl. G. Ruymen v. la. M. Frank vc. - Concerto in sol maggiore per violino, archi continuo - vl. J. Pougnet, clav. L. Saller. Orch. da Camera «London Baroque», dir. K. Haas

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
— Musiche da films
— Suona il complesso di Dave Brubeck
— Parata d'orchestre con G. Duning, E. Ross, R. Coniff

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 26 settembre al 2 ottobre
dal 3 al 9 ottobre
dal 10 al 16 ottobre
dal 17 al 23 ottobre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

Di Ceglie: Splende l'arcobaleno; Chiosso-Gianco: Jery; Zanfagna-Cona: Scommetto su te; Stesia-Spotti: Brividi blu; Rossi-Mercia: La cabina; Verde-Canfora: Sabato notte
9,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia
9,27 (15,27-21,27) Le canzoni e i loro interpreti
9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri
Rose: Roman holiday; Sampson: Blue lou; Murolo: Surra; chi sa?; Sintonia: Farnon: Swingin' fiddle; Carriho: Samba de morro; Casseus: French fries; Lemnos: Nos tres; Arlen: Get happy. 10,15 (16,15-22,15) 1 classici della musica leggera. 16,39-22,39 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane. 11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali con Bobby Solo e Gigliola Cinquetti. Santa-Larghetti: Credi a me, Moggi: Follie; Barabba; Moggi-Pow!; In vita mia; Tetu-Colonnello: Grazie amore; Satti-Marchetti: Se piangi, se ridi; Ramete-Ciampi: Ho bisogno da vederlo, ma non troppo; Nomen-Russell: Amore ritorno a casa; Cassia-David-Barachar: Stupido stupido; Phaltan-Claire: Tu sei cambiato. 12,39 (18,39-23,39) Concertino.

Premio «Luigi Costantini»

Come è noto, in memoria dell'operatore Luigi Costantini, nel 1960 è stato istituito dalla famiglia, con il concorso della RAI - Radiotelevisione Italiana, un premio annuo di 130.000 lire da assegnarsi all'operatore cinematografico, anche non appartenente al personale della RAI, che abbia effettuato la migliore ripresa filmata per la televisione di un'opera trasmessa dalle nostre stazioni dal 1° luglio dell'anno precedente al 30 giugno dell'anno nel quale viene assegnato il premio.

REGOLAMENTO

Il premio verrà assegnato il 5 novembre di ogni anno, dal 1960 al 1972. Dell'assegnazione del premio verrà data notizia nell'edizione serale del Telegiornale del successivo 6 novembre.

L'amministrazione della dotazione e le operazioni relative all'assegnazione del premio sono affidate alla RAI - Radiotelevisione Italiana.

Possono concorrere all'assegnazione del premio gli operatori cinematografici, anche non appartenenti al personale RAI, che abbiano effettuato la ripresa filmata per la televisione di una o più opere trasmesse dalle stazioni televisive della RAI medesima dal 1° luglio dell'anno precedente al 30 giugno dell'anno nel quale viene assegnato il premio.

Coloro che intendono partecipare al premio dovranno presentare domanda in carta libera alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Via del Babuino, 9 - Roma, entro il 5 ottobre di ogni anno, indicando il titolo dell'opera con cui intendono concorrere.

Ciascun concorrente può presentare annualmente alla selezione del premio una sola opera. Al premio possono concorrere opere filmate da un solo operatore cinematografico.

L'assegnazione del premio sarà effettuata da una Commissione composta dal Direttore Centrale Programmi TV della RAI o da un suo delegato, dal Direttore Centrale Servizi Giornalistici della RAI, o da un suo delegato, da un funzionario della RAI esperto in materia tecnica delle riprese cinematografiche, da un componente della famiglia Costantini e da un componente esterno designato dalla RAI. La Commissione può, ove lo giudichi necessario, procedere a modifiche del presente Regolamento.

In caso di mancata assegnazione l'ammontare del premio si cumula con il fondo residuo e verrà nuovamente calcolato il premio da assegnarsi negli anni successivi.

La Commissione del premio, nella valutazione delle opere presentate, terrà conto delle qualità tecniche delle riprese filmate, giudicandole non solo attraverso la visione in proiezione, ma anche attraverso una indagine sensimetrica condotta direttamente sui materiali negativi o invertibili, impressionati dal concorrente. Le decisioni della Commissione giudicatrice sono insindacabili.

PREMIO INTERNAZIONALE DI VIOLINO «N. PAGANINI»

Venticinque violinisti di 11 Nazioni (Francia, Germania, Giappone, Inghilterra, Israele, Italia, Russia, Spagna, Stati Uniti d'America, Turchia, Ungheria) parteciperanno al Concorso Internazionale di Violino «N. Paganini», che avrà inizio il 3 ottobre con l'eliminazione a porte chiuse presso l'Istituto Musicale «N. Paganini».

Dal 5 all'11 ottobre si svolgeranno le prove pubbliche al Teatro Genovese.

La Giuria presieduta dal M° Luigi Cortese — Direttore artistico del Concorso Paganini — è composta dai Maestri: René Benedetti (Francia), Gabriel Bouillon (Francia), Leonid Kogan (Russia), André François Marescotti (Svizzera), Saburo Sumi (Giappone), Joseph Szigeti (U.S.A.), Remo Giazotto (Italia), Remy Principe (Italia).

Rete V Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autradio - 8.30 Musik am Sonntagmorgen - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10.40 Kleines Konzert - N. Paganini: Quartett C-dur für Gitarre und Streichor - 11 Speziell für Sie! - 1. Teil - 2. Teil - 3. Teil - 4. Teil - 5. Teil - 6. Teil - 7. Teil - 8. Teil - 9. Teil - 10. Teil - 11. Teil - 12. Teil - 13. Teil - 14. Teil - 15. Teil - 16. Teil - 17. Teil - 18. Teil - 19. Teil - 20. Teil - 21. Teil - 22. Teil - 23. Teil - 24. Teil - 25. Teil - 26. Teil - 27. Teil - 28. Teil - 29. Teil - 30. Teil - 31. Teil - 32. Teil - 33. Teil - 34. Teil - 35. Teil - 36. Teil - 37. Teil - 38. Teil - 39. Teil - 40. Teil - 41. Teil - 42. Teil - 43. Teil - 44. Teil - 45. Teil - 46. Teil - 47. Teil - 48. Teil - 49. Teil - 50. Teil - 51. Teil - 52. Teil - 53. Teil - 54. Teil - 55. Teil - 56. Teil - 57. Teil - 58. Teil - 59. Teil - 60. Teil - 61. Teil - 62. Teil - 63. Teil - 64. Teil - 65. Teil - 66. Teil - 67. Teil - 68. Teil - 69. Teil - 70. Teil - 71. Teil - 72. Teil - 73. Teil - 74. Teil - 75. Teil - 76. Teil - 77. Teil - 78. Teil - 79. Teil - 80. Teil - 81. Teil - 82. Teil - 83. Teil - 84. Teil - 85. Teil - 86. Teil - 87. Teil - 88. Teil - 89. Teil - 90. Teil - 91. Teil - 92. Teil - 93. Teil - 94. Teil - 95. Teil - 96. Teil - 97. Teil - 98. Teil - 99. Teil - 100. Teil - 101. Teil - 102. Teil - 103. Teil - 104. Teil - 105. Teil - 106. Teil - 107. Teil - 108. Teil - 109. Teil - 110. Teil - 111. Teil - 112. Teil - 113. Teil - 114. Teil - 115. Teil - 116. Teil - 117. Teil - 118. Teil - 119. Teil - 120. Teil - 121. Teil - 122. Teil - 123. Teil - 124. Teil - 125. Teil - 126. Teil - 127. Teil - 128. Teil - 129. Teil - 130. Teil - 131. Teil - 132. Teil - 133. Teil - 134. Teil - 135. Teil - 136. Teil - 137. Teil - 138. Teil - 139. Teil - 140. Teil - 141. Teil - 142. Teil - 143. Teil - 144. Teil - 145. Teil - 146. Teil - 147. Teil - 148. Teil - 149. Teil - 150. Teil - 151. Teil - 152. Teil - 153. Teil - 154. Teil - 155. Teil - 156. Teil - 157. Teil - 158. Teil - 159. Teil - 160. Teil - 161. Teil - 162. Teil - 163. Teil - 164. Teil - 165. Teil - 166. Teil - 167. Teil - 168. Teil - 169. Teil - 170. Teil - 171. Teil - 172. Teil - 173. Teil - 174. Teil - 175. Teil - 176. Teil - 177. Teil - 178. Teil - 179. Teil - 180. Teil - 181. Teil - 182. Teil - 183. Teil - 184. Teil - 185. Teil - 186. Teil - 187. Teil - 188. Teil - 189. Teil - 190. Teil - 191. Teil - 192. Teil - 193. Teil - 194. Teil - 195. Teil - 196. Teil - 197. Teil - 198. Teil - 199. Teil - 200. Teil - 201. Teil - 202. Teil - 203. Teil - 204. Teil - 205. Teil - 206. Teil - 207. Teil - 208. Teil - 209. Teil - 210. Teil - 211. Teil - 212. Teil - 213. Teil - 214. Teil - 215. Teil - 216. Teil - 217. Teil - 218. Teil - 219. Teil - 220. Teil - 221. Teil - 222. Teil - 223. Teil - 224. Teil - 225. Teil - 226. Teil - 227. Teil - 228. Teil - 229. Teil - 230. Teil - 231. Teil - 232. Teil - 233. Teil - 234. Teil - 235. Teil - 236. Teil - 237. Teil - 238. Teil - 239. Teil - 240. Teil - 241. Teil - 242. Teil - 243. Teil - 244. Teil - 245. Teil - 246. Teil - 247. Teil - 248. Teil - 249. Teil - 250. Teil - 251. Teil - 252. Teil - 253. Teil - 254. Teil - 255. Teil - 256. Teil - 257. Teil - 258. Teil - 259. Teil - 260. Teil - 261. Teil - 262. Teil - 263. Teil - 264. Teil - 265. Teil - 266. Teil - 267. Teil - 268. Teil - 269. Teil - 270. Teil - 271. Teil - 272. Teil - 273. Teil - 274. Teil - 275. Teil - 276. Teil - 277. Teil - 278. Teil - 279. Teil - 280. Teil - 281. Teil - 282. Teil - 283. Teil - 284. Teil - 285. Teil - 286. Teil - 287. Teil - 288. Teil - 289. Teil - 290. Teil - 291. Teil - 292. Teil - 293. Teil - 294. Teil - 295. Teil - 296. Teil - 297. Teil - 298. Teil - 299. Teil - 300. Teil - 301. Teil - 302. Teil - 303. Teil - 304. Teil - 305. Teil - 306. Teil - 307. Teil - 308. Teil - 309. Teil - 310. Teil - 311. Teil - 312. Teil - 313. Teil - 314. Teil - 315. Teil - 316. Teil - 317. Teil - 318. Teil - 319. Teil - 320. Teil - 321. Teil - 322. Teil - 323. Teil - 324. Teil - 325. Teil - 326. Teil - 327. Teil - 328. Teil - 329. Teil - 330. Teil - 331. Teil - 332. Teil - 333. Teil - 334. Teil - 335. Teil - 336. Teil - 337. Teil - 338. Teil - 339. Teil - 340. Teil - 341. Teil - 342. Teil - 343. Teil - 344. Teil - 345. Teil - 346. Teil - 347. Teil - 348. Teil - 349. Teil - 350. Teil - 351. Teil - 352. Teil - 353. Teil - 354. Teil - 355. Teil - 356. Teil - 357. Teil - 358. Teil - 359. Teil - 360. Teil - 361. Teil - 362. Teil - 363. Teil - 364. Teil - 365. Teil - 366. Teil - 367. Teil - 368. Teil - 369. Teil - 370. Teil - 371. Teil - 372. Teil - 373. Teil - 374. Teil - 375. Teil - 376. Teil - 377. Teil - 378. Teil - 379. Teil - 380. Teil - 381. Teil - 382. Teil - 383. Teil - 384. Teil - 385. Teil - 386. Teil - 387. Teil - 388. Teil - 389. Teil - 390. Teil - 391. Teil - 392. Teil - 393. Teil - 394. Teil - 395. Teil - 396. Teil - 397. Teil - 398. Teil - 399. Teil - 400. Teil - 401. Teil - 402. Teil - 403. Teil - 404. Teil - 405. Teil - 406. Teil - 407. Teil - 408. Teil - 409. Teil - 410. Teil - 411. Teil - 412. Teil - 413. Teil - 414. Teil - 415. Teil - 416. Teil - 417. Teil - 418. Teil - 419. Teil - 420. Teil - 421. Teil - 422. Teil - 423. Teil - 424. Teil - 425. Teil - 426. Teil - 427. Teil - 428. Teil - 429. Teil - 430. Teil - 431. Teil - 432. Teil - 433. Teil - 434. Teil - 435. Teil - 436. Teil - 437. Teil - 438. Teil - 439. Teil - 440. Teil - 441. Teil - 442. Teil - 443. Teil - 444. Teil - 445. Teil - 446. Teil - 447. Teil - 448. Teil - 449. Teil - 450. Teil - 451. Teil - 452. Teil - 453. Teil - 454. Teil - 455. Teil - 456. Teil - 457. Teil - 458. Teil - 459. Teil - 460. Teil - 461. Teil - 462. Teil - 463. Teil - 464. Teil - 465. Teil - 466. Teil - 467. Teil - 468. Teil - 469. Teil - 470. Teil - 471. Teil - 472. Teil - 473. Teil - 474. Teil - 475. Teil - 476. Teil - 477. Teil - 478. Teil - 479. Teil - 480. Teil - 481. Teil - 482. Teil - 483. Teil - 484. Teil - 485. Teil - 486. Teil - 487. Teil - 488. Teil - 489. Teil - 490. Teil - 491. Teil - 492. Teil - 493. Teil - 494. Teil - 495. Teil - 496. Teil - 497. Teil - 498. Teil - 499. Teil - 500. Teil - 501. Teil - 502. Teil - 503. Teil - 504. Teil - 505. Teil - 506. Teil - 507. Teil - 508. Teil - 509. Teil - 510. Teil - 511. Teil - 512. Teil - 513. Teil - 514. Teil - 515. Teil - 516. Teil - 517. Teil - 518. Teil - 519. Teil - 520. Teil - 521. Teil - 522. Teil - 523. Teil - 524. Teil - 525. Teil - 526. Teil - 527. Teil - 528. Teil - 529. Teil - 530. Teil - 531. Teil - 532. Teil - 533. Teil - 534. Teil - 535. Teil - 536. Teil - 537. Teil - 538. Teil - 539. Teil - 540. Teil - 541. Teil - 542. Teil - 543. Teil - 544. Teil - 545. Teil - 546. Teil - 547. Teil - 548. Teil - 549. Teil - 550. Teil - 551. Teil - 552. Teil - 553. Teil - 554. Teil - 555. Teil - 556. Teil - 557. Teil - 558. Teil - 559. Teil - 560. Teil - 561. Teil - 562. Teil - 563. Teil - 564. Teil - 565. Teil - 566. Teil - 567. Teil - 568. Teil - 569. Teil - 570. Teil - 571. Teil - 572. Teil - 573. Teil - 574. Teil - 575. Teil - 576. Teil - 577. Teil - 578. Teil - 579. Teil - 580. Teil - 581. Teil - 582. Teil - 583. Teil - 584. Teil - 585. Teil - 586. Teil - 587. Teil - 588. Teil - 589. Teil - 590. Teil - 591. Teil - 592. Teil - 593. Teil - 594. Teil - 595. Teil - 596. Teil - 597. Teil - 598. Teil - 599. Teil - 600. Teil - 601. Teil - 602. Teil - 603. Teil - 604. Teil - 605. Teil - 606. Teil - 607. Teil - 608. Teil - 609. Teil - 610. Teil - 611. Teil - 612. Teil - 613. Teil - 614. Teil - 615. Teil - 616. Teil - 617. Teil - 618. Teil - 619. Teil - 620. Teil - 621. Teil - 622. Teil - 623. Teil - 624. Teil - 625. Teil - 626. Teil - 627. Teil - 628. Teil - 629. Teil - 630. Teil - 631. Teil - 632. Teil - 633. Teil - 634. Teil - 635. Teil - 636. Teil - 637. Teil - 638. Teil - 639. Teil - 640. Teil - 641. Teil - 642. Teil - 643. Teil - 644. Teil - 645. Teil - 646. Teil - 647. Teil - 648. Teil - 649. Teil - 650. Teil - 651. Teil - 652. Teil - 653. Teil - 654. Teil - 655. Teil - 656. Teil - 657. Teil - 658. Teil - 659. Teil - 660. Teil - 661. Teil - 662. Teil - 663. Teil - 664. Teil - 665. Teil - 666. Teil - 667. Teil - 668. Teil - 669. Teil - 670. Teil - 671. Teil - 672. Teil - 673. Teil - 674. Teil - 675. Teil - 676. Teil - 677. Teil - 678. Teil - 679. Teil - 680. Teil - 681. Teil - 682. Teil - 683. Teil - 684. Teil - 685. Teil - 686. Teil - 687. Teil - 688. Teil - 689. Teil - 690. Teil - 691. Teil - 692. Teil - 693. Teil - 694. Teil - 695. Teil - 696. Teil - 697. Teil - 698. Teil - 699. Teil - 700. Teil - 701. Teil - 702. Teil - 703. Teil - 704. Teil - 705. Teil - 706. Teil - 707. Teil - 708. Teil - 709. Teil - 710. Teil - 711. Teil - 712. Teil - 713. Teil - 714. Teil - 715. Teil - 716. Teil - 717. Teil - 718. Teil - 719. Teil - 720. Teil - 721. Teil - 722. Teil - 723. Teil - 724. Teil - 725. Teil - 726. Teil - 727. Teil - 728. Teil - 729. Teil - 730. Teil - 731. Teil - 732. Teil - 733. Teil - 734. Teil - 735. Teil - 736. Teil - 737. Teil - 738. Teil - 739. Teil - 740. Teil - 741. Teil - 742. Teil - 743. Teil - 744. Teil - 745. Teil - 746. Teil - 747. Teil - 748. Teil - 749. Teil - 750. Teil - 751. Teil - 752. Teil - 753. Teil - 754. Teil - 755. Teil - 756. Teil - 757. Teil - 758. Teil - 759. Teil - 760. Teil - 761. Teil - 762. Teil - 763. Teil - 764. Teil - 765. Teil - 766. Teil - 767. Teil - 768. Teil - 769. Teil - 770. Teil - 771. Teil - 772. Teil - 773. Teil - 774. Teil - 775. Teil - 776. Teil - 777. Teil - 778. Teil - 779. Teil - 780. Teil - 781. Teil - 782. Teil - 783. Teil - 784. Teil - 785. Teil - 786. Teil - 787. Teil - 788. Teil - 789. Teil - 790. Teil - 791. Teil - 792. Teil - 793. Teil - 794. Teil - 795. Teil - 796. Teil - 797. Teil - 798. Teil - 799. Teil - 800. Teil - 801. Teil - 802. Teil - 803. Teil - 804. Teil - 805. Teil - 806. Teil - 807. Teil - 808. Teil - 809. Teil - 810. Teil - 811. Teil - 812. Teil - 813. Teil - 814. Teil - 815. Teil - 816. Teil - 817. Teil - 818. Teil - 819. Teil - 820. Teil - 821. Teil - 822. Teil - 823. Teil - 824. Teil - 825. Teil - 826. Teil - 827. Teil - 828. Teil - 829. Teil - 830. Teil - 831. Teil - 832. Teil - 833. Teil - 834. Teil - 835. Teil - 836. Teil - 837. Teil - 838. Teil - 839. Teil - 840. Teil - 841. Teil - 842. Teil - 843. Teil - 844. Teil - 845. Teil - 846. Teil - 847. Teil - 848. Teil - 849. Teil - 850. Teil - 851. Teil - 852. Teil - 853. Teil - 854. Teil - 855. Teil - 856. Teil - 857. Teil - 858. Teil - 859. Teil - 860. Teil - 861. Teil - 862. Teil - 863. Teil - 864. Teil - 865. Teil - 866. Teil - 867. Teil - 868. Teil - 869. Teil - 870. Teil - 871. Teil - 872. Teil - 873. Teil - 874. Teil - 875. Teil - 876. Teil - 877. Teil - 878. Teil - 879. Teil - 880. Teil - 881. Teil - 882. Teil - 883. Teil - 884. Teil - 885. Teil - 886. Teil - 887. Teil - 888. Teil - 889. Teil - 890. Teil - 891. Teil - 892. Teil - 893. Teil - 894. Teil - 895. Teil - 896. Teil - 897. Teil - 898. Teil - 899. Teil - 900. Teil - 901. Teil - 902. Teil - 903. Teil - 904. Teil - 905. Teil - 906. Teil - 907. Teil - 908. Teil - 909. Teil - 910. Teil - 911. Teil - 912. Teil - 913. Teil - 914. Teil - 915. Teil - 916. Teil - 917. Teil - 918. Teil - 919. Teil - 920. Teil - 921. Teil - 922. Teil - 923. Teil - 924. Teil - 925. Teil - 926. Teil - 927. Teil - 928. Teil - 929. Teil - 930. Teil - 931. Teil - 932. Teil - 933. Teil - 934. Teil - 935. Teil - 936. Teil - 937. Teil - 938. Teil - 939. Teil - 940. Teil - 941. Teil - 942. Teil - 943. Teil - 944. Teil - 945. Teil - 946. Teil - 947. Teil - 948. Teil - 949. Teil - 950. Teil - 951. Teil - 952. Teil - 953. Teil - 954. Teil - 955. Teil - 956. Teil - 957. Teil - 958. Teil - 959. Teil - 960. Teil - 961. Teil - 962. Teil - 963. Teil - 964. Teil - 965. Teil - 966. Teil - 967. Teil - 968. Teil - 969. Teil - 970. Teil - 971. Teil - 972. Teil - 973. Teil - 974. Teil - 975. Teil - 976. Teil - 977. Teil - 978. Teil - 979. Teil - 980. Teil - 981. Teil - 982. Teil - 983. Teil - 984. Teil - 985. Teil - 986. Teil - 987. Teil - 988. Teil - 989. Teil - 990. Teil - 991. Teil - 992. Teil - 993. Teil - 994. Teil - 995. Teil - 996. Teil - 997. Teil - 998. Teil - 999. Teil - 1000. Teil - 1001. Teil - 1002. Teil - 1003. Teil - 1004. Teil - 1005. Teil - 1006. Teil - 1007. Teil - 1008. Teil - 1009. Teil - 1010. Teil - 1011. Teil - 1012. Teil - 1013. Teil - 1014. Teil - 1015. Teil - 1016. Teil - 1017. Teil - 1018. Teil - 1019. Teil - 1020. Teil - 1021. Teil - 1022. Teil - 1023. Teil - 1024. Teil - 1025. Teil - 1026. Teil - 1027. Teil - 1028. Teil - 1029. Teil - 1030. Teil - 1031. Teil - 1032. Teil - 1033. Teil - 1034. Teil - 1035. Teil - 1036. Teil - 1037. Teil - 1038. Teil - 1039. Teil - 1040. Teil - 1041. Teil - 1042. Teil - 1043. Teil - 1044. Teil - 1045. Teil - 1046. Teil - 1047. Teil - 1048. Teil - 1049. Teil - 1050. Teil - 1051. Teil - 1052. Teil - 1053. Teil - 1054. Teil - 1055. Teil - 1056. Teil - 1057. Teil - 1058. Teil - 1059. Teil - 1060. Teil - 1061. Teil - 1062. Teil - 1063. Teil - 1064. Teil - 1065. Teil - 1066. Teil - 1067. Teil - 1068. Teil - 1069. Teil - 1070. Teil - 1071. Teil - 1072. Teil - 1073. Teil - 1074. Teil - 1075. Teil - 1076. Teil - 1077. Teil - 1078. Teil - 1079. Teil - 1080. Teil - 1081. Teil - 1082. Teil - 1083. Teil - 1084. Teil - 1085. Teil - 1086. Teil - 1087. Teil - 1088. Teil - 1089. Teil - 1090. Teil - 1091. Teil - 1092. Teil - 1093. Teil - 1094. Teil - 1095. Teil - 1096. Teil - 1097. Teil - 1098. Teil - 1099. Teil - 1100. Teil - 1101. Teil - 1102. Teil - 1103. Teil - 1104. Teil - 1105. Teil - 1106. Teil - 1107. Teil - 1108. Teil - 1109. Teil - 1110. Teil - 1111. Teil - 1112. Teil - 1113. Teil - 1114. Teil - 1115. Teil - 1116. Teil - 1117. Teil - 1118. Teil - 1119. Teil - 1120. Teil - 1121. Teil - 1122. Teil - 1123. Teil - 1124. Teil - 1125. Teil - 1126. Teil - 1127. Teil - 1128. Teil - 1129. Teil - 1130. Teil - 1131. Teil - 1132. Teil - 1133. Teil - 1134. Teil - 1135. Teil - 1136. Teil - 1137. Teil - 1138. Teil - 1139. Teil - 1140. Teil - 1141. Teil - 1142. Teil - 1143. Teil - 1144. Teil - 1145. Teil - 1146. Teil - 1147. Teil - 1148. Teil - 1149. Teil - 1150. Teil - 1151. Teil - 1152. Teil - 1153. Teil - 1154. Teil - 1155. Teil - 1156. Teil - 1157. Teil - 1158. Teil - 1159. Teil - 1160. Teil - 1161. Teil - 1162. Teil - 1163. Teil - 1164. Teil - 1165. Teil - 1166. Teil - 1167. Teil - 1168. Teil - 1169. Teil - 1170. Teil - 1171. Teil - 1172. Teil - 1173. Teil - 1174. Teil - 1175. Teil - 1176. Teil - 1177. Teil - 1178. Teil - 1179. Teil - 1180. Teil - 1181. Teil - 1182. Teil - 1183. Teil - 1184. Teil - 1185. Teil - 1186. Teil - 1187. Teil - 1188. Teil - 1189. Teil - 1190. Teil - 1191. Teil - 1192. Teil - 1193. Teil - 1194. Teil - 1195. Teil - 1196. Teil - 1197. Teil - 1198. Teil - 1199. Teil - 1200. Teil - 1201. Teil - 1202. Teil - 1203. Teil - 1204. Teil - 1205. Teil - 1206. Teil - 1207. Teil - 1208. Teil - 1209. Teil - 1210. Teil - 1211. Teil - 1212. Teil - 1213. Teil - 1214. Teil - 1215. Teil - 1216. Teil - 1217. Teil - 1218. Teil - 1219. Teil - 1220. Teil - 1221. Teil - 1222. Teil - 1223. Teil - 1224. Teil - 1225. Teil - 1226. Teil - 1227. Teil - 1228. Teil - 1229. Teil - 1230. Teil - 1231. Teil - 1232. Teil - 1233. Teil - 1234. Teil - 1235. Teil - 1236. Teil - 1237. Teil - 1238. Teil - 1239. Teil - 1240. Teil - 1241. Teil - 1242. Teil - 1243. Teil - 1244. Teil - 1245. Teil - 1246. Teil - 1247. Teil - 1248. Teil - 1249. Teil - 1250. Teil - 1251. Teil - 1252. Teil - 1253. Teil - 1254. Teil - 1255. Teil - 1256. Teil - 1257. Teil - 1258. Teil - 1259. Teil - 1260. Teil - 1261. Teil - 1262. Teil - 1263. Teil - 1264. Teil - 1265. Teil - 1266. Teil - 1267. Teil - 1268. Teil - 1269. Teil - 1270. Teil - 1271. Teil - 1272. Teil - 1273. Teil - 1274. Teil - 1275. Teil - 1276. Teil - 1277. Teil - 1278. Teil - 1279. Teil - 1280. Teil - 1281. Teil - 1282. Teil - 1283. Teil - 1284. Teil - 1285. Teil - 1286. Teil - 1287. Teil - 1288. Teil - 1289. Teil - 1290. Teil - 1291. Teil - 1292. Teil - 1293. Teil - 1294. Teil - 1295. Teil - 1296. Teil - 1297. Teil - 1298. Teil - 1299. Teil - 1300. Teil - 1301. Teil - 1302. Teil - 1303. Teil - 1304. Teil - 1305. Teil - 1306. Teil - 1307. Teil - 1308. Teil - 1309. Teil - 1310. Teil - 1311. Teil - 1312. Teil - 1313. Teil - 1314. Teil - 1315. Teil - 1316. Teil - 1317. Teil - 1318. Teil - 1319. Teil - 1320. Teil - 1321. Teil - 1322. Teil - 1323. Teil - 1324. Teil - 1325. Teil - 1326. Teil - 1327. Teil - 1328. Teil - 1329. Teil - 1330. Teil - 1331. Teil - 1332. Teil - 1333. Teil - 1334. Teil - 1335. Teil - 1336. Teil - 1337. Teil - 1338. Teil - 1339. Teil - 1340. Teil - 1341. Teil - 1342. Teil - 1343. Teil - 1344. Teil - 1345. Teil - 1346. Teil - 1347. Teil - 1348. Teil - 1349. Teil - 1350. Teil - 1351. Teil - 1352. Teil - 1353. Teil - 1354. Teil - 1355. Teil - 1356. Teil - 1357. Teil - 1358. Teil - 1359. Teil - 1360. Teil - 1361. Teil - 1362. Teil - 1363. Teil - 1364. Teil - 1365. Teil - 1366. Teil - 1367. Teil - 1368. Teil - 1369. Teil - 1370. Teil - 1371. Teil - 1372. Teil - 1373. Teil - 1374. Teil - 1375. Teil - 1376. Teil - 1377. Teil - 1378. Teil - 1379. Teil - 1380. Teil - 1381. Teil - 1382. Teil - 1383. Teil - 1384. Teil - 1385. Teil - 1386. Teil - 1387. Teil - 1388. Teil - 1389. Teil - 1390. Teil - 1391. Teil - 1392. Teil - 1393. Teil - 1394. Teil - 1395. Teil - 1396. Teil - 1397. Teil - 1398. Teil - 1399. Teil - 1400. Teil - 1401. Teil - 1402. Teil - 1403. Teil - 1404. Teil - 1405. Teil - 1406. Teil - 1407. Teil - 1408. Teil - 1409. Teil - 1410. Teil - 1411. Teil - 1412. Teil - 1413. Teil - 1414. Teil - 1415. Teil - 1416. Teil - 1417. Teil - 1418. Teil - 1419. Teil - 1420. Teil - 1421. Teil - 1422. Teil - 1423. Teil - 1424. Teil - 1425. Teil - 1426. Teil - 1427. Teil - 1428. Teil - 1429. Teil - 1430. Teil - 1431. Teil - 1432. Teil - 1433. Teil - 1434. Teil - 1435. Teil - 1436. Teil - 1437. Teil - 1438. Teil - 1439. Teil - 1440. Teil - 1441. Teil - 1442. Teil - 1443. Teil - 1444. Teil - 1445. Teil - 1446. Teil - 1447. Teil - 1448. Teil - 1449. Teil - 1450. Teil - 1451. Teil - 1452. Teil - 1453. Teil - 1454. Teil - 1455. Teil - 1456. Teil - 1457. Teil - 1458. Teil - 1459. Teil - 1460. Teil - 1461. Teil - 1462. Teil - 1463. Teil - 1464. Teil - 1465. Teil - 1466. Teil - 1467. Teil - 1468. Teil - 1469. Teil - 1470. Teil - 1471. Teil - 1472. Teil - 1473. Teil - 1474. Teil - 1475. Teil - 1476. Teil - 1477. Teil - 1478. Teil - 1479. Teil - 1480. Teil - 1481. Teil - 1482. Teil - 1483. Teil - 1484. Teil - 1485. Teil - 1

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 26 settembre

«STORIA DI UN PILOTA COLLAUDATORE» - Racconto sceneggiato realizzato da John Goets.

TV, lunedì 27 settembre

«DALL'ANTONIO DI BOLOGNA: PRIMI GIORNI DI SCUOLA» (vedi articolo).

«LE ISOLE DEL GUANO» (documentario).

Radio, martedì 28 settembre

«IL PIEDE SULLA LUNA» - Romanzo di Guglielmo Valle - 1ª puntata. E' partita verso la Luna la prima astronave con a bordo tre uomini: Harvey Cordy, il comandante; Bill Koop, secondo pilota e Gug, scelto tra parecchi giornalisti europei residenti in America. Gug ha avuto il compito di descrivere il viaggio. Per un imprevisto malessere di Cordy il comando verrà preso da Bill Koop. In prossimità della Luna la «Cavalletta», il veicolo destinato a posarsi sulla superficie lunare, si stacca dall'astronave e raggiunge il suolo con a bordo Bill, Koop e Gug. Koop scende la scaletta per mettere piede — primo uomo al mondo — sulla Luna. Sprofonda però nelle sabbie mobili. Gug farà di tutto, utilizzando i mezzi a sua disposizione, per salvarlo e per portare a termine la delicatissima missione.

TV, martedì 28 settembre

«LE AVVENTURE DI CAMPIONE: IL FETICCIO DEI PELLIROSE» (vedi articolo).

«ALVIN» - Spettacolo di cartoni animati.

«ROBINSON CRUSOE», dal romanzo di Daniel Defoe - 7ª puntata.

TV, mercoledì 29 settembre

«DALL'ALAMBICCO AL DISTILLATORE ATOMICO», a cura di Giordano Repossi (vedi foto e didascalia).

Radio, giovedì 30 settembre

«IL PIEDE SULLA LUNA» - 2ª puntata.

TV, giovedì 30 settembre

«GIRAMONDO», cinegiornale dei ragazzi a cura di Aldo Novelli.

«ROBINSON CRUSOE», dal romanzo di Daniel Defoe - 8ª puntata.

Radio, venerdì 1º ottobre

«IL PIEDE SULLA LUNA» - 3ª ed ultima puntata.

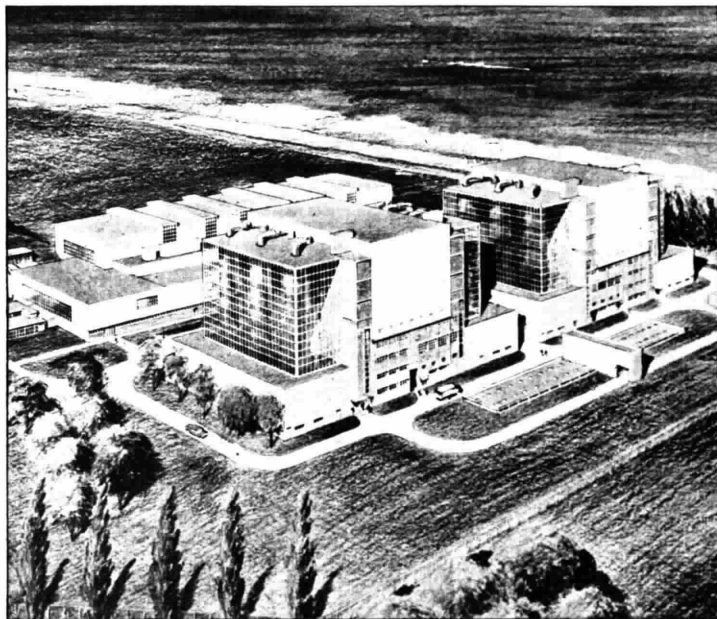
TV, venerdì 1º ottobre

«ALBUM DI FAMIGLIA: RIRI E GLI ANIMALI» - Riri ha scoperto improvvisamente di avere una grande passione per gli animali. Il nonno, che lo accontenta in tutto, gli regala un cane lupo. Ma il lupo è troppo grande e feroce e spaventa gli inquilini del caseggiato. Riri è costretto a regalarlo. Da quel momento, in casa Vecchiotti si susseguono canarini, pappagalli, cavie, gatti, scimmie e persino un leoncino, ma tutti, per una ragione o per l'altra, resistono pochi giorni. Finalmente Marco, il padre di Riri, spiegherà al figlio che il suo non è un vero amore per gli animali, bensì soltanto egoismo. Comprenderà un cane di taglia piccola e insegnerà a Riri come si tratta e come si alleva un animale quando gli si vuole veramente bene.

TV, sabato 2 ottobre

«TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD» - 3ª puntata. La famiglia di Villervalle è arrivata a Tahiti. I ragazzi sono felici: è tutto un mondo nuovo da conoscere e da scoprire. Villervalle, accompagnato dal suo piccolo amico tahitiano, esplora l'isola divertendosi un mondo.

«I PRONIPOTI: AVVENTURE DI UNA FAMIGLIA SPAZIALE».



SFIDA ALLA NATURA: Dall'alambicco al distillatore atomico

tv, mercoledì 29 settembre

La popolazione della Terra, in costante aumento, ha sempre più necessità di acqua da bere e di acqua dolce per alimentare le industrie e per rendere fertili i deserti. Gli scienziati hanno concentrato i loro sforzi per ottenere in grande quantità acqua dolce dall'acqua di mare utilizzando l'energia atomica. In futuro vedremo quindi sorgere in riva al mare grandiose centrali elettronucleari capaci di produrre contemporaneamente energia elettrica e

acqua desalinata. Così il potente oceano, fonte di vita, permetterà all'uomo di aumentare le sue risorse, trasformandosi in un immenso serbatoio d'acqua dolce a disposizione dell'umanità e delle terre assetate. Prossimamente, centinaia di rappresentanti provenienti dai Paesi più bisognosi d'acqua si incontreranno a Washington per partecipare al primo congresso internazionale sulla desalinazione dell'acqua di mare. In questo disegno, il Centro Nucleare di Knutsford, in Inghilterra.

Le avventure di Campione e del piccolo Ricky

Il feticcio dei pellirosse

tv, martedì 28 sett.

Tra due tribù indiane c'è pericolo di guerra a causa di uno stregone, Corvo Nero, che ha trovato un feticcio, un oggetto questo apportatore di incantesimo e di guerra. Corvo Nero non vuole solo detronizzare Cielo Tonante, il capo della tribù rivale, ma vuole indurre tutti gli indiani a combattere e distruggere i visi pallidi.

Cielo Tonante è amico di Sandy, lo zio di Ricky, e va da lui per chiedergli consiglio, anzi lo esorta a chiamare i soldati perché ritrovino il feticcio e riportino la pace fra i pellirosse. Il governo risponde alle richieste di Cielo Tonante e di Sandy, ma invece dei sol-

dati invia nella zona un professore paleontologo. Ricky e Sandy sono delusi.

Come può un professore domare una rivolta di indiani? Per questa faccenda ci sarebbero voluti dei soldati, non un professore che si intende solo di fossili storici o preistorici.

Comunque, Ricky ha un valido aiuto nel suo cavallo Campione e nel suo cane Rebel e zio Sandy stesso non si dà pensiero delle minacce di Corvo Nero. L'unica loro preoccupazione è di ritrovare il feticcio nascosto fra le rocce dallo stregone e sciogliere così l'incantesimo che potrebbe portare ad una sicura guerra.

Intanto, Cielo Tonante è stato preso prigioniero da Corvo Nero, che lo ha rin-

chiuso in una caverna e ha fatto sapere che lo ucciderà se non indurrà la sua tribù a scendere sul sentiero di guerra. Rebel, sotto la guida di Ricky, comincia a ispezionare le rocce che fanno da cornice alla prateria mentre zio Sandy e il professore cercano nelle grotte sia il feticcio che Cielo Tonante, il quale rischia di venire ucciso. E Campione? Campione compie un prodigio: riesce a trovare la caverna e persino a spostare il masso che ne ostruiva l'accesso.

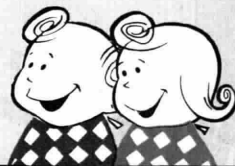
Anche questa volta zio Sandy, Ricky, Campione e Rebel sono venuti a capo di una intricata avventura che poteva costare cara a tutti i visi pallidi del «ranch» e agli indiani loro amici.

UNA GRANDE NOVITA'

la **cartella
valigetta**

FUTURA®

di **Bullo e Bella®**



FUTURA®

parla con i bimbi. nel loro linguaggio, del loro futuro

FUTURA®

● è un dono nuovo perché mai visto prima d'ora ● ● è un dono intelligente perché indica, guida, aiuta ● ● è un dono utile perché pratico, robusto, leggero ● ● è un dono bello perché allegro ed elegante

acquistatela oggi stesso!

FUTURA®

raccoglie sotto gli occhi dei fanciulli, in 48 vignette, la raffigurazione delle principali attività degli adulti viste con l'occhio e la mente del bambino

FUTURA®

dà ai fanciulli lo spunto ad intrattenersi con i compagni, con gli insegnanti, con i grandi che li seguono amorevolmente nei primi anni di studio, sul problema del loro avvenire solitamente racchiuso nella domanda: **che cosa farai da grande?**

FUTURA®

aiuta a conoscere e considerare una chiara sintesi di arti, mestieri, professioni; stimola il germogliare delle prime tendenze ed attitudini, induce a manifestare le prime scelte

FUTURA®

è realizzata in banda metallica stampata in rilievo a cinque colori verniciati a fuoco; studiata per contenere libri, quaderni, accessori scolastici, scatola per merenda, ecc.

FUTURA®

è in vendita a

L. 4.500

solamente presso le farmacie

Se il vostro Farmacista ne è temporaneamente sprovvisto richiedete **FUTURA** con una cartolina indirizzata a Casella Postale N. 6224 - Roma Prati, indicando chiaramente il Vostro nome e indirizzo; la riceverete immediatamente contro assegno senza alcuna maggiorazione di prezzo.

* **Bullo e Bella®** i gemelli della Spedaro Ventura che danno il loro nome a tutti i prodotti dell'omonima serie per l'infanzia

IN TUTTO IL MONDO TELEFUNKEN

questa è la garanzia!



la marca mondiale

radio-televisori - frigoriferi - lavabiancheria

UN SUCCESSO IN CONTINUO AUMENTO

il classico televisore di lusso Telefunken

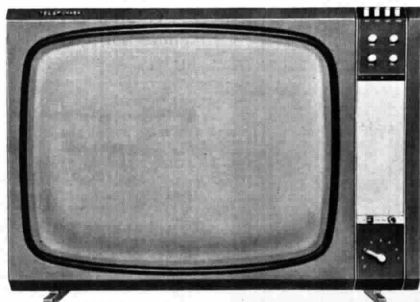
36 L/23"

A SPEGNIMENTO AUTOMATICO

È il più automatico fra i televisori della meravigliosa serie Telefunken.

Sintonia automatica 1° e 2° canale — Comandi a tastiera.

Presa per altoparlante supplementare, per auricolare e per registratore a nastro "Magnetophon" — Spegnimento automatico a fine trasmissione.



numerosi altri modelli di televisori da L. 99.900 in su

pag. 2/68

qui i ragazzi

Col Mago Zurli all'Antoniano di Bologna

La Festa del primo giorno di scuola

tv, lunedì 27 settembre

Giorni fa il Ministero della Pubblica Istruzione ha diramato una circolare di invito a organizzare una manifestazione in occasione del primo giorno di scuola. E' una data importante per i bambini: finisce un periodo, se pur breve, della loro vita, e ne inizia un altro. Incominciano i contatti con il mondo esterno, con la società.

I «remigini»

L'Antoniano di Bologna ha subito aderito all'iniziativa e ha allestito, per la data della riapertura delle scuole, una Festa a carattere nazionale. E' stato anche indetto un referendum che invitava a coniare un termine nuovo per indicare quei bambini che, per la prima volta, varcano le soglie di un'aula scolastica. I Padri dell'Antoniano hanno scoperto che qualcuno li aveva già prece-duti in questa idea: in realtà l'Ente del Turismo di Agrigento da qualche anno aveva infatti pensato ad un allegro trattenimento, proprio il 1° ottobre, per festeggiare il primo contatto dei bambini con il mondo della scuola. Il 1° di ottobre è San Remigio: San Remigio fu arcivescovo di Reims per ben ottant'anni. Fu lui a convertire al cattolicesimo i Franchi e ad insegnare loro le prime nozioni del leggere e del scrivere. Nessuno quindi

meglio di lui, poteva essere eletto a patrono dei piccoli che cominciano a prendere confidenza con l'alfabetario. Così gli alunni della prima classe elementare vennero chiamati «i remigini». Questo nome è stato ora ripreso dall'Antoniano che lo diffonderà in tutta Italia.

La televisione dei ragazzi riprende la manifestazione presentata da Cino Tortorella che i bambini conoscono meglio come il Mago Zurli. Un «coretto» composto da ragazzini molto piccoli (alcuni non sanno ancora neppure leggere e scrivere) interpreterà alcune canzoncine scritte appositamente per l'occasione. Ce n'è una che, parodiando un vecchio motivo goliardico, dice: «Noi siamo le colonne della prima elementare».

In cinque anni mai assente da scuola

Come ospite d'onore sarà presente Carlo Alberto Travaglio, che ha vinto l'ultima edizione dello Zecchino d'oro con la canzone *Dagli una spinta*. Carlo Alberto è anche lui iscritto al «primo corso» delle elementari. Particolare interessante: conoscerete anche una bambina della provincia di Reggio Emilia che detiene un singolarissimo primato: ha terminato quest'anno le classi elementari e, in cinque anni, non ha mai fatto un giorno di assenza.



Cino Tortorella, il popolare Mago Zurli, presenta, dal Teatro dell'Antoniano, la Festa del primo giorno di scuola



Le tappe della crescita.

In quell'angolo, tra l'armadio e la finestra, c'è scritta tutta la sua storia di bambina: come cresce, quanto cresce.

Ce ne vuole per diventare grandi. E finché cresce bisogna darle di più di tutto: amore, attenzioni, vestiti nuovi, proteine.

Avete letto bene: proteine. Un bambino che si sviluppa ne ha più bisogno di un adulto. Perché le proteine sono la chiave dello sviluppo fisico, la "materia prima" per costruire e rinnovare i tessuti.

Per questo sono utili i biscotti al Plasmon, sono i biscotti per crescere bene.

Solo nei biscotti al Plasmon ci sono le proteine nobili del Plasmon puro.

E il bambino può assimilarle facilmente, associate con gli altri ingredienti nutritivi del biscotto: farina, zucchero, burro. Un biscotto completo, leggero e digeribile.

Lo sanno molte mamme. Lo sappiamo noi della Plasmon che ci occupiamo di bambini da più di 60 anni.



Novità: su tutte le confezioni, biscotti e omogeneizzati, troverete i punti Plasmon. Dove mancano, hanno valore le indicazioni di peso. Ritagliatele e conservatele.



Si alza il coperchio!

Che ondata di profumo!

Che invito irresistibile!

Che brodo, il Doppio brodo!

Perchè si dice "doppio brodo"? Perchè "raddoppia" la bontà della minestra con la sua riserva speciale di sapore e profumo. Questa riserva viene da una ricetta unica della Star, un segreto di cucina, con cui ingredienti purissimi vengono dosati e armonizzati.



DOPPIO BRODO STAR [2]
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]
GO' - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-6]
DOLE - ANANAS HAWAIIANO [2-3-4]
DOLE - MACEDONIA [4]

MELABELLA - PURE' DI MELE [2]
GRAN RAGU' [2-4]
OLITA - OLIO DI SEMI [6]
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA [4]
RAVIOLI STAR [3]

PISELLI STAR [3]
POMODORO STAR [2]
PELATI STAR [3]
PASSATO DI POMODORI [2]
FAGIOLI CANNELLINI [3]

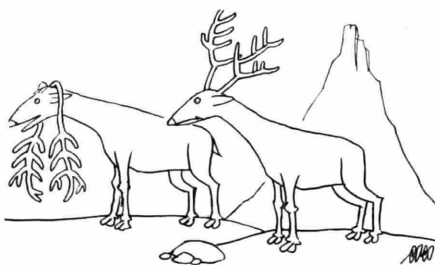
MINESTRE STAR [3]
CARNE EXETER [2-3]
TE' STAR [2-3-4]
FRIZZINA [3]
BUDINI STAR [3]

ANCHE
NEI PRODOTTI
KRAFT
PUNTI
STAR

SOTTILETTE KRAFT [2-5]
MAYONNAISE KRAFT [2-3-6]
FORMAGGIO RAMEK [8]
PANETTO RAMEK [6]
FORMAGGIO PARADISO [6]

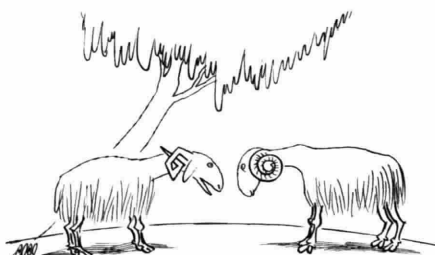
in poltrona

NEL MONDO DEGLI ANIMALI



— Oggi mi sento molto giù!

AGGIORNARSI



— Il barocco non si usa più!

TUTTE EGUALI, LE MAMME



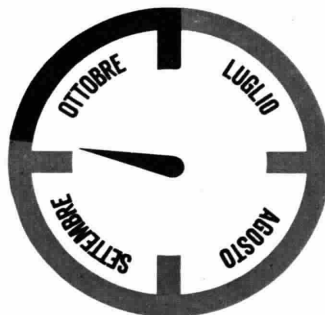
— Ti sei lavato le zampe?

STRAORDINARIO



— Cosa usi per esca?...

folco lucarini



siete ancora in tempo



CONCORSO « INVITO ALLA RADIO E ALLA TELEVISIONE »

COMUNICATO

Vincitori dei primi quattro sorteggi:

I Signori ENRICO BRAGANTINI (via Nazionale 24, S. Martino Buon Albergo, Verona) ANTONIO MASSAROTTO (via Pezzoli, Lama Polesina di Ceregno, Rovigo) GIUSEPPINA BERTINI (Santa Marna di Subbiano, Arezzo) GIUSEPPE MAMBRETTI (via Segantini 16, Veduggio, Milano) hanno vinto un trattore FIAT 315 ed una macchina da cucire Borletti.

I Signori FAUSTO ROFFIA (via Ateneo Pisano 6, Curtatone, Mantova) VINCENZO BASILE (via Roma 30, Pietramontecorvino, Foggia) GIOVANNI RONCO (via Gamna, Casalgrasso, Cuneo) ENRICO BERTORELLI (via Milazzo 31, Massa di Finale Emilia, Modena) hanno vinto un motocoltivatore Pasquali e una macchina da cucire Borletti.

I Signori AGOSTINO CALLERARI (via Bozzi 21, Nervesa della Battaglia, Treviso) ADAMO GALASSO (via Pozzo Godi 94, Sant'Antonio Abate, Napoli) BRUNO MANAGLIA (via Bivio 21, Gaggio Montano, Bologna) GIOVANNI MARLETTA (via Umberto 66, Gravina di Catania, Catania) hanno vinto una motocicletta Guzzi « Galletto » ed una macchina da cucire Borletti.

partecipate anche voi al concorso



INVITO
ALLA RADIO E ALLA TELEVISIONE

riservato a tutti coloro che risiedono nei comuni prevalentemente rurali. Se vi abbonate

subito

alla radio o alla televisione sarete ammessi senza formalità a tutti i prossimi sorteggi.

Sono in palio per ogni sorteggio:

- 1 TRATTORE FIAT ED UNA MACCHINA DA CUCIRE BORLETTI
- 1 MOTOCOLTIVATORE PASQUALI ED UNA MACCHINA DA CUCIRE BORLETTI
- 1 MOTOCICLETTA GUZZI GALLETTA ED UNA MACCHINA DA CUCIRE BORLETTI



è vero, non perde un colpo

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

